METODO

TEORICO-PRATICO

PER

MANDOLINO

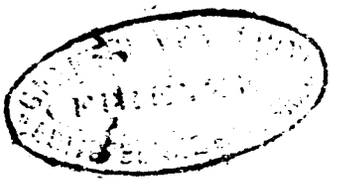
DI

G. BRANZOLI

380 Parte I. Fr. 10.— *381 Parte II. Fr. 10.—*

382 Completo — Fr. 18.—

ROMA, L. FRANCHI E C.



METODO

Teorico Pratico

PER

MANDOLINO

distribuito in 125 Lezioni progressive

CON

Suonatine e Duetti

DI

GIUSEPPE BRANZOLI

Prof. Emerito della R. Accademia di S.ta Cecilia in Roma
e Socio di altri Corpi ed Istituti scientifici

380 _ *PARTE I.* _____ *Fr. 10.* _
381 _ ___ » __ *II.* _____ » *10.* _
382 _ *Completo* _____ » *18.* _

Prop. degli Editori

ROMA, L. FRANCHI E C.
Via del Corso, 387

PREFAZIONE

È cosa ardua presentare un nuovo metodo per uno strumento tanto antico qual'è il Mandolino; pur tuttavia il progresso che non si arresta in alcuna cosa, ha suggerito anche in questo qualche miglioramento.

Io non dirò, che col presente metodo ognuno possa imparare da sè, ma darò invece un sano consiglio, dettato dalla mia lunga esperienza, cioè, che volendo imparare a suonar bene, sceglier si deve un maestro bravo ed un buono istrumento.

Il metodo sia soltanto di guida e di avviamento a imparare bene le regole. A questo fine ho procurato che gli esercizi siano il più possibile graduati, adattando il tutto alla manicatura del Mandolino di ultimo modello.

L'AUTORE

METODO COMPLETO

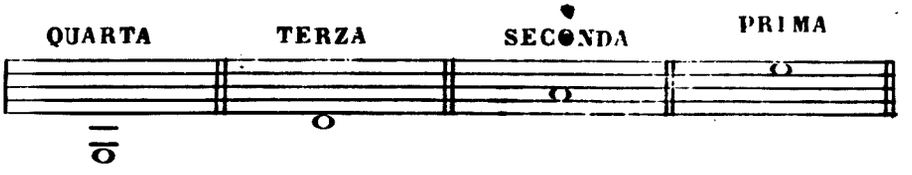
PER

MANDOLINO

PARTE I.ª

FIGURA E POSIZIONE DEL MANDOLINO

Sulla striscia di legno nero,o tastiera, che copre il manico, e parte del la tavola superiore del mandolino moderno, vi sono ventidue linee traversali,o tasti che dividono le corde in tanti mezzi toni (vedi tavola I.ª) le corde sono ot to intonate due per due coi suoni,



tutte le altre note si fanno abbreviando le corde cioè mettendo le dita della mano sinistra fra le linee che traversano la detta tastiera, Con una penna di Gallinaccio temperata (od altra materia simile) che si tiene fra le dita. pollice ed indice della mano destra, facendo scattare le corde d'alto in basso o viceversa si fa sortire i suoni del mandolino.

È bene però che l'apprendista cominci con l'imparare la gradazione dei suoni o scale, ed altre teorie relative,esercitandosi a suonar le corde sole senza mettere le dita della mano sinistra sulla tastiera.

Ponticello si chiama quella striscia che traversa il corpo del Mandolino sotto le corde; e appunto vicino al detto ponticello si deve suonare con la penna, avvertendo di non battere troppo forte,perché la penna potrebbe toccare la tavola

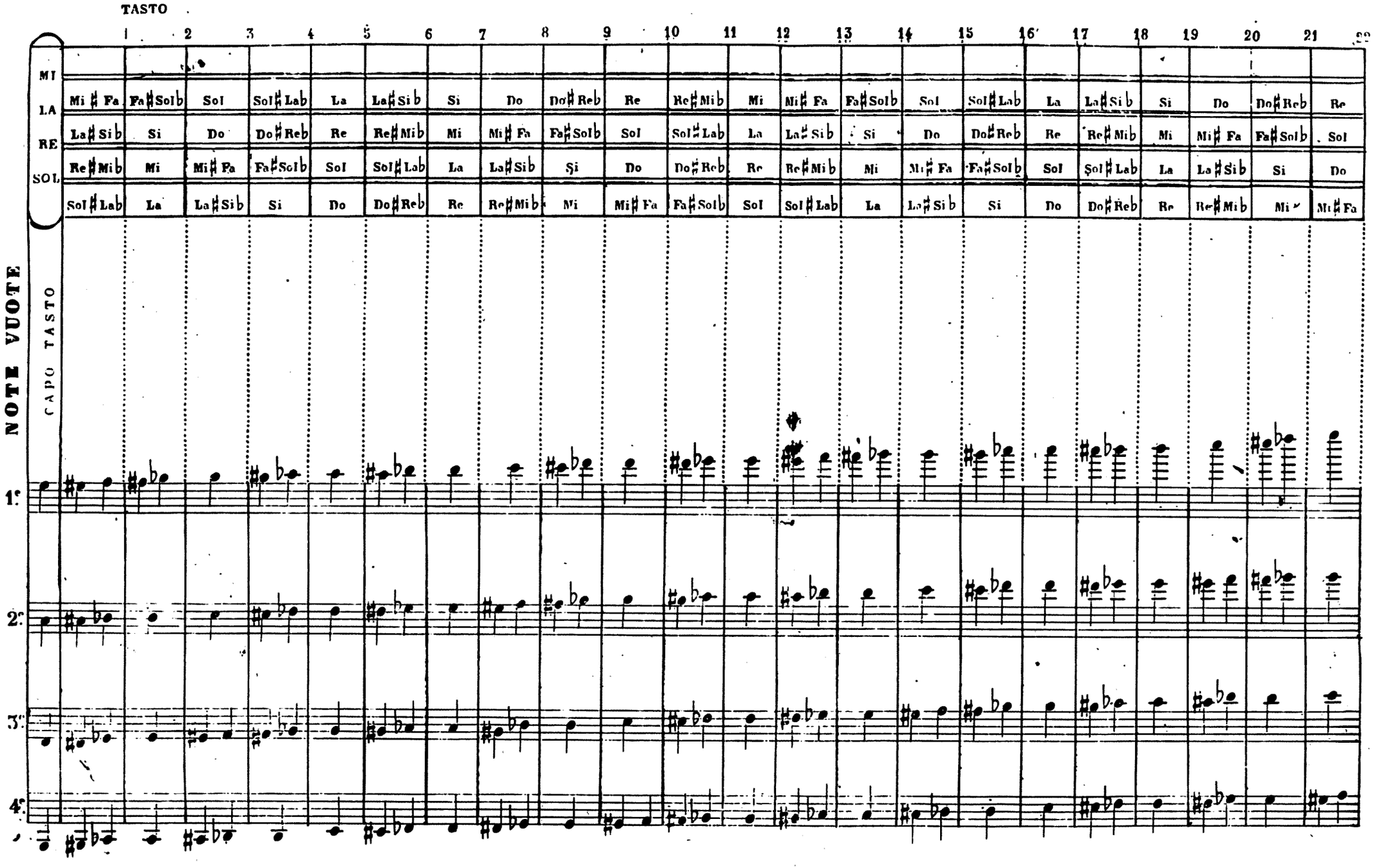
del mandolino e fare un rumore disgradevole. Portando la mano con la penna verso il centro, cioè in prossimità del buco della tavola, il suono viene più omogeneo: l'avanbraccio destro deve restare immobile, la sola mano si muoverà d'alto in basso con la maggiore leggerezza possibile; mettendo l'indice della mano sinistra sul secondo tasto della quarta corda e l'anulare sul quinto, il pollice si metterà alla metà dello spazio che rimane fra le suddette due dita.

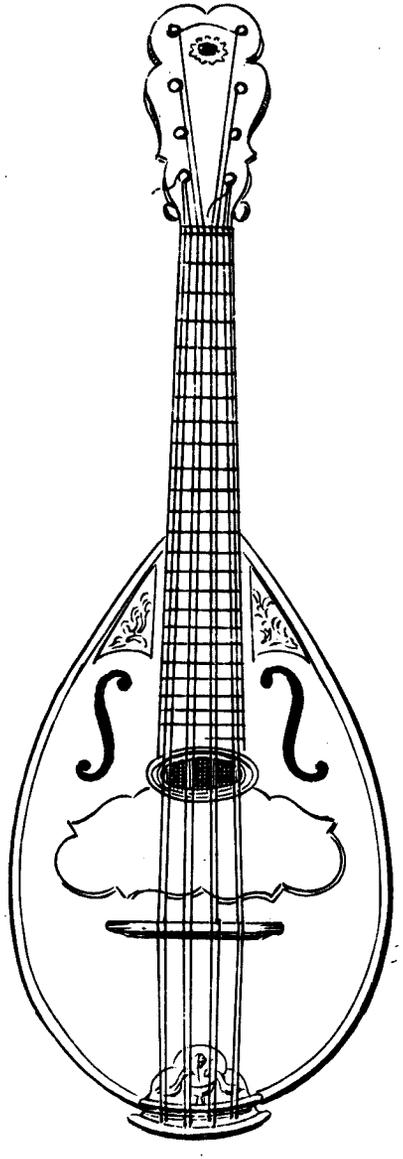
In questa posizione la mano prende una giusta rotondità e le dita restano isolate in guisa che potranno moversi senza urtarsi tra loro. Il centro della mano non deve toccare il manico nè si deve stringere molto col pollice per facilitare il cambiamento di posizione sul manico dell'istrumento.

Infine le dita della mano sinistra si devono mettere sui tasti con fermezza procurando che l'unghia guardi il centro del mandolino, e che il movimento sia impresso con giusta forza e quanto basti a far sortire il suono, giacchè ogni di più sarebbe dannoso alla elasticità della mano.

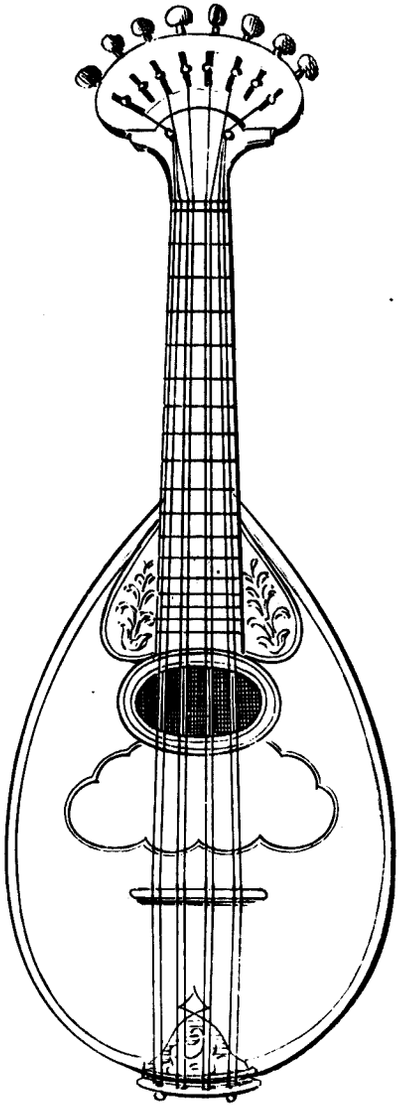
Il Mandolino è tagliato in Sol come il Violino, per cui la scala di questo nome riesce la più facile, È con questa che faremo i primi esercizi per istabilire con ciò la posizione della mano nella prima posizione.

TASTIERA DEL MANDOLINO MODERNO

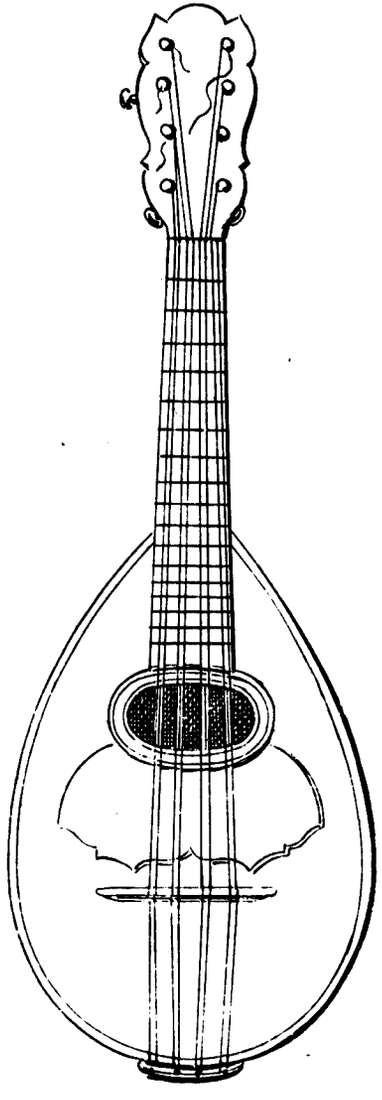




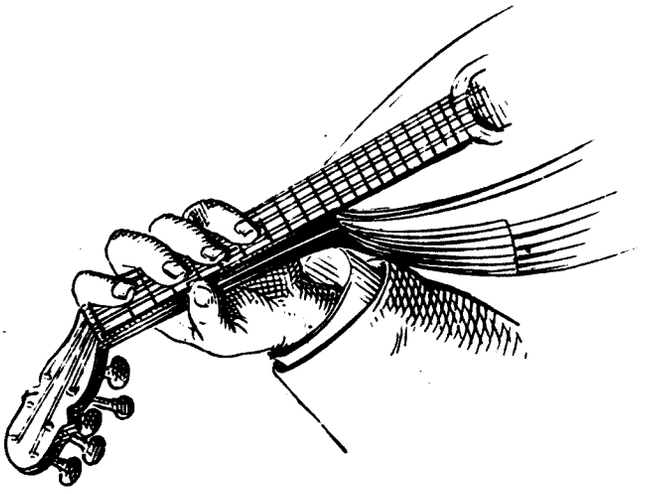
Nuovo Mandolino sistema PETRONI

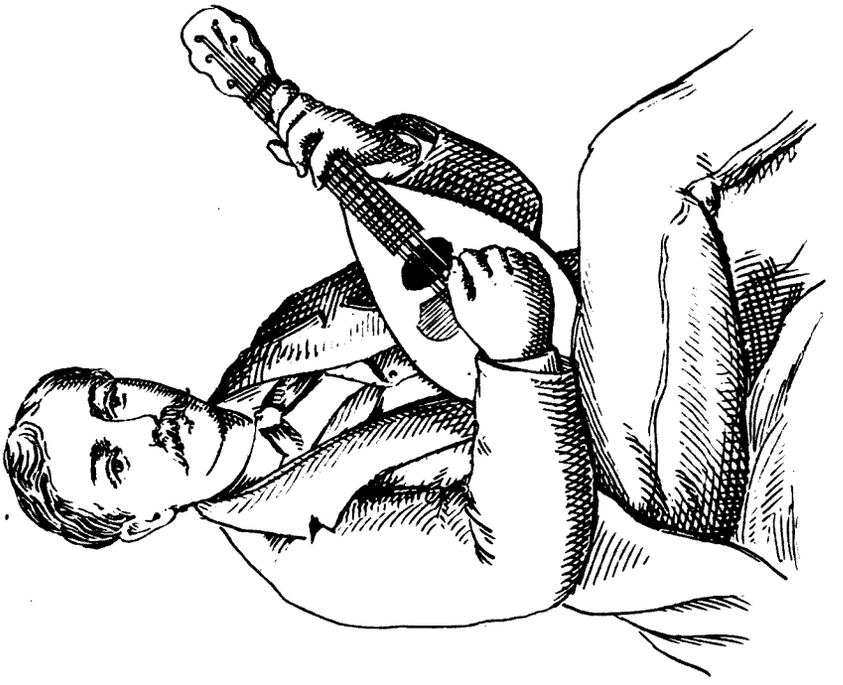


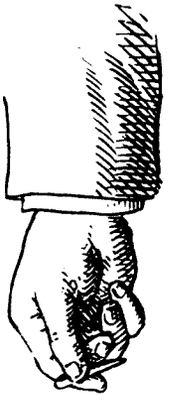
Mandolino PETRONI



Mandolino di antico modello

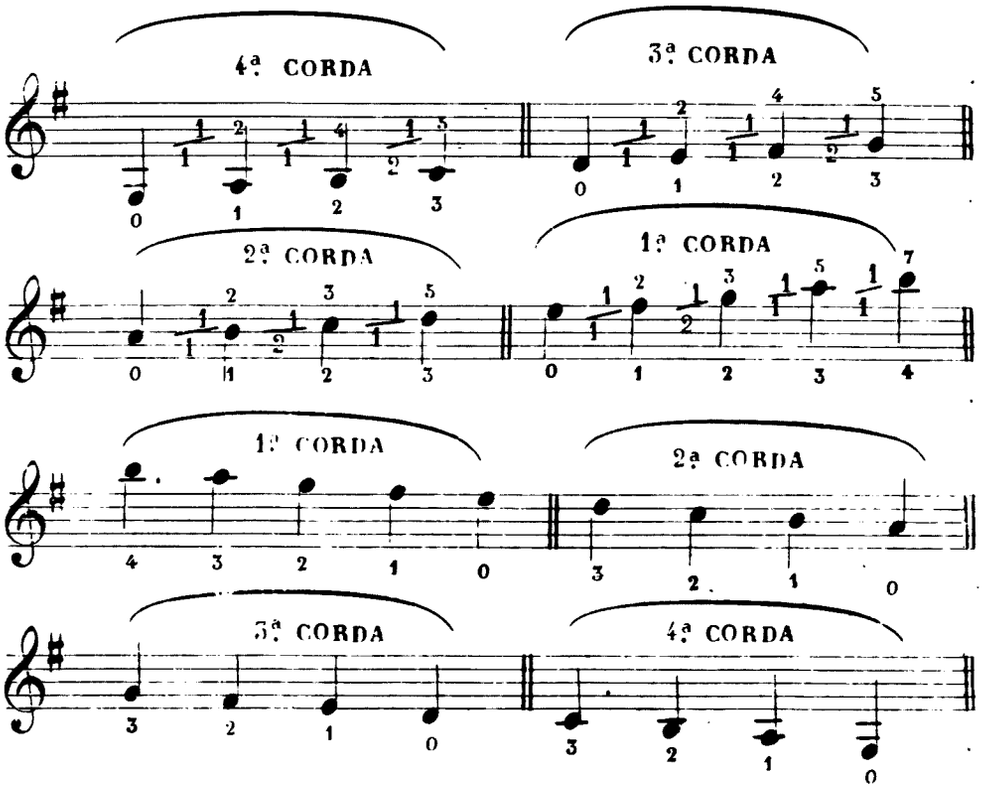




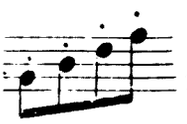


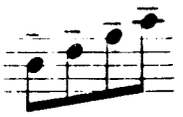
ESERCIZIO N° 1

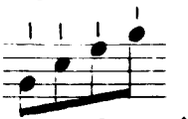
I numeri segnati sopra le note indicano il tasto, quelli di sotto, cioè 1.2.3.4. le dita, cominciando dall'indice, lo zero indica la corda sola, $\frac{1}{1}$ la distanza di Un tono o due tasti, $\frac{1}{2}$ Mezzo tono o un tasto solo.



N°. 2.

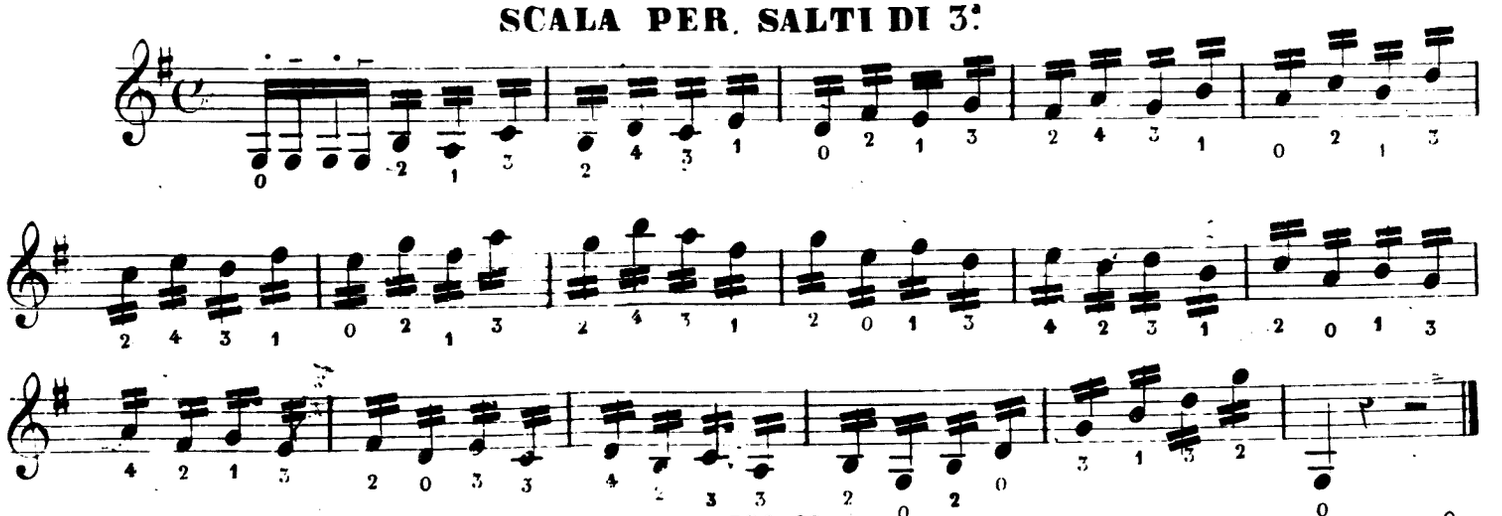
Un punto sopra le note  indica per la penna il movimento in giù.

Una linea  segna il movimento in sù: il che dicesi pure mezza pennata in giù e mezza pennata in sù.

Quando la penna dovrà battersi in giù e sù di seguito pennata intiera. 

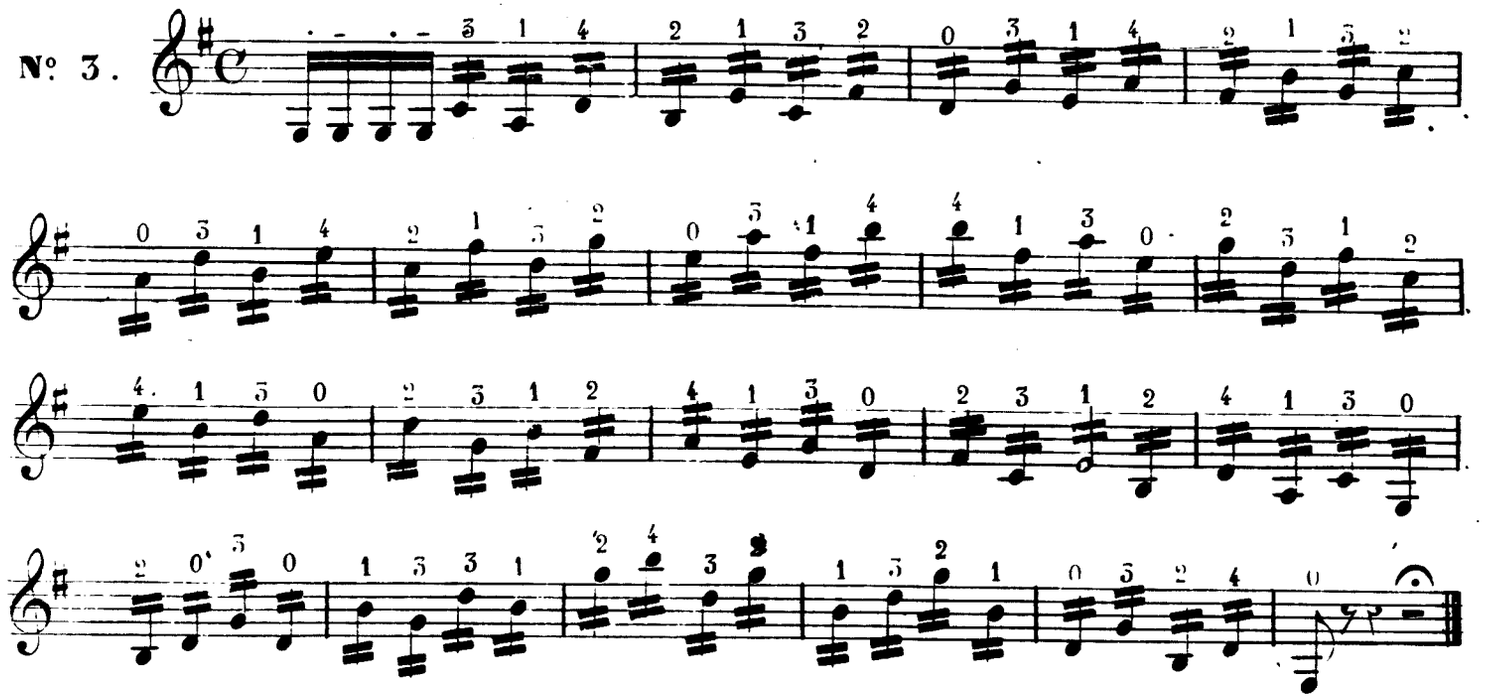
Nè seguenti esercizi si osserverà con precisione le segnature della penna e si terrà un movimento piuttosto lento, ma eguale più che sia possibile per potere giungere a fare un bel Tremolo pregio principale del suonatore di Mandolino.

SCALA PER SALTI DI 3ª



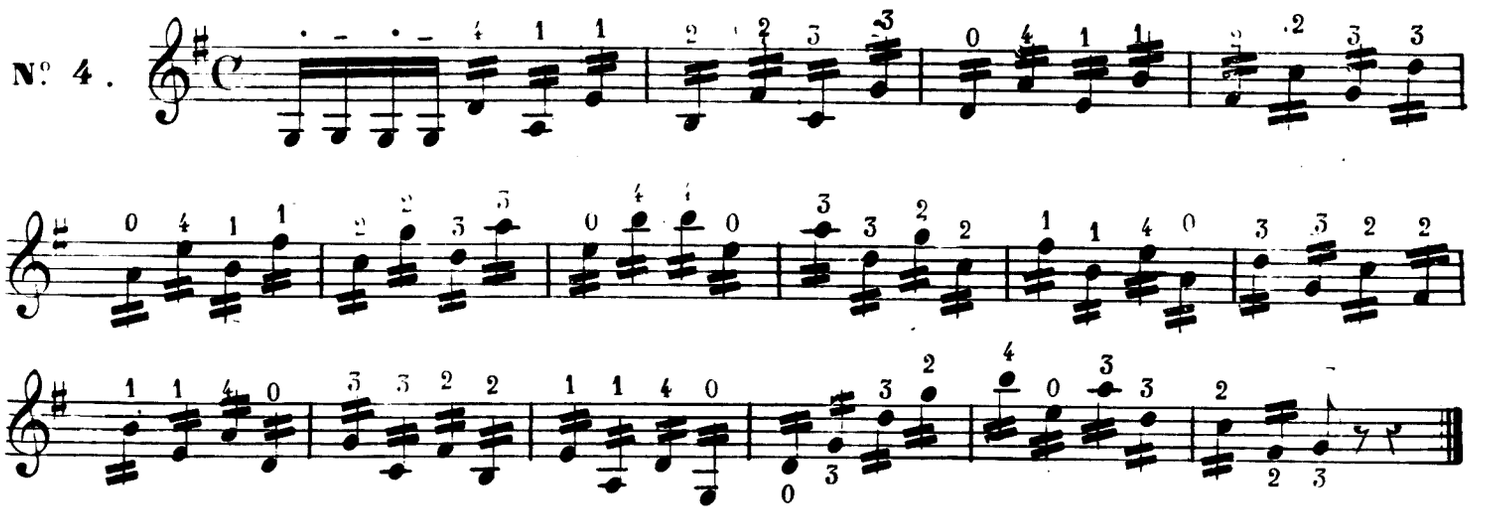
SCALA PER SALTI DI 4ª.

N° 3.



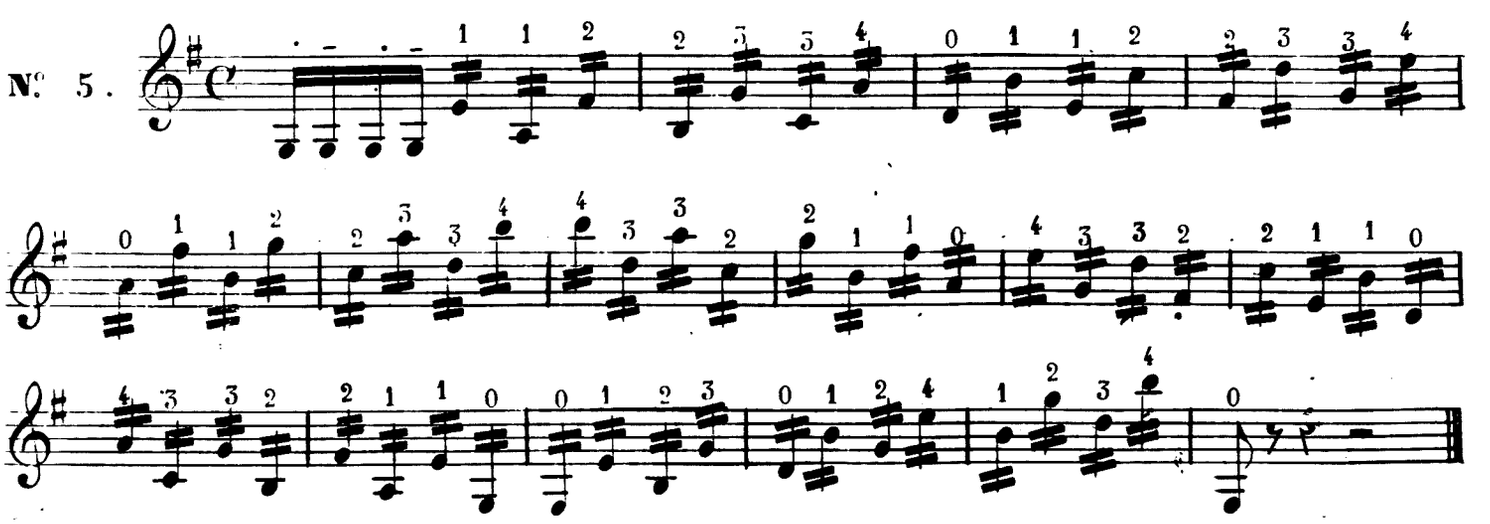
SCALA PER SALTI DI 5ª.

N° 4.



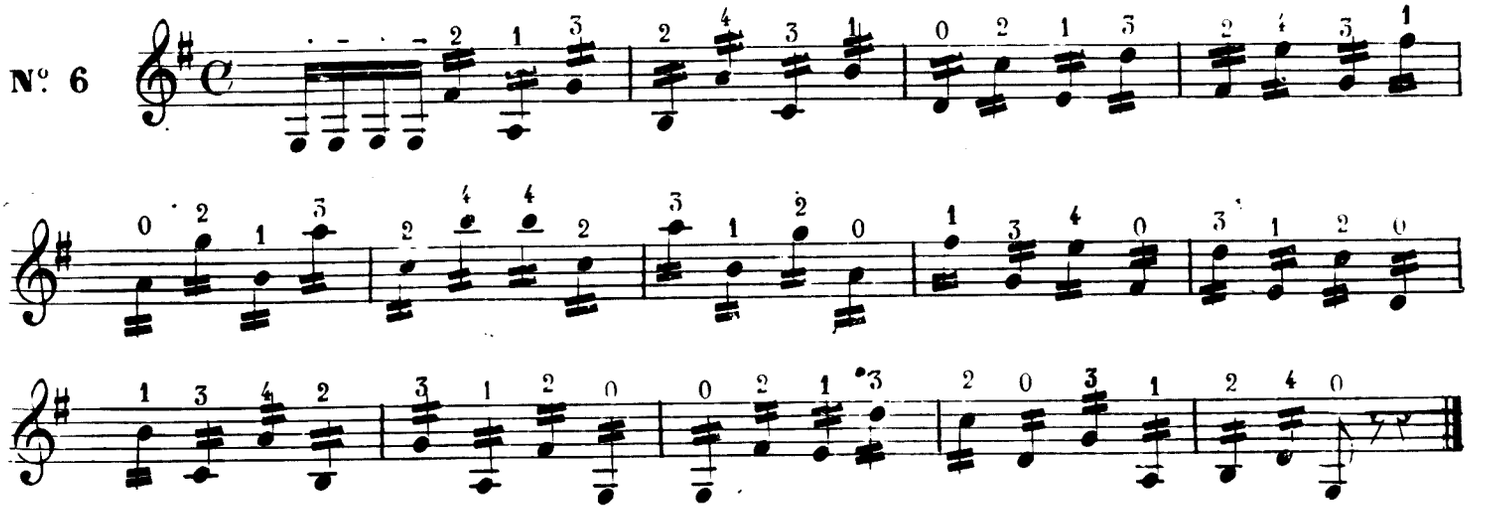
SCALA PER SALTI DI 6ª.

N° 5.



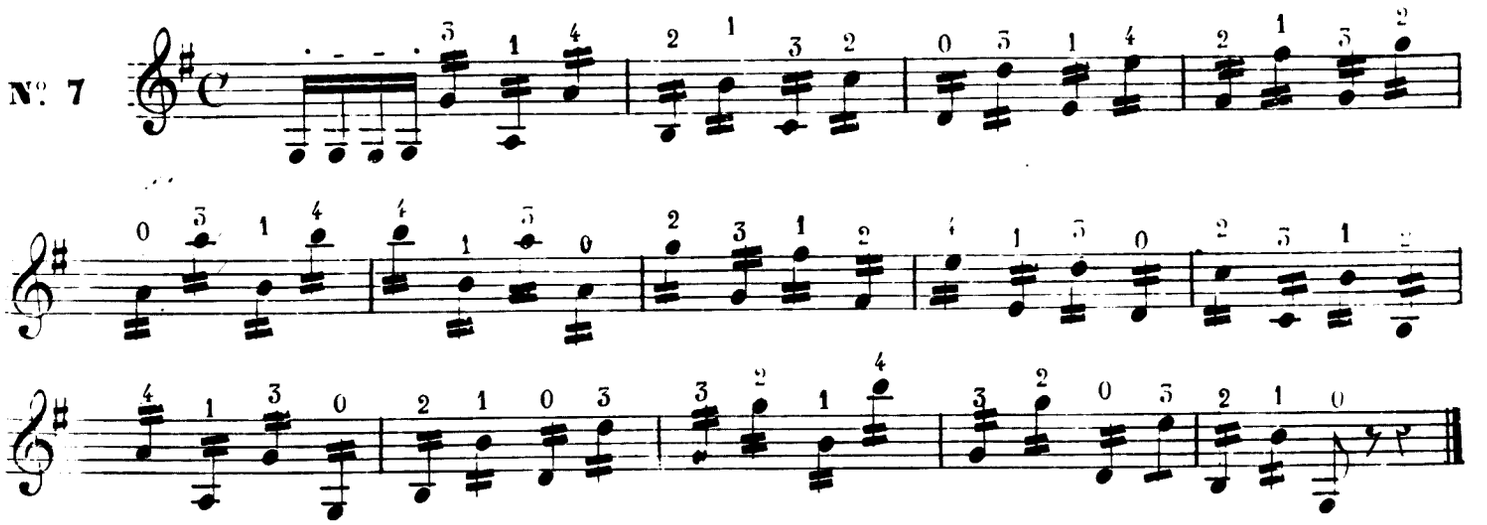
SCALA PER SALTI DI 7ª

Nº 6



SCALA PER SALTI DI 8ª

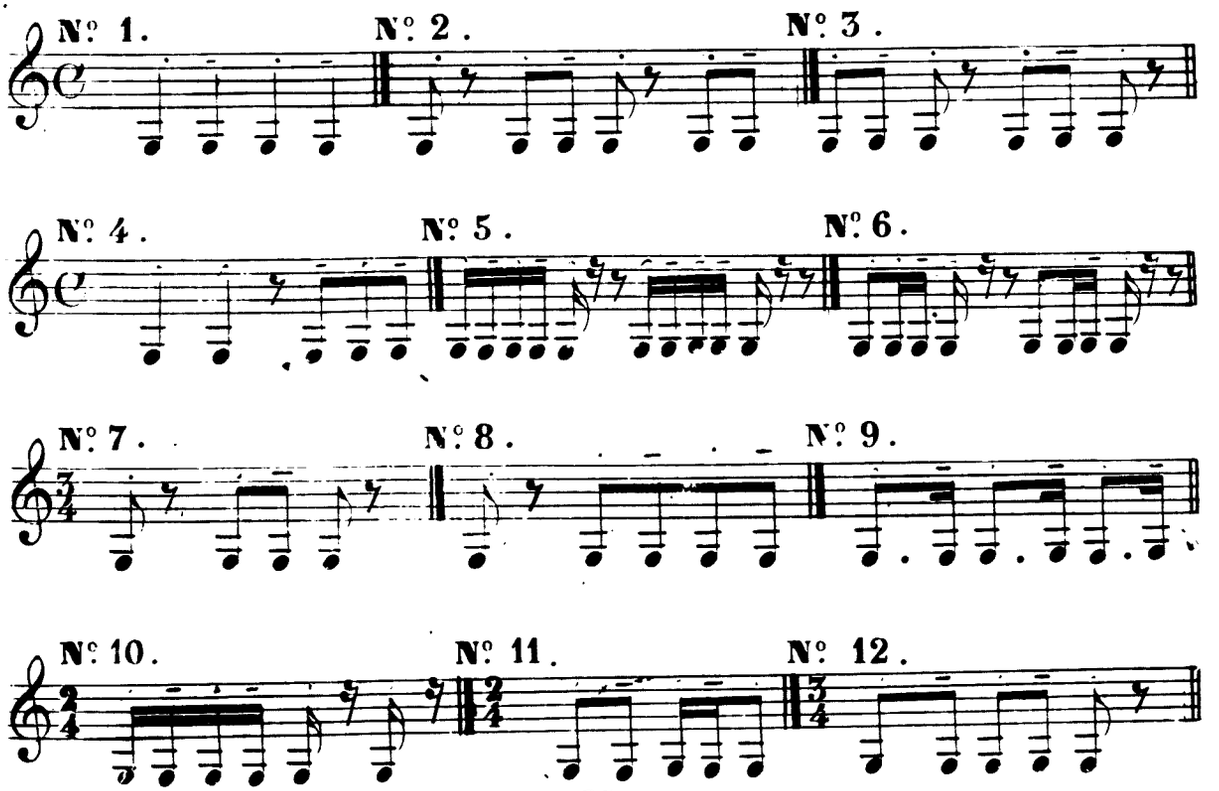
Nº 7



ESERCIZI PER LA PENNA

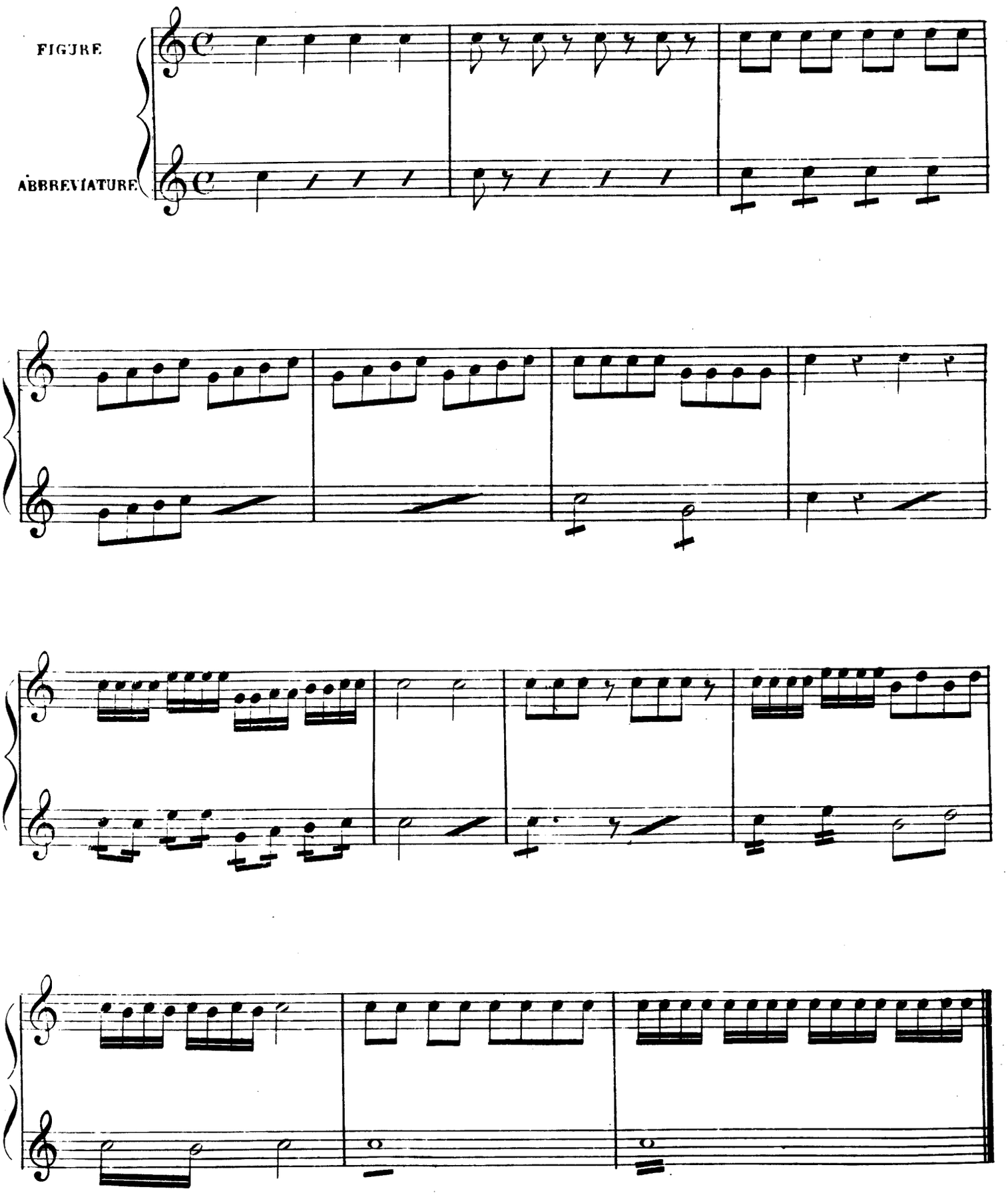
Sopra ognuna delle note della scala di Sol l'allievo potrà fare i seguenti movimenti. percorrendo tutta l'intiera scala, salendo e discendendo.

Nº 8



ABBREVIATURE

N° 9.

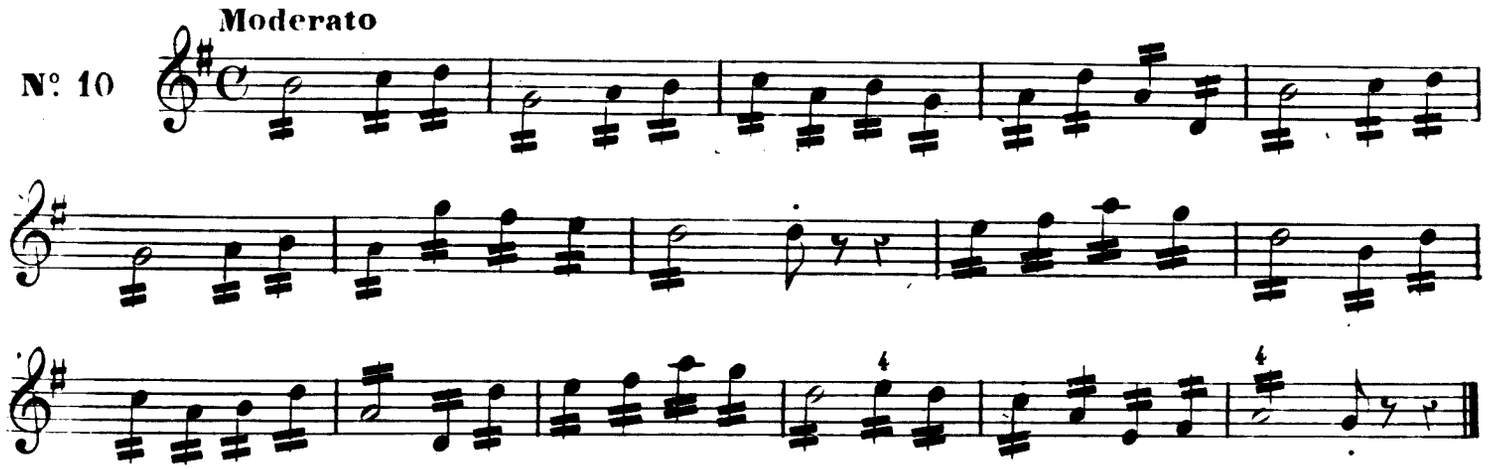


ESERCIZIO CON FIGURE DIVERSE

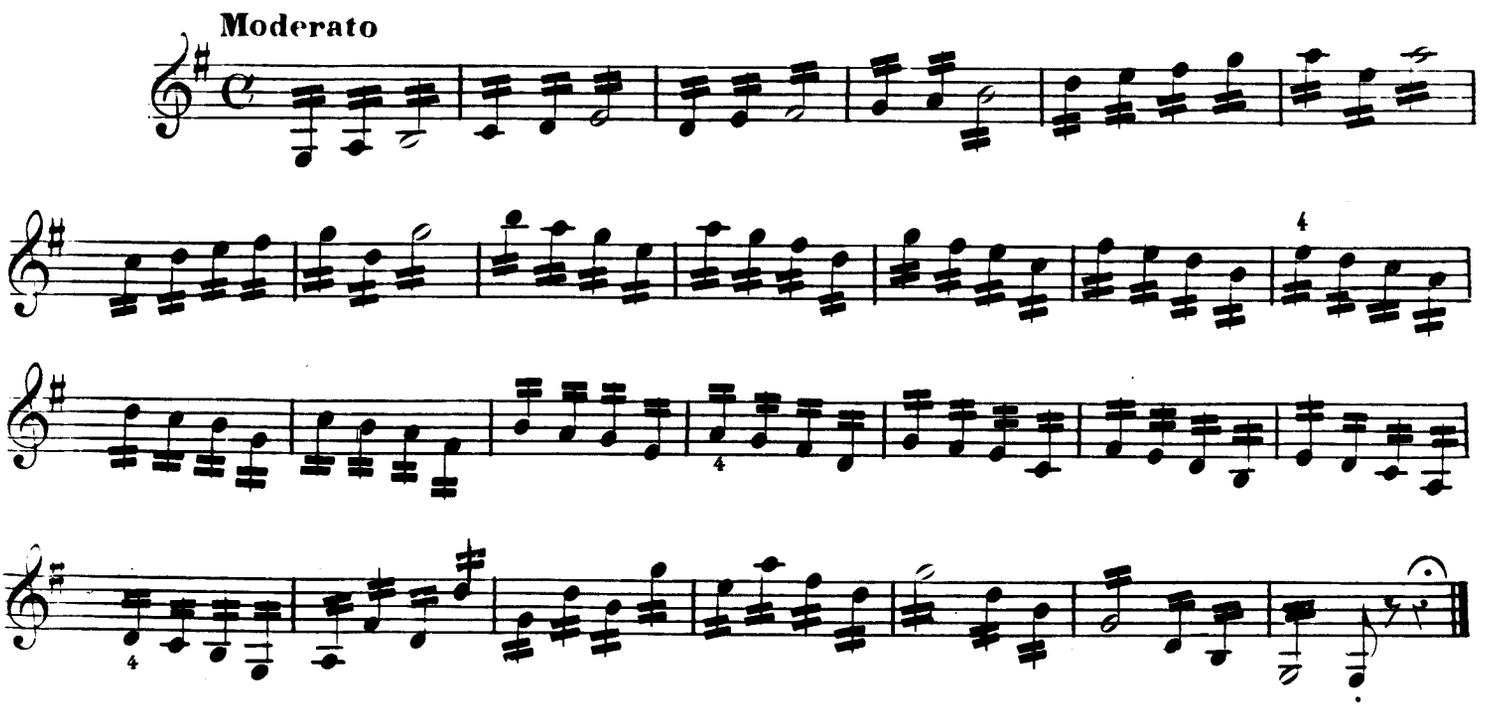
Negli esercizi seguenti dove sono le figure di minima si batterà la penna Qattro volte (pennata intera) nelle semiminime Due, nelle crome Una. Dopo le pause, quando non vi è un segno speciale per la penna, s'incomincia sempre in giù.

N° 10

Moderato

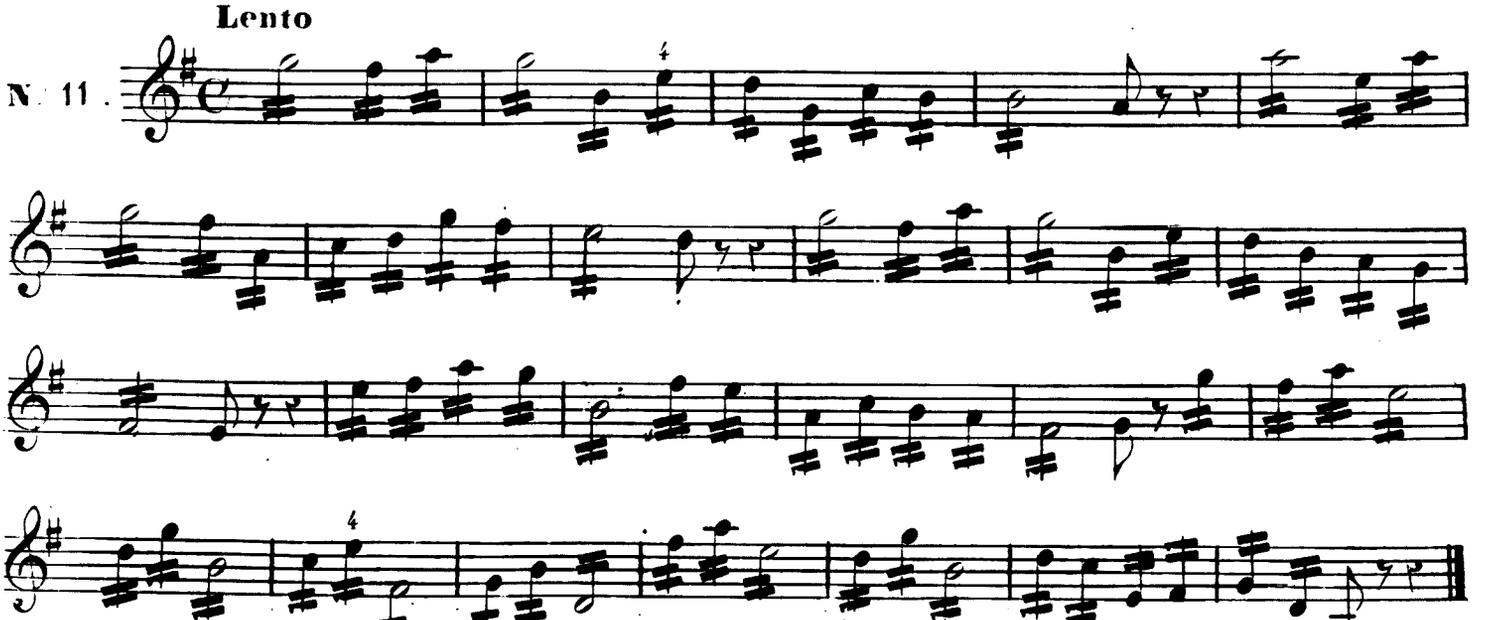


Moderato

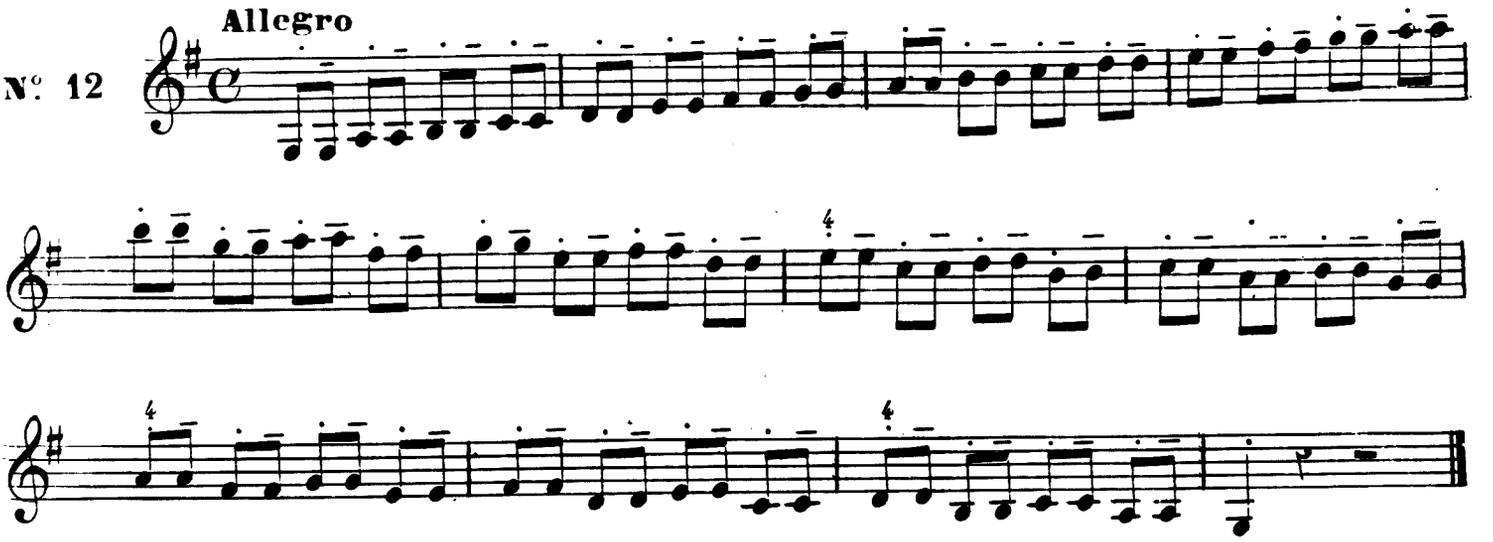


N. 11.

Lento

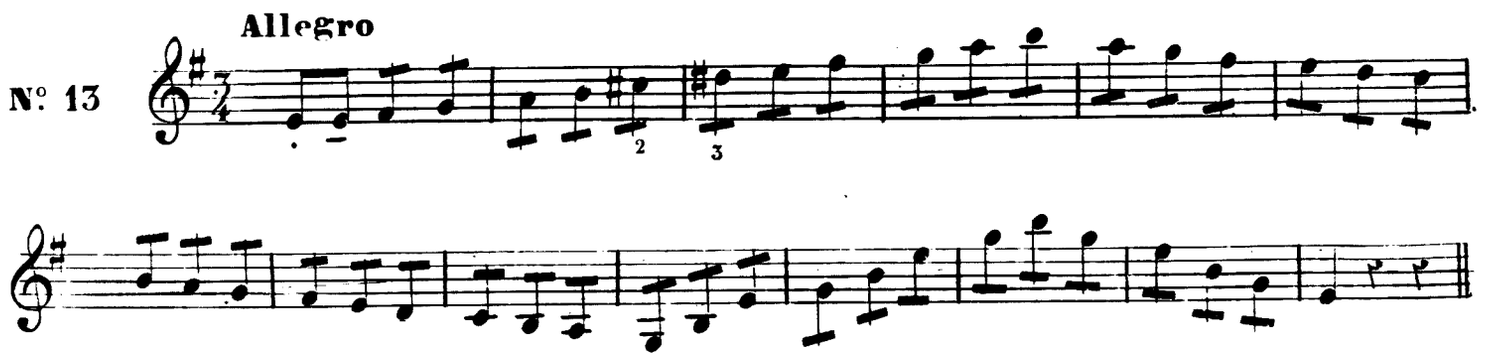


Nº 12 Allegro

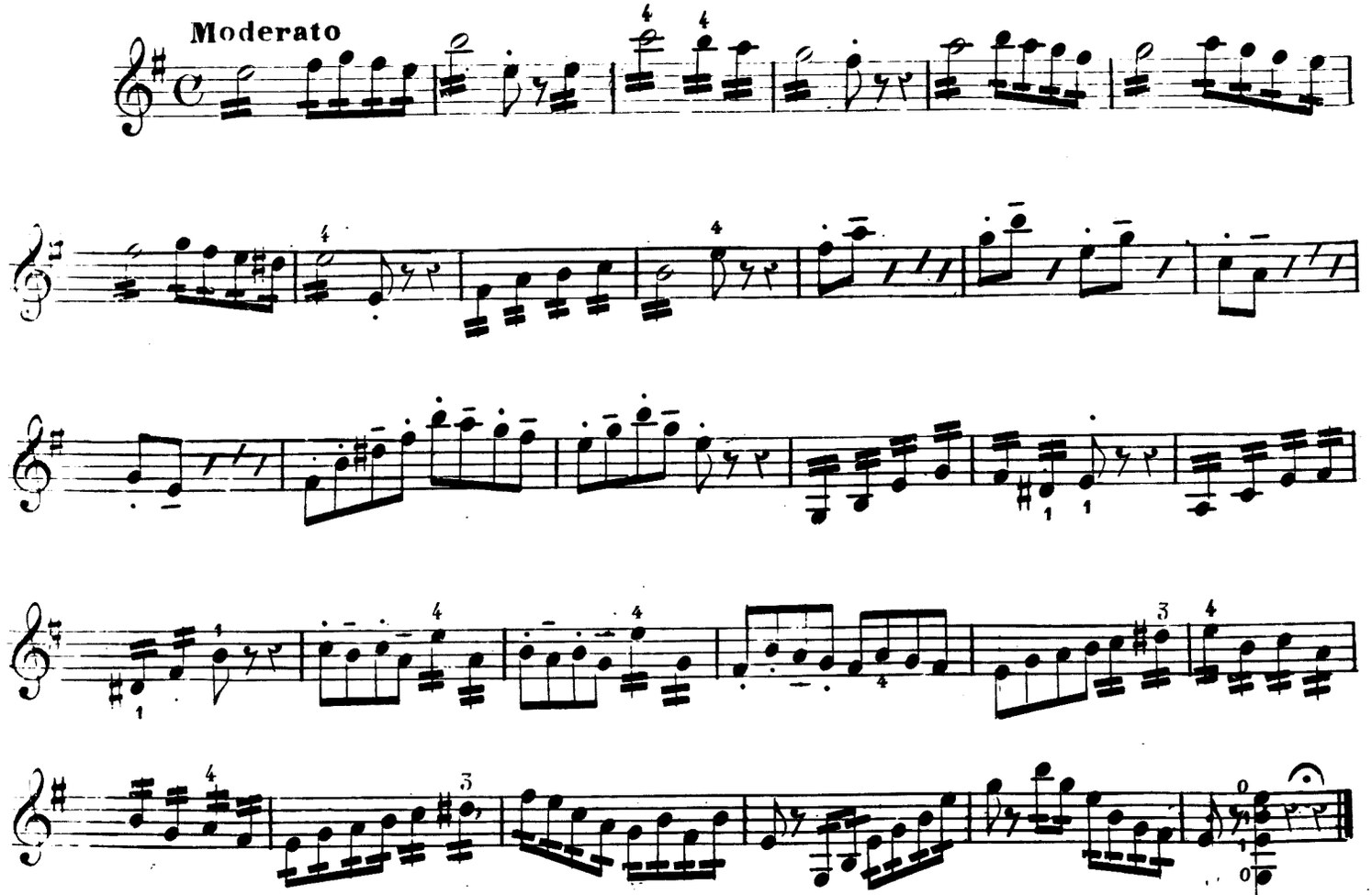


SCALA DI MI MINORE

Nº 13 Allegro

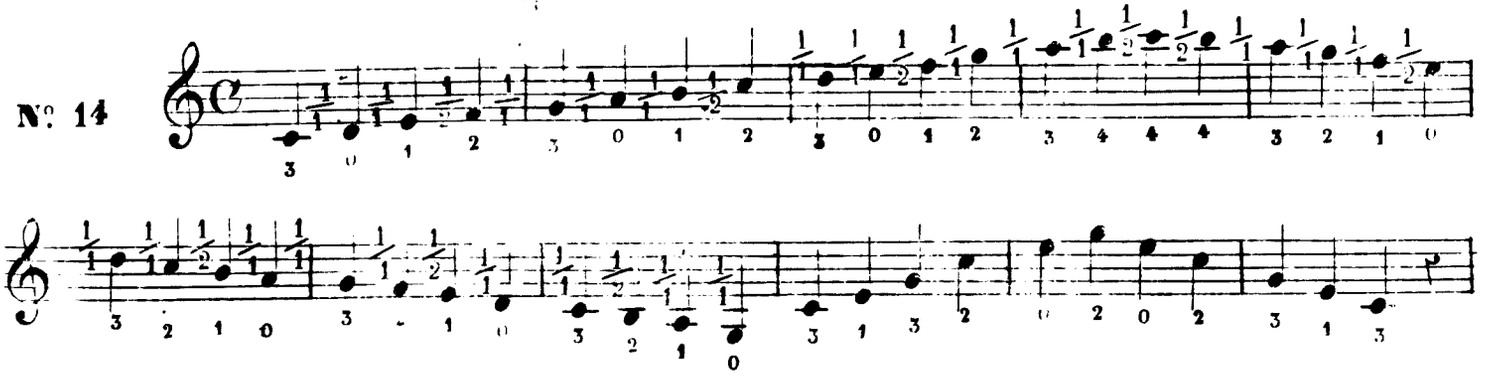


Moderato

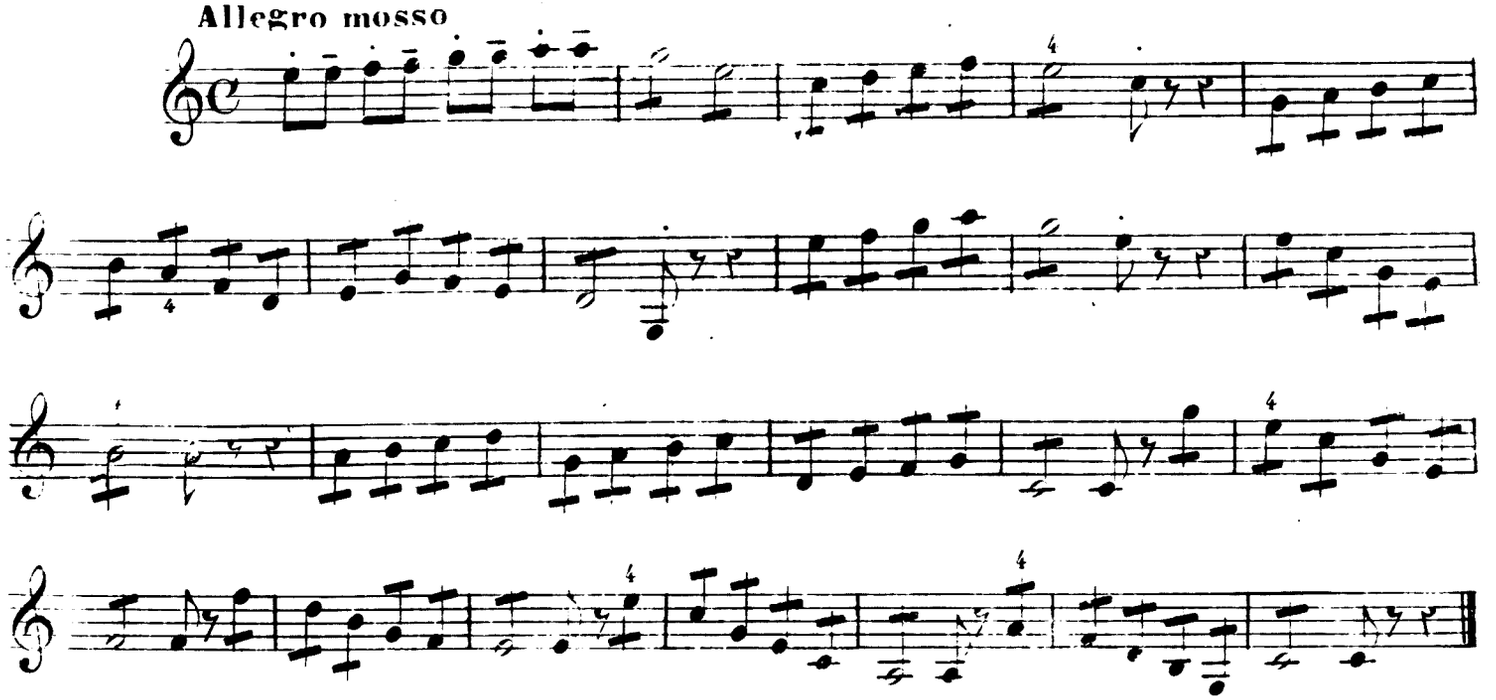


SCALA DI DO

N° 14

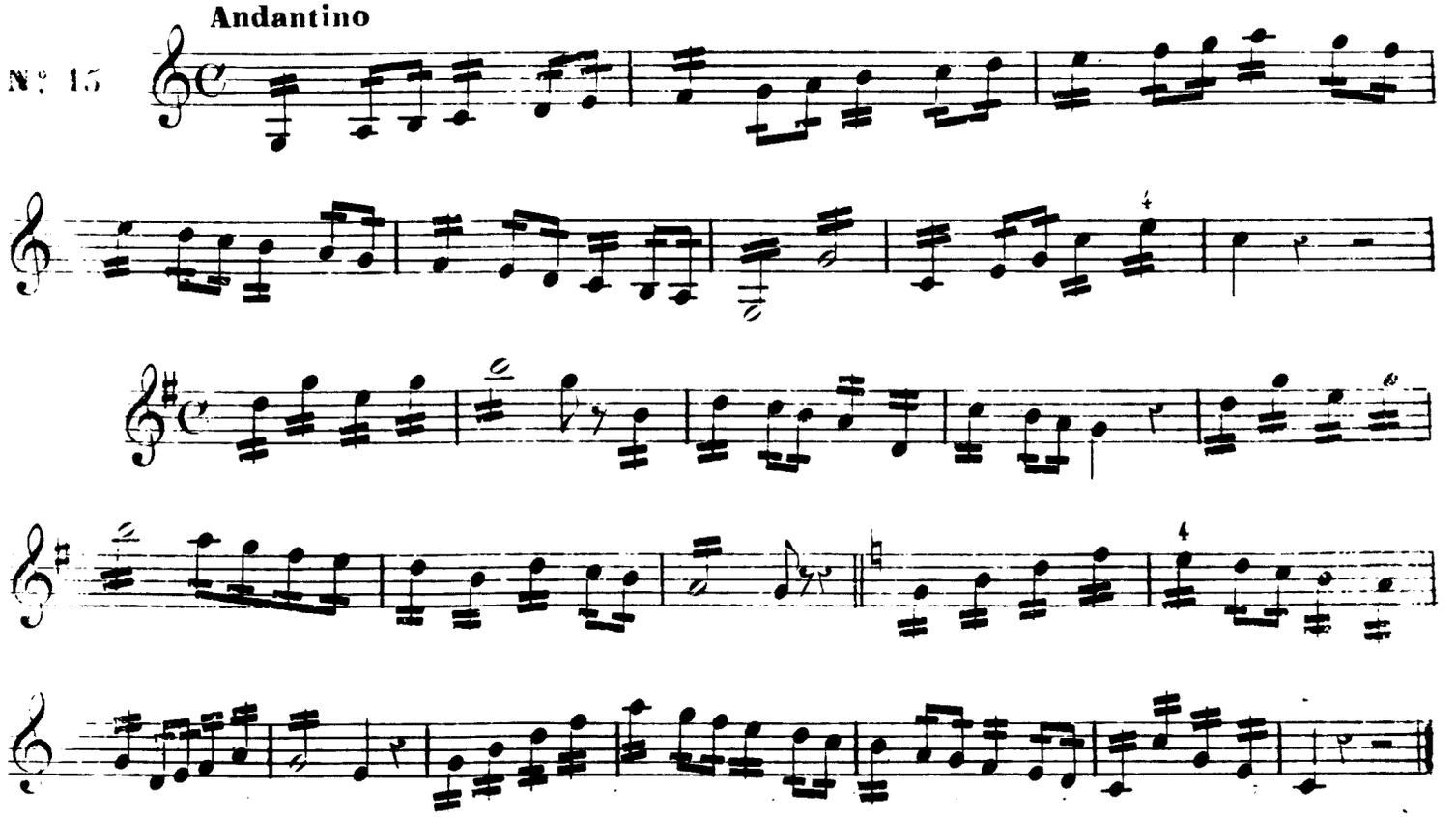


Allegro mosso

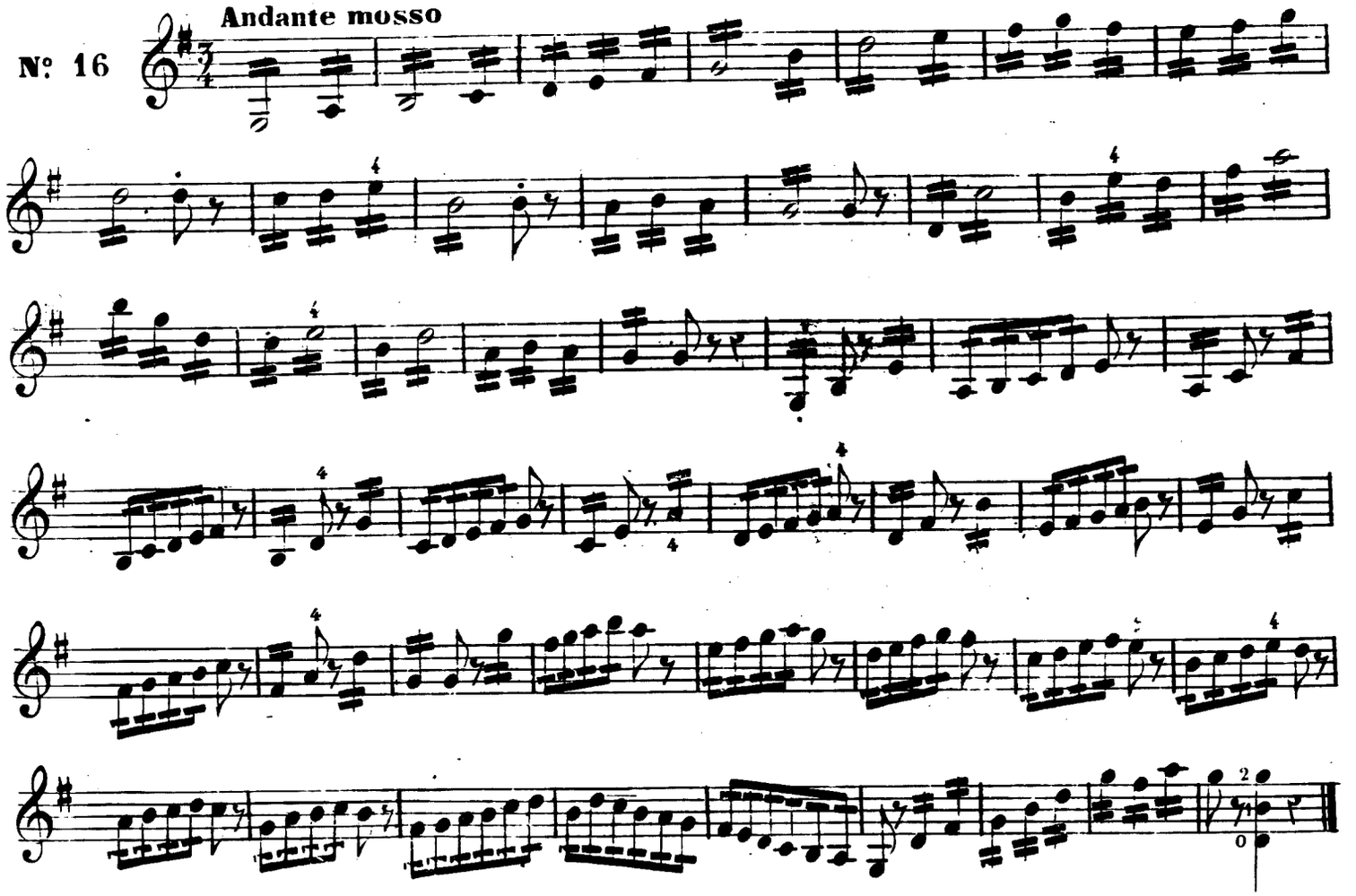


Andantino

N° 15



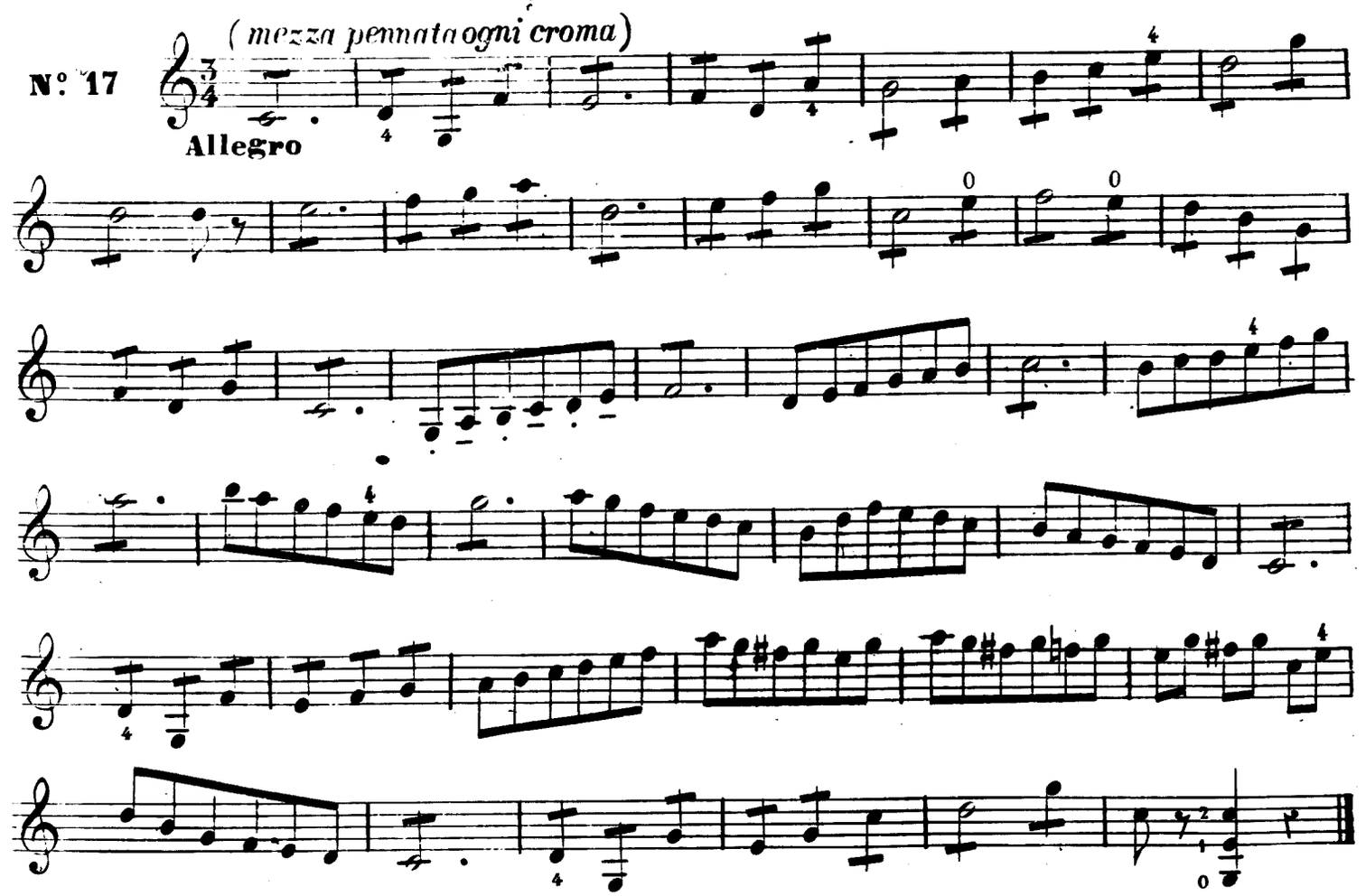
N°. 16 Andante mosso



ESERCIZI PER LE NOTE COL PUNTO D'AUMENTO

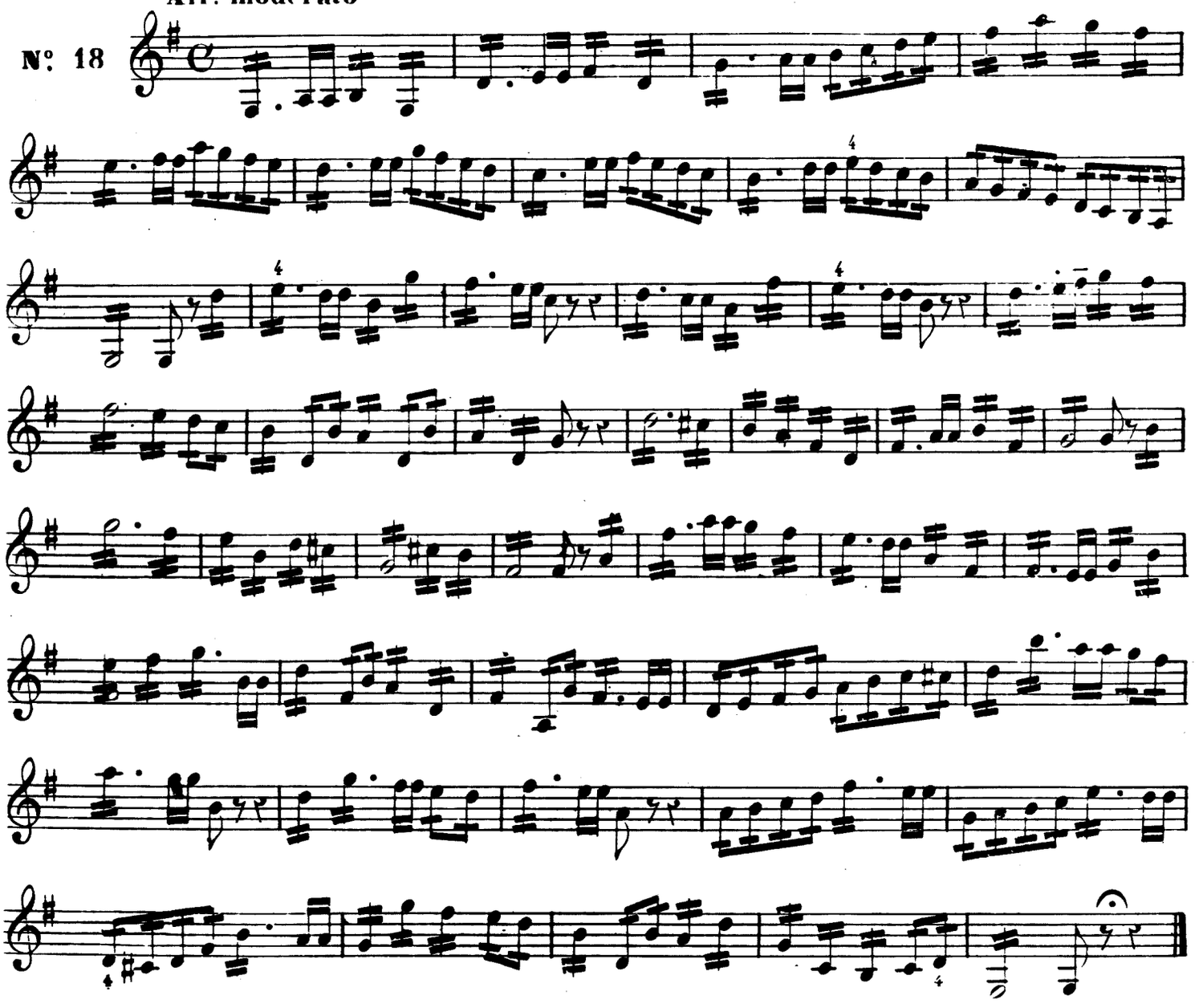
N°. 17 *(mezza pennata ogni croma)*

Allegro



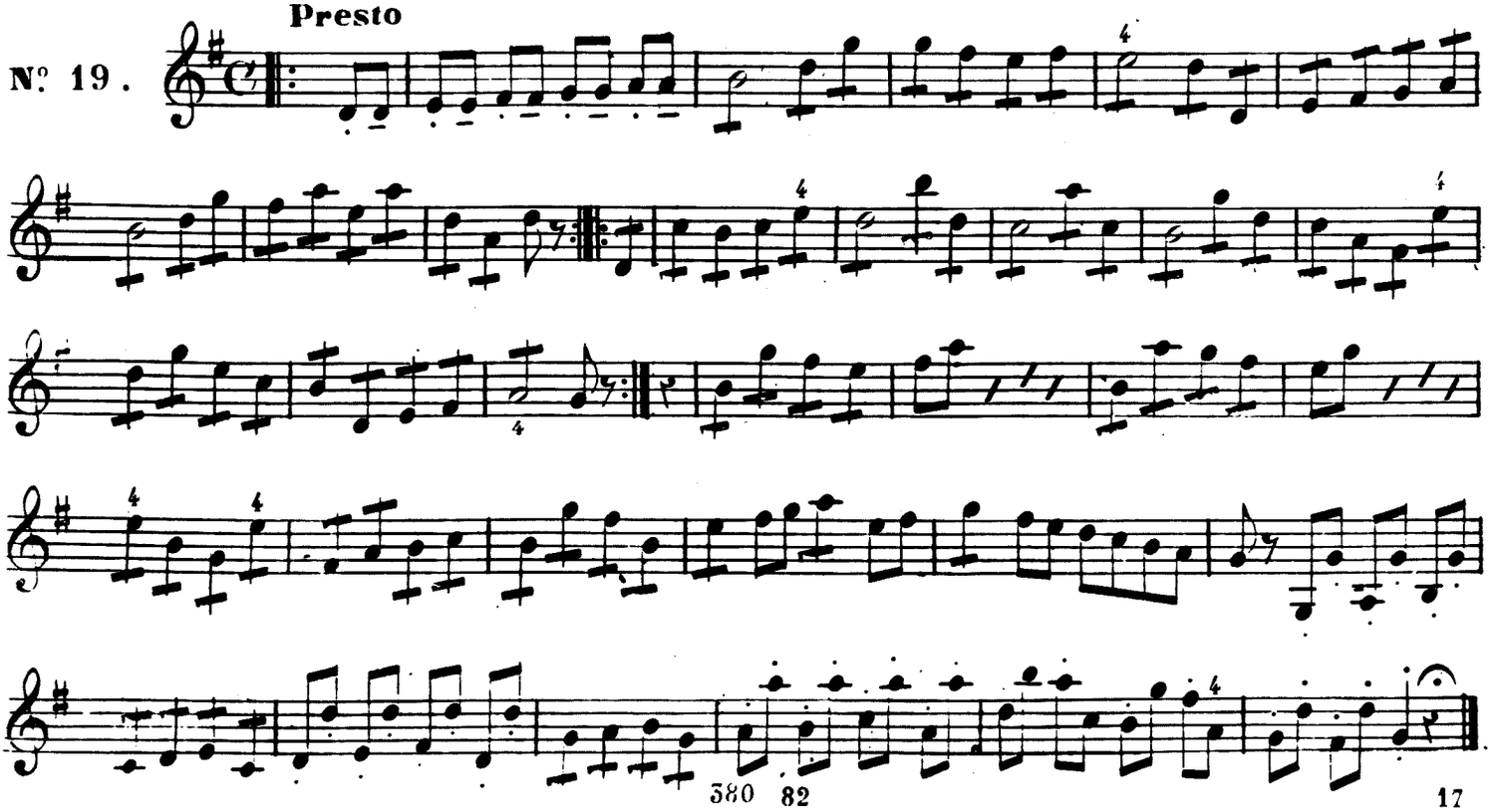
All°. moderato

Nº. 18



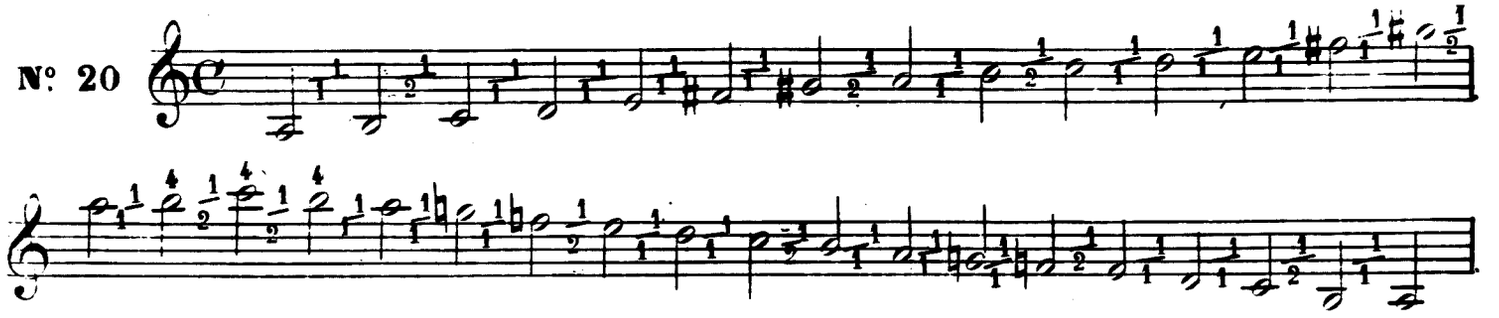
Presto

Nº. 19.

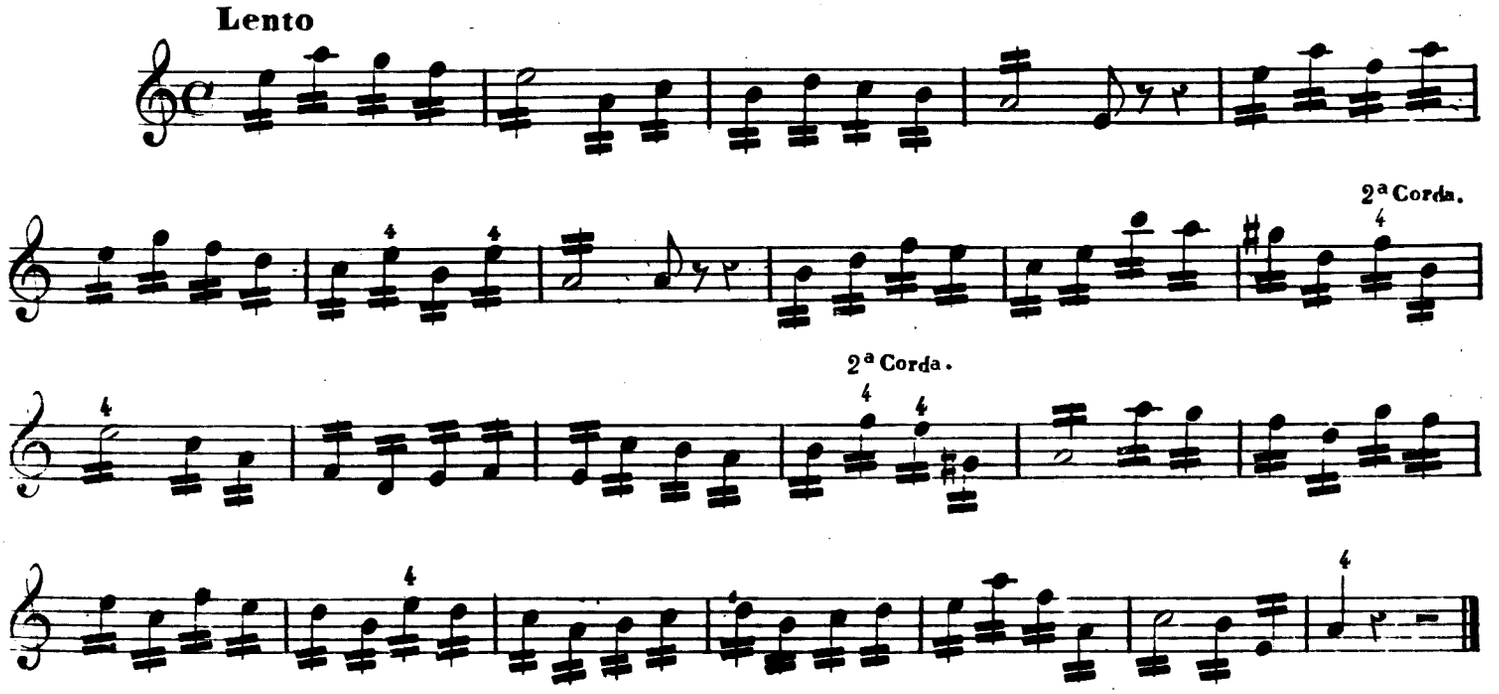


SCALA DI LA MINORE

N°. 20

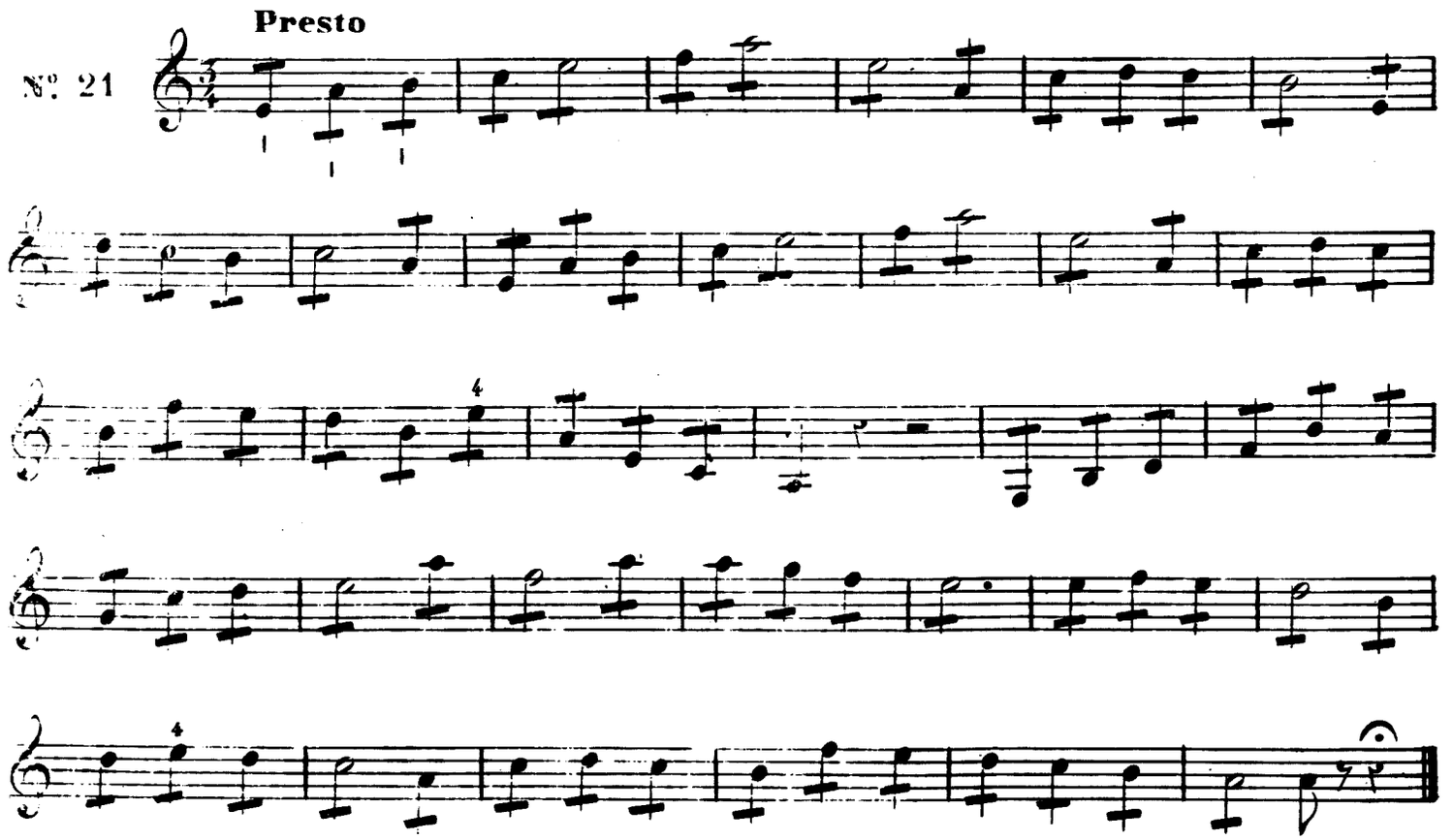


Lento

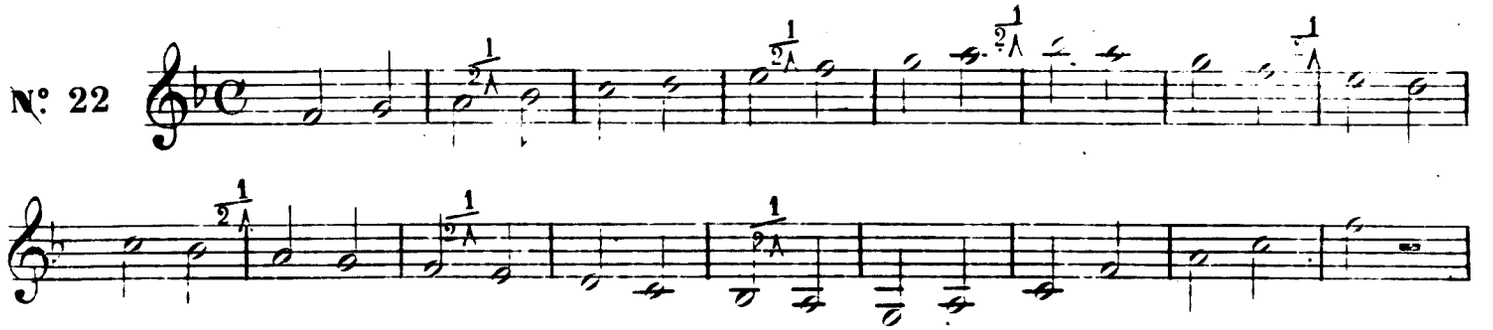


N°. 21

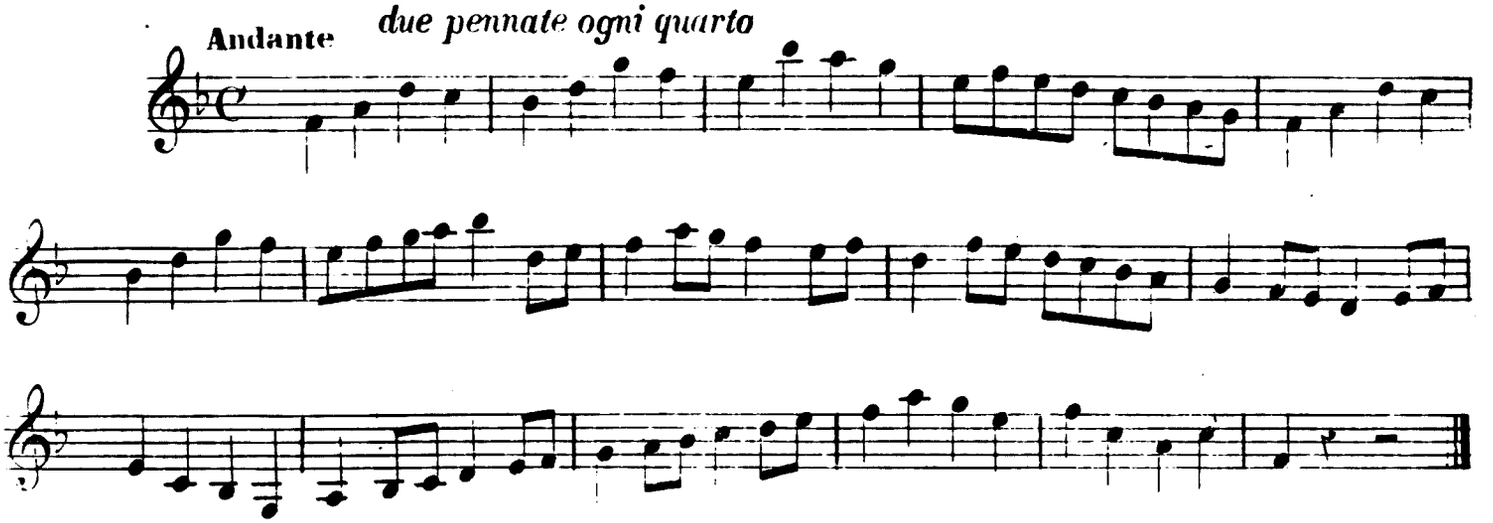
Presto



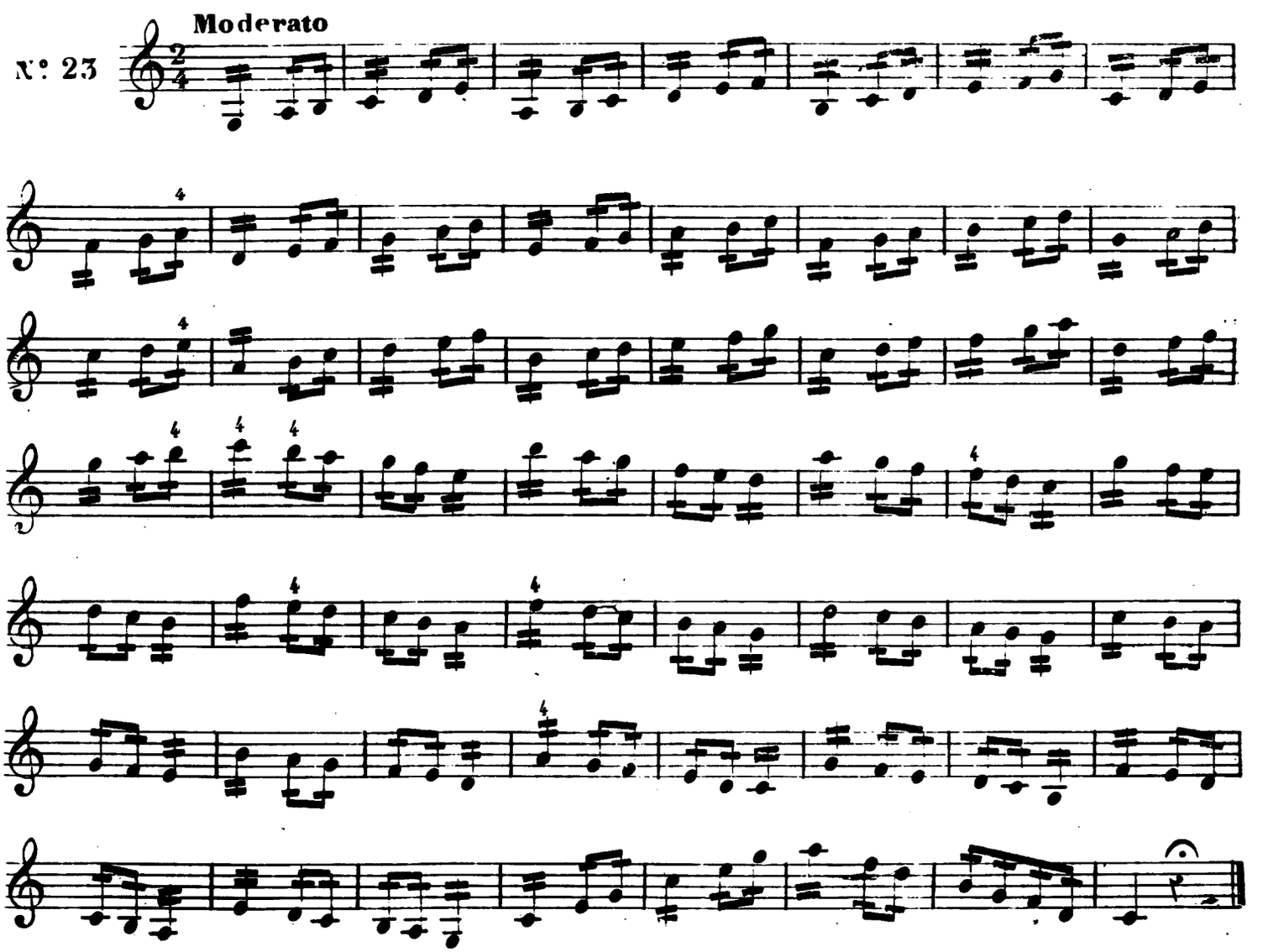
N°. 22



Andante *due pennate ogni quarto*

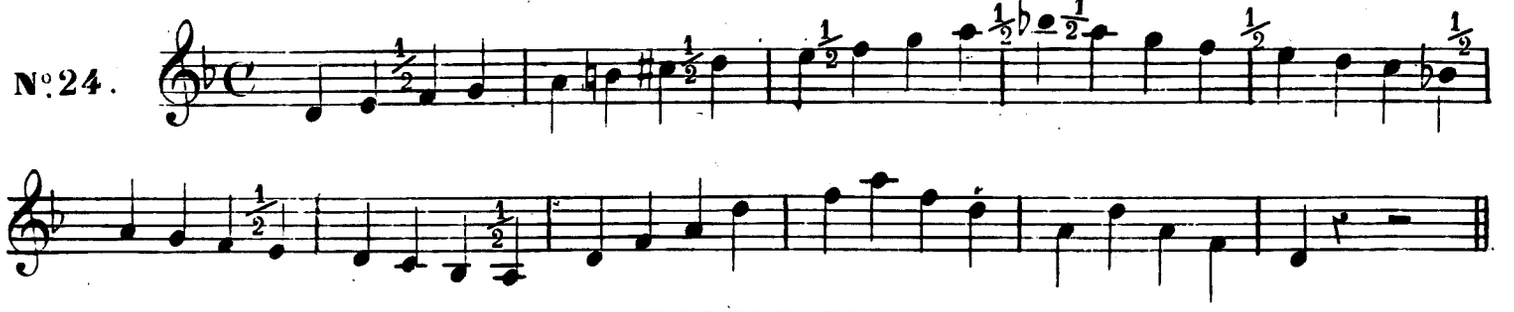


N°. 23 Moderato



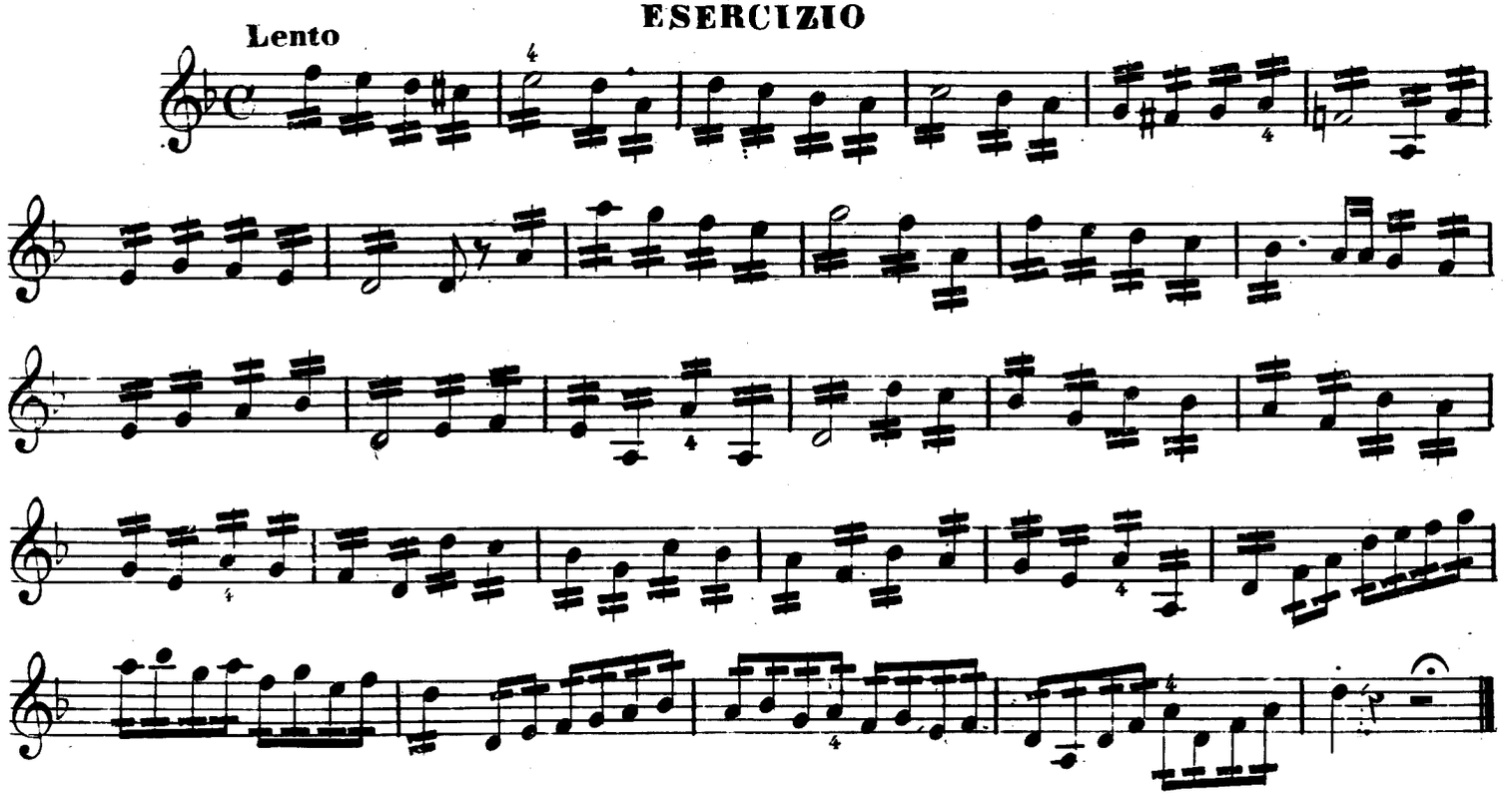
SCALA DI RE MINORE

N°24.



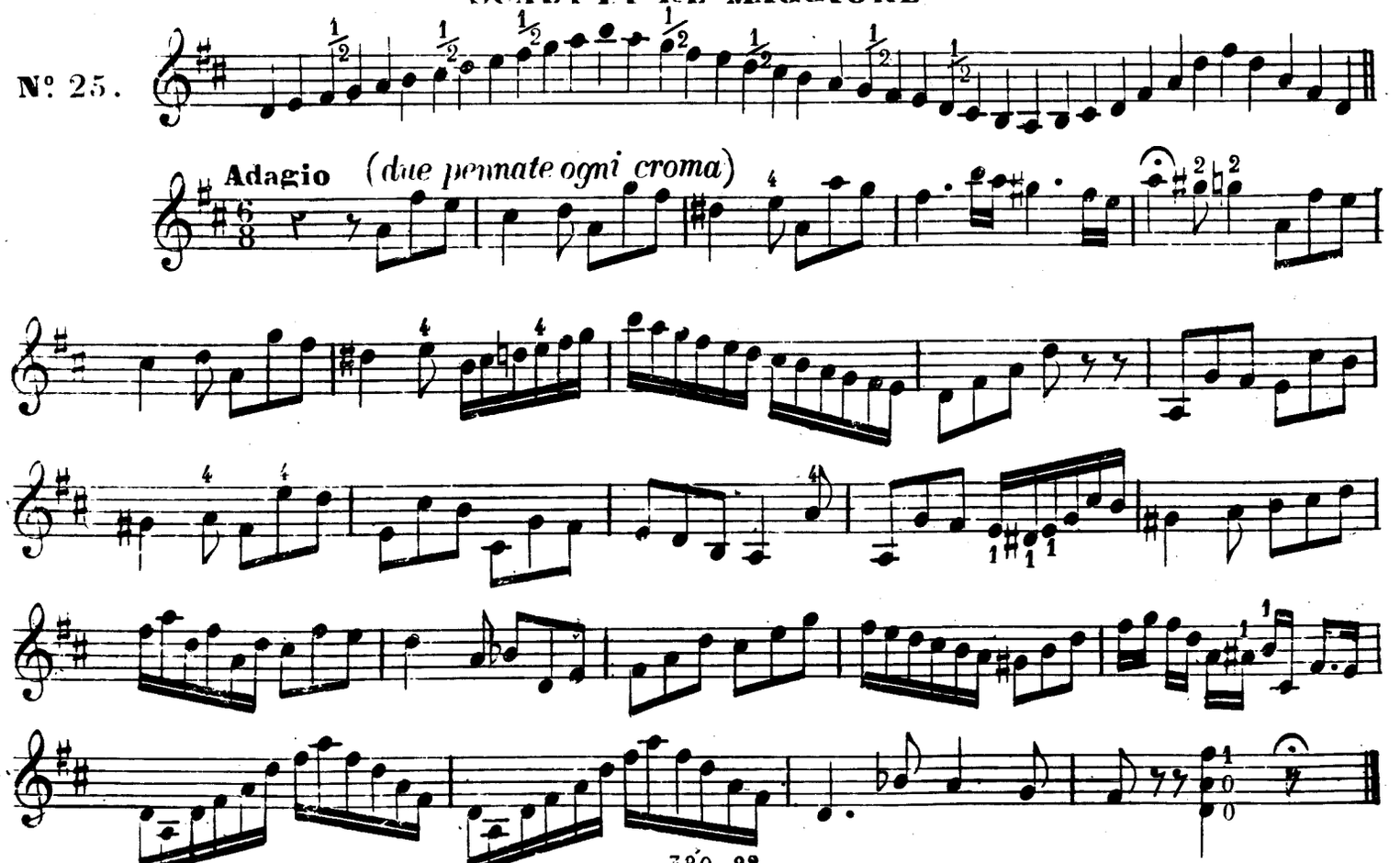
ESERCIZIO

Lento



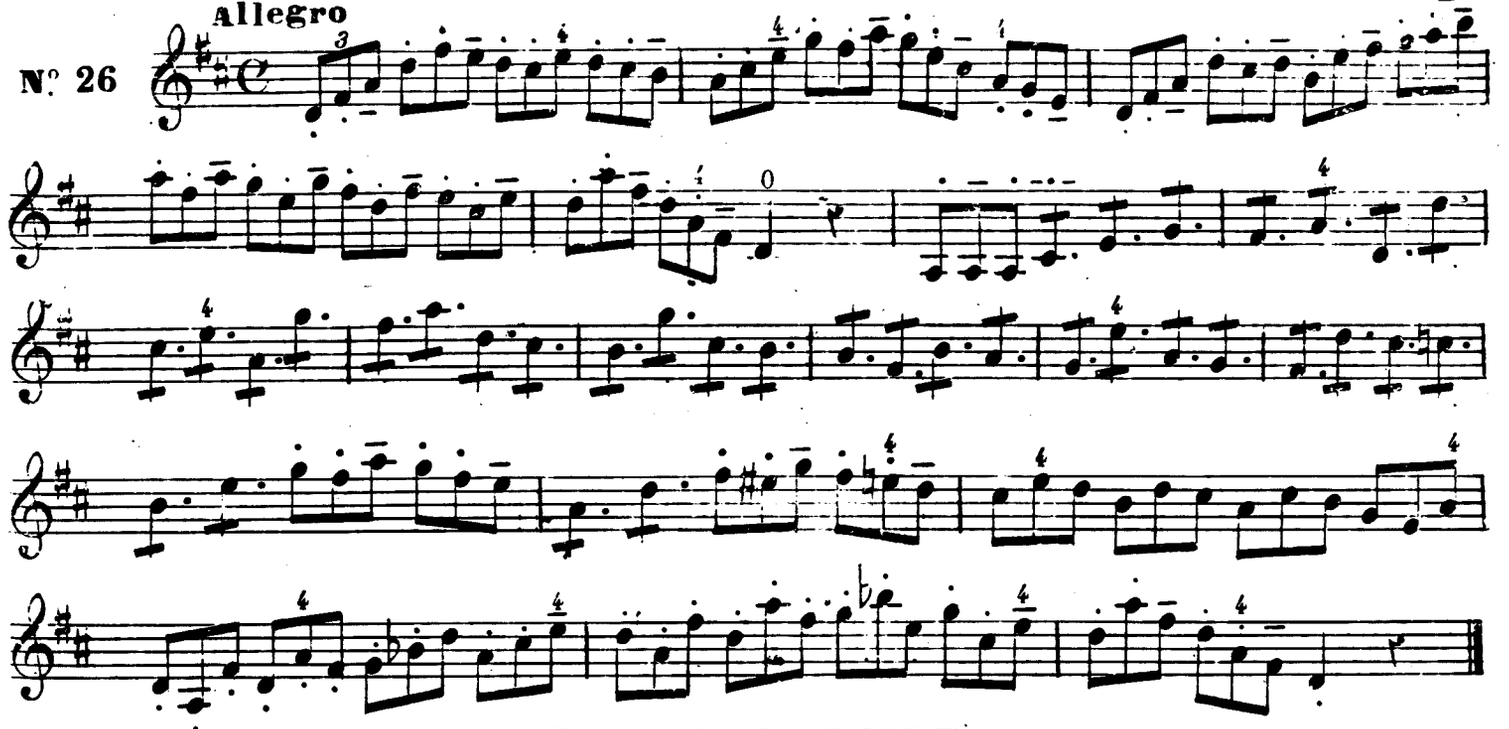
SCALA DI RE MAGGIORE

N° 25.



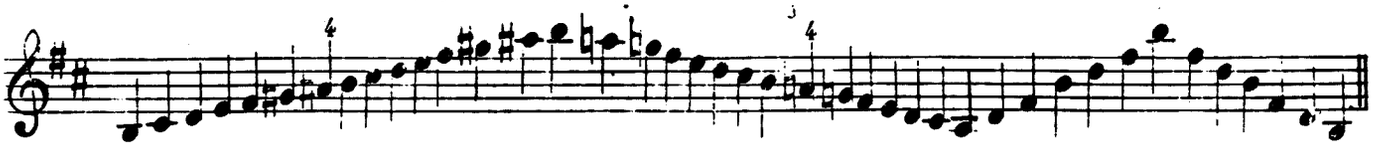
380 82

N°. 26 Allegro



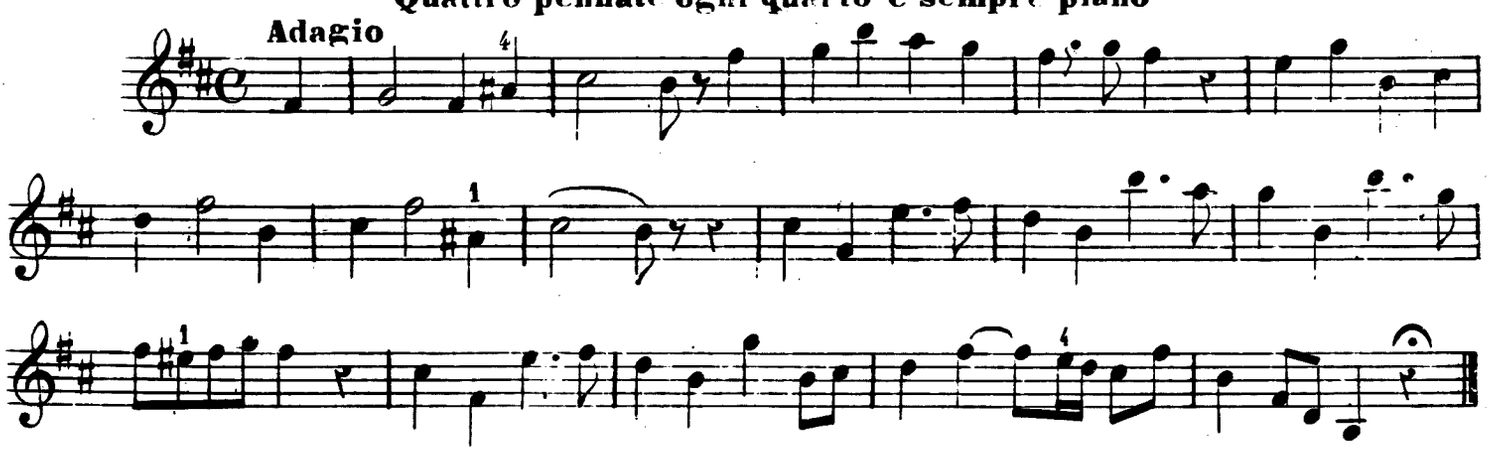
SCALA DI SI MINORE

N°. 27

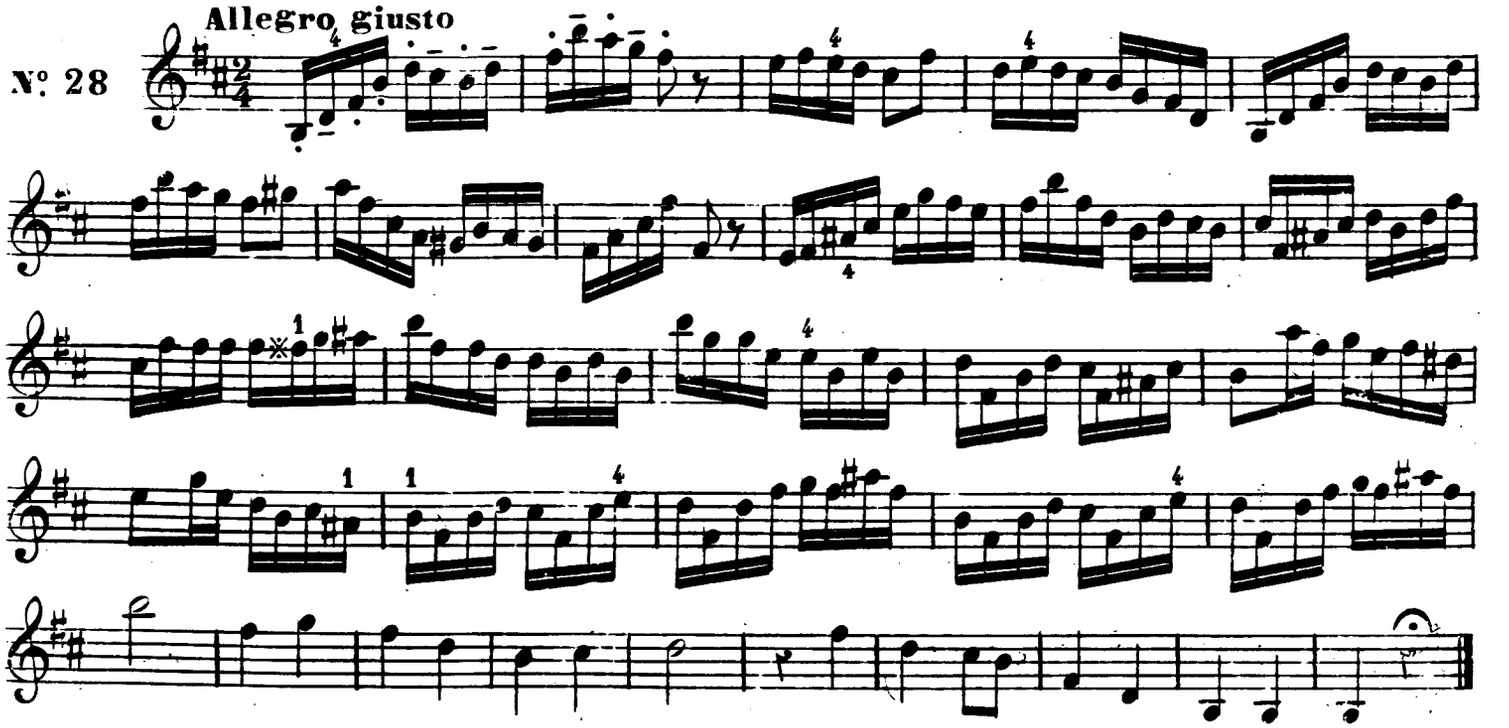


Quattro pennate ogni quarto e sempre piano

Adagio

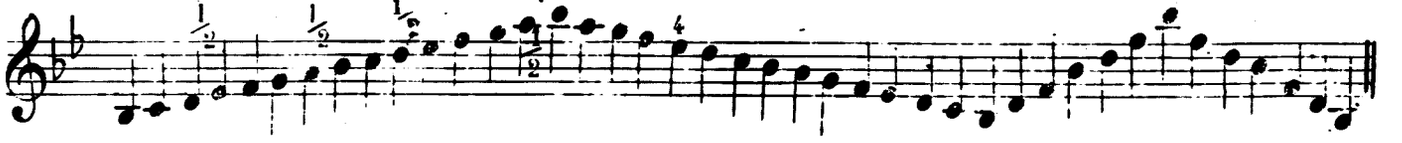


N°. 28 Allegro giusto

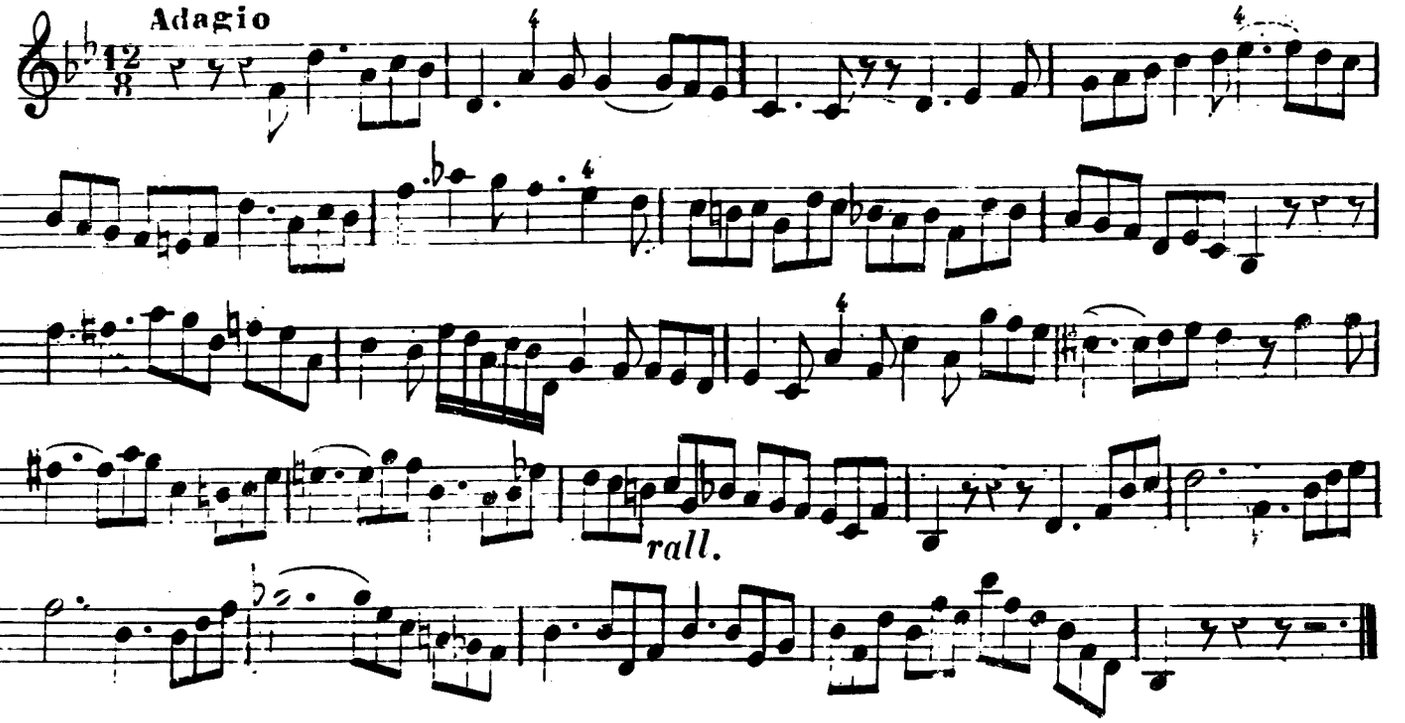


SCALA DI SI ♭

N°. 29

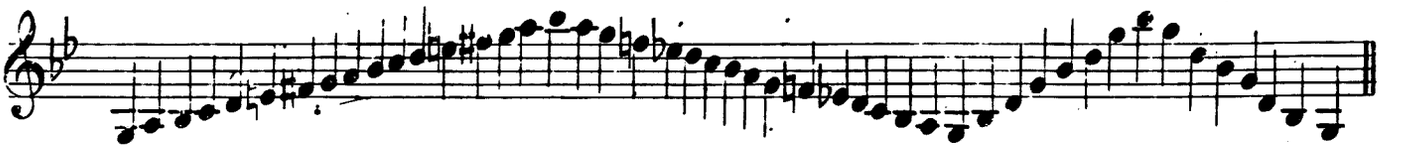


Adagio

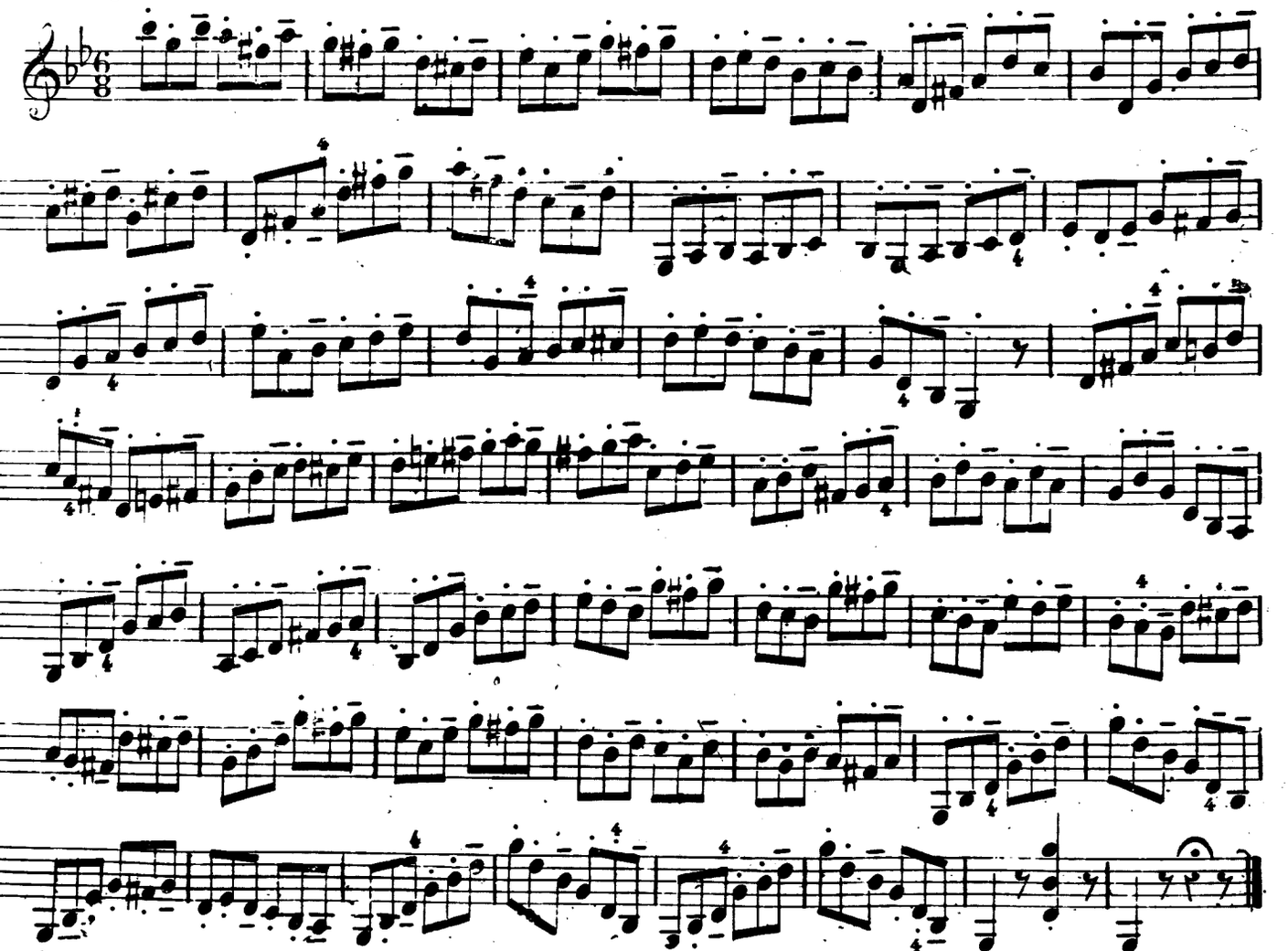


SCALA DI SOL MINORE

N°. 30

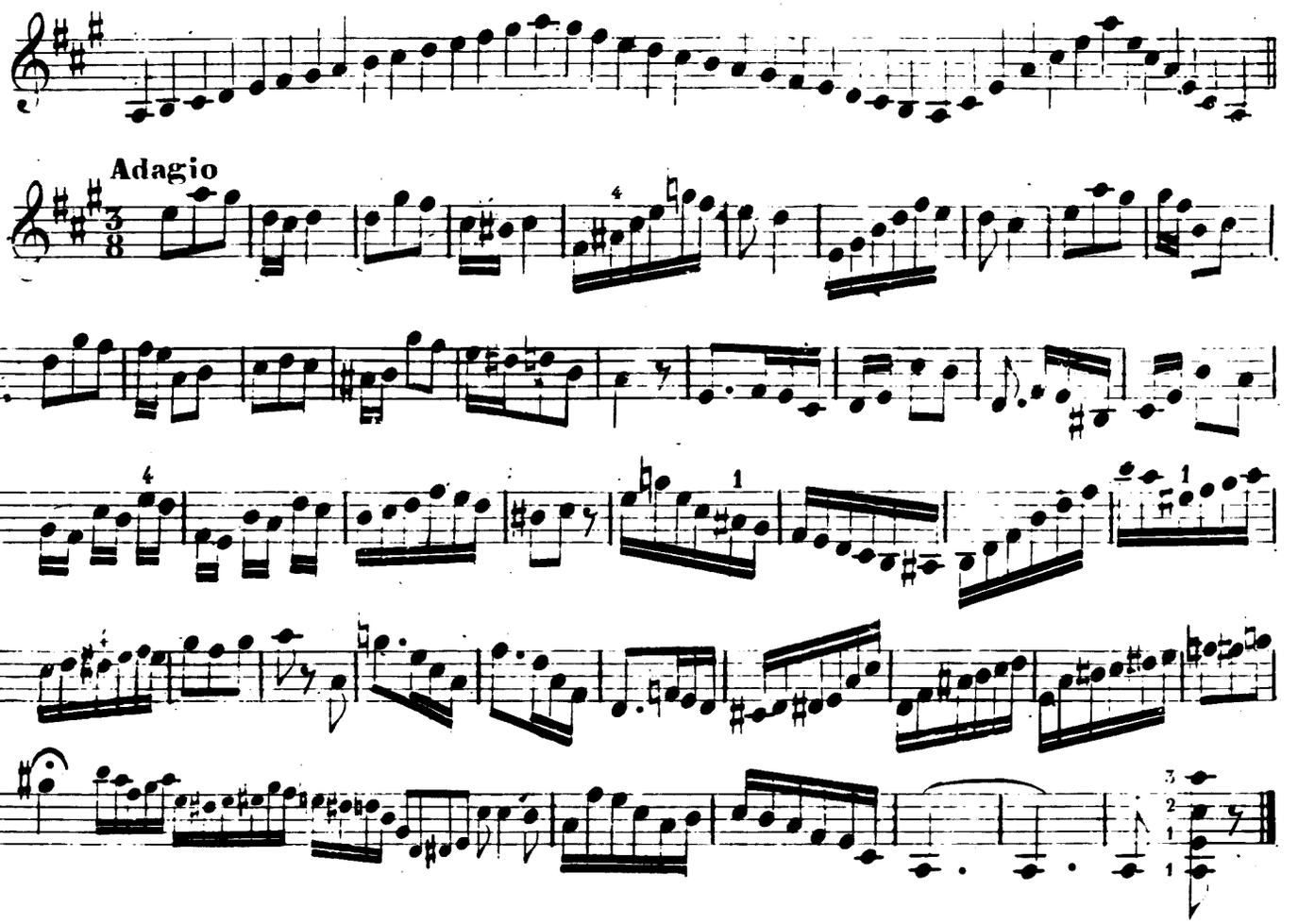


All°.



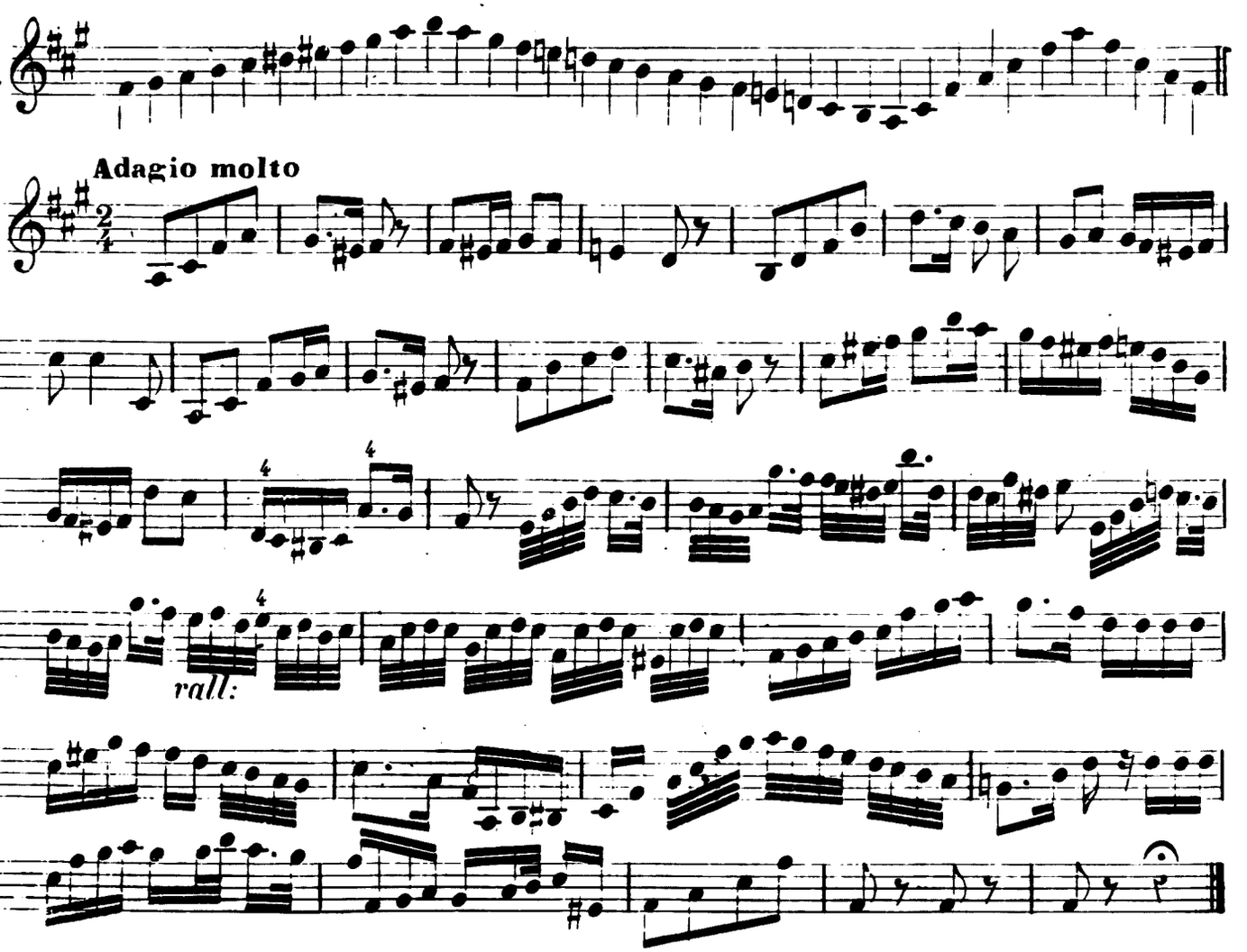
SCALA DI LA MAGGIORE

N° 31



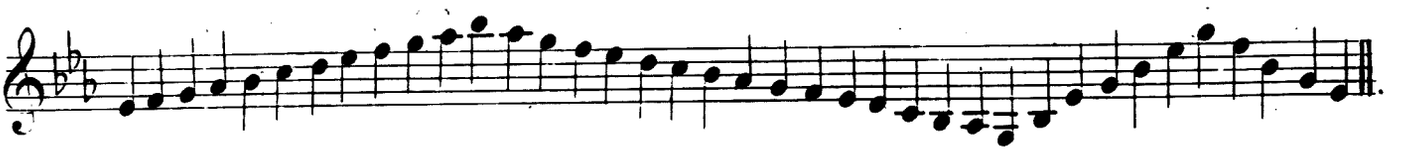
SCALA DI FA MINORE

N° 32.

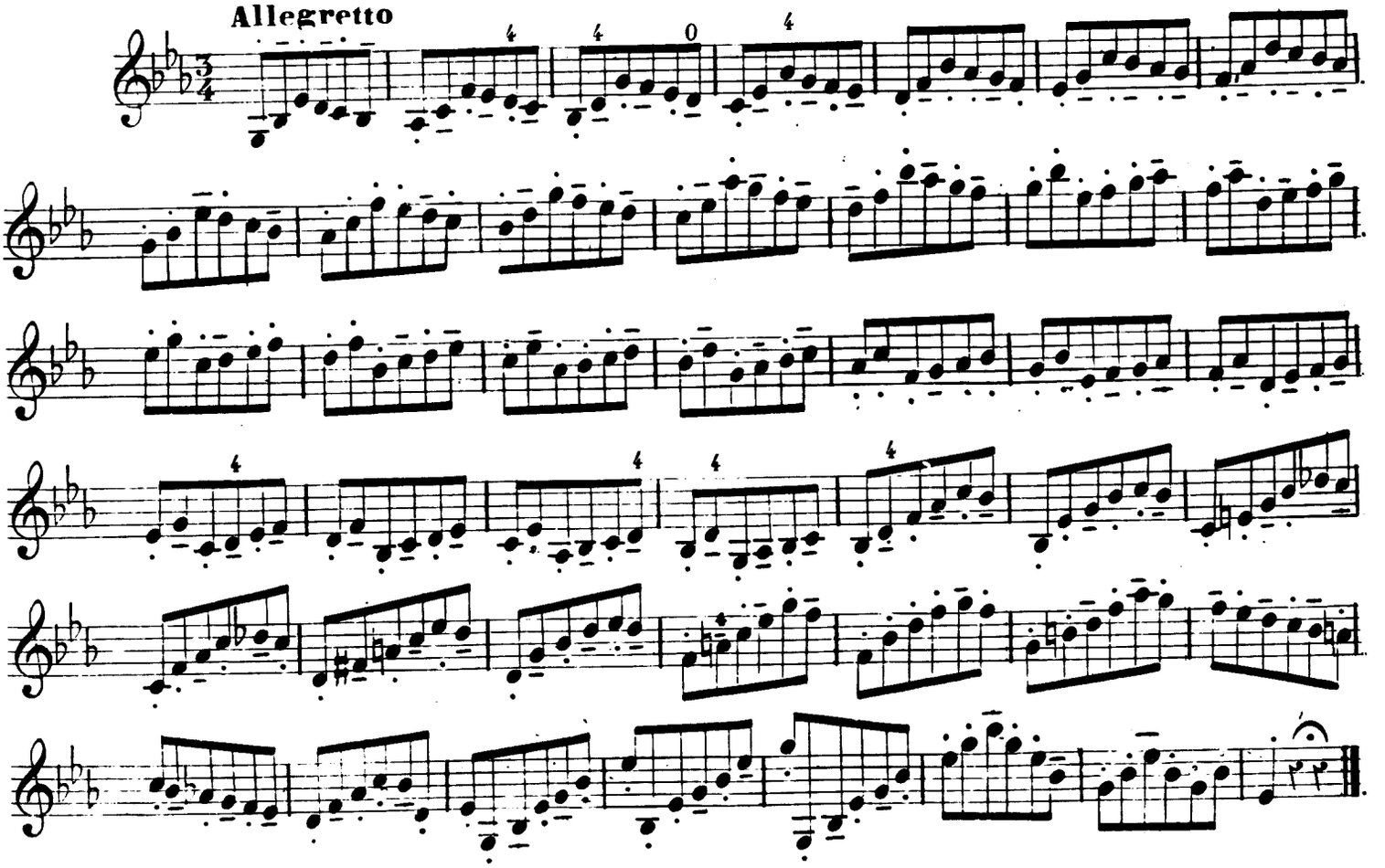


SCALA DI MI ♭

N°. 33

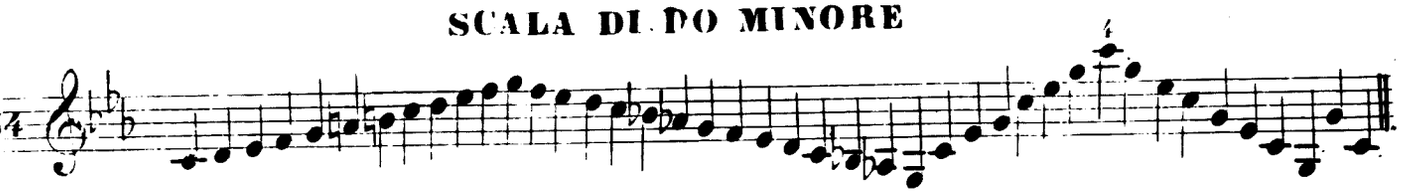


Allegretto

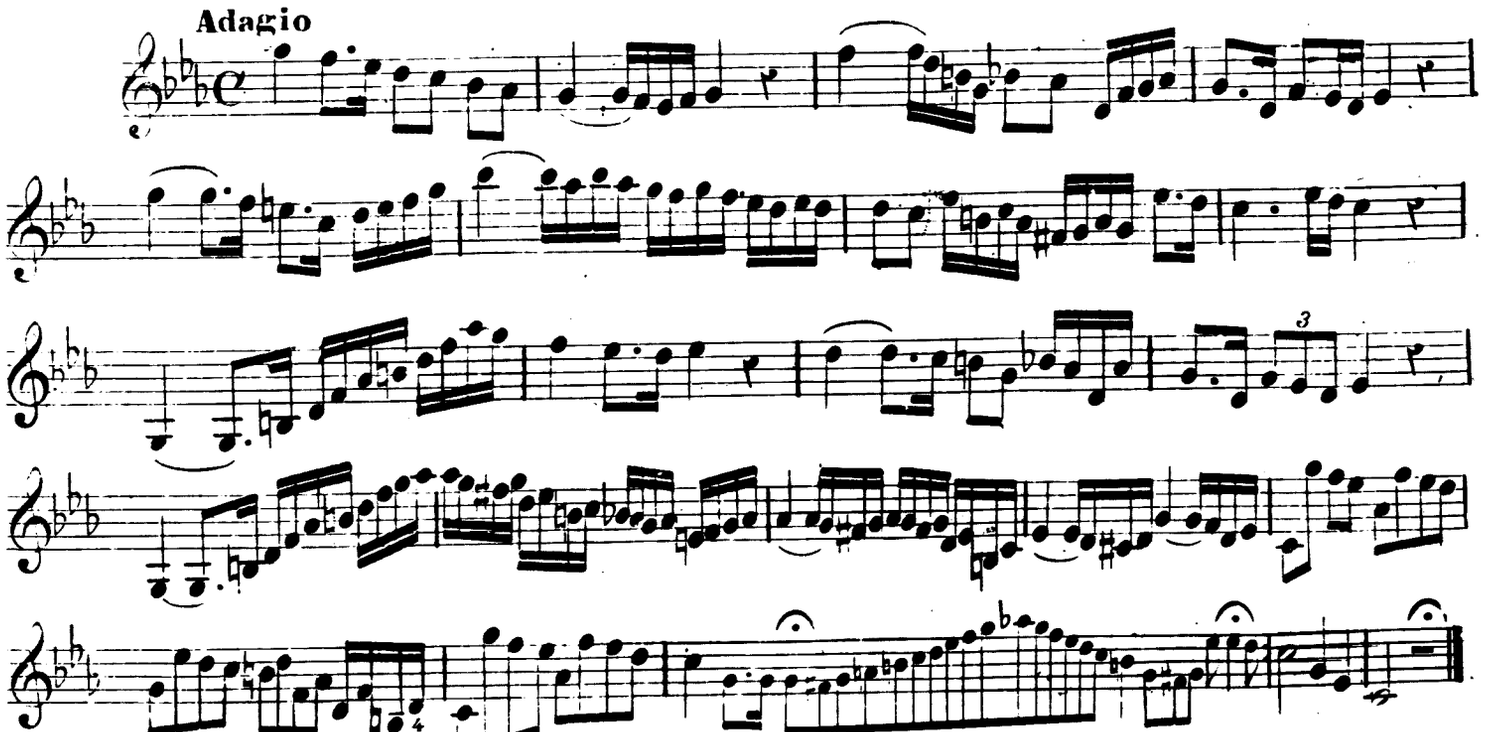


SCALA DI DO MINORE

N°. 34

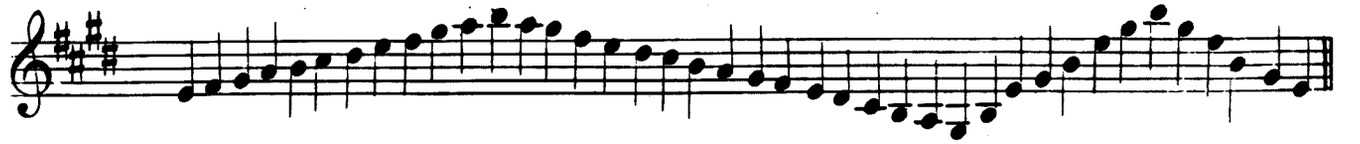


Adagio

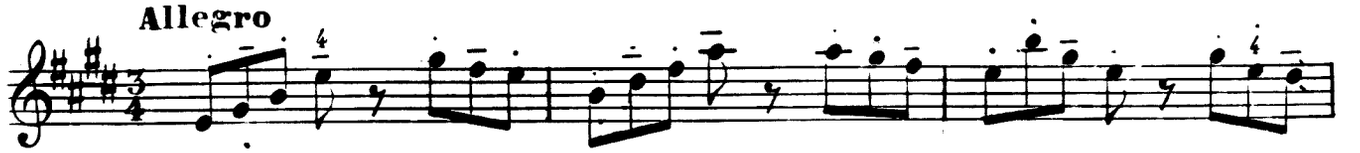


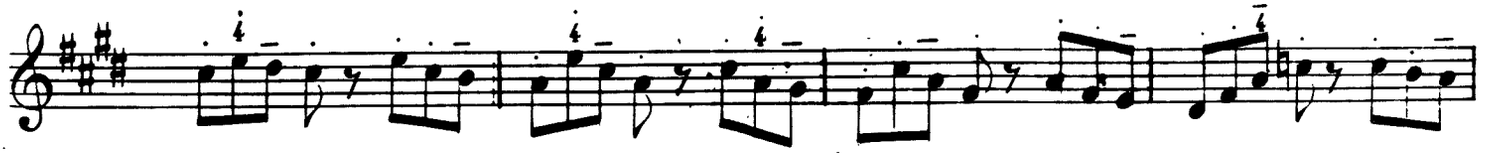
SCALA DI MI MAGGIORE

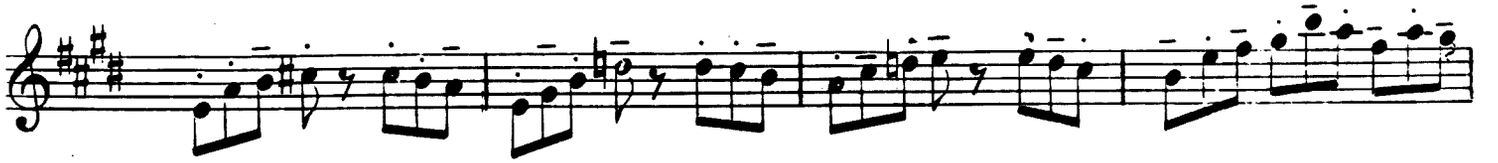
N° 35

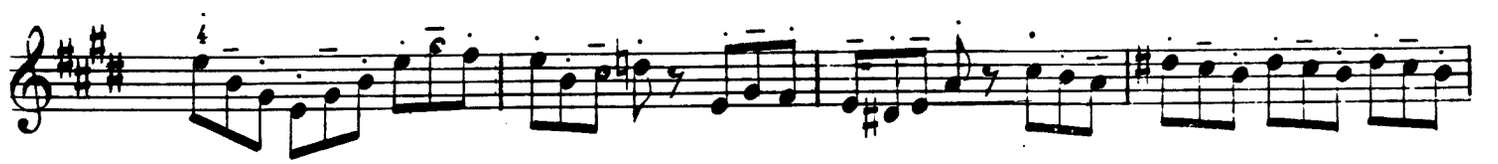


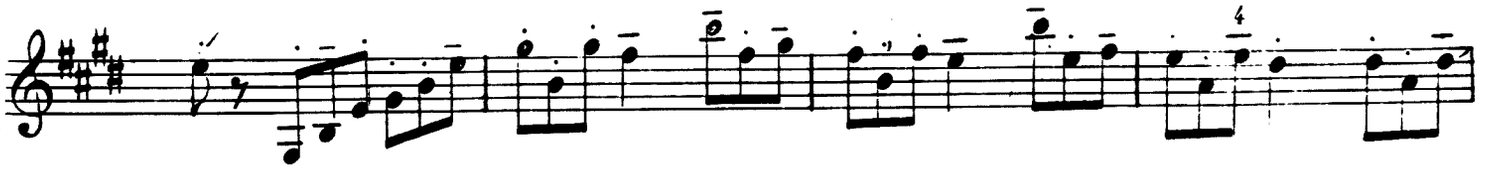
Allegro

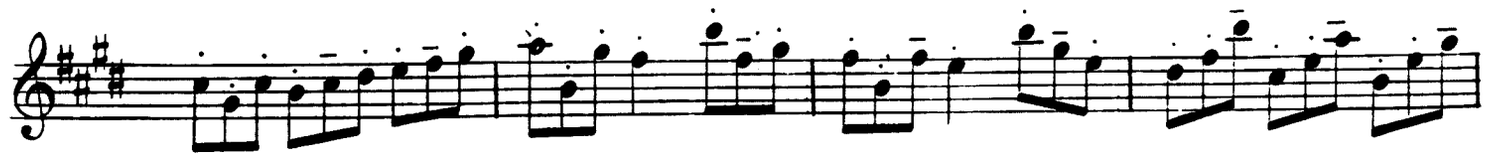


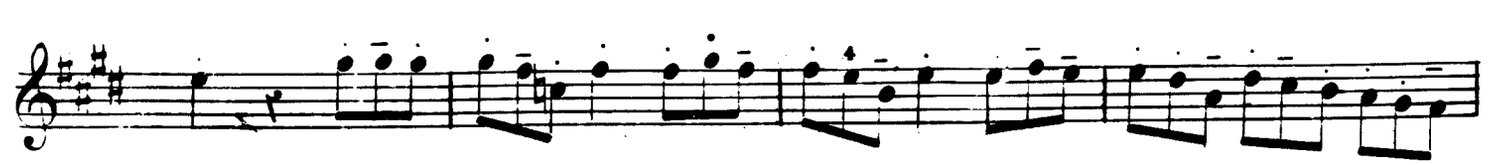






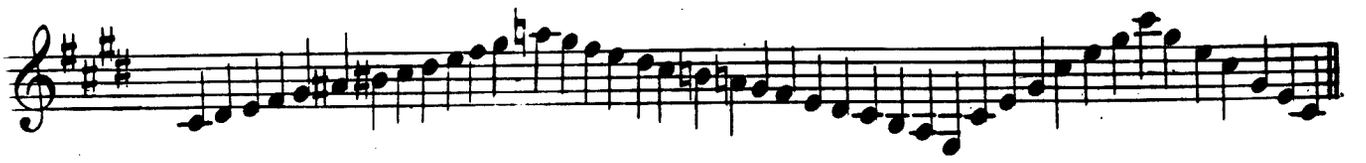




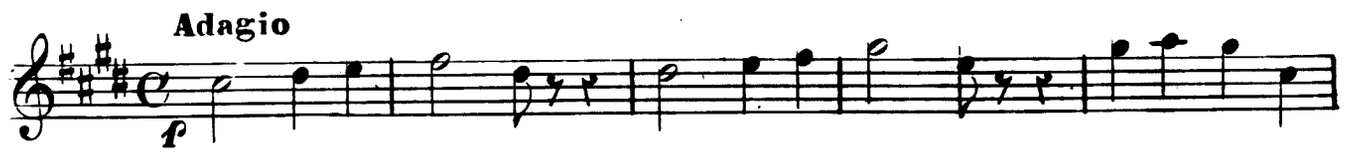


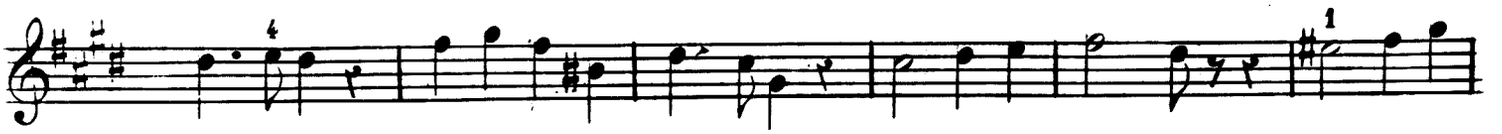
SCALA DI DO♯ MINORE

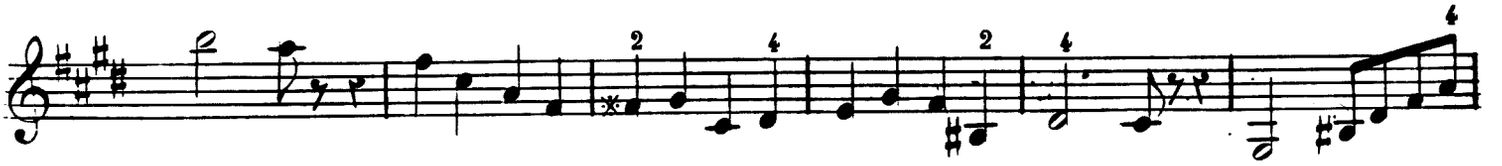
N.° 36

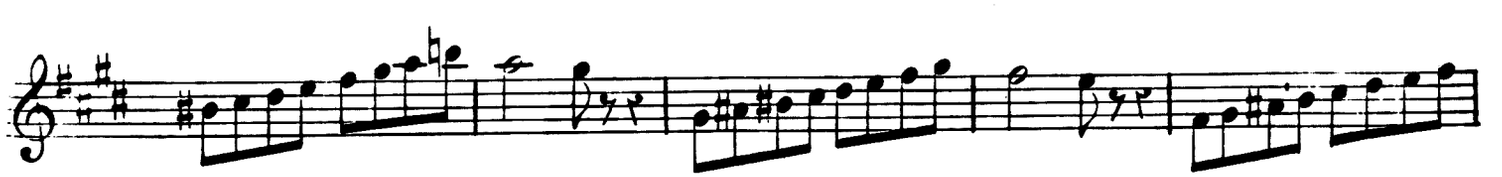


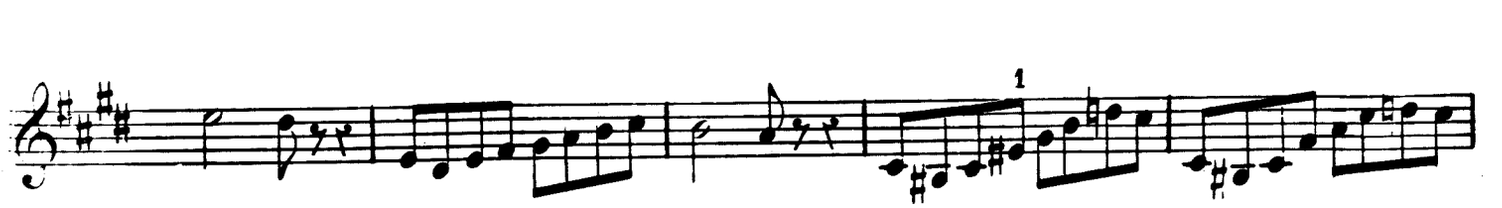
Adagio

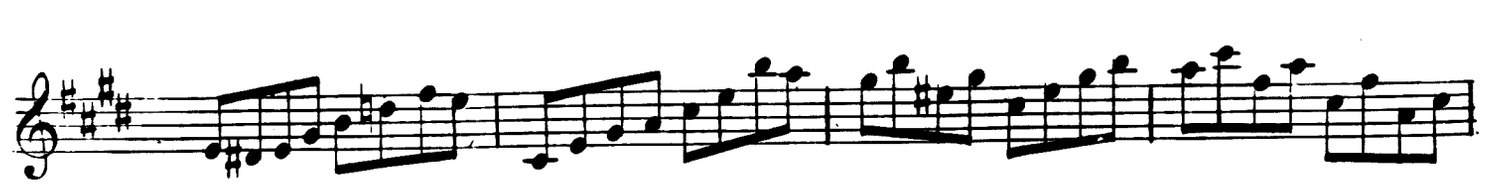


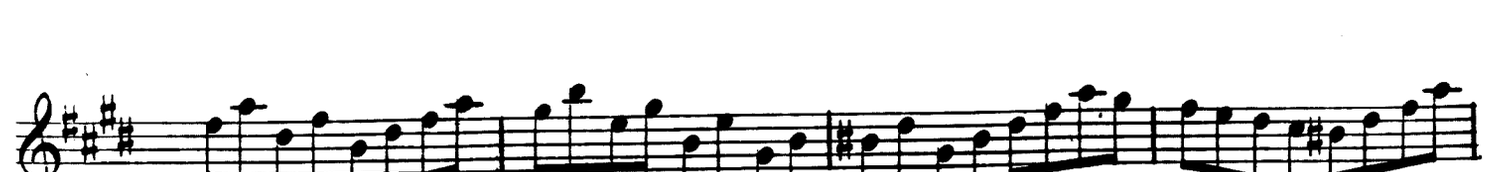


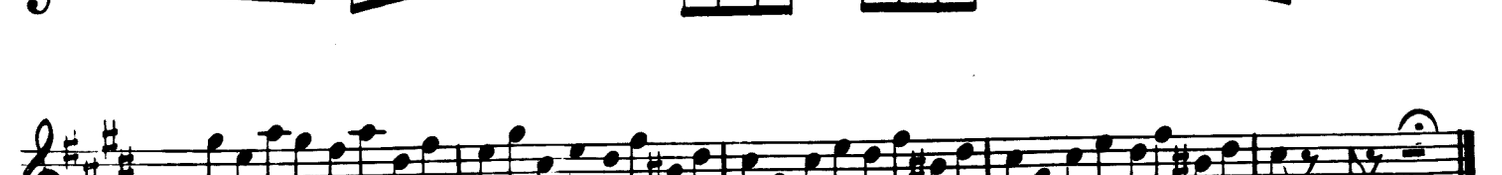






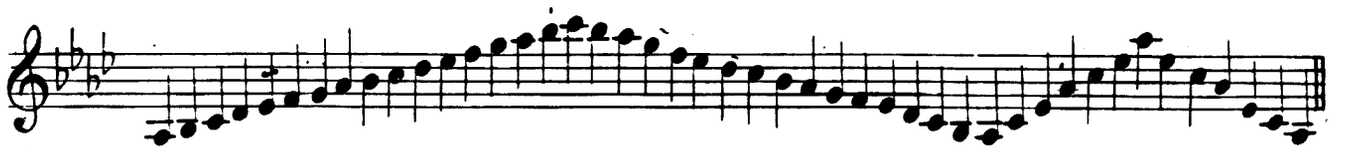




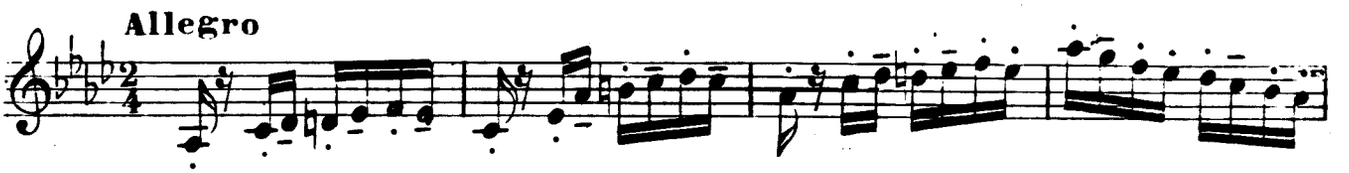


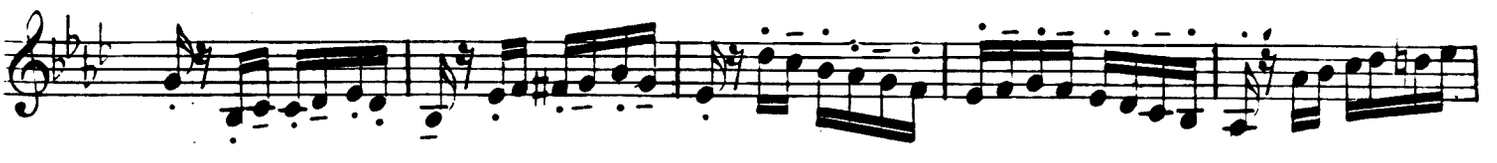
SCALA DI LA ♭

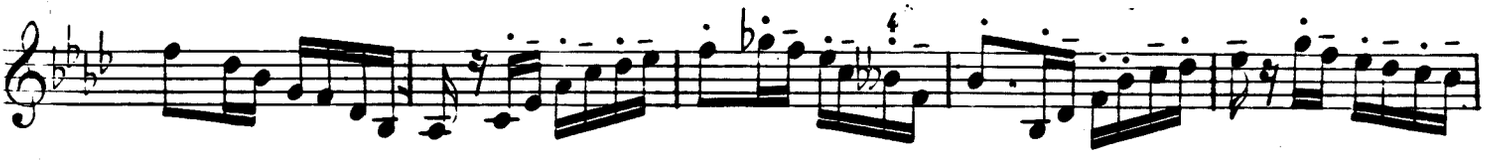
N°. 37

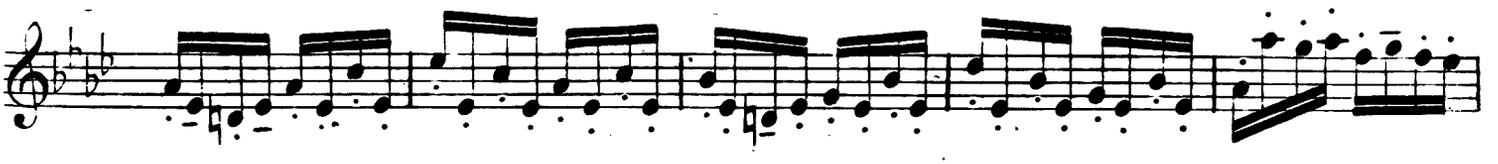


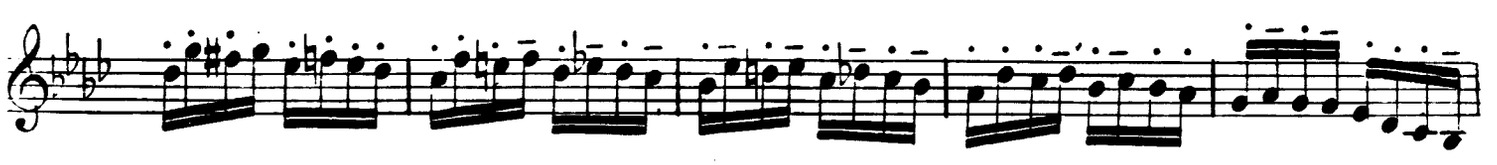
Allegro

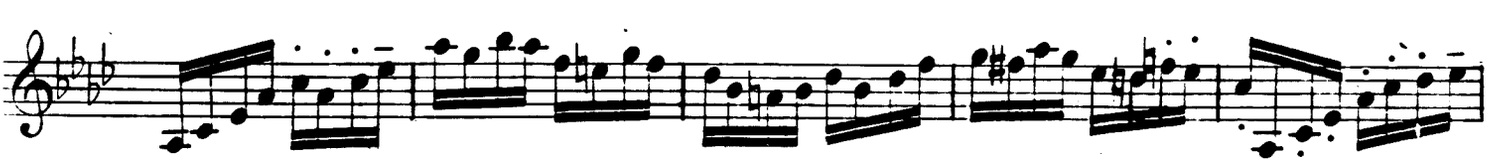


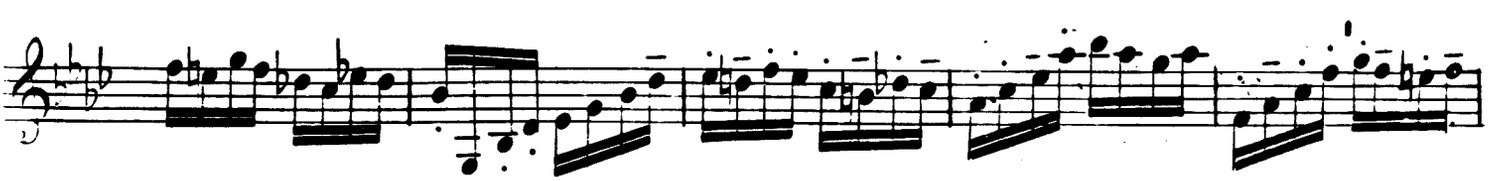


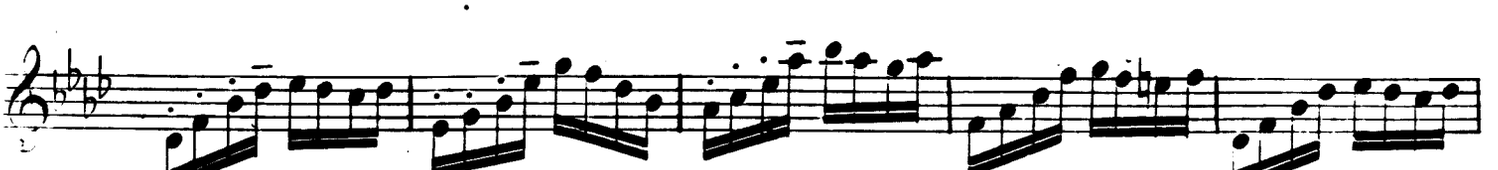


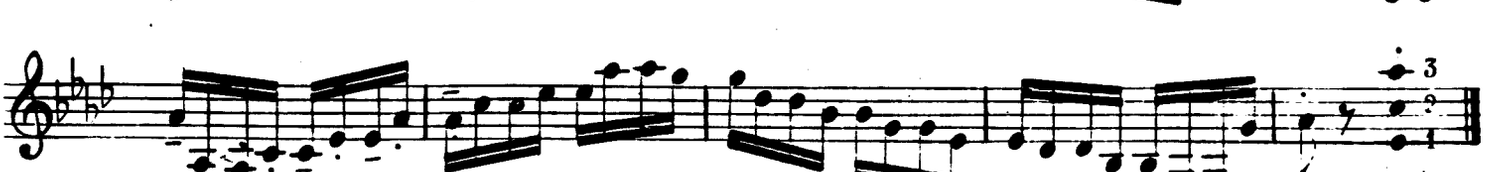




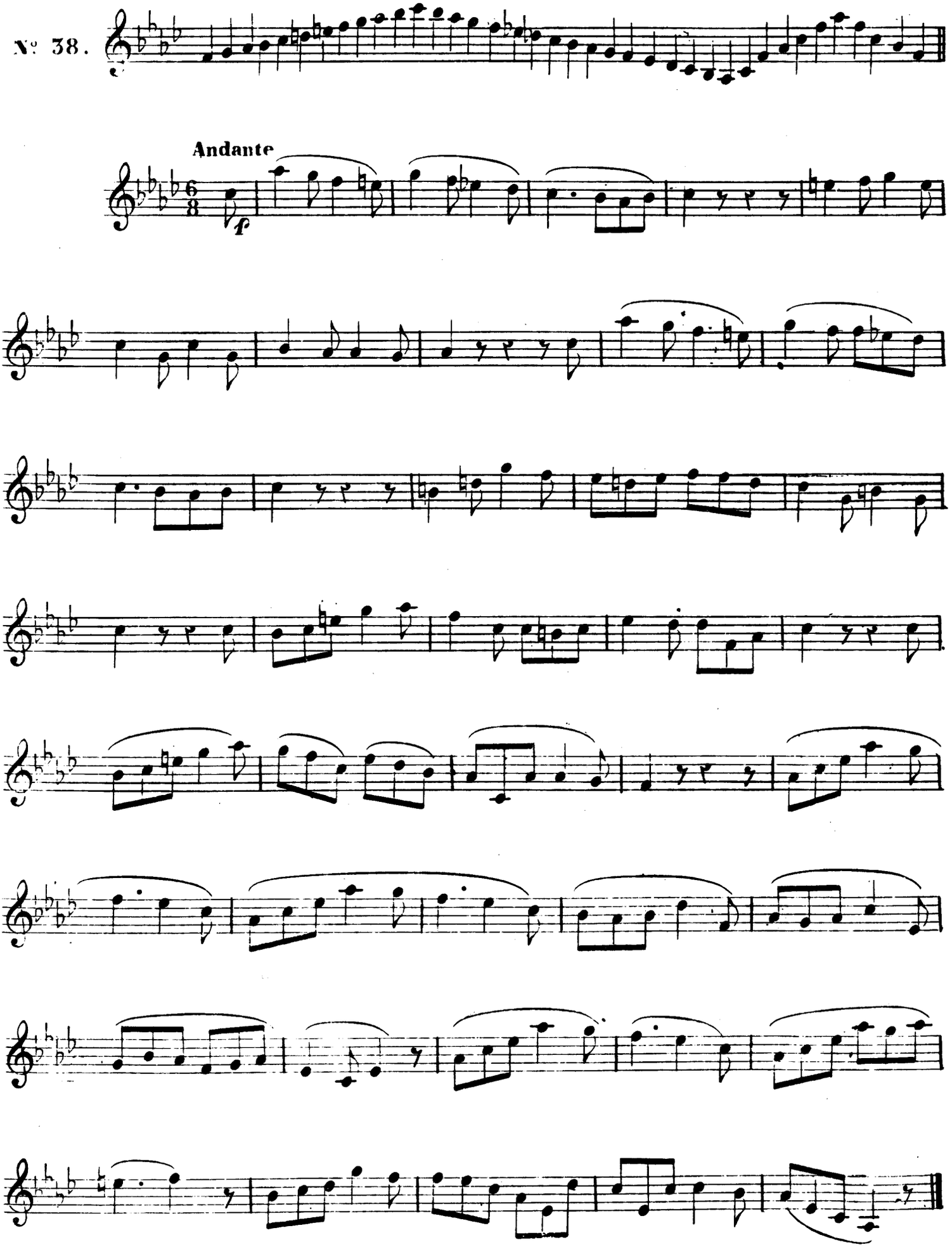








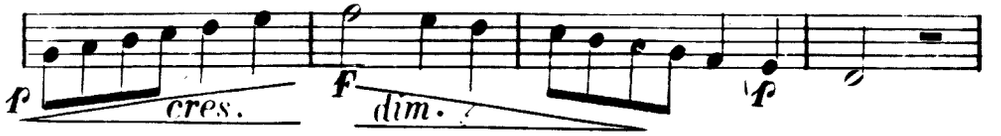
SCALA DI FA MINORE



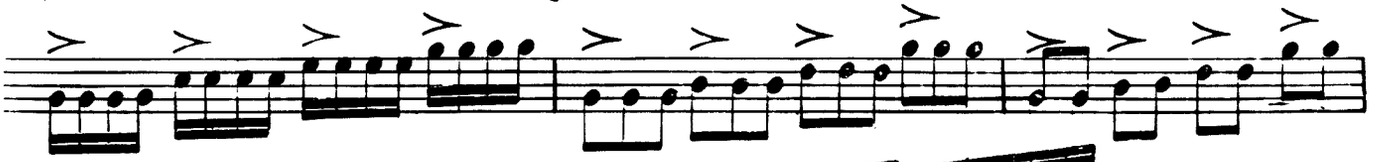
DEL COLORITO

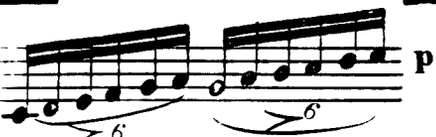
N° 39

Ogni progressione ascendente si deve rinforzare e viceversa discendendo come se vi fosse la seguente segnatura.

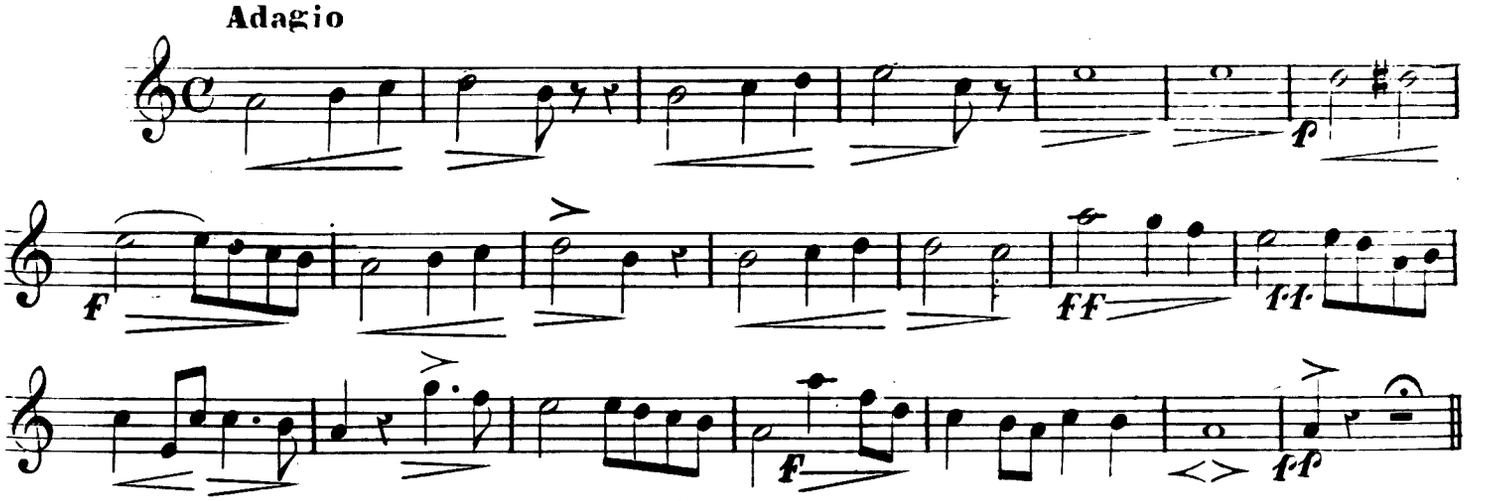


Si deve appoggiare un poco la prima d'ogni quartina, d'ogni terzina, delle crome a due, ed in generale l'entrata d'ogni quarto.

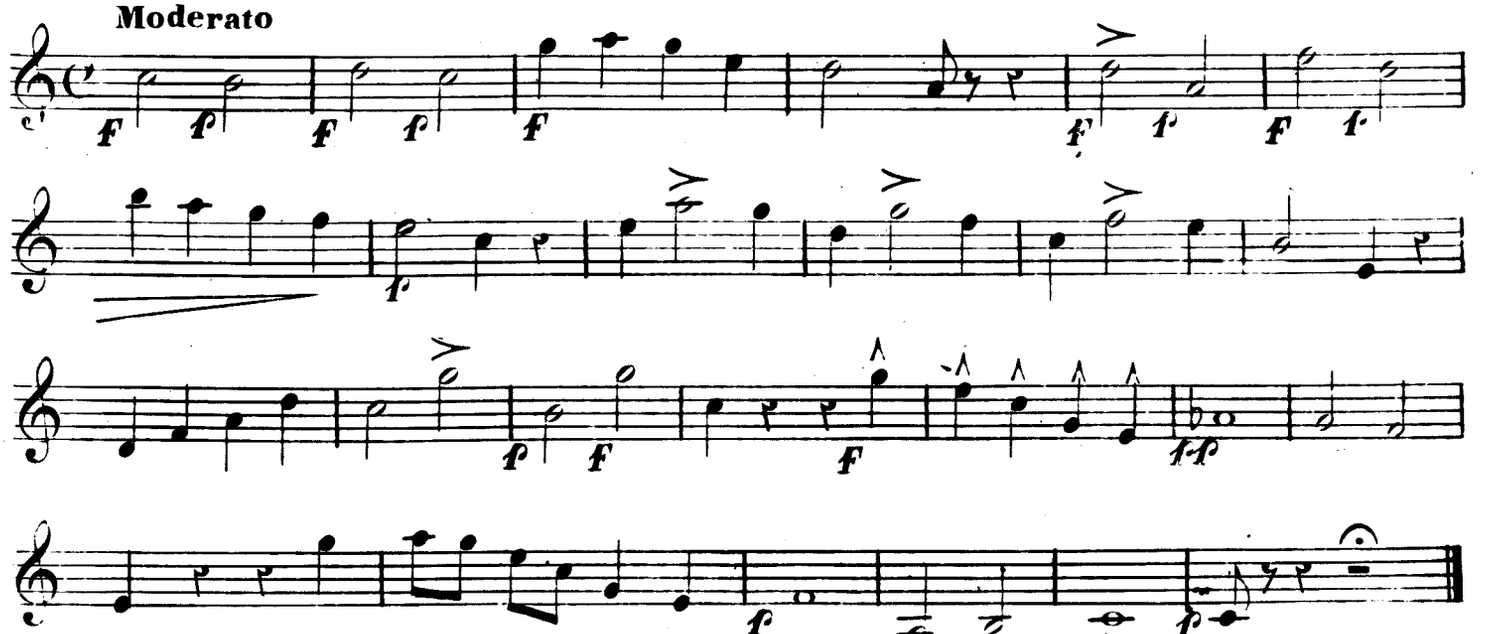


Delle sestine si deve appoggiare la terza nota  **per evitare che diventino due terzine. Oltre a ciò si osserveranno tutti i segni dell'Autore.**

Adagio

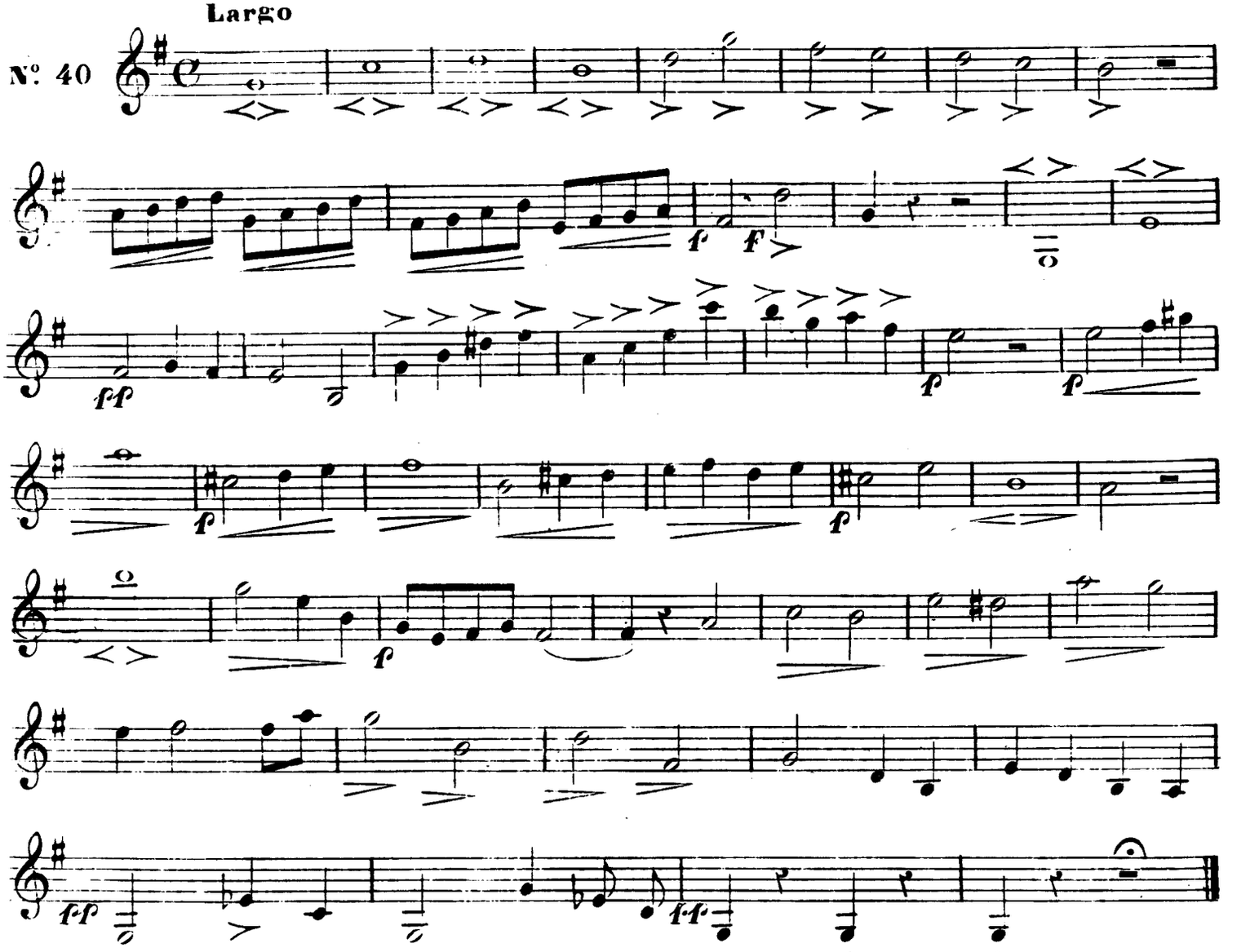


Moderato



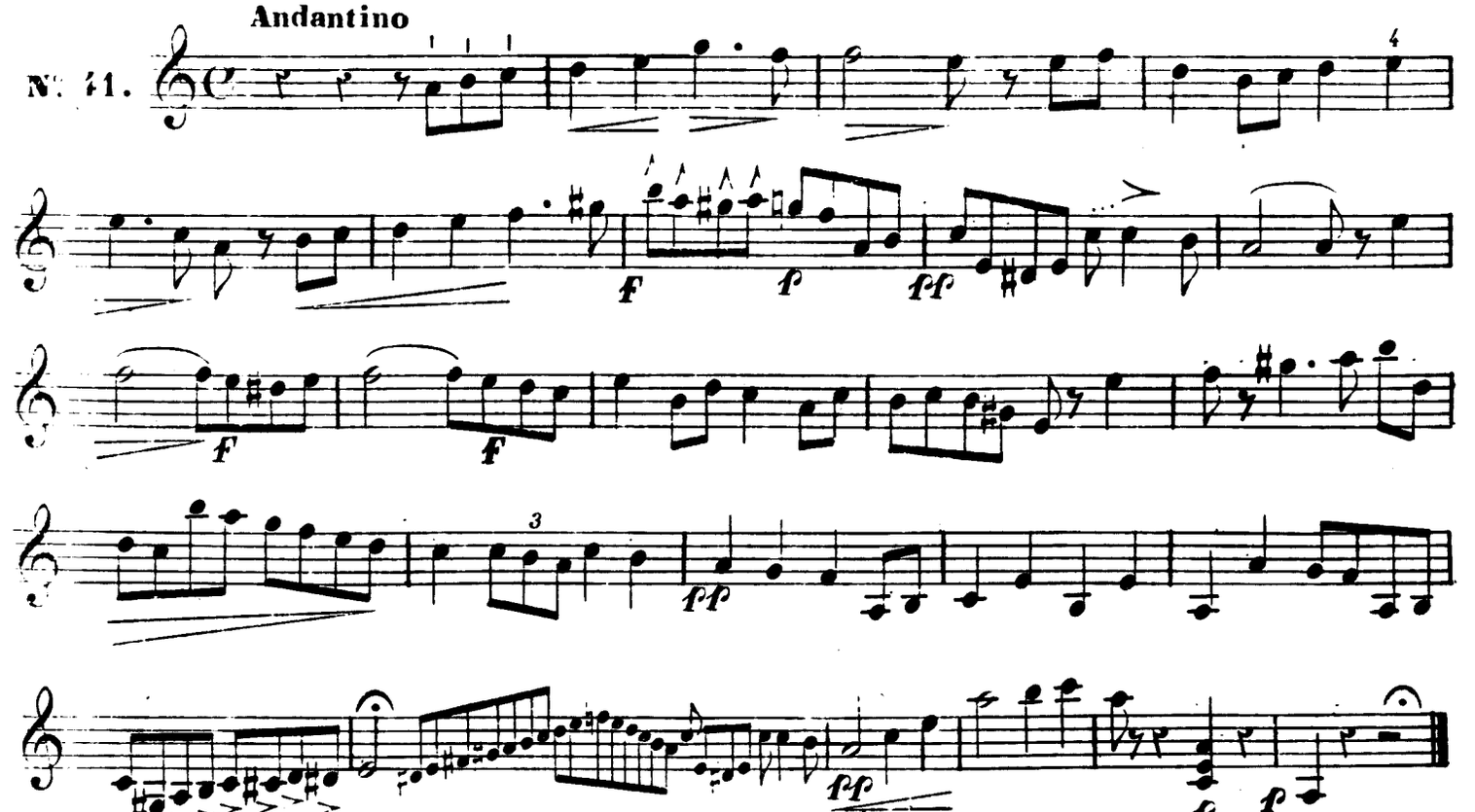
Largo

N°. 40



Andantino

N°. 41.



1 1 cres. 3 0 1

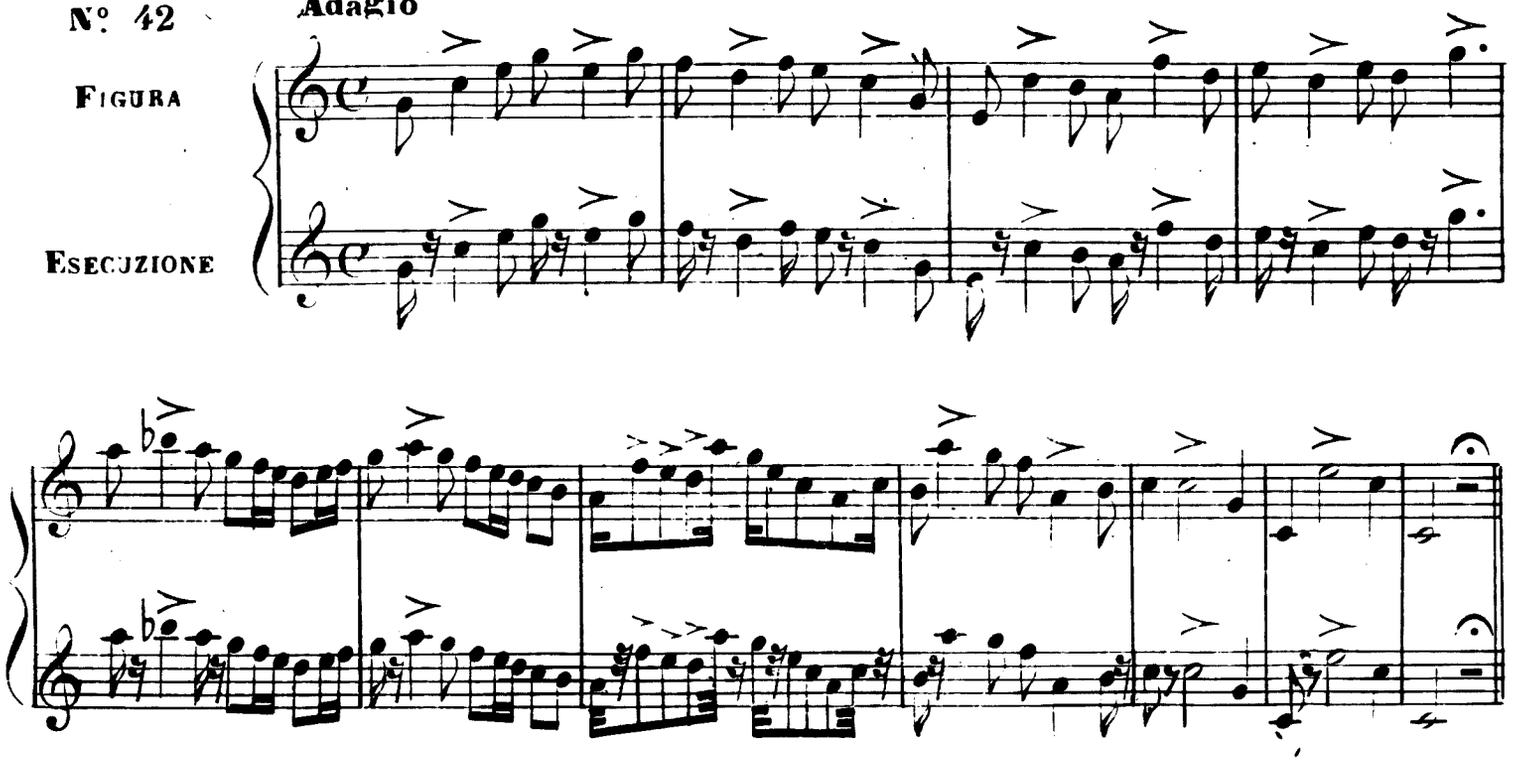
SINCOPE

N° 42

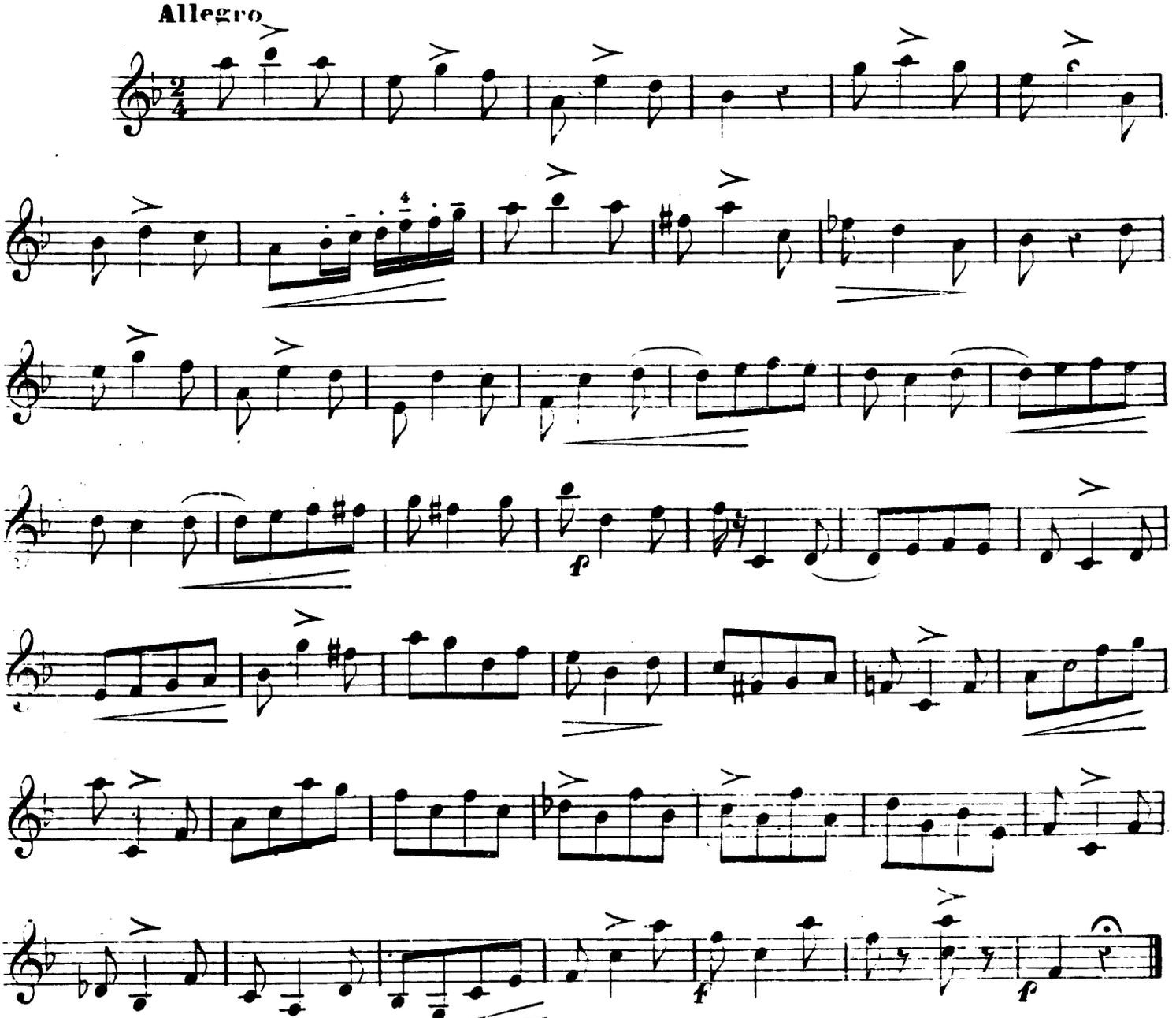
Adagio

FIGURA

ESECUZIONE

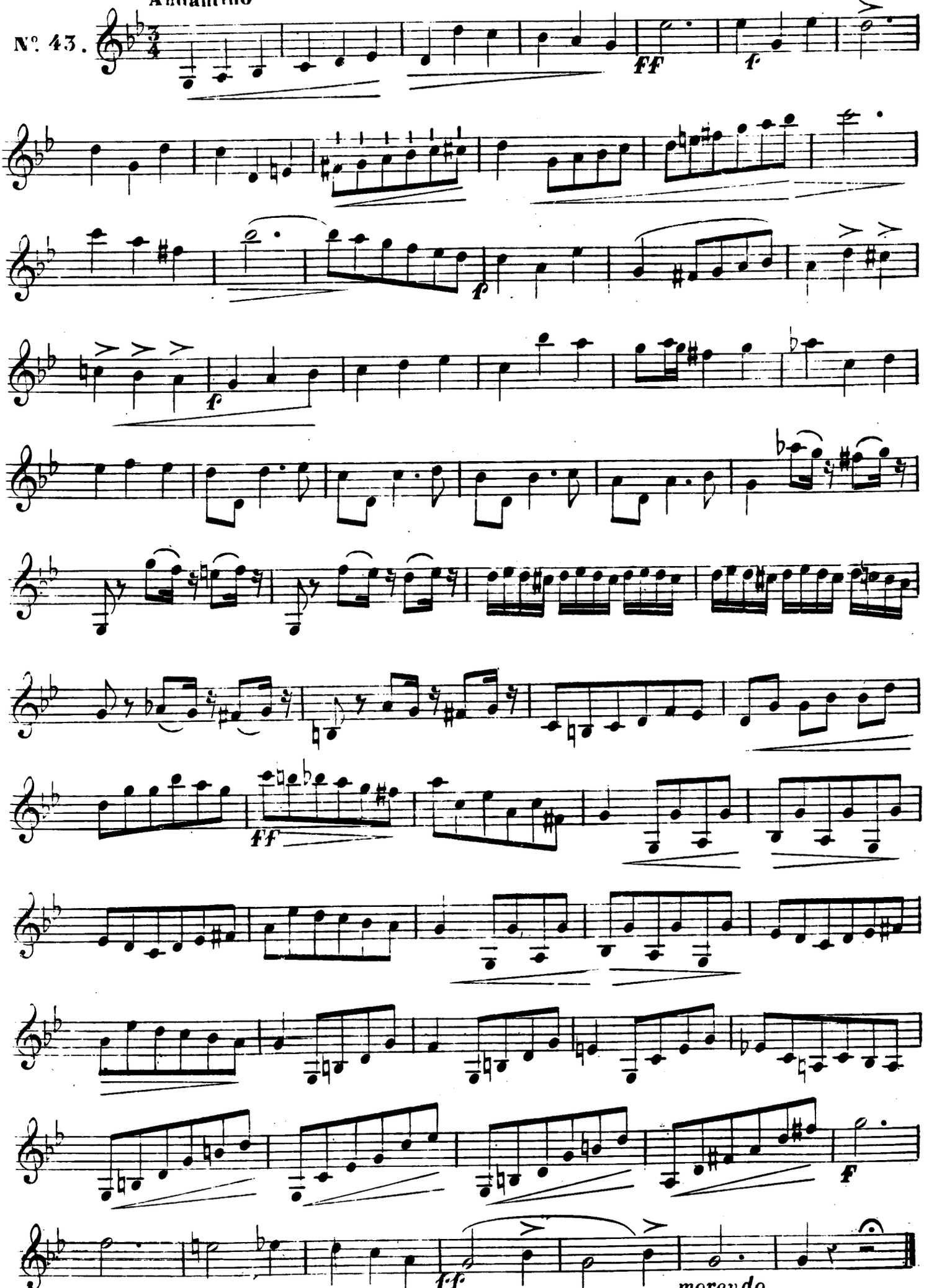


Allegro

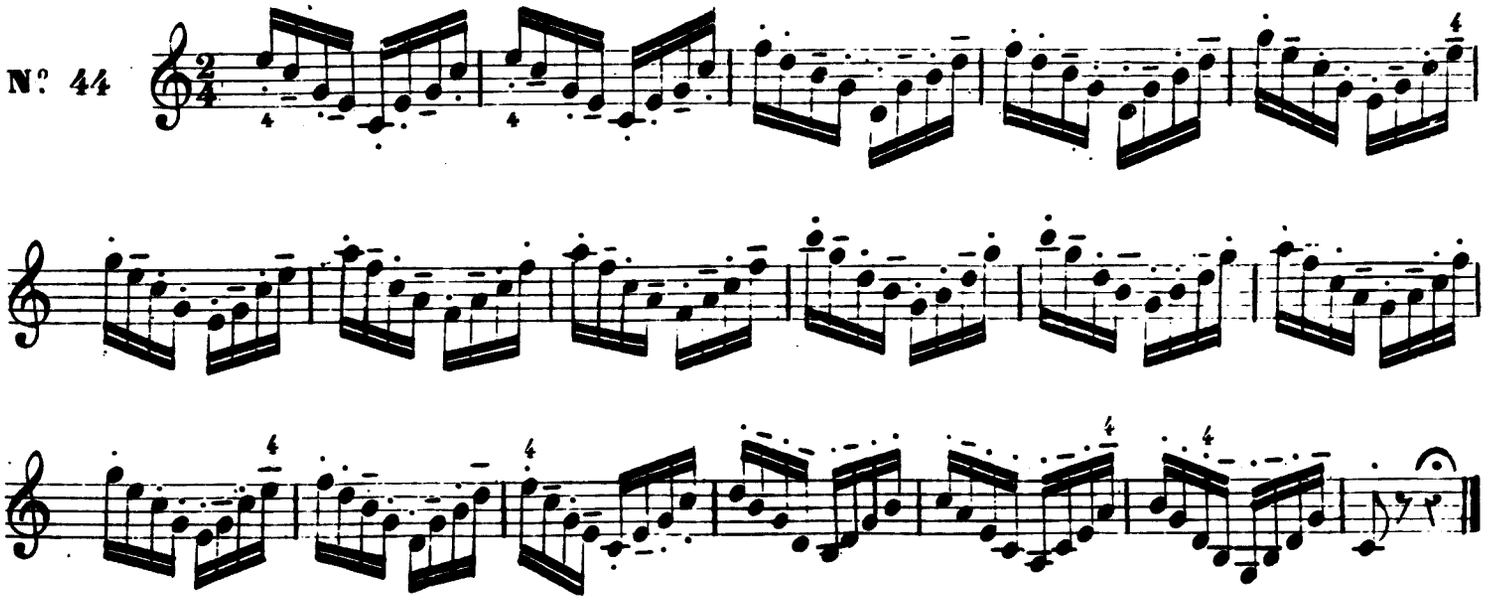


Andantino

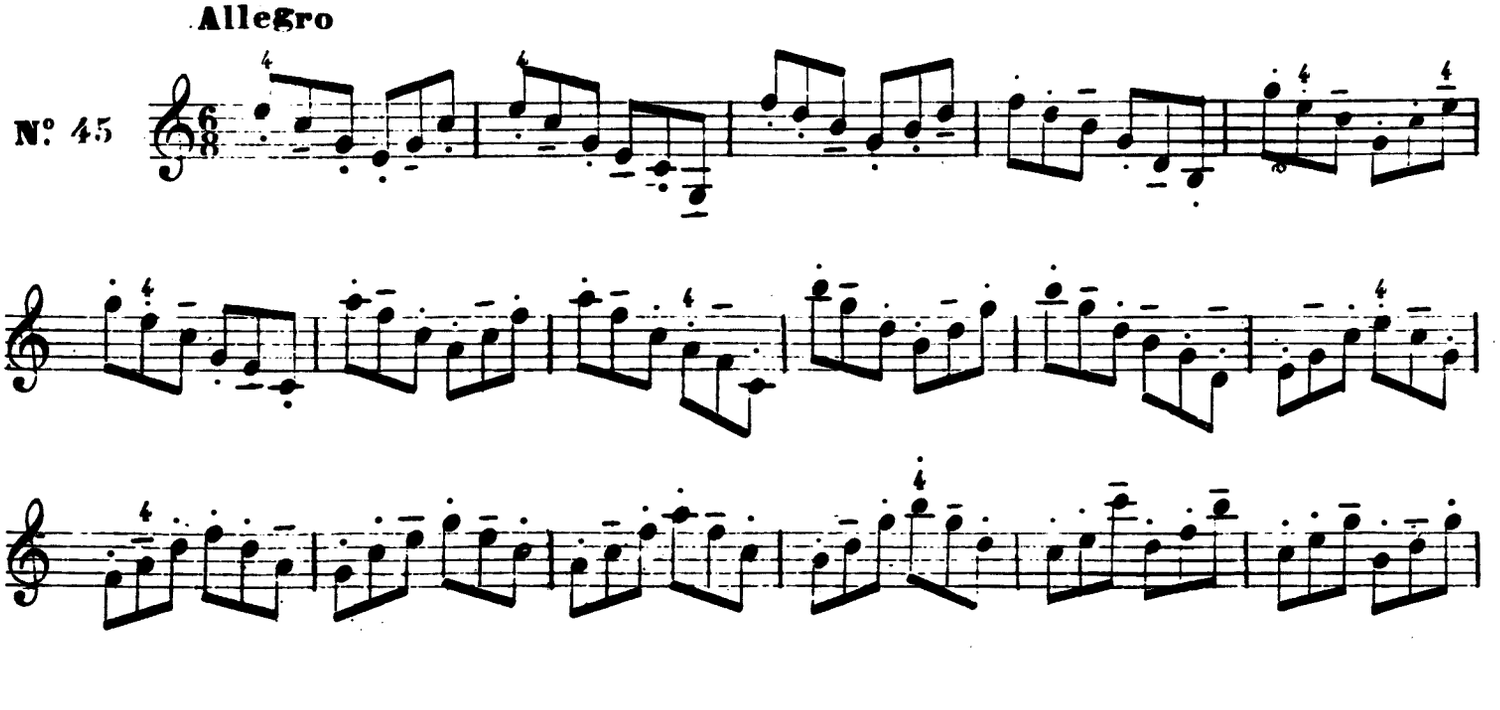
Nº. 43.

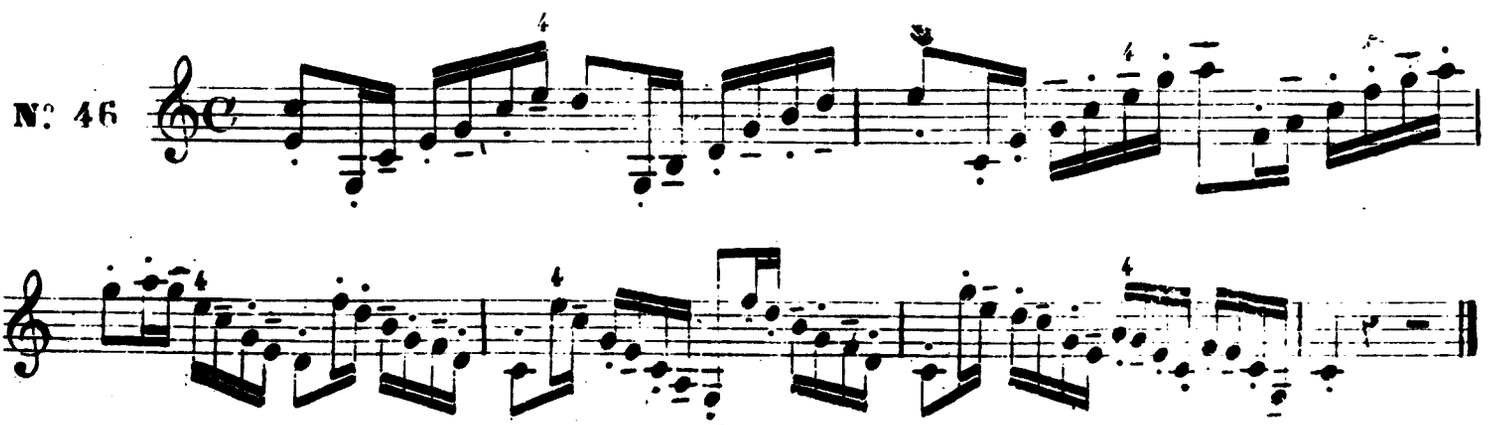


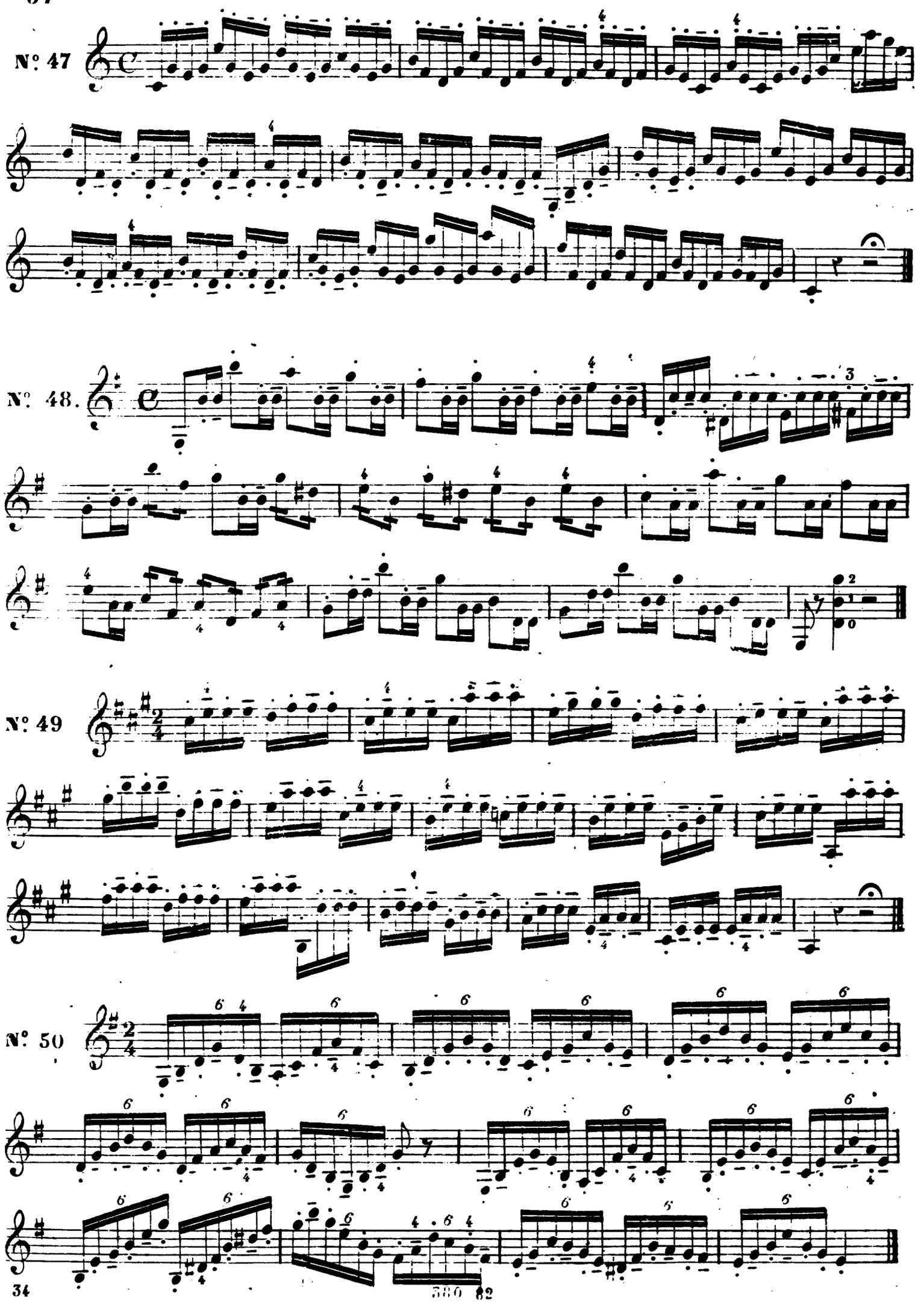
Allegro

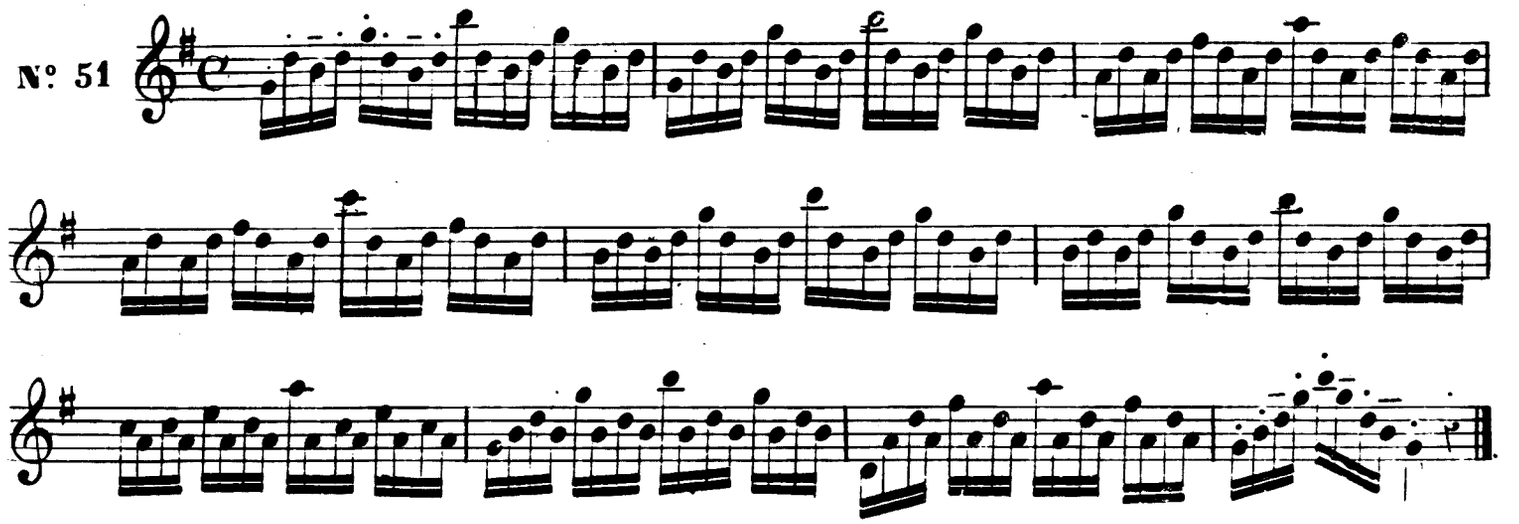


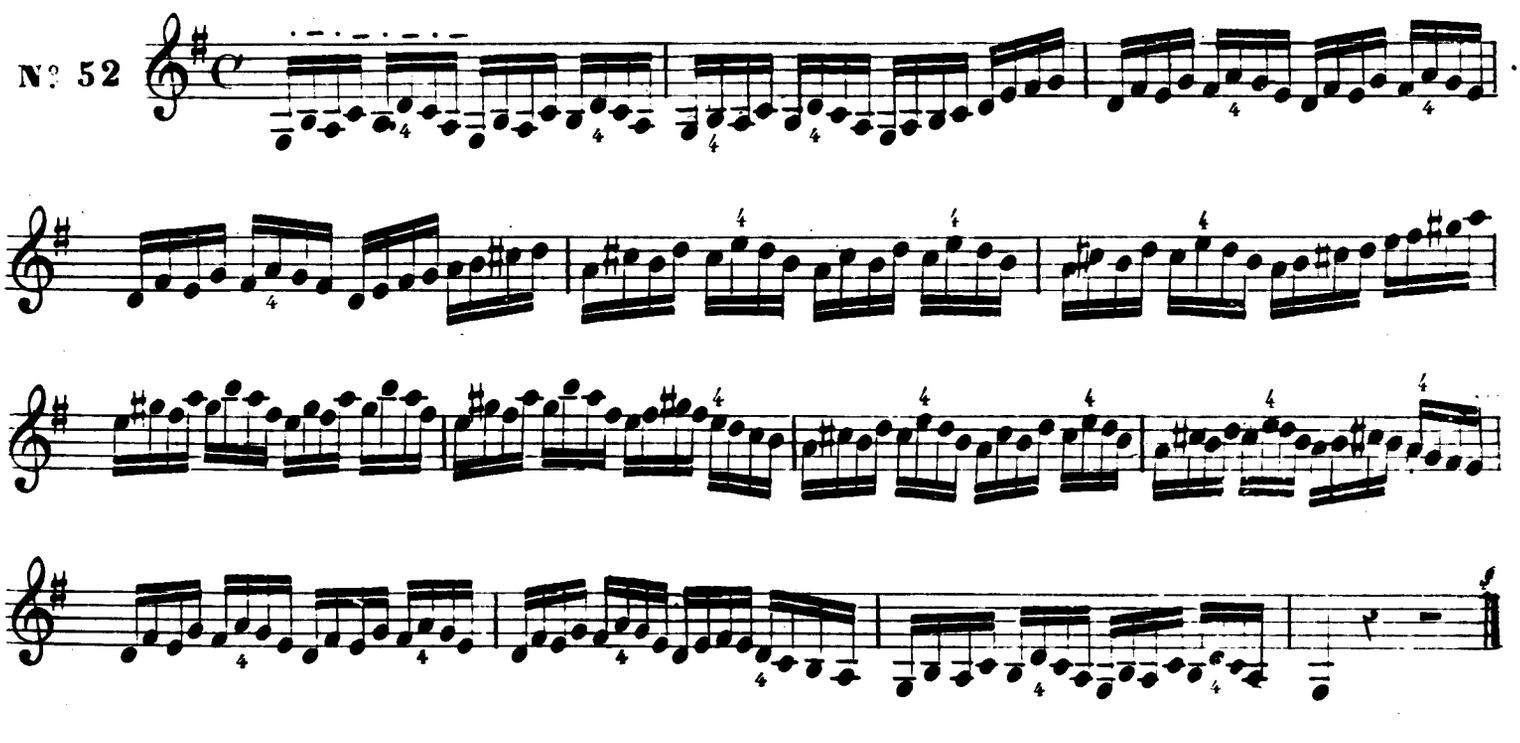
Allegro

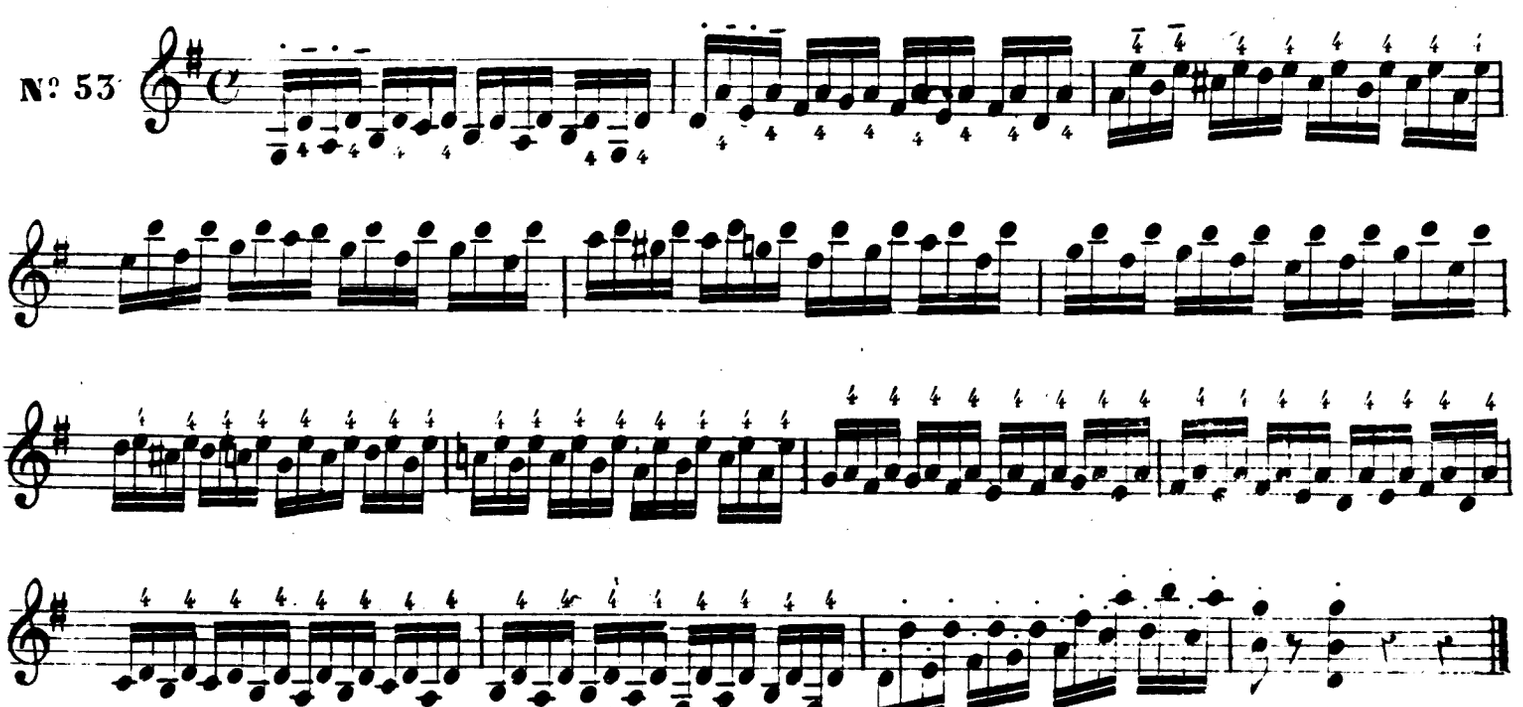


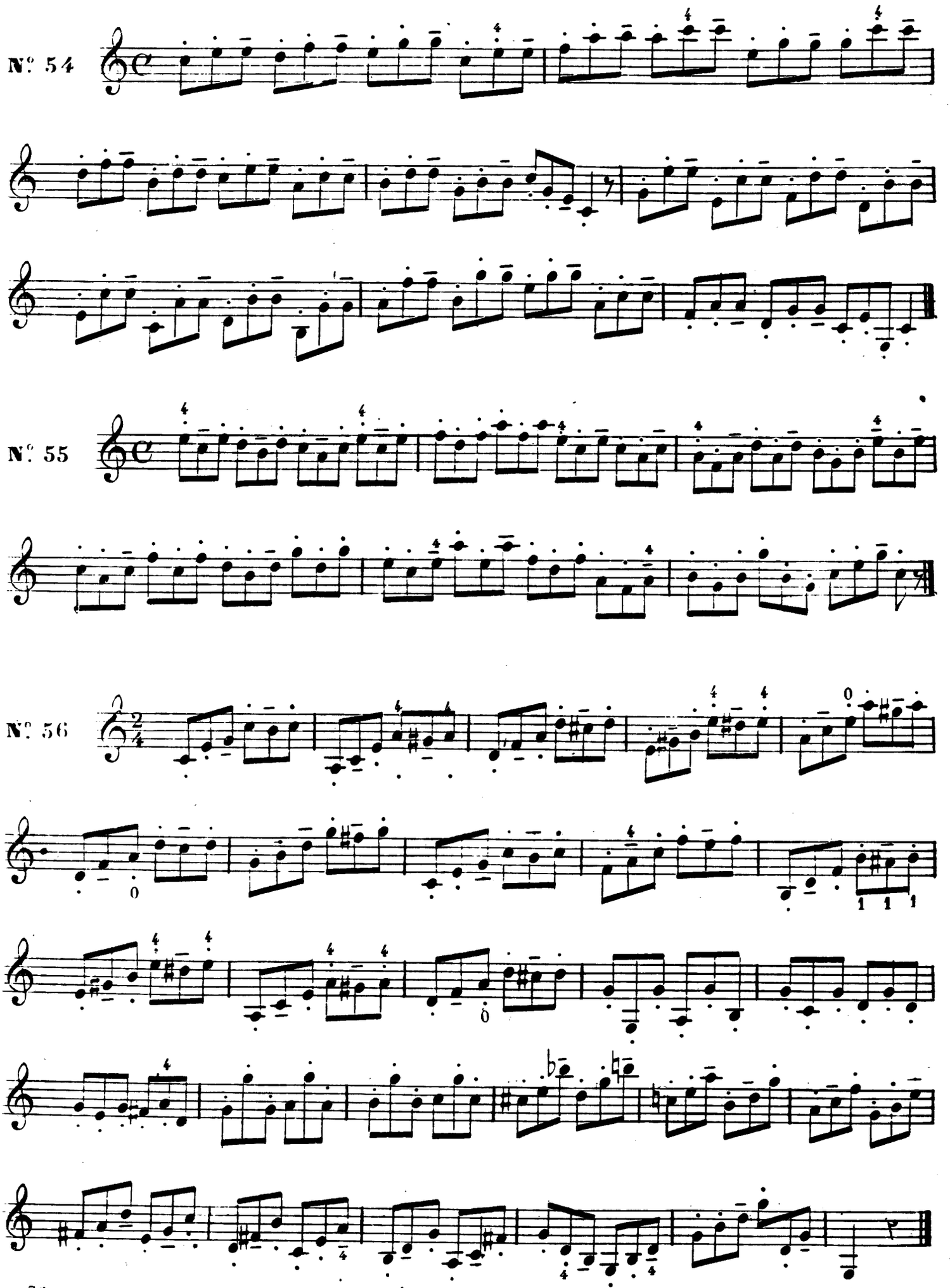



Nº 47
Nº 48.
Nº 49
Nº 50


Nº 51


Nº 52

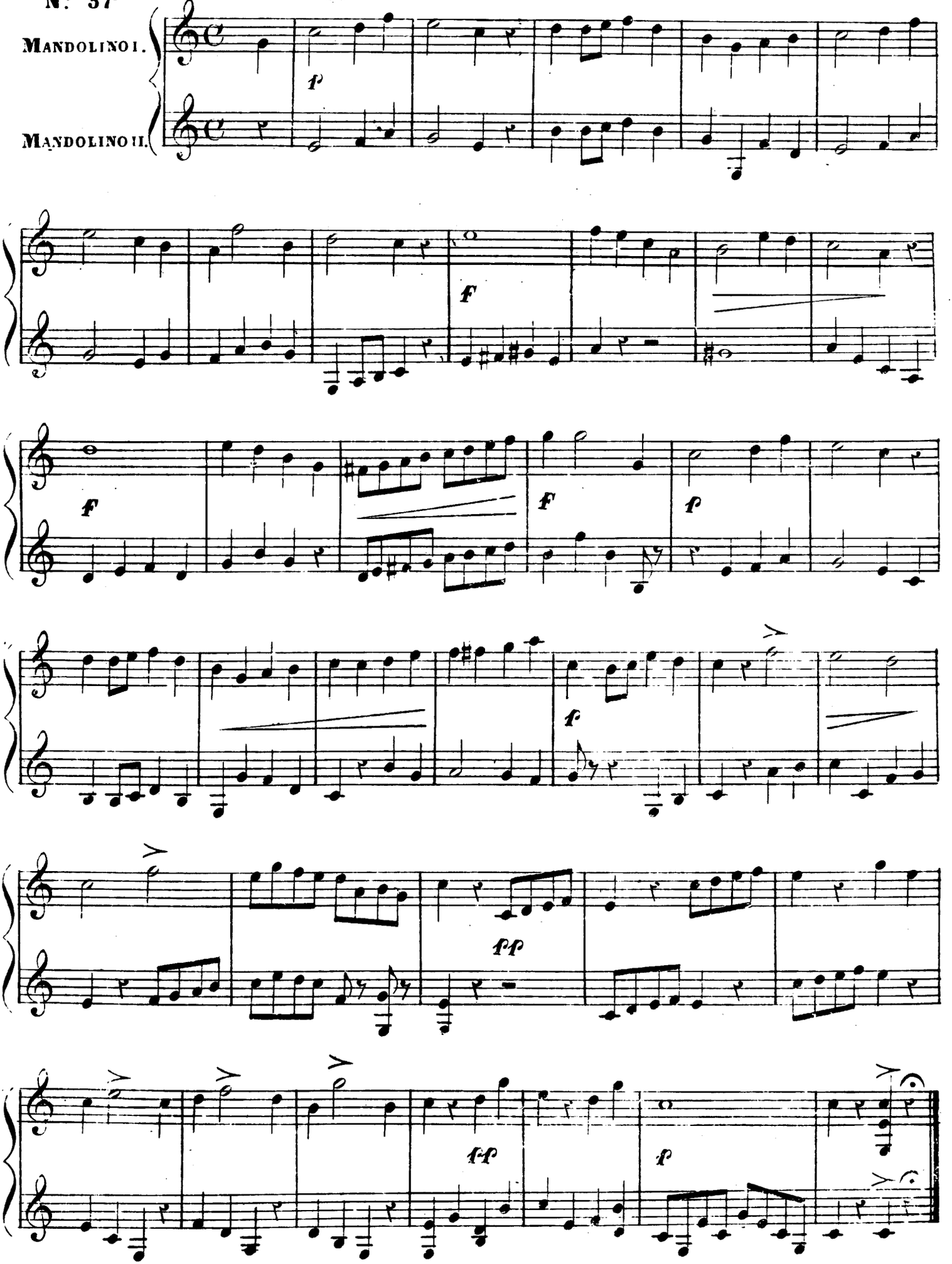

Nº 53


Nº 54
Nº 55
Nº 56

N° 57- Andante mosso

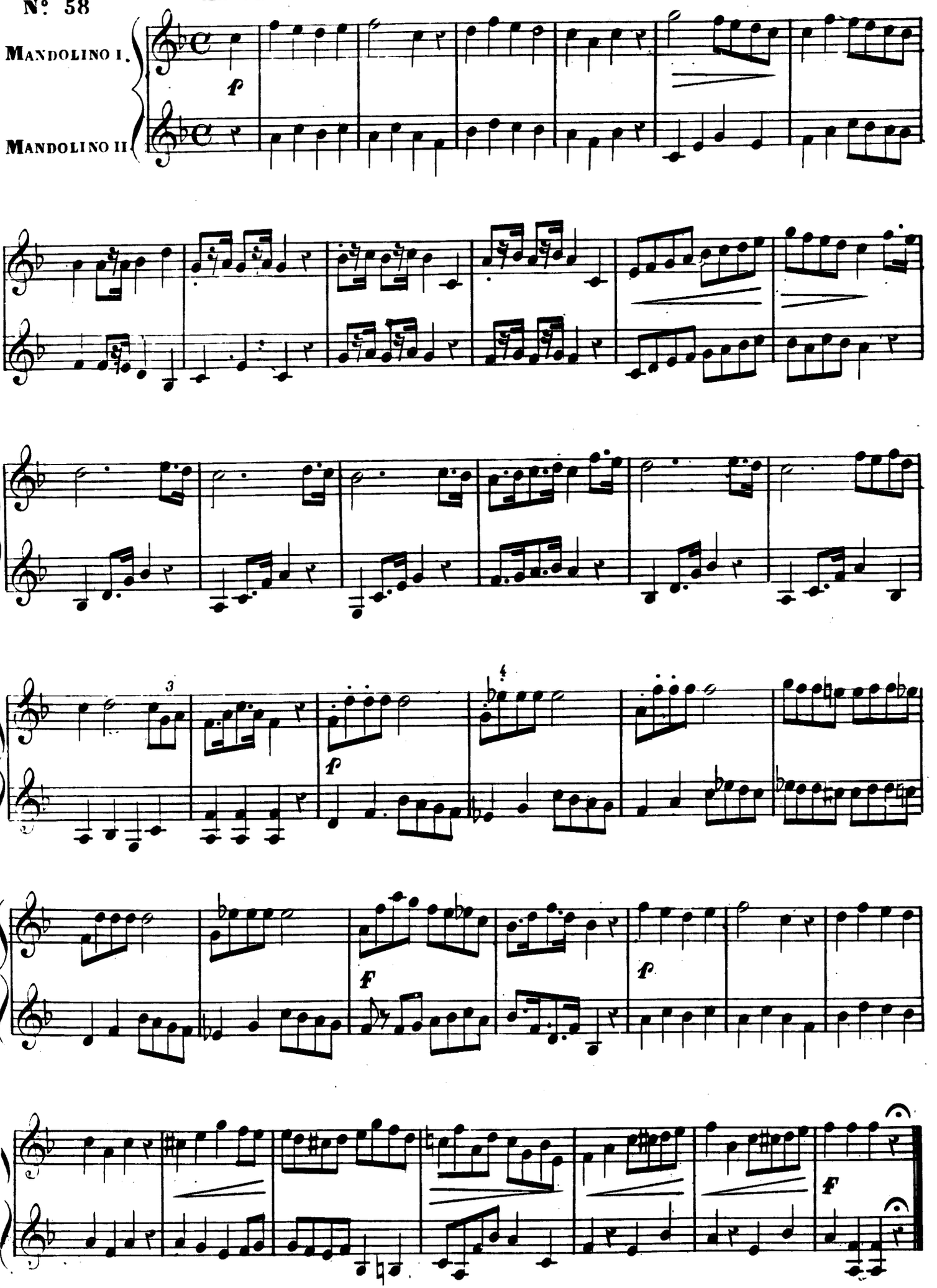
MANDOLINO I.

MANDOLINO II.



Nº 58

Andante mosso



Nº 59

Andante

MANDOLINO I.

MANDOLINO II.

f

rall.

I° tempo

a tempo

ff

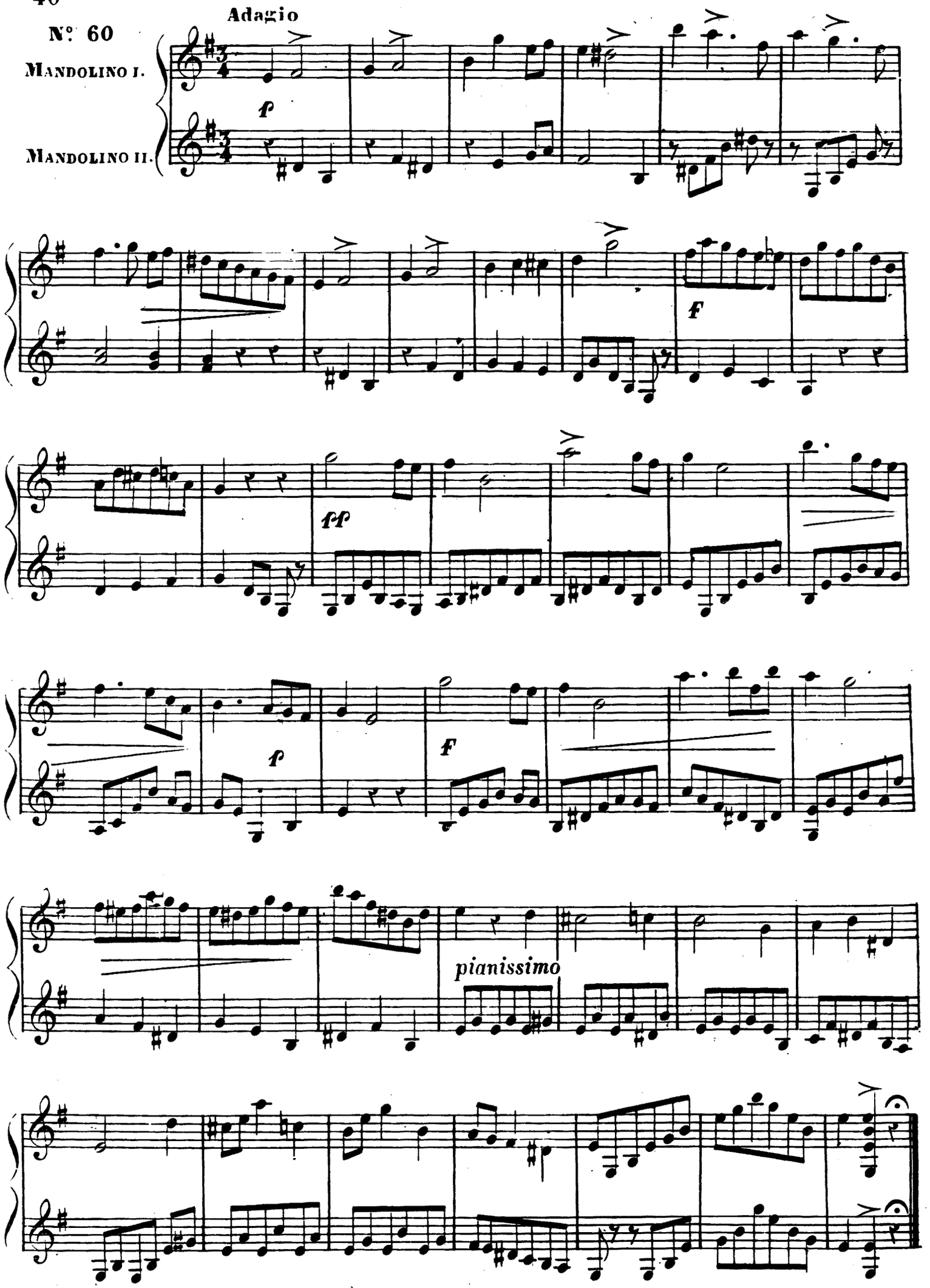
rall.

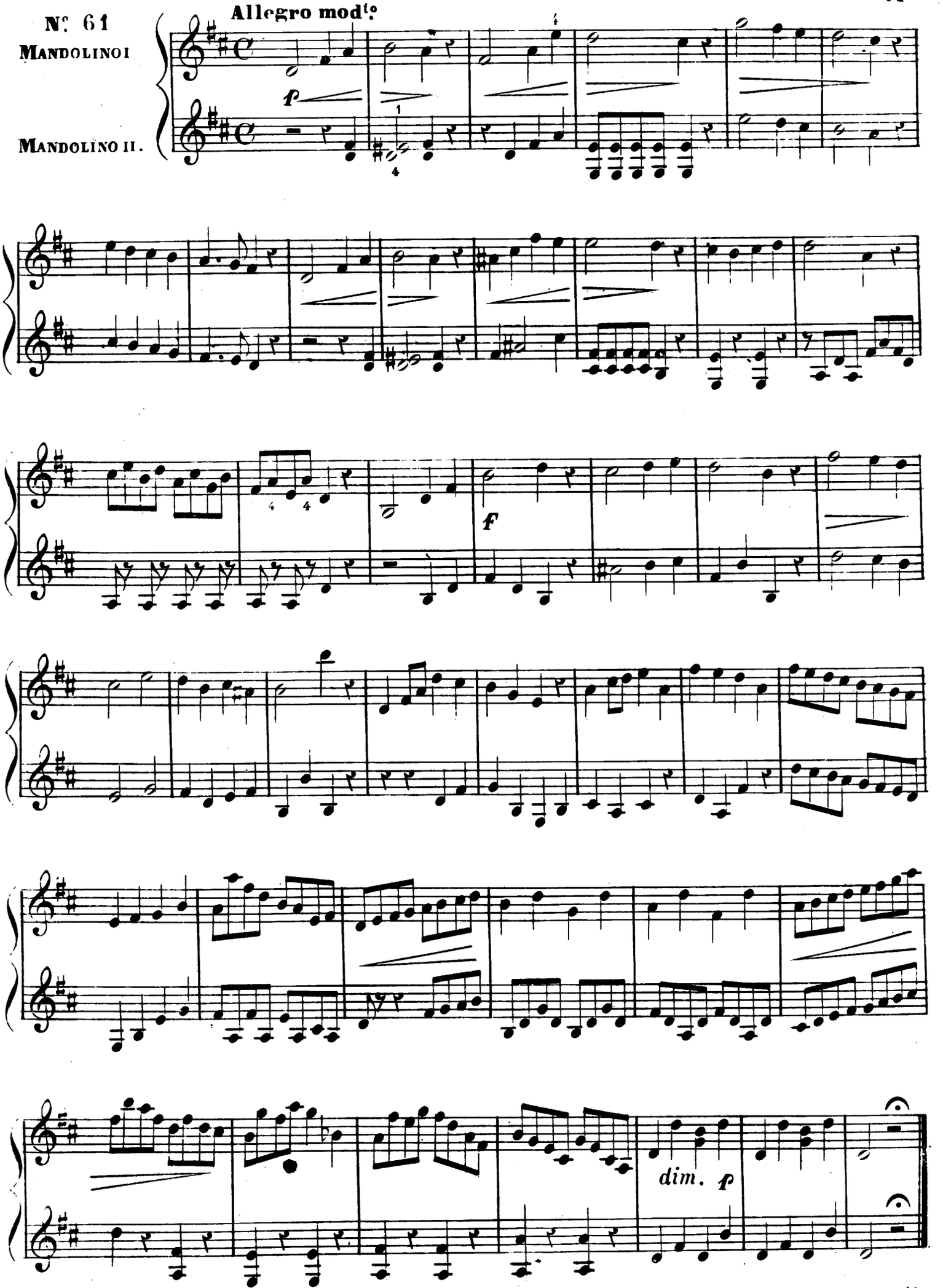
FF

f

Nº 60

Adagio



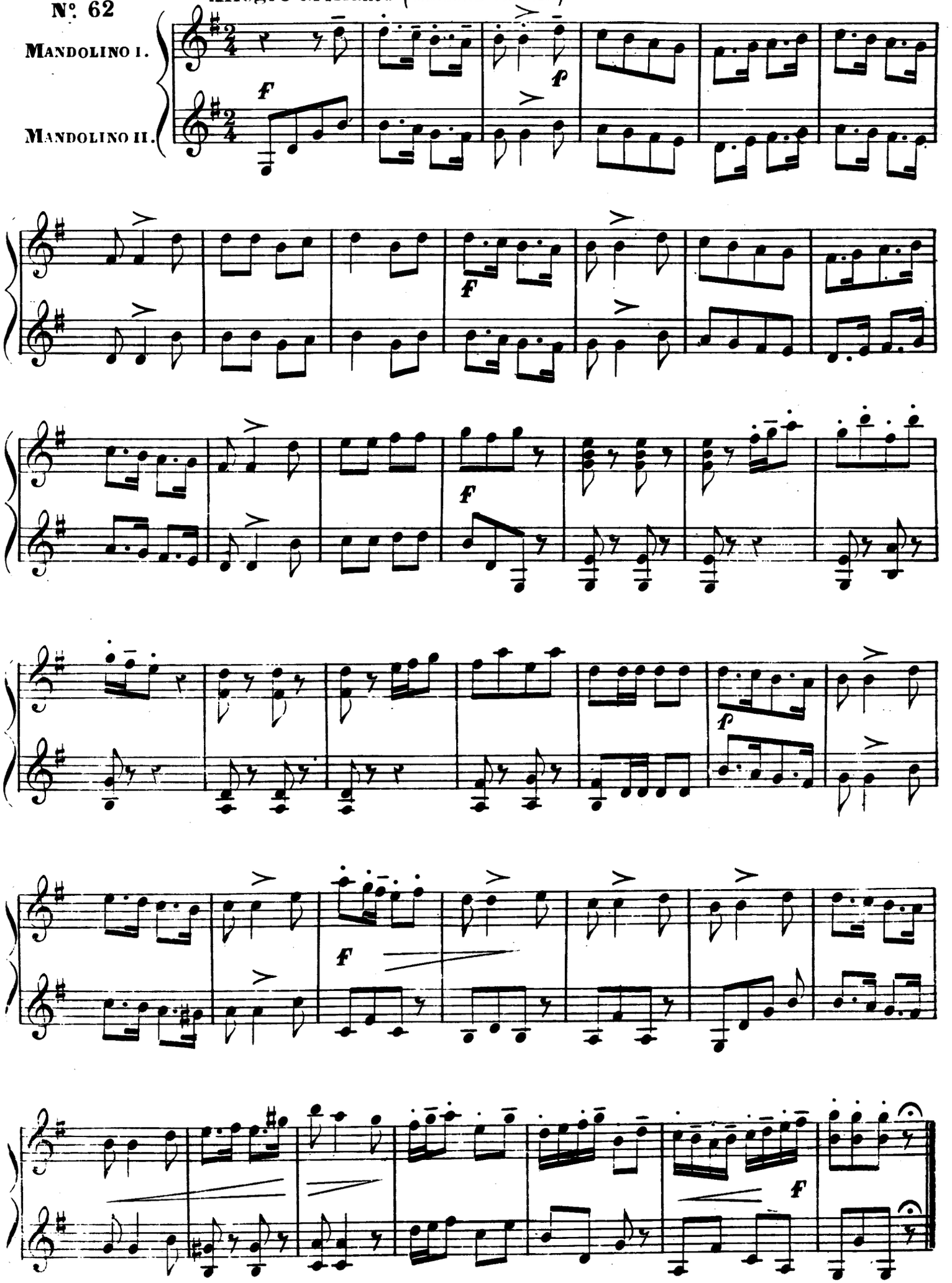

Nº 61
Allegro modto
MANDOLINO I
MANDOLINO II.
p
f
dim. p

Nº. 62

Allegro brillante (CANZONE VENETA)

MANDOLINO I.

MANDOLINO II.



N°. 63

Adagio

MANDOLINO I.

MANDOLINO II.

p

rall. pp

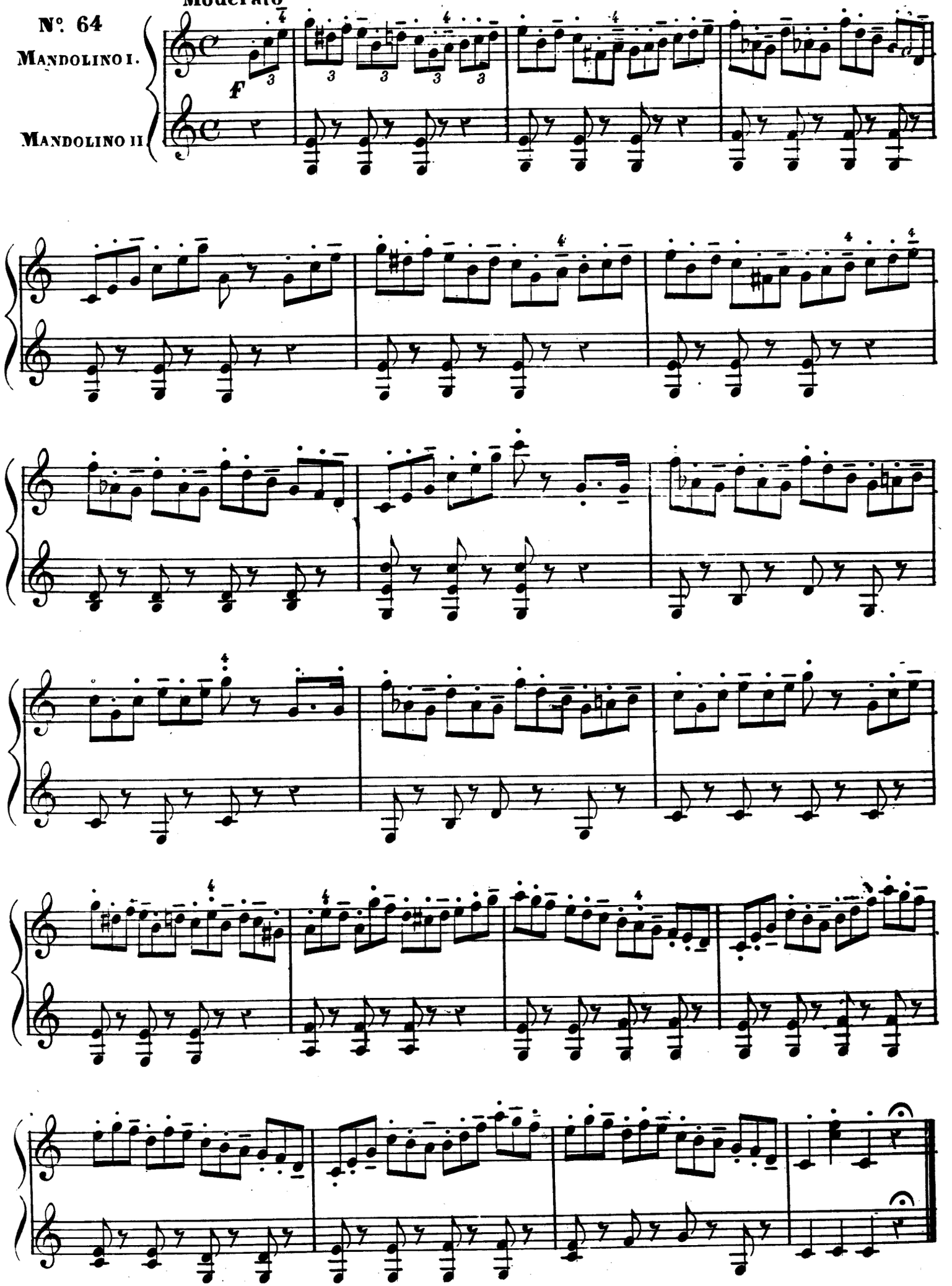
a tempo pp

p

cres.

f

pp


Moderato
Nº. 64
MANDOLINO I.
MANDOLINO II
F

METODO

TEORICO-PRATICO

PER

MANDOLINO

DI

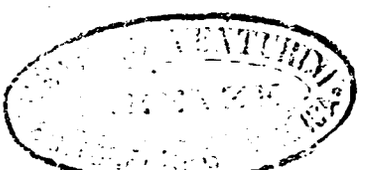
G. BRANZOLI

380 Parte I. Fr. 10.—

381 Parte II. Fr. 10.—

382 Completo — Fr. 18.—

ROMA, L. FRANCHI E C.



METODO

Teorico Pratico

PER

MANDOLINO

distribuito in 125 Lezioni progressive

CON

Suonatine e Duetti

DI

GIUSEPPE BRANZOLI

Prof. Emerito della R. Accademia di S.ta Cecilia in Roma
e Socio di altri Corpi ed Istituti scientifici

380 _ *PARTE I.* _____ *Fr. 10.* _
381 _ ____ » ___ *II.* _____ » *10.* _
382 _ *Completo* _____ » *18.* _

Prop. degli Editori

ROMA, L. FRANCHI E C.
Via del Corso, 387

METODO TEORICO PRATICO

PER

MANDOLINO

PARTE IIª.

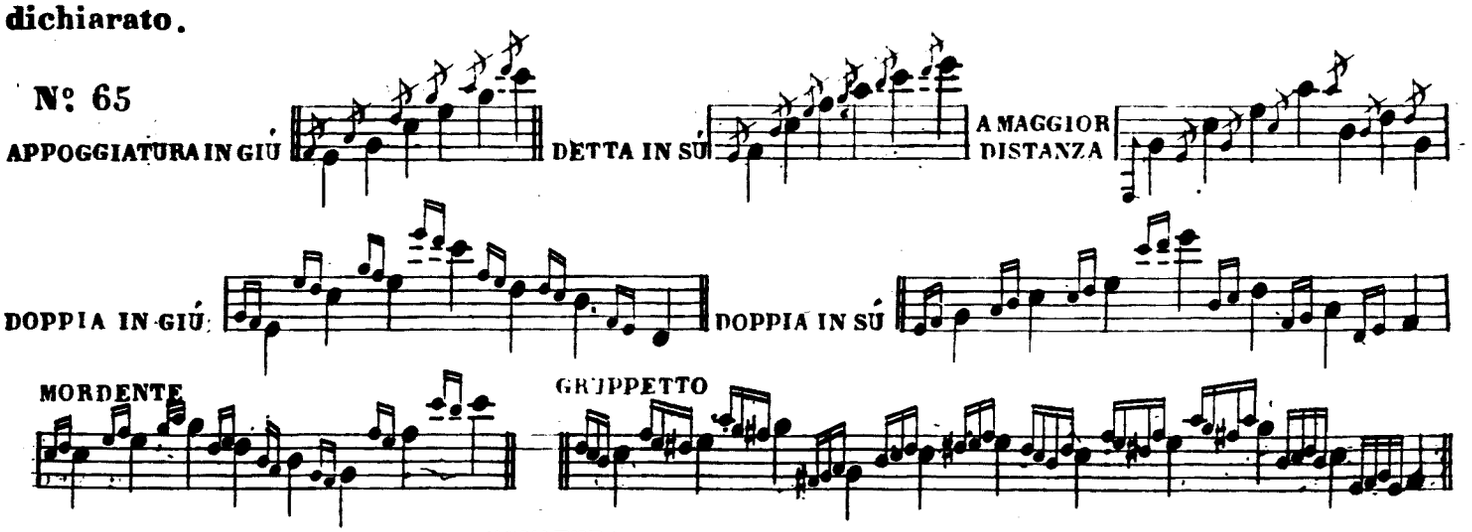
G. BRANZOLI

L: 10.

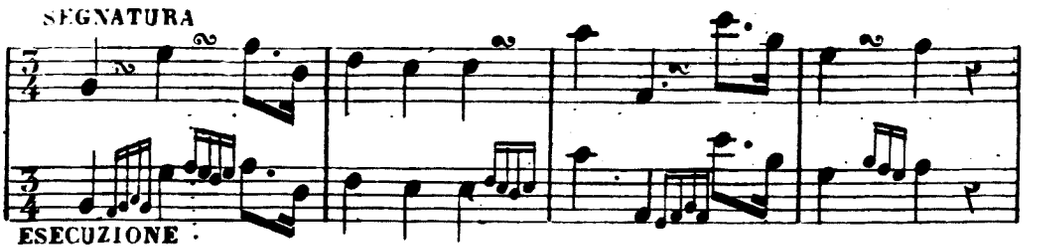
ABBELLIMENTI

Per abbellimenti s'intende alcune note introdotte nella melodia per darvi maggior grazia ed eleganza, Queste si segnano più piccole e non devono essere calcolate nel valore delle figure che compongono le misure, e si eseguiscono rubando una parte del valore al le note a cui sono fraposte. Nella musica moderna si fa poco uso de su citati abbellimenti perche si è creduto meglio completare le composizioni con le figure ordinarie a valore dichiarato.

Nº 65



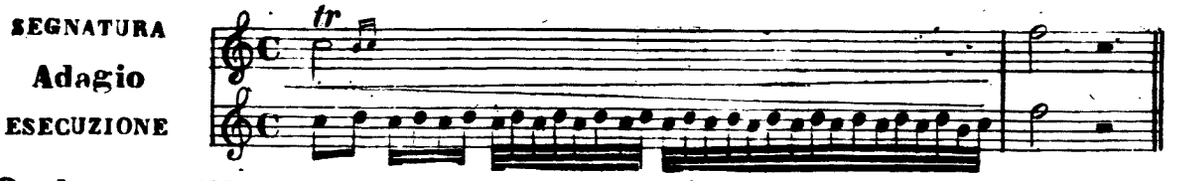
Segno convenzionale del gruppetto



Nº 66.

TRILLO

Dicesi Trillo il movimento alternato di due note alla distanza di mezzo tono o di un tono, e viene indicato col segno convenzionale *tr* e si eseguisce cominciando lento ed aumentando di velocità e di forza, come dall'esempio seguente.



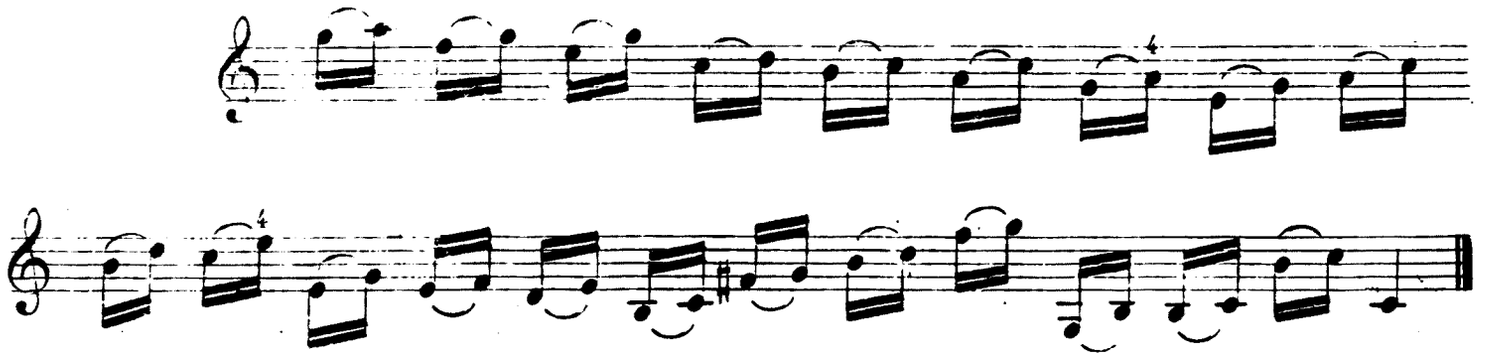
Qualunque trillo si fa con la nota superiore a quella che ne porta l'indicazione: desso può cominciare con appoggiatura o senza e così pure può terminare con un gruppetto o mordente, Generalmente tutto ciò si trova segnato.

N.B. Qualunque abbellimento o trillo si deve eseguire con le medesime note del tono in cui si trova la melodia, salvo una segnatura speciale dell'Autore.

DELLE LEGATURE

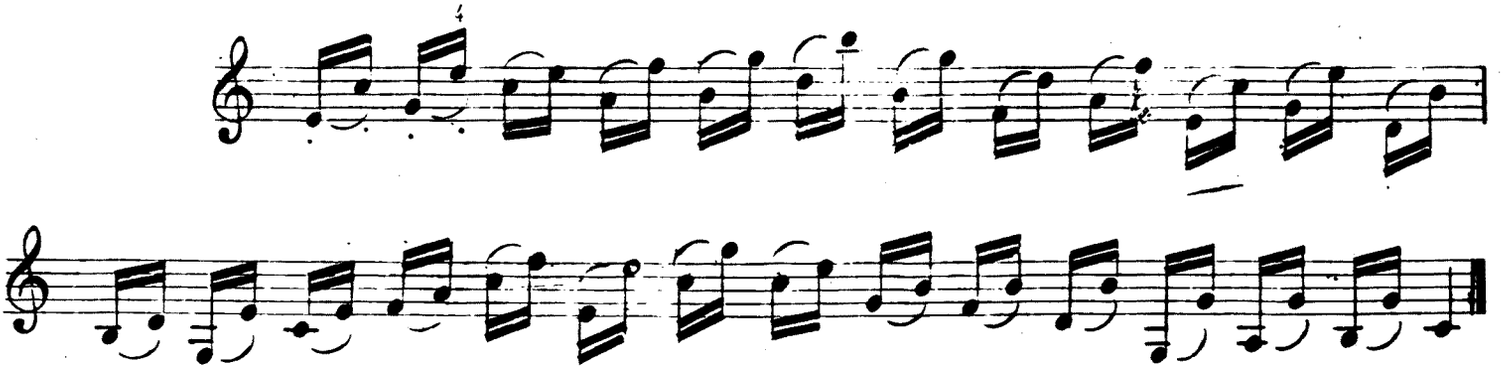
N° 67

Si possono legare due note ascendendo, col battere solamente la 1ª con la penna, e vibrando il dito che deve fare la 2ª



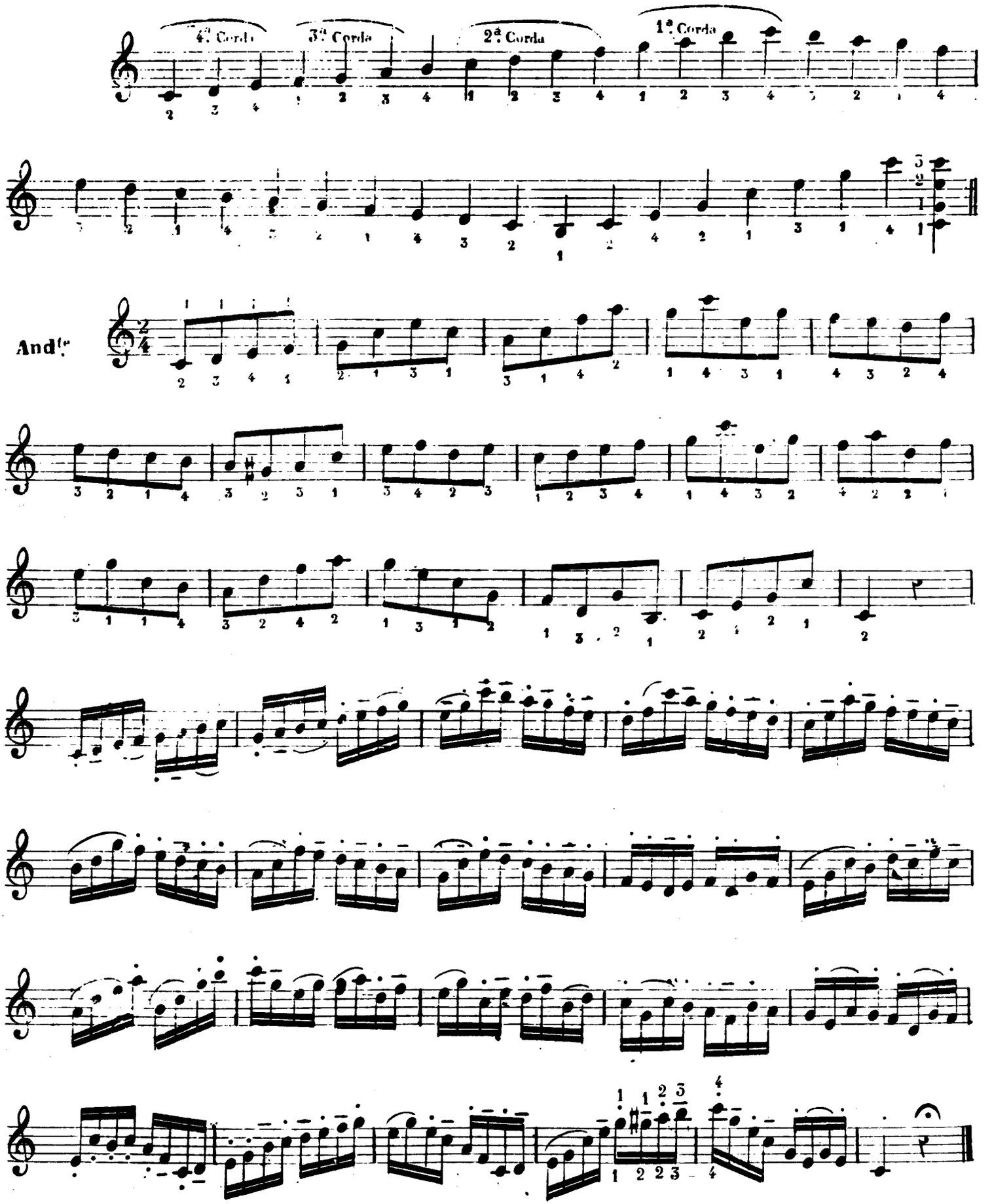
Discendendo si batte la 1ª con la penna, e si leva il dito strappando le corde con forza per la 2ª, avvertendo che per ottenere ben chiari detti suoni le dita debbono essere messe ben pari sulle corde e vicino al tasto più che sia possibile.

Passando con la penna su due corde senza alzarla si fanno le seguenti legature.



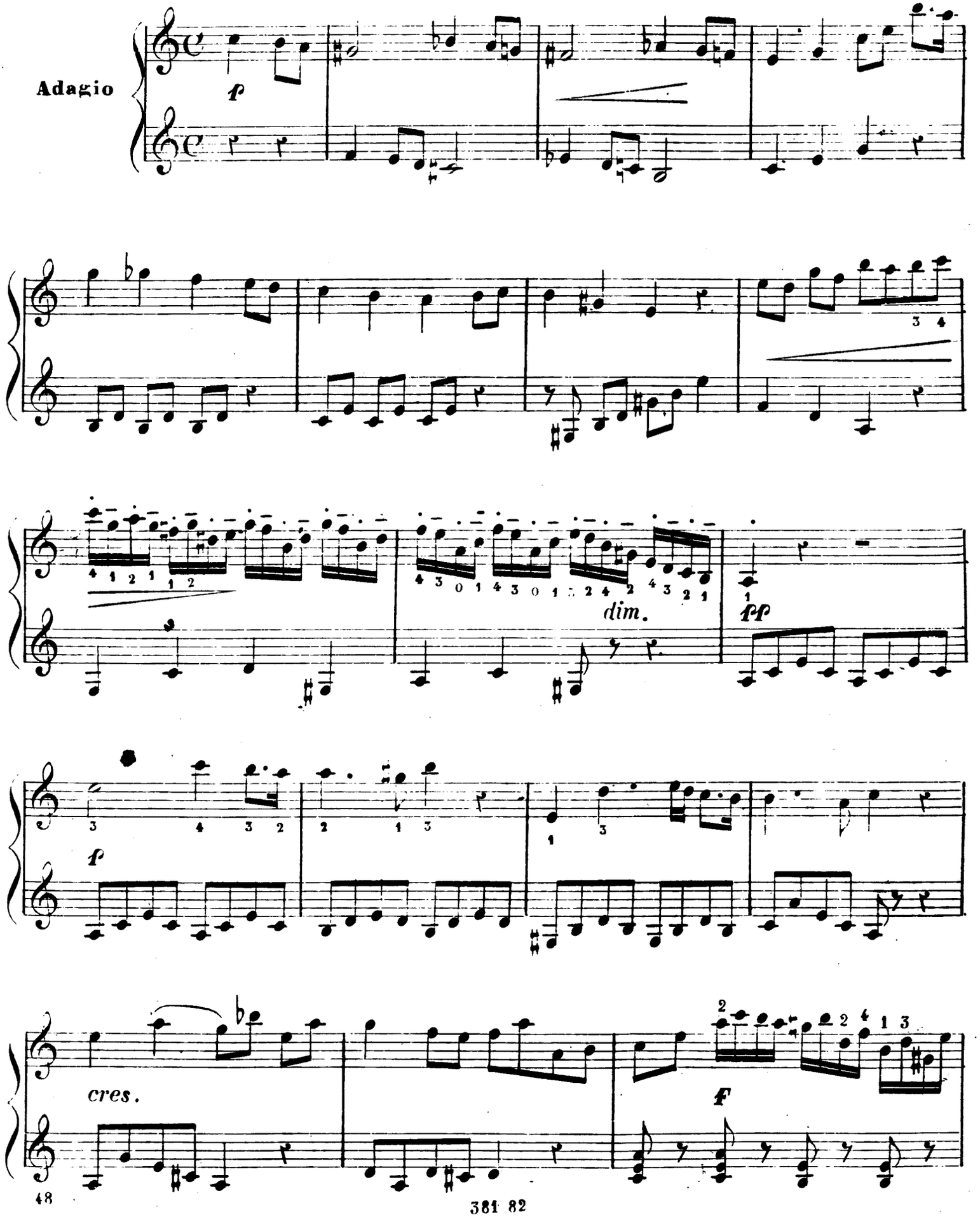
N.° 68

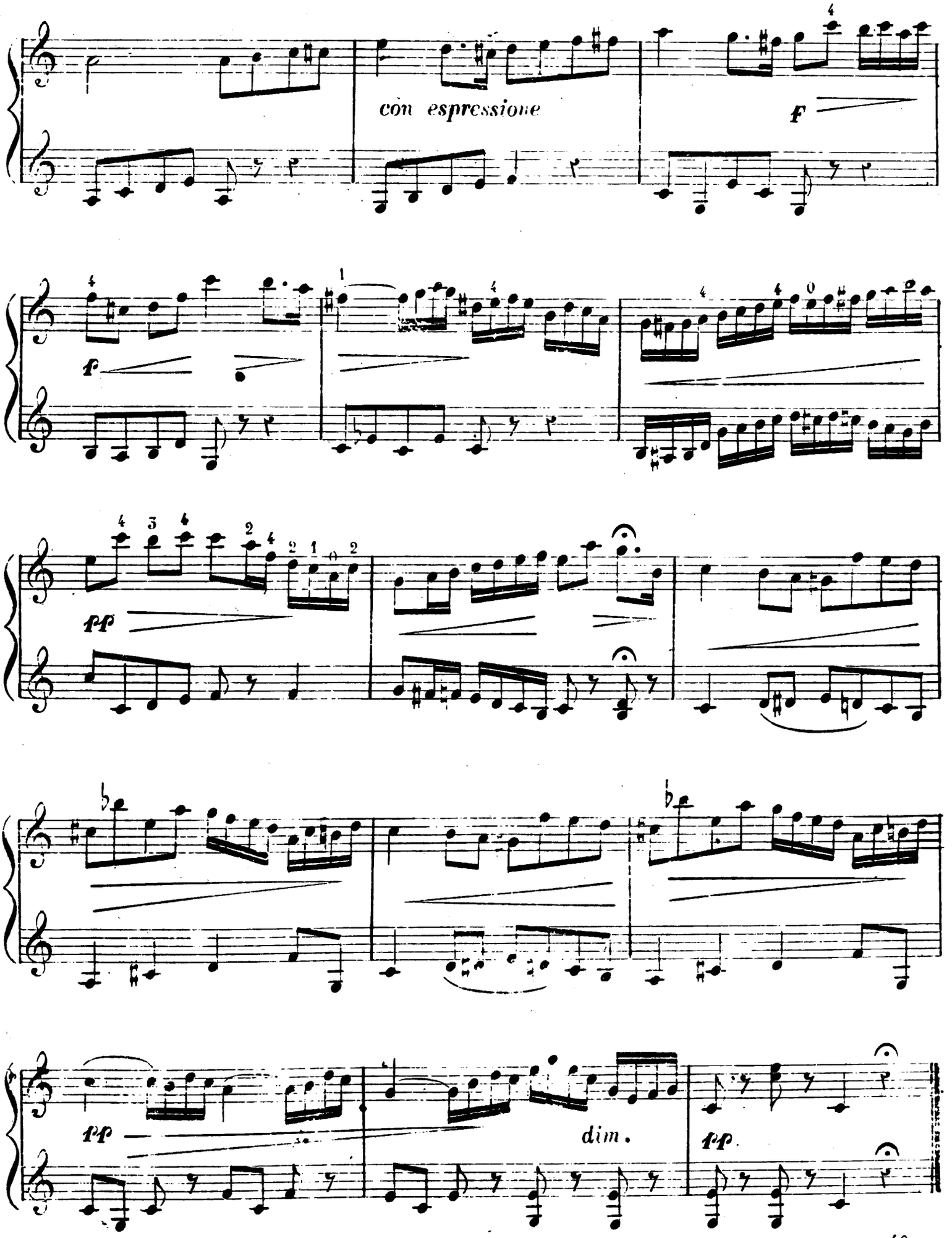
III.ª POSIZIONE



POSIZIONE COMPOSTA

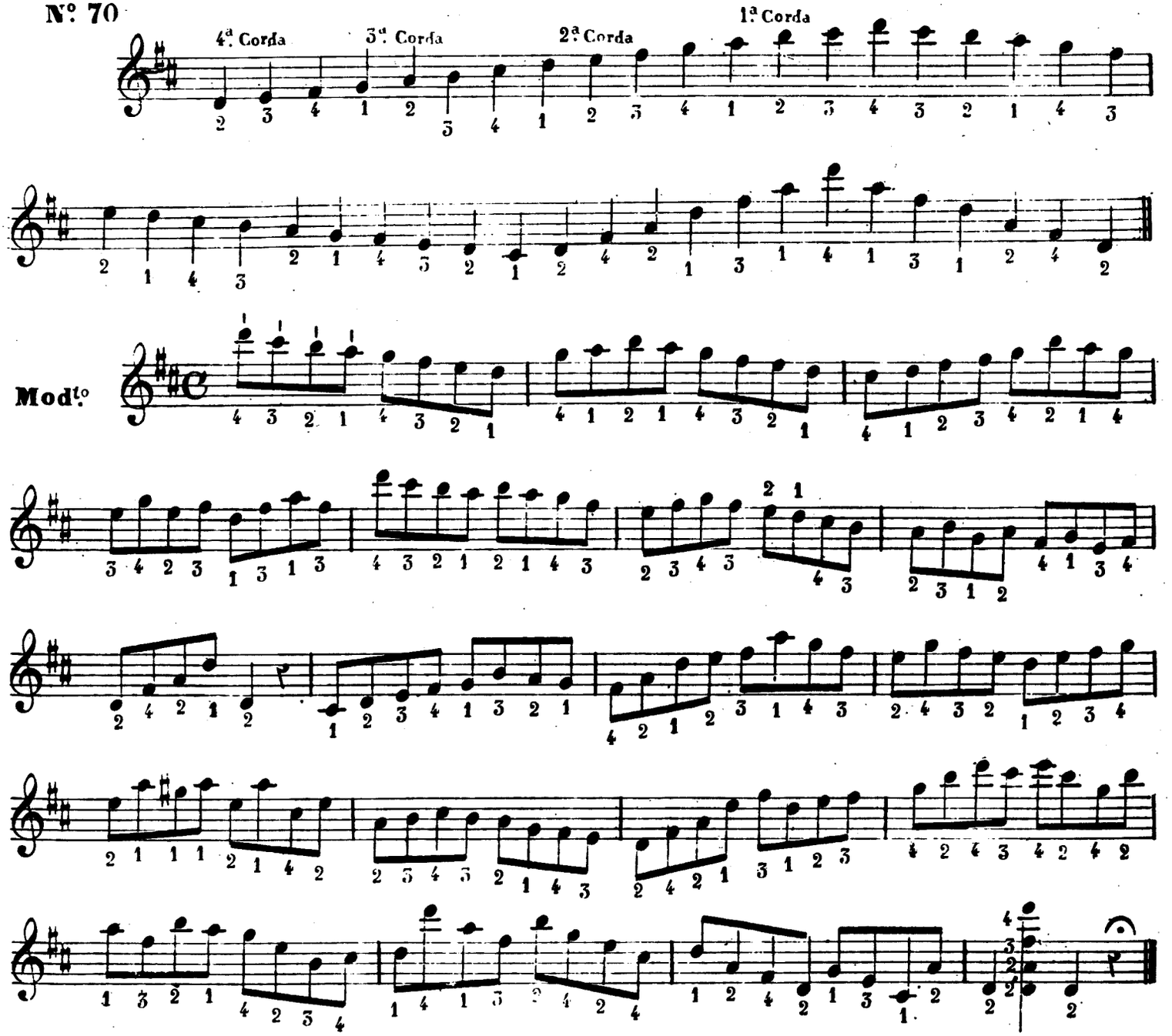
N°. 69



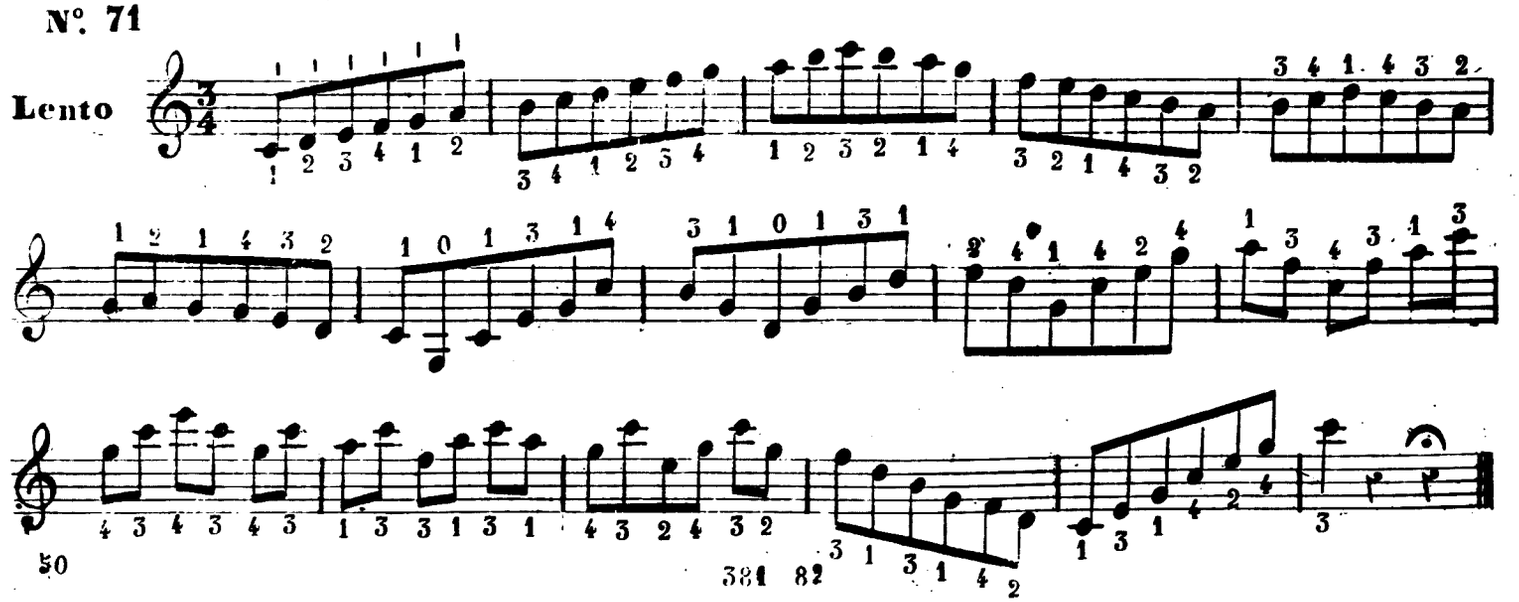

con espressione
f
f
pp
pp
dim.
pp

III.ª POSIZIONE

N.º 70

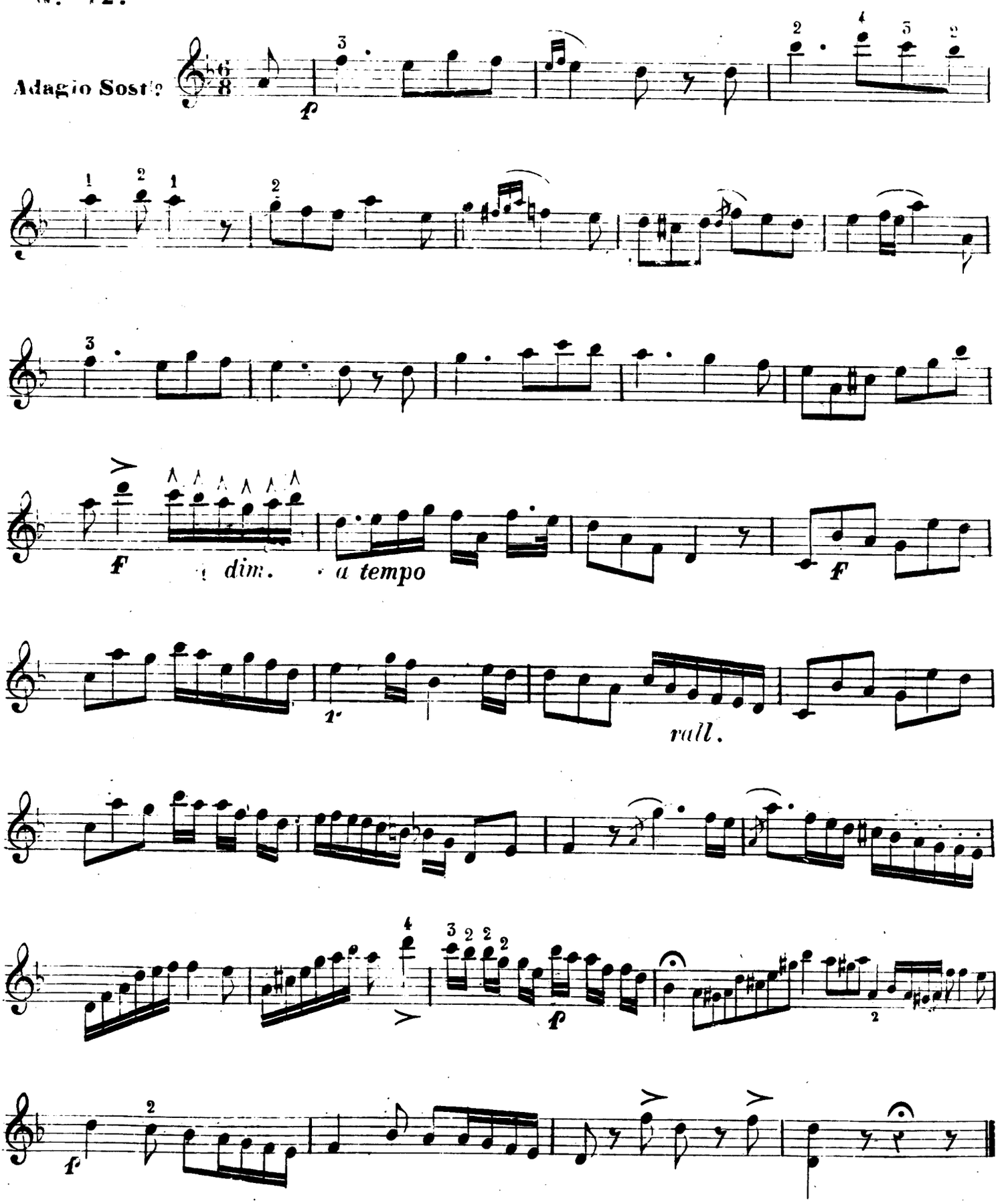


N.º 71



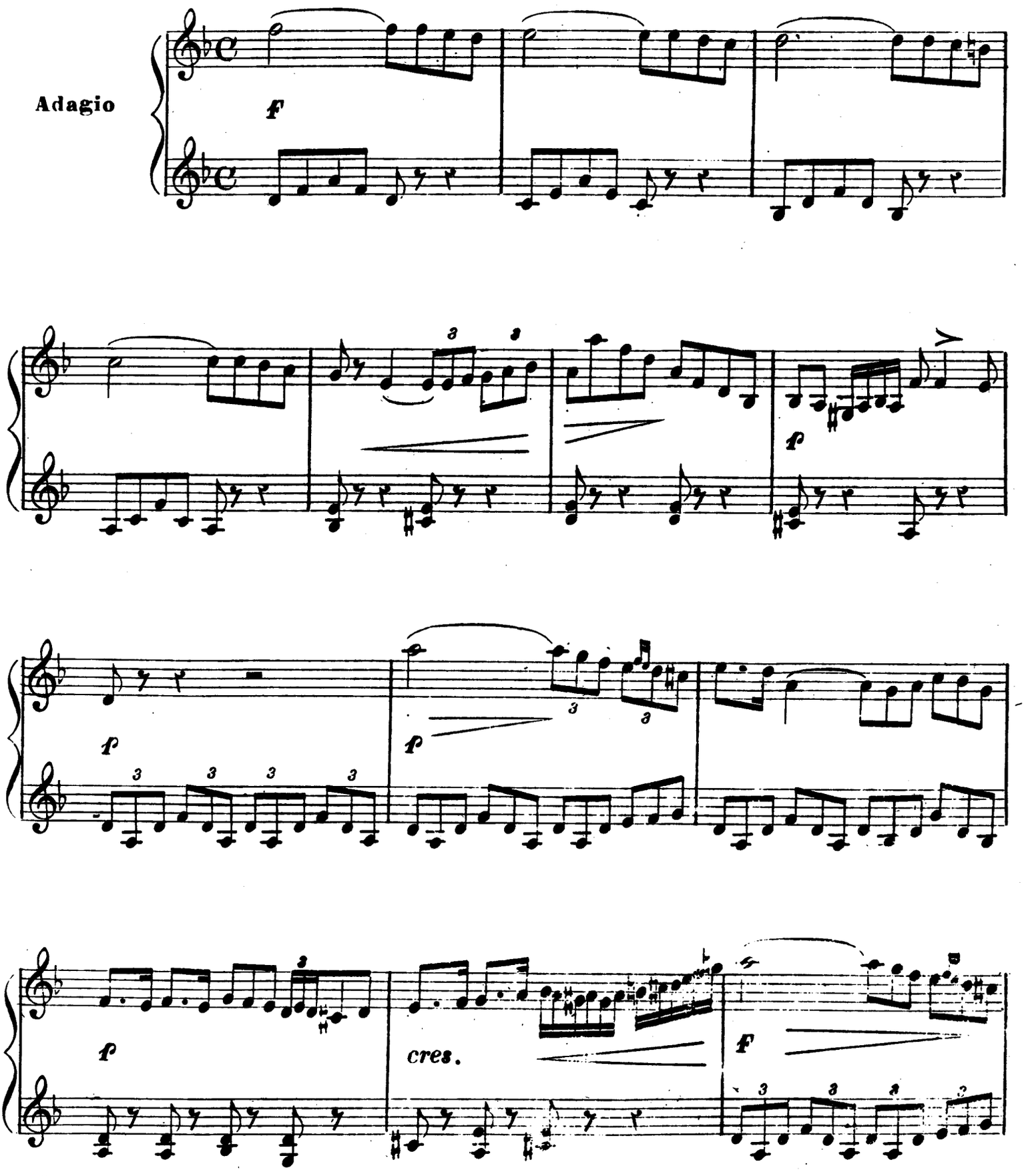
POSIZIONE COMPOSTA

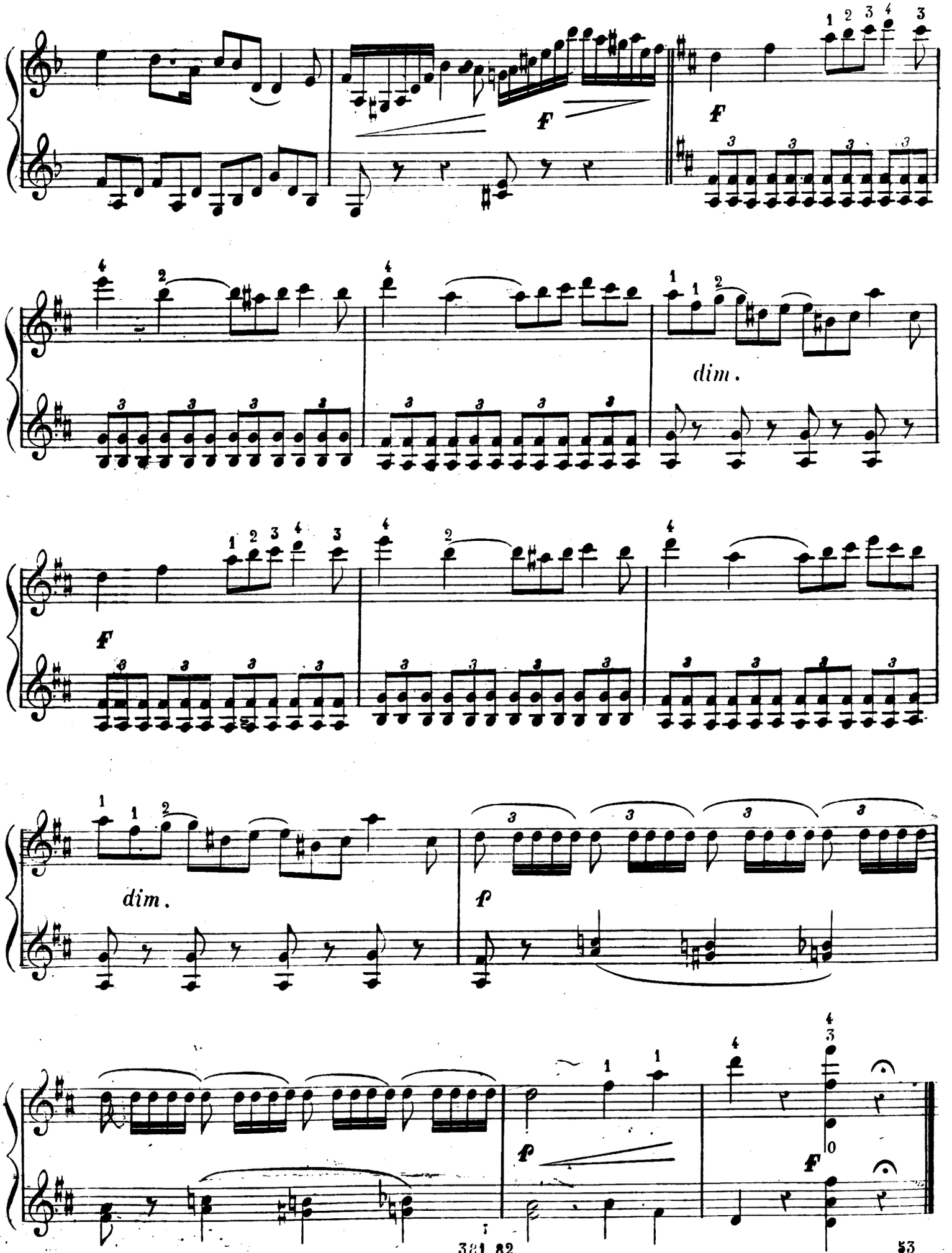
N° 72.



POSIZIONE COMPOSTA

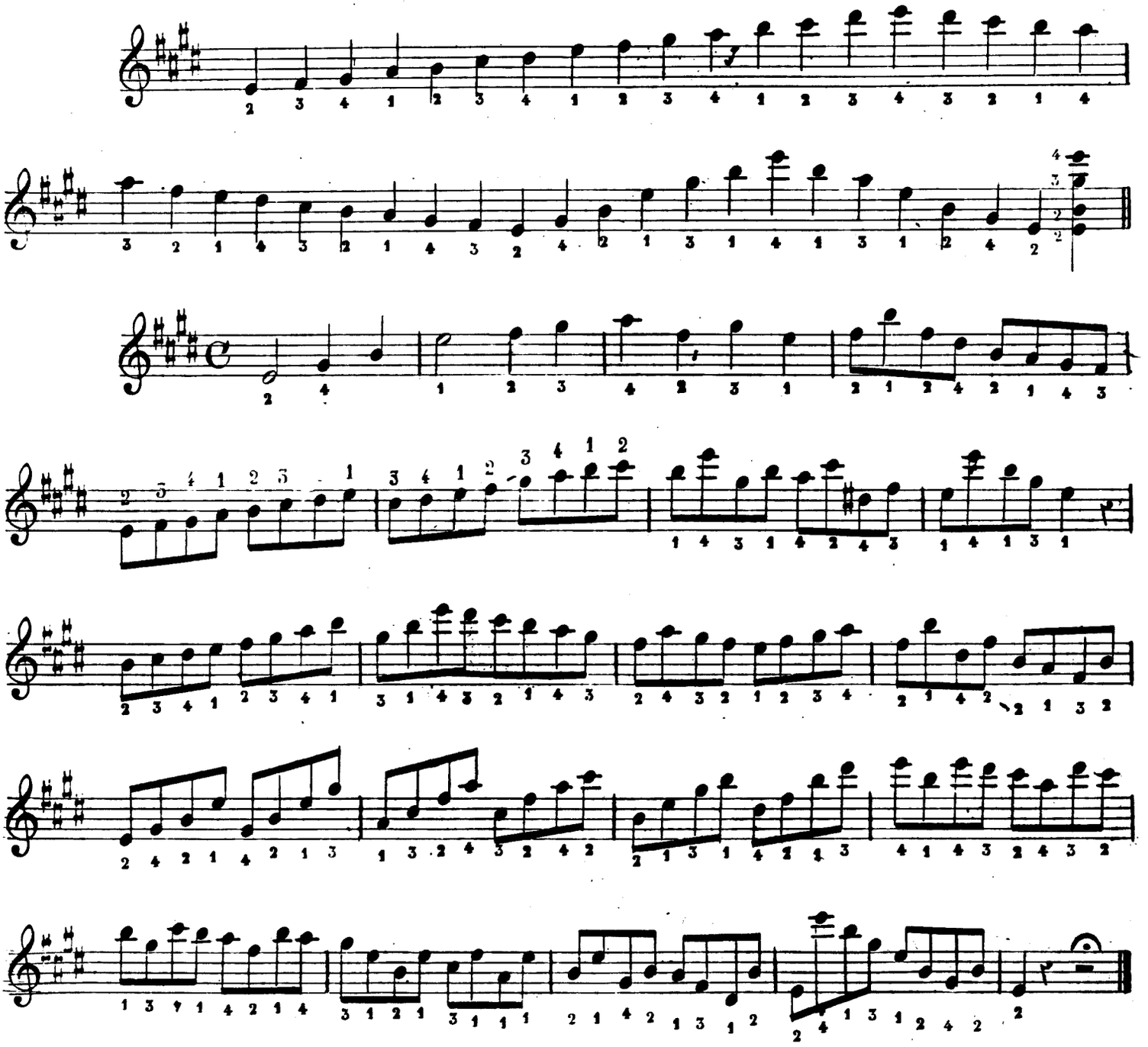
N° 73



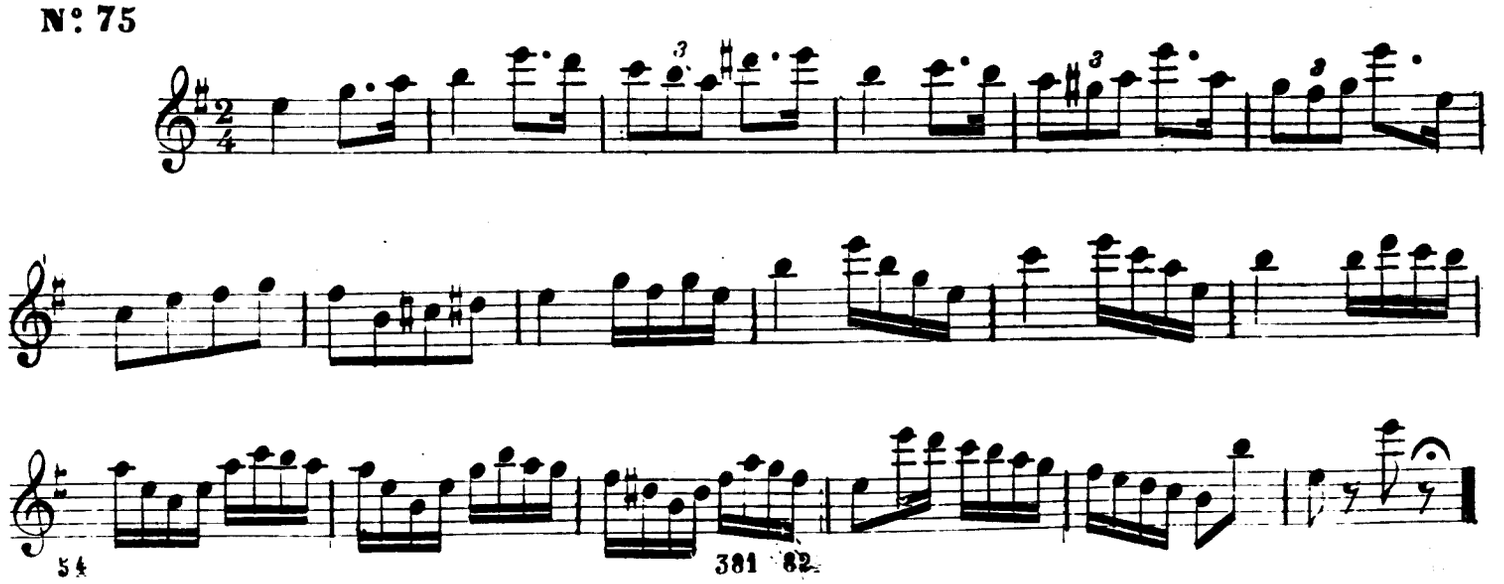

f
f
dim.
dim.
f
f
f

IV.ª POSIZIONE

N° 74

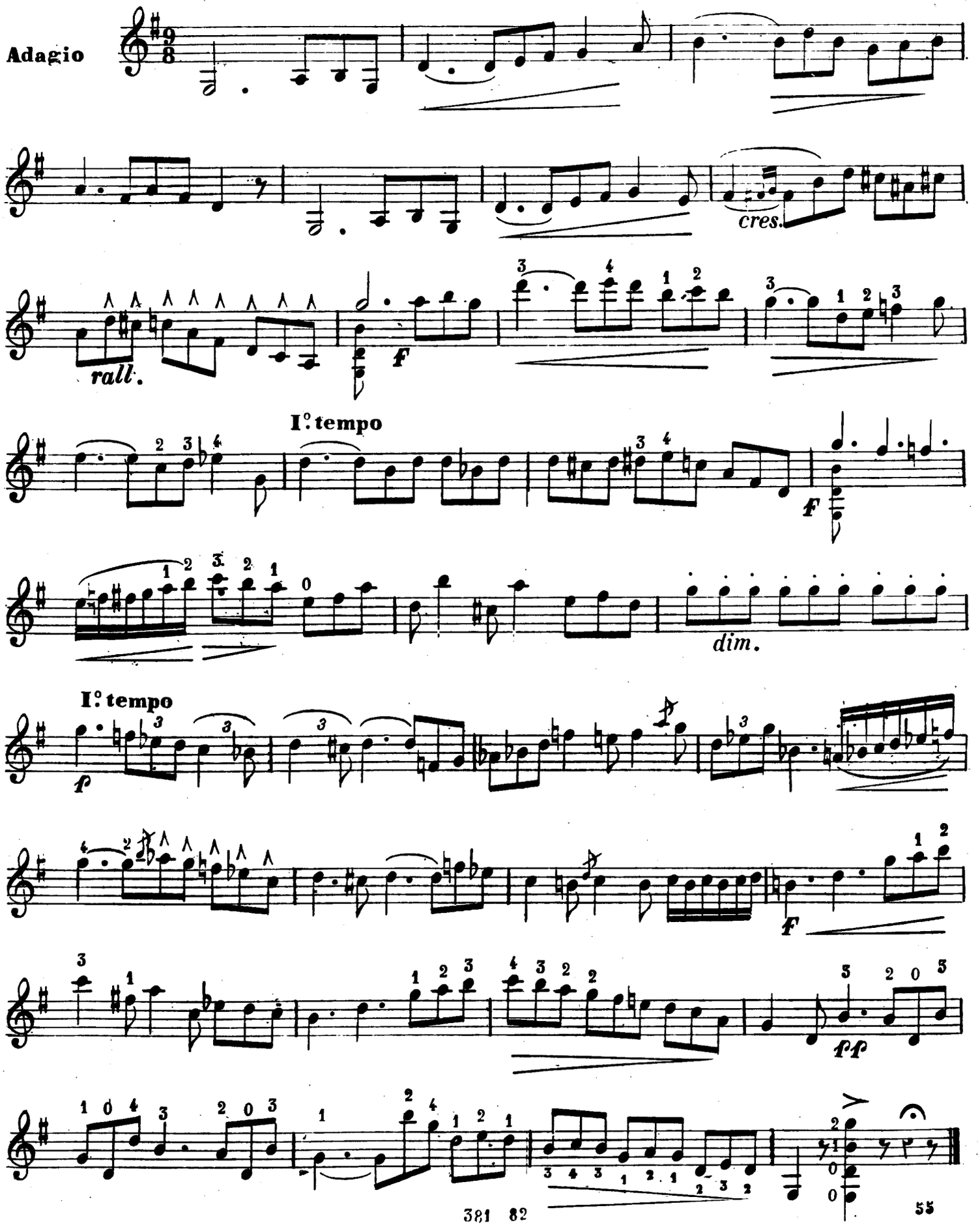


N.° 75



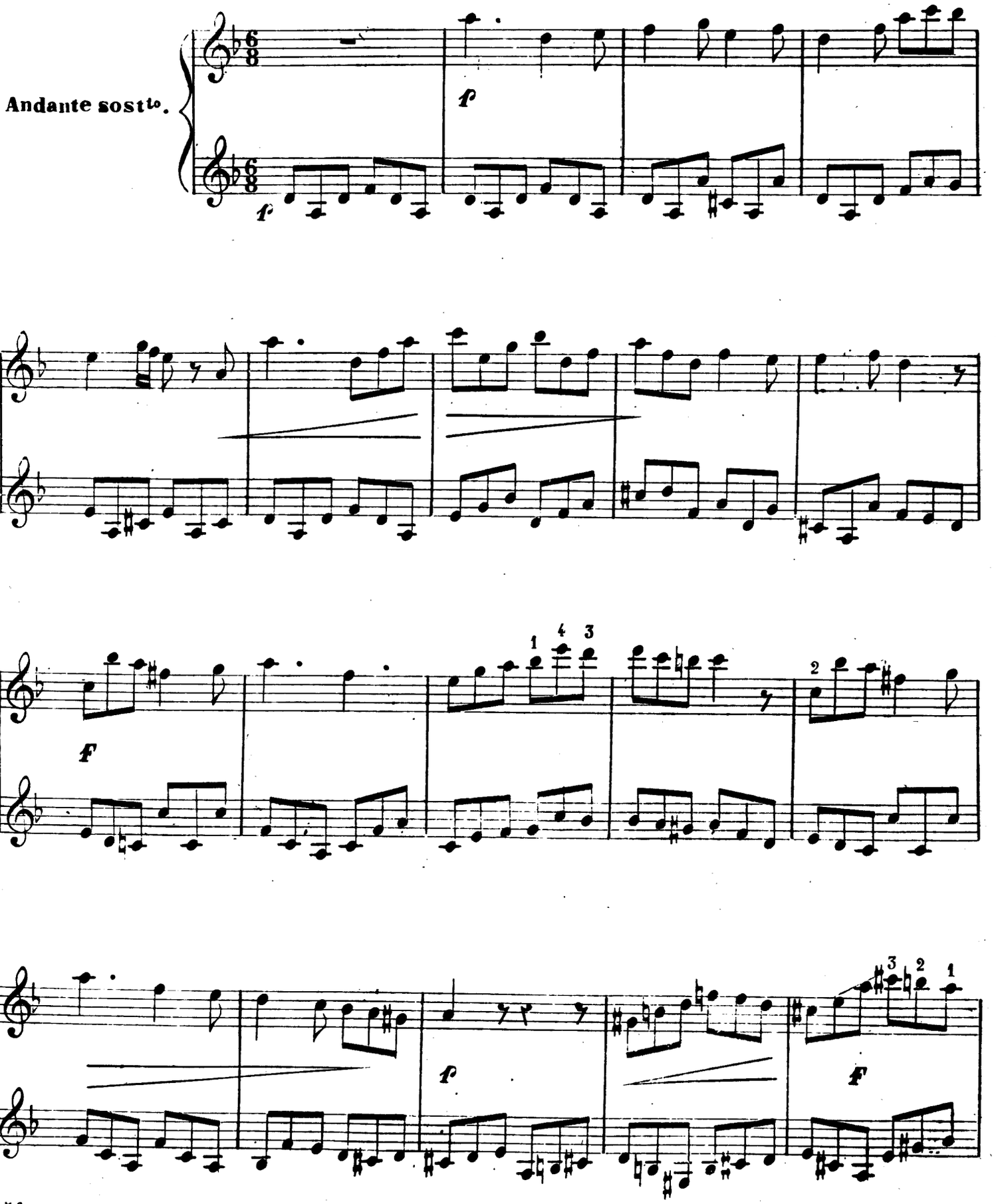
POSIZIONE COMPOSTA

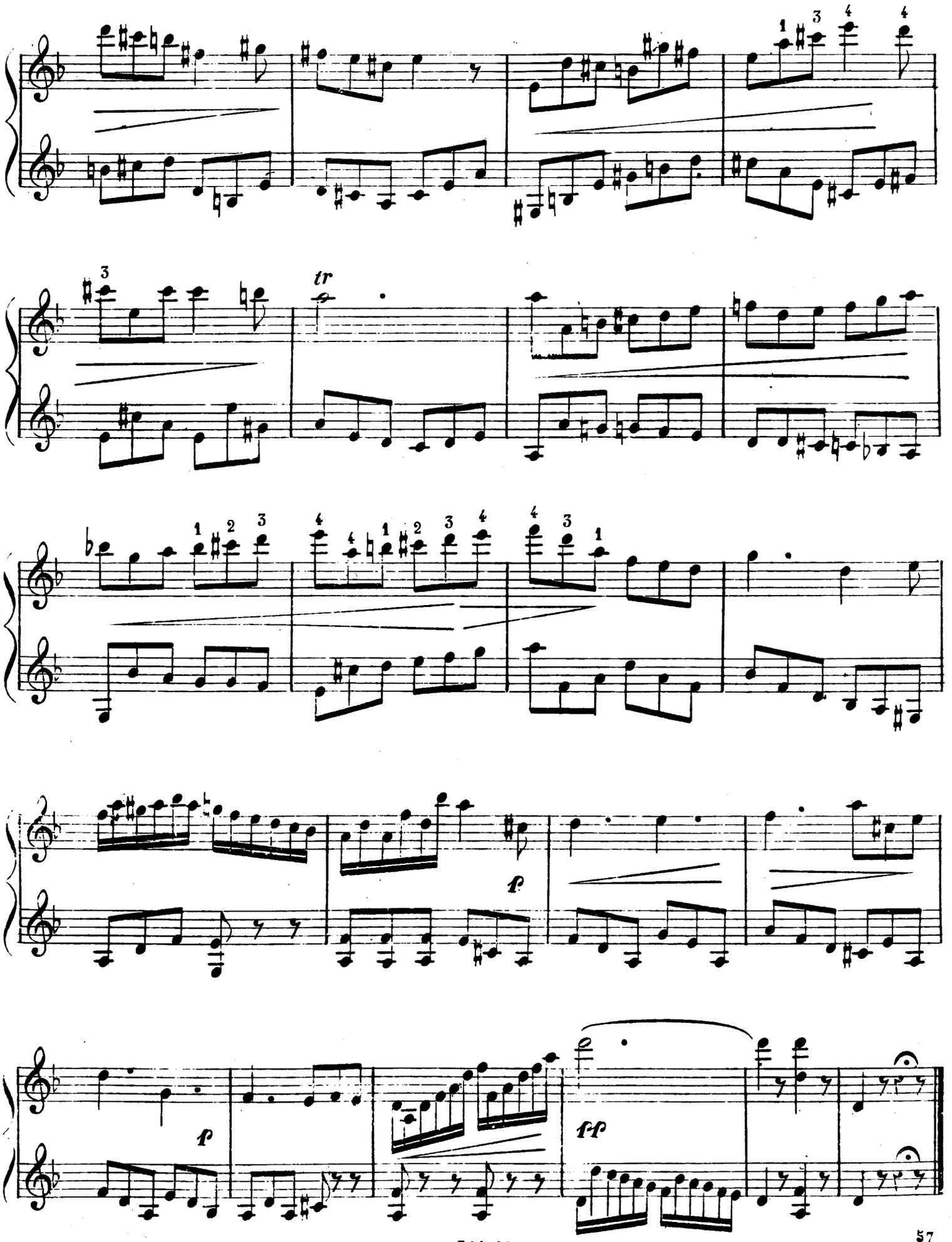
N°. 76



POSIZIONE COMPOSTA

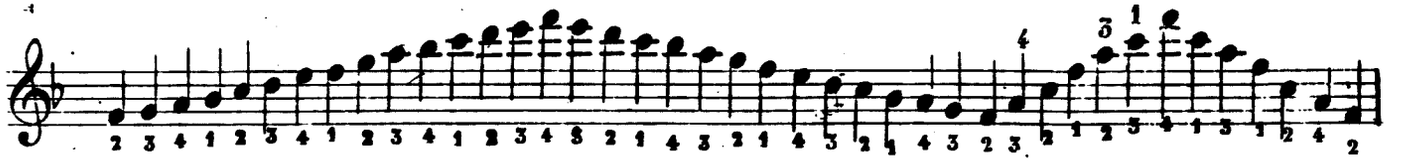
N°. 77



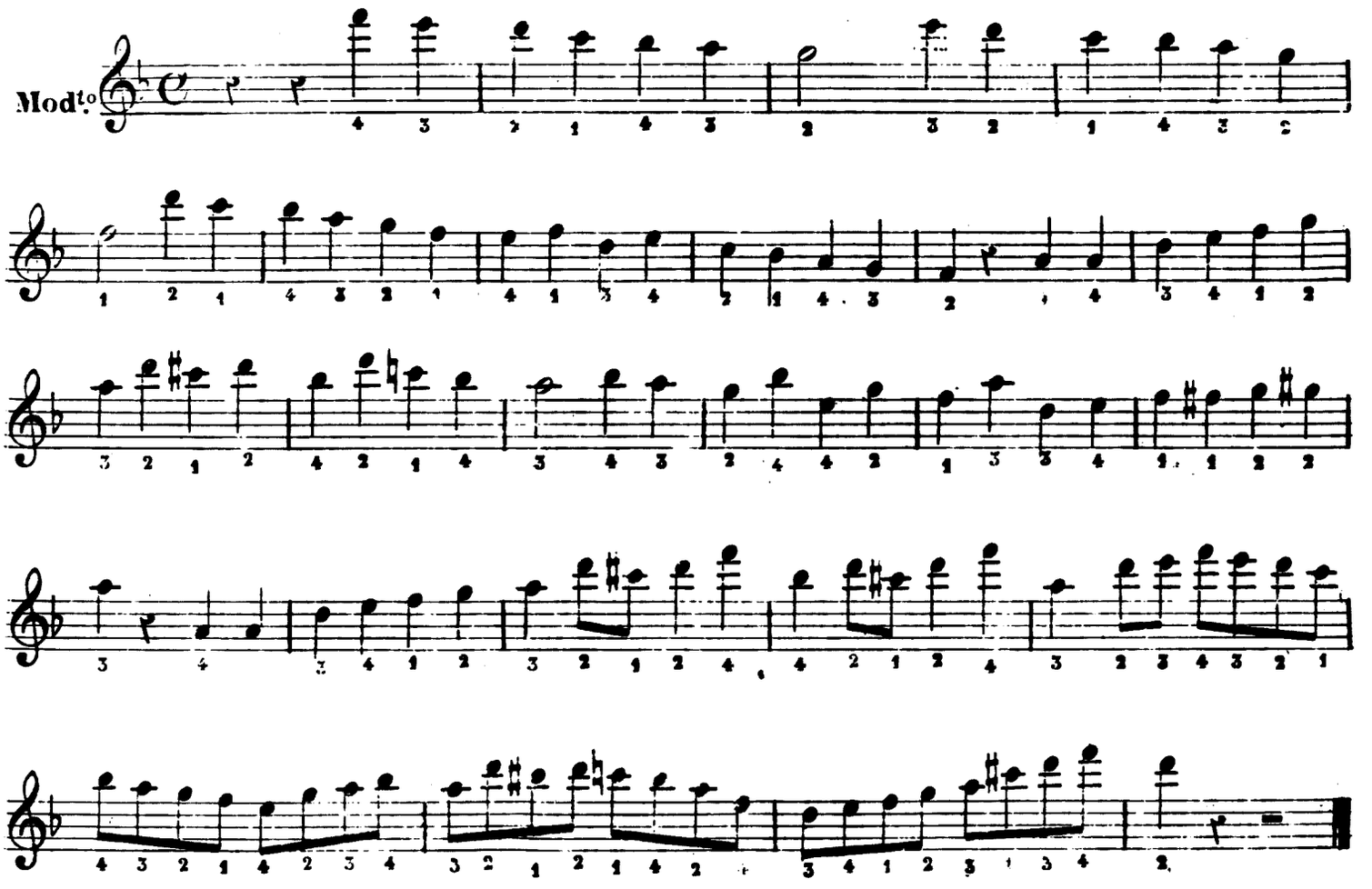

tr
f
p
f
p
ff

V.ª POSIZIONE

N.º 78

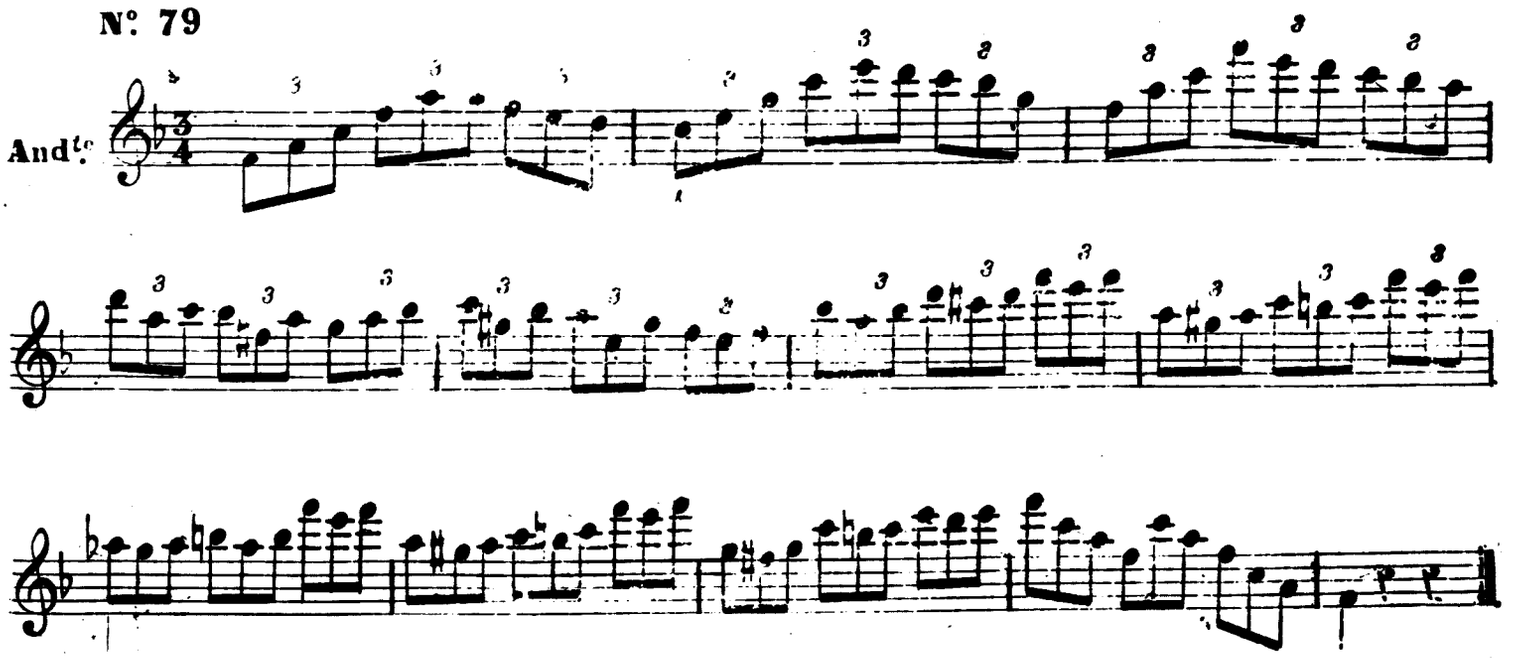


Mod.to

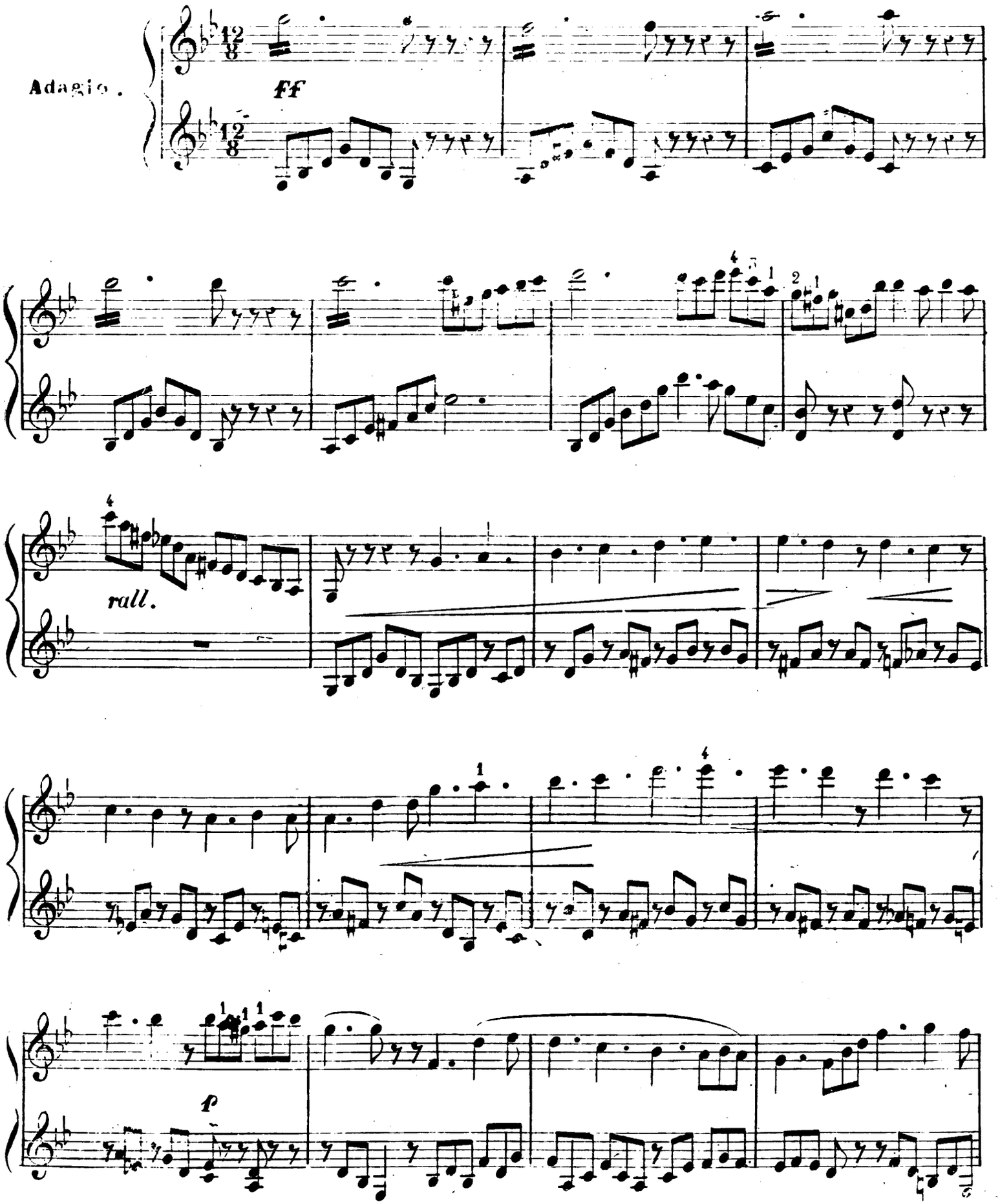


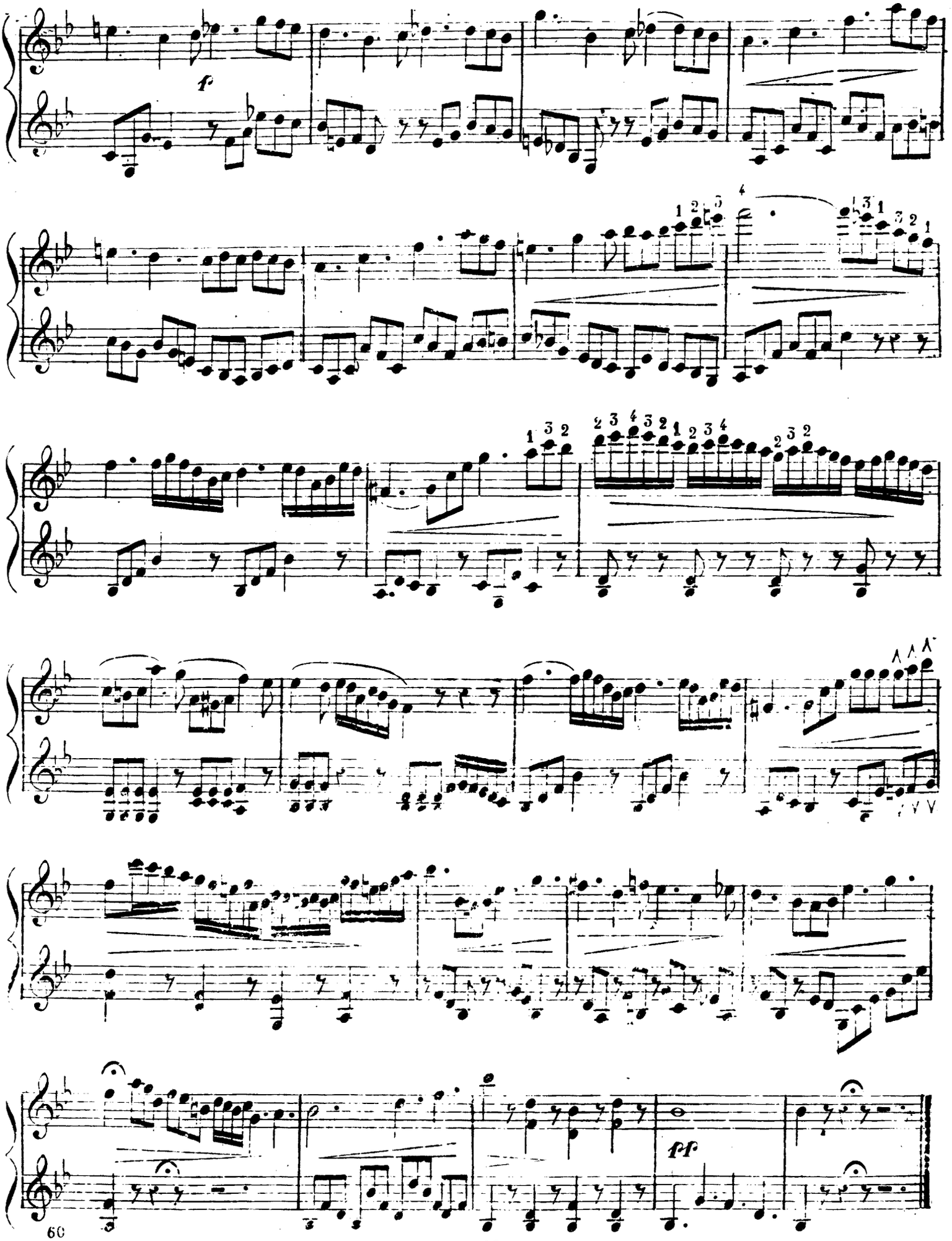
N.º 79

And.te



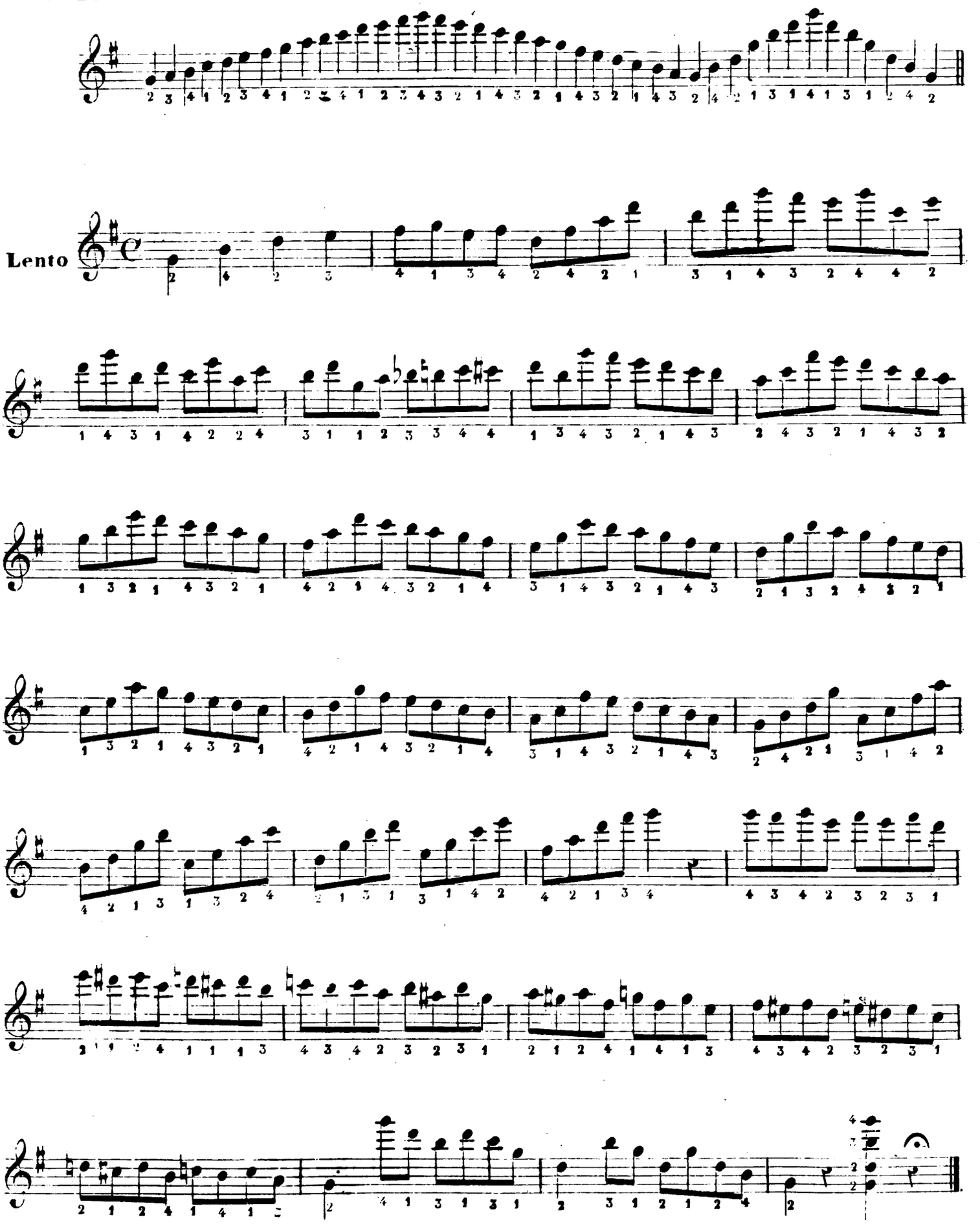
N. 80




f
ff

VI^a POSIZIONE

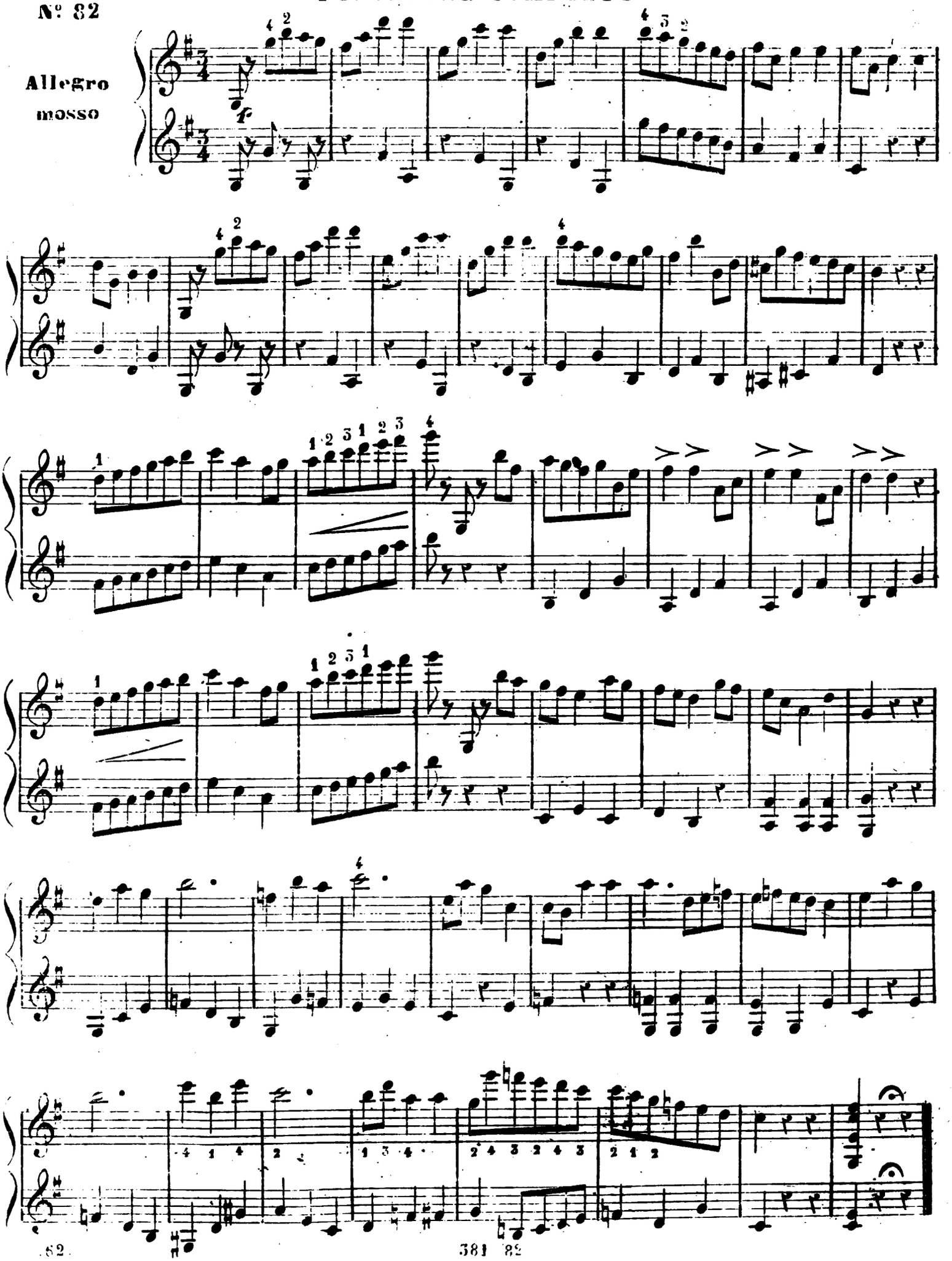
N^r 81



POSIZIONE COMPOSTA

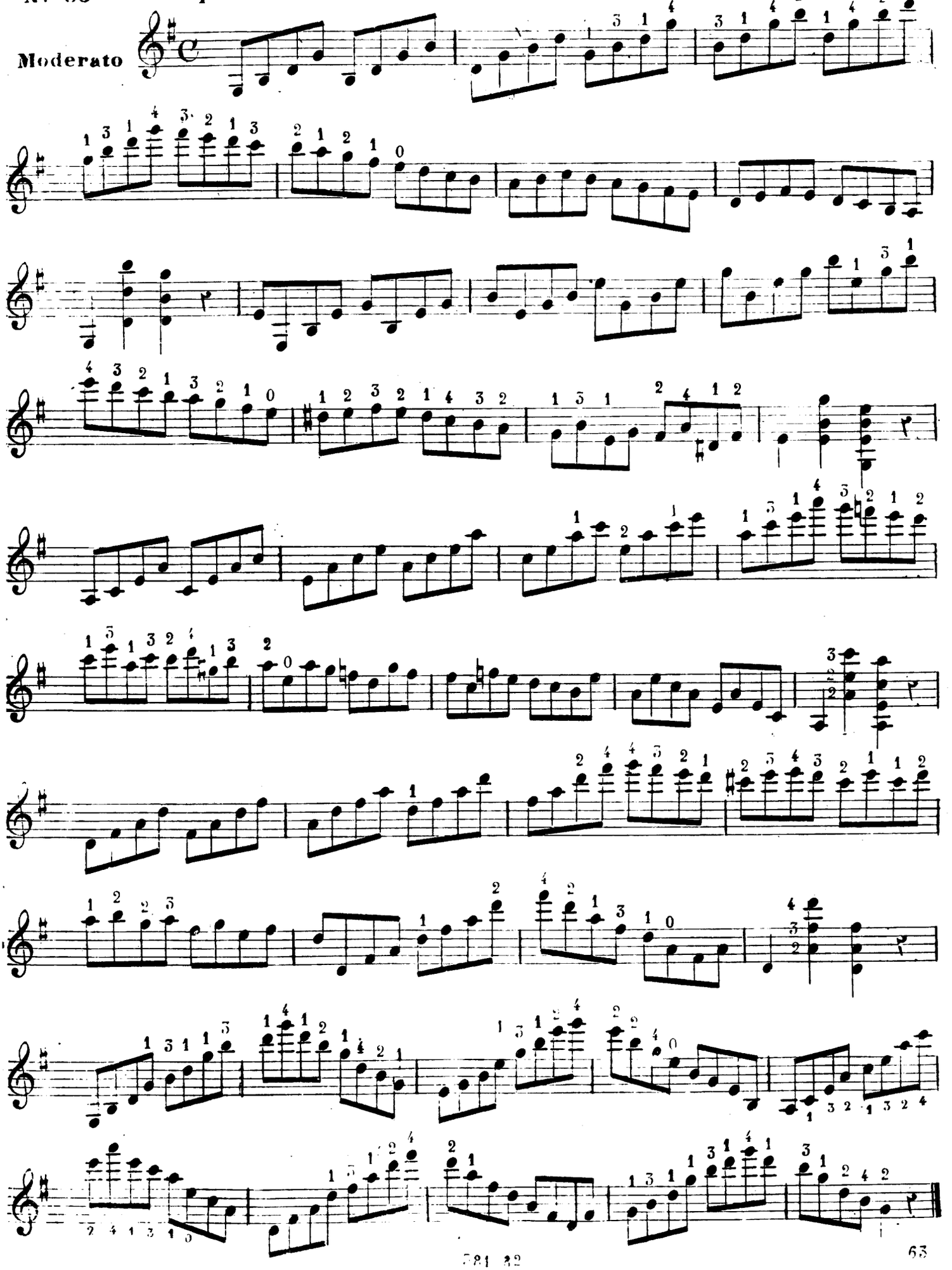
N° 82

Allegro mosso

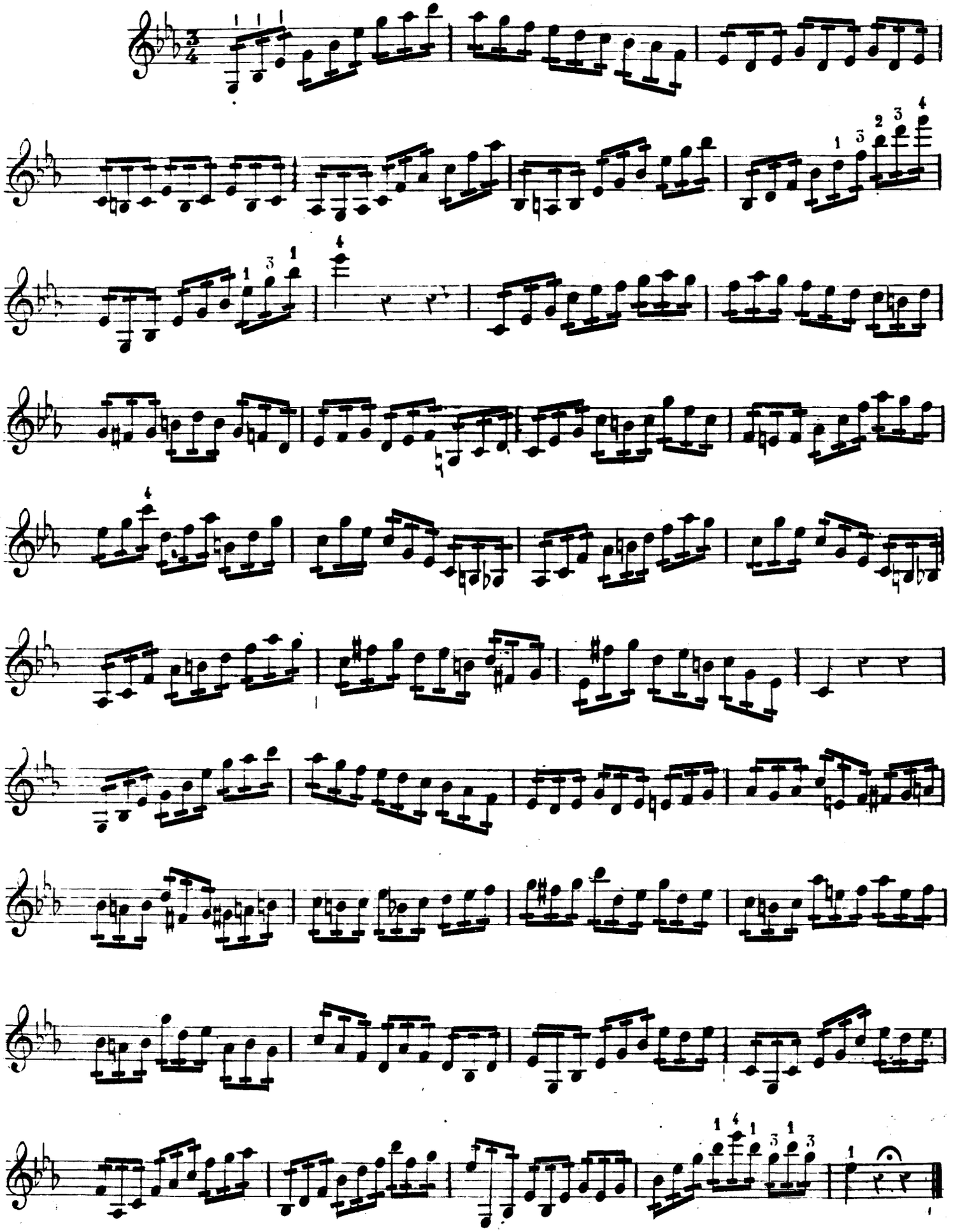


N° 83 *pennata intiera*

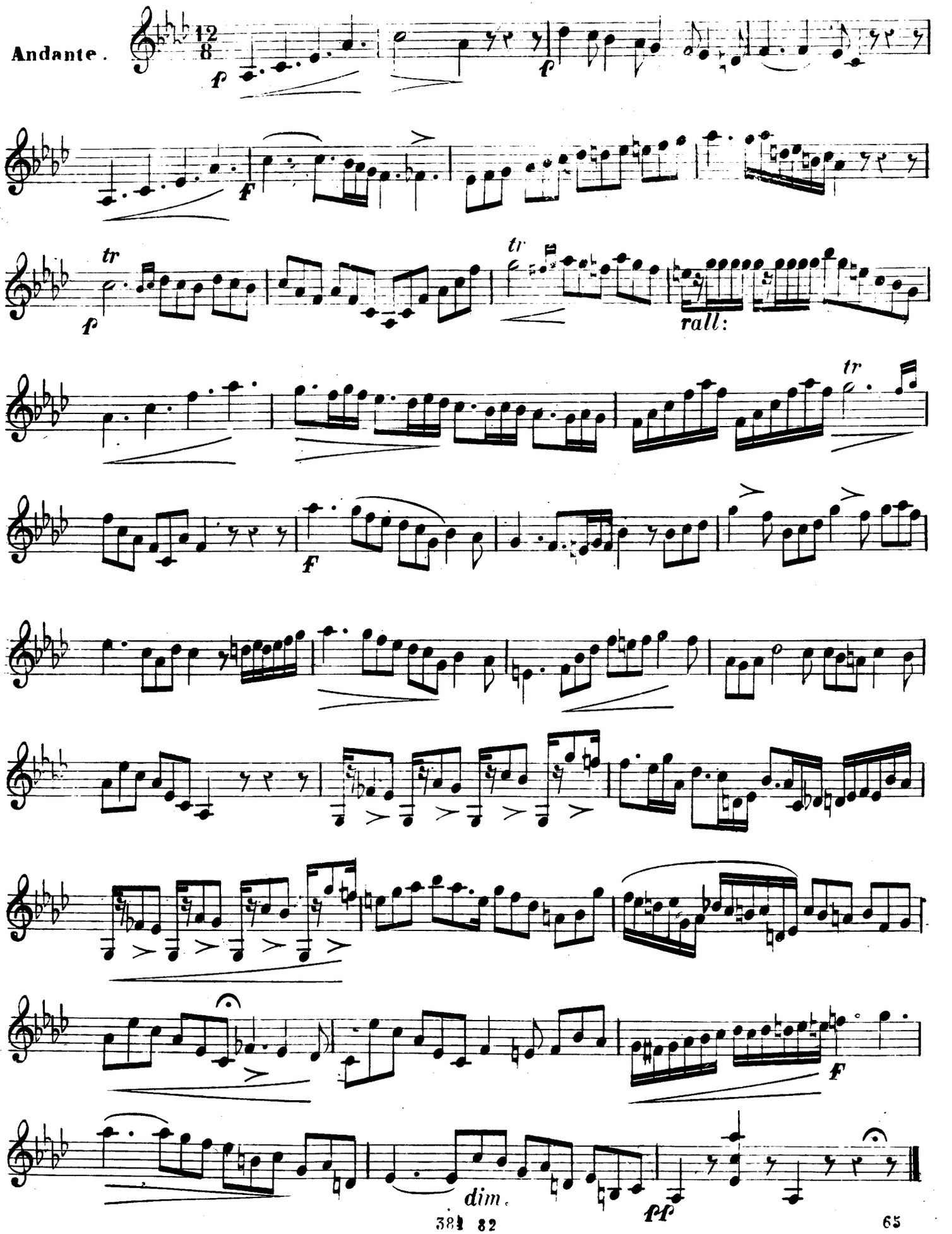
Moderato



N°. 84



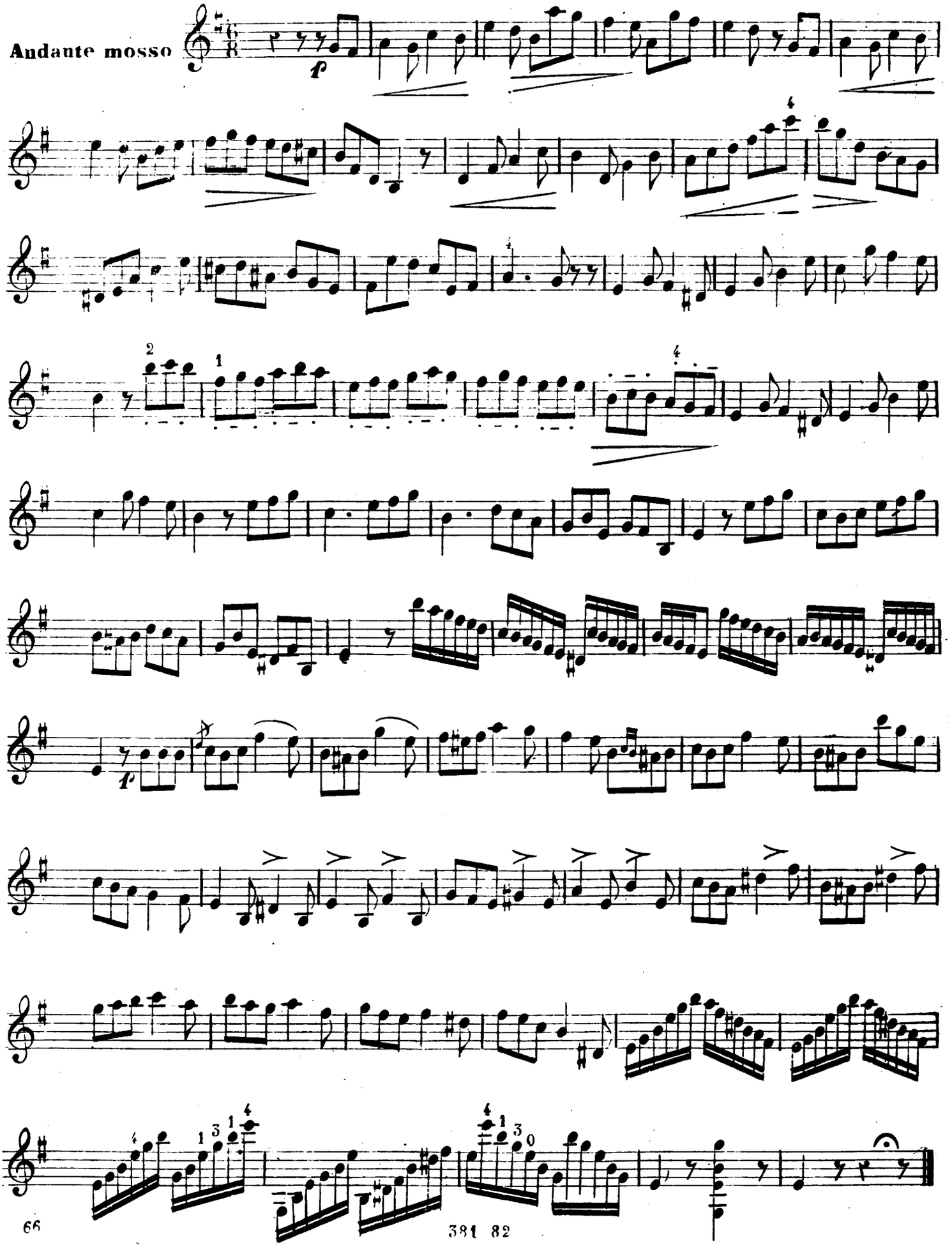
N°. 85



BARCAROLA

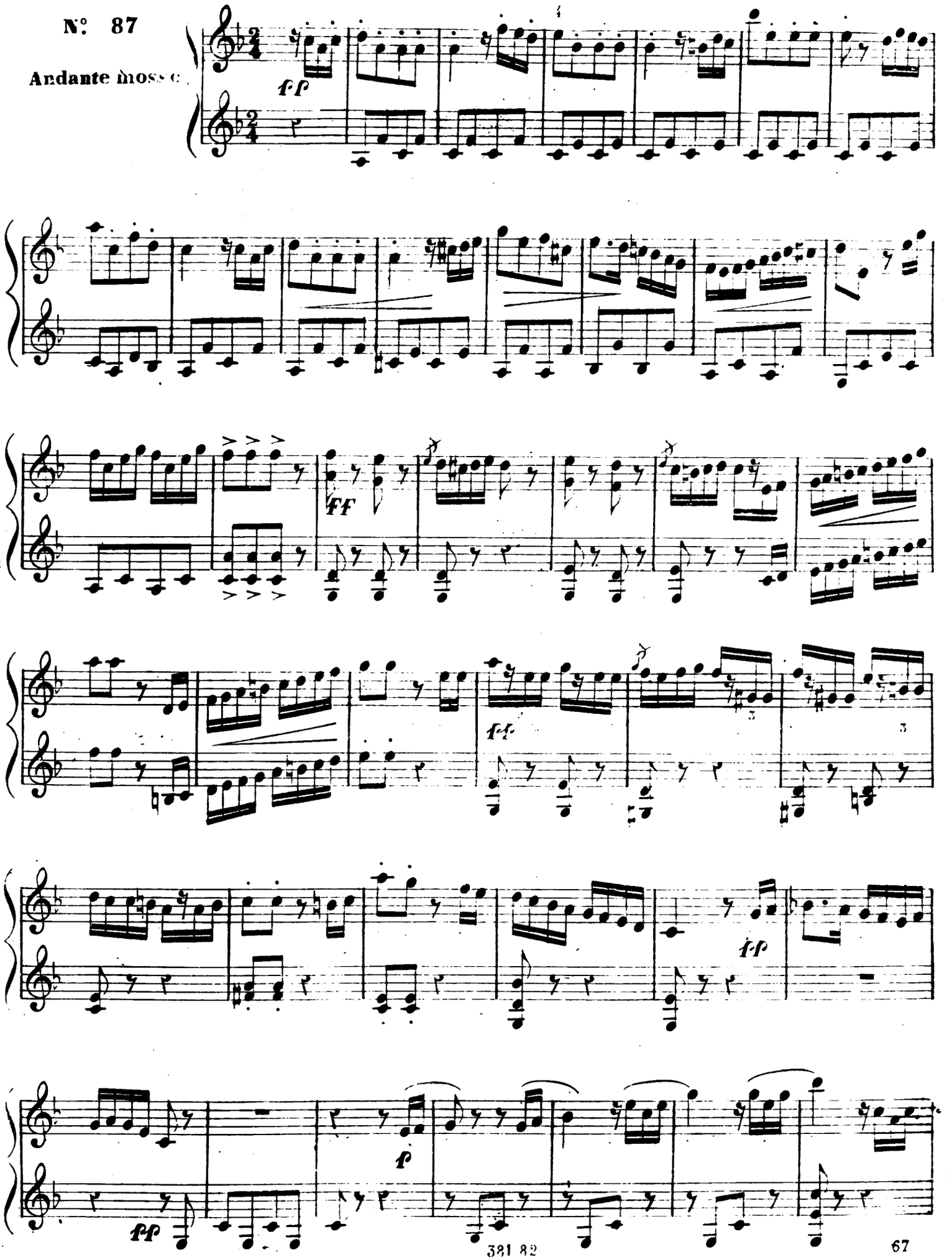
Nº 86.

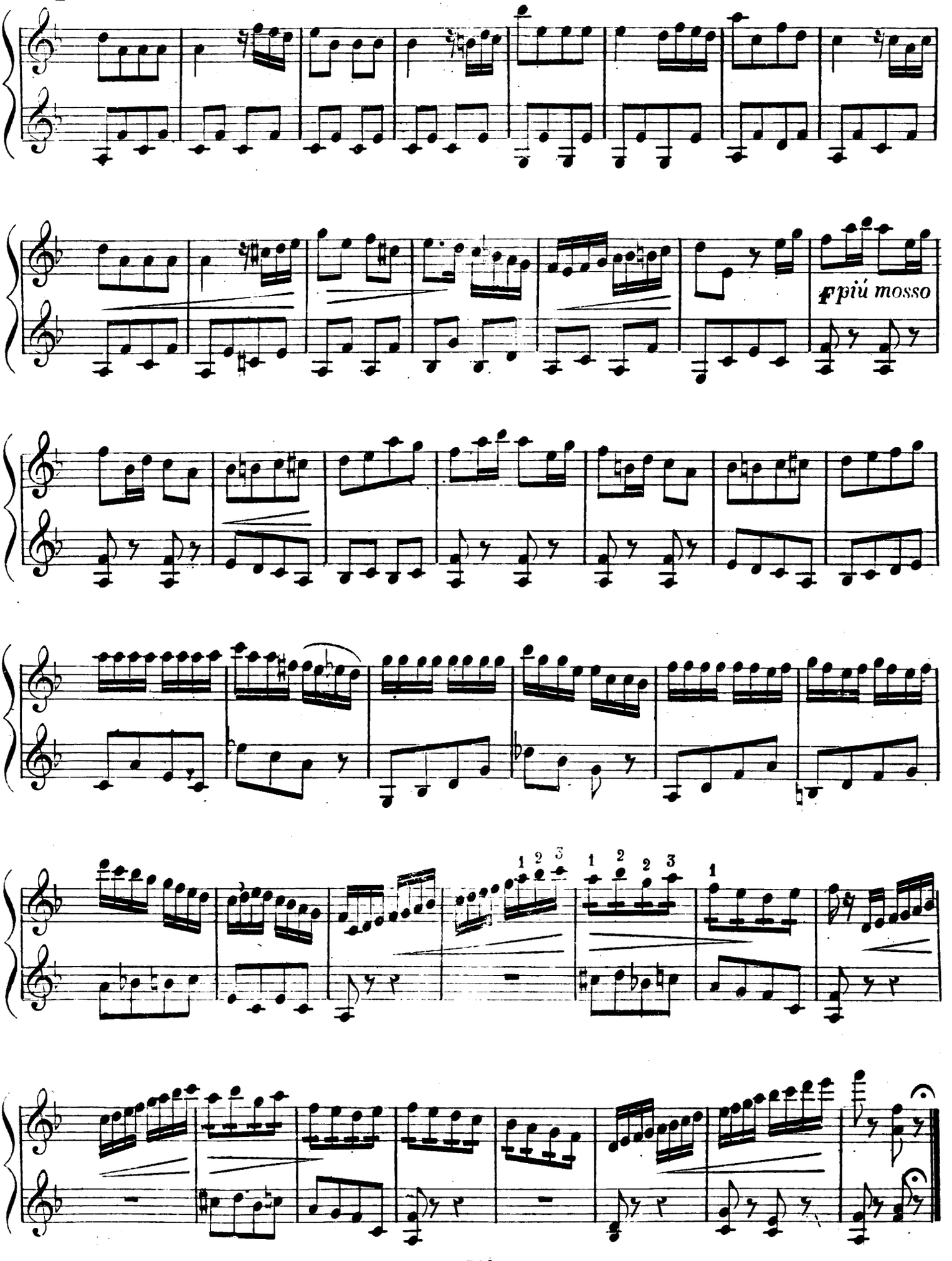
Andante mosso



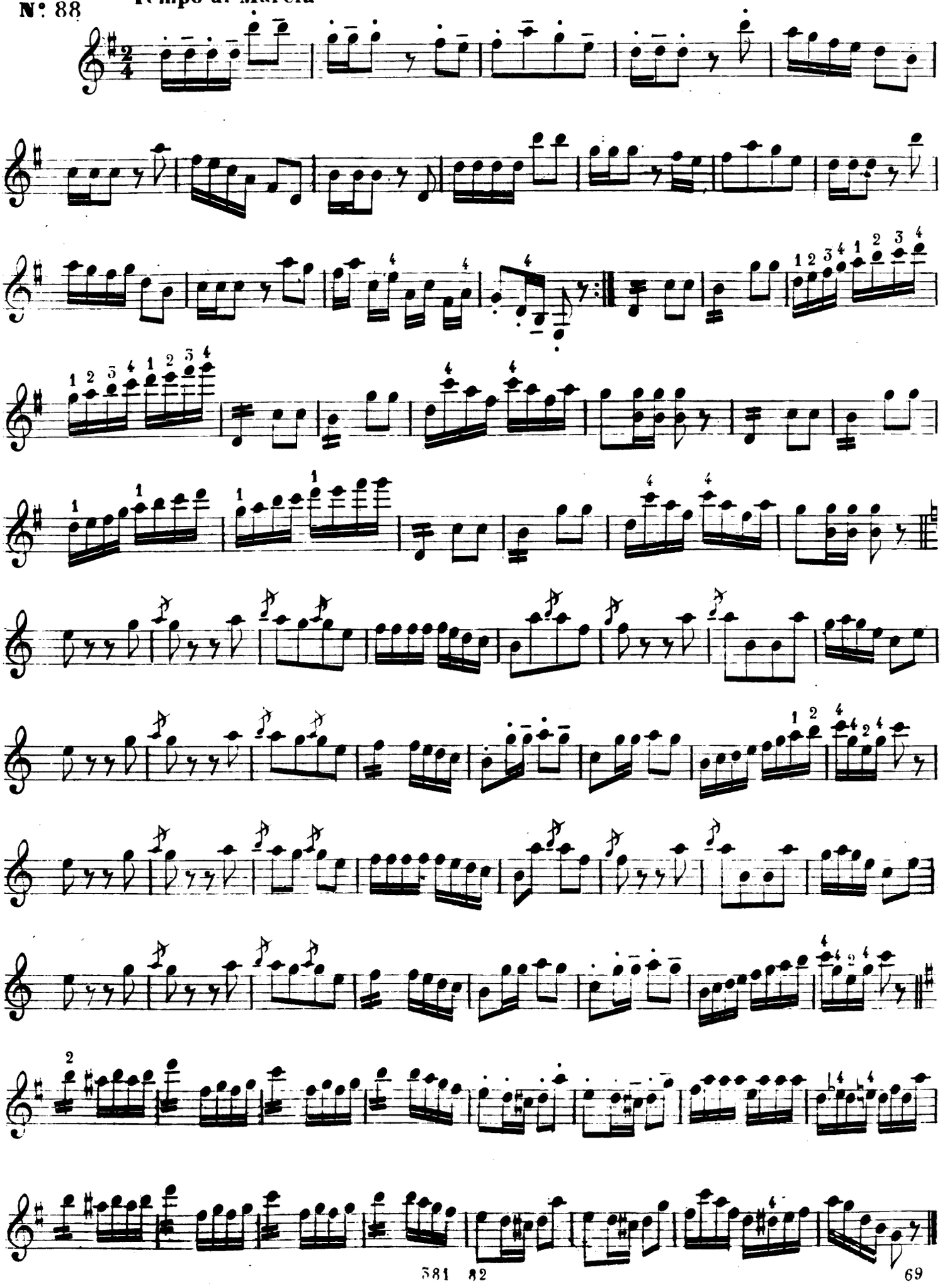
N°. 87

Andante mosso.



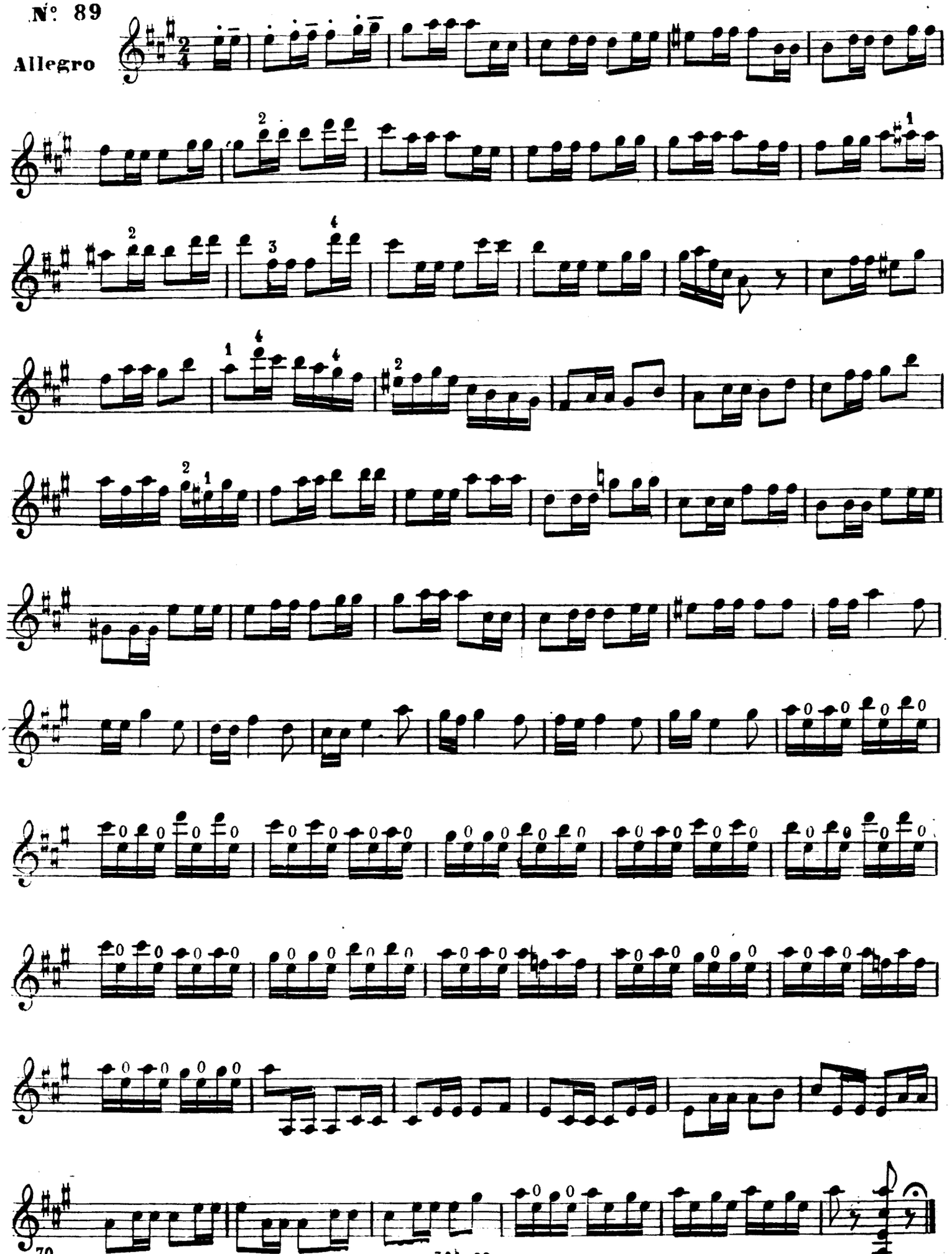

f più mosso
1 2 3
1 2
2 3
1

N°. 88 **Tempo di Marcia**

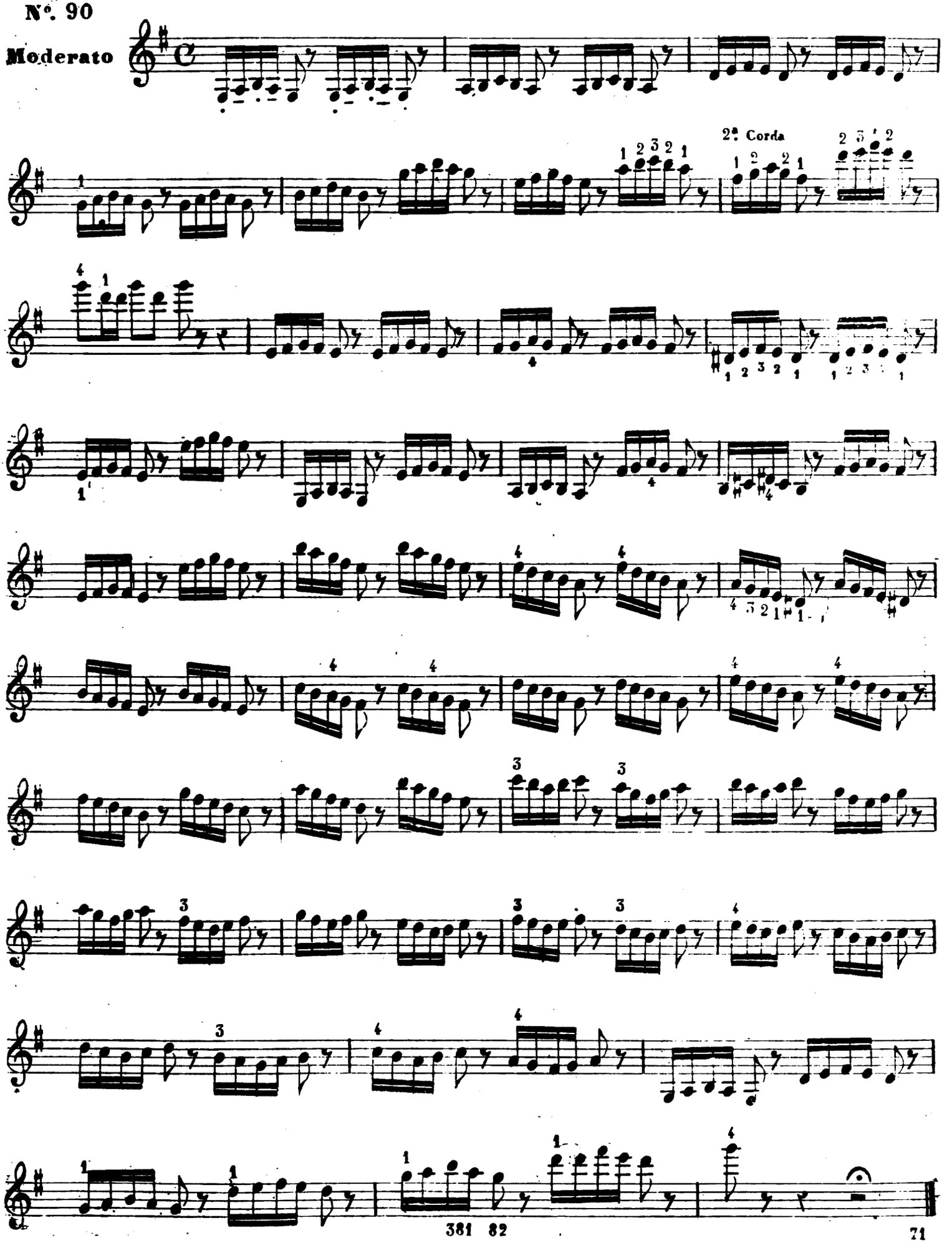


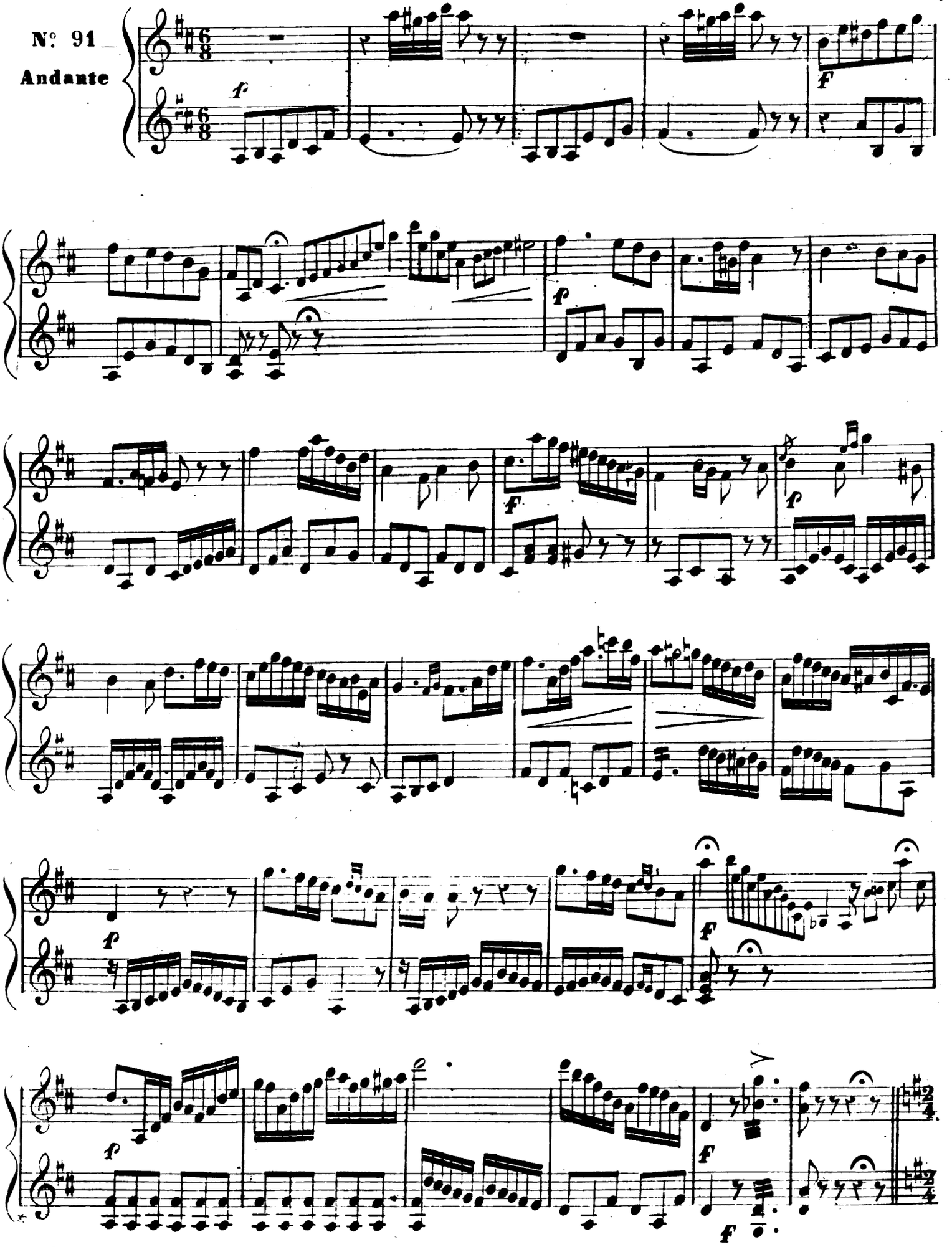
N°. 89

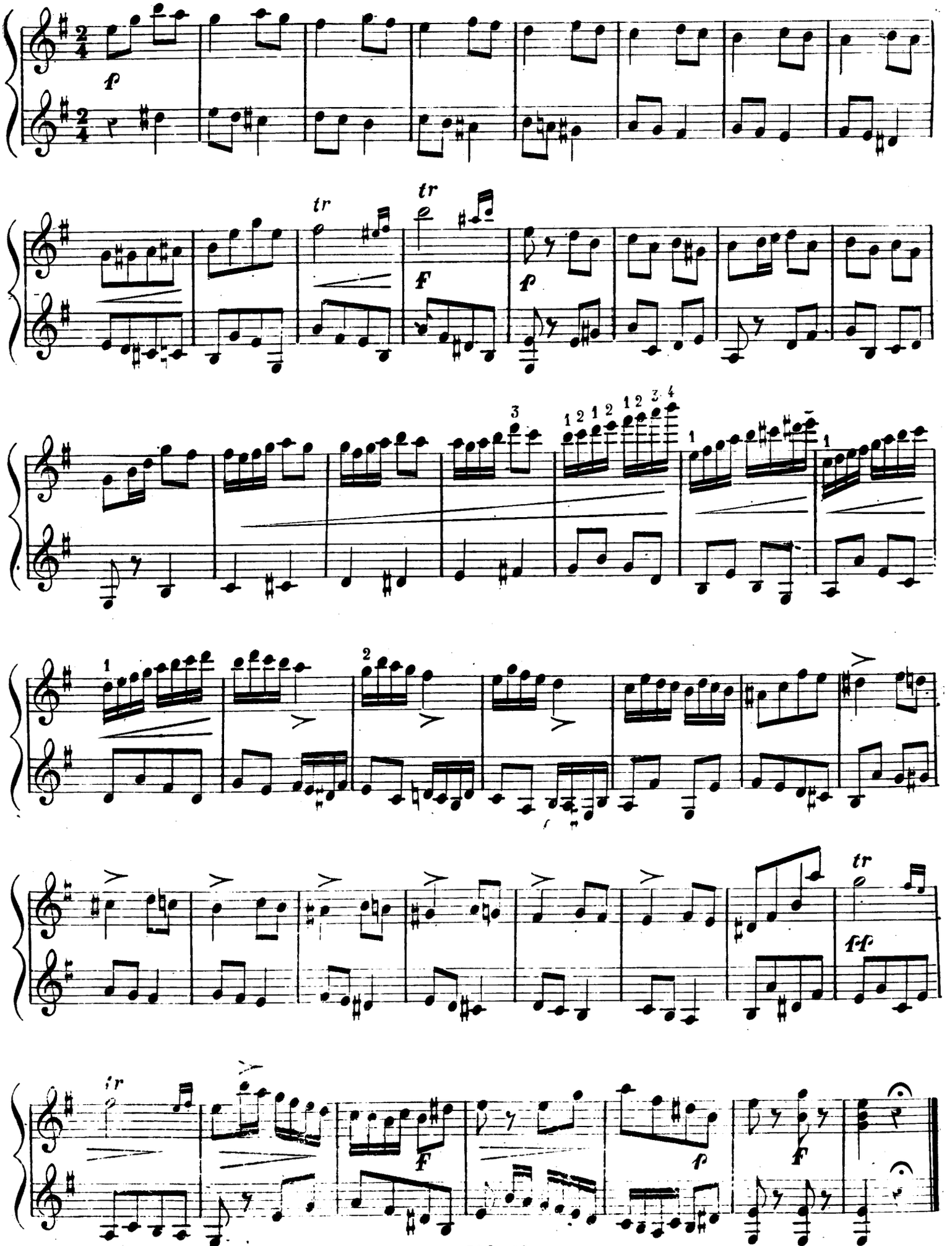
Allegro



381 82

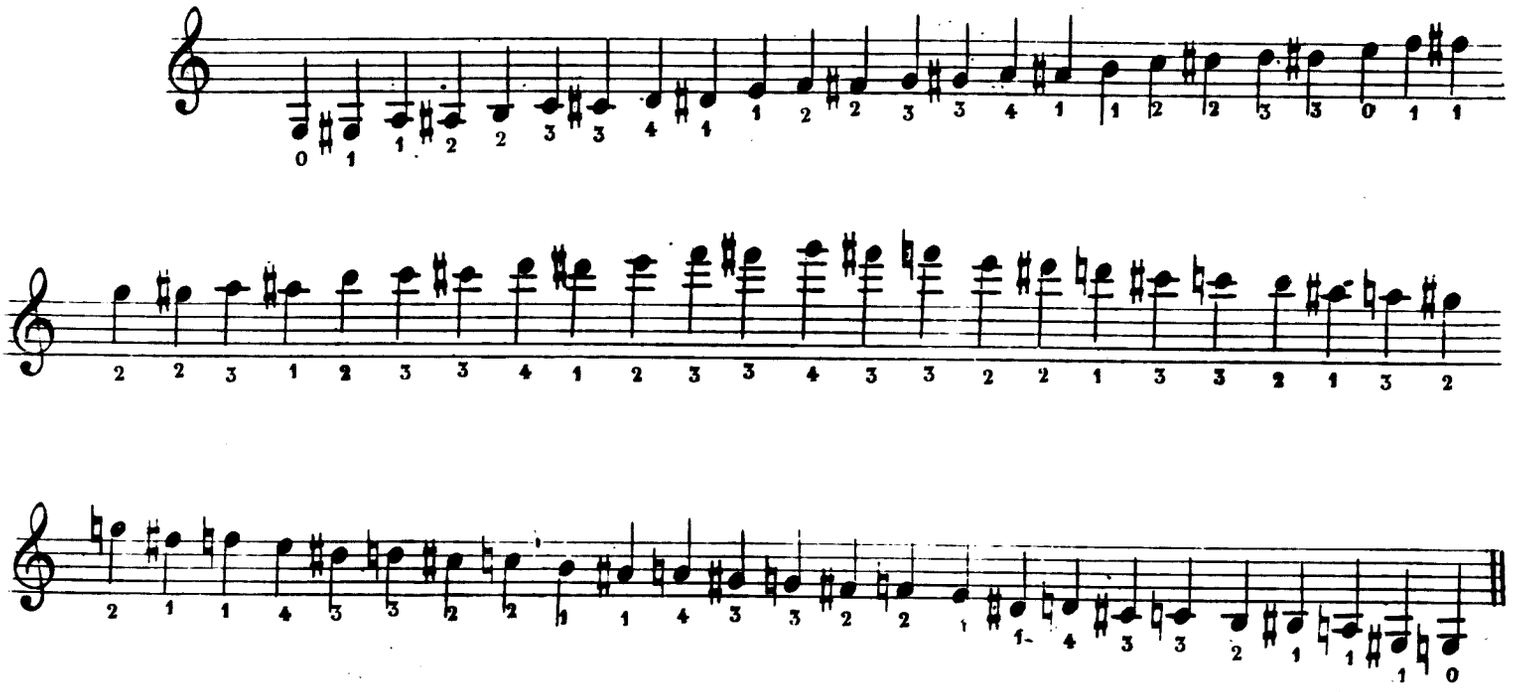

Nº. 90
Moderato
2ª Corda


N° 91
Andante

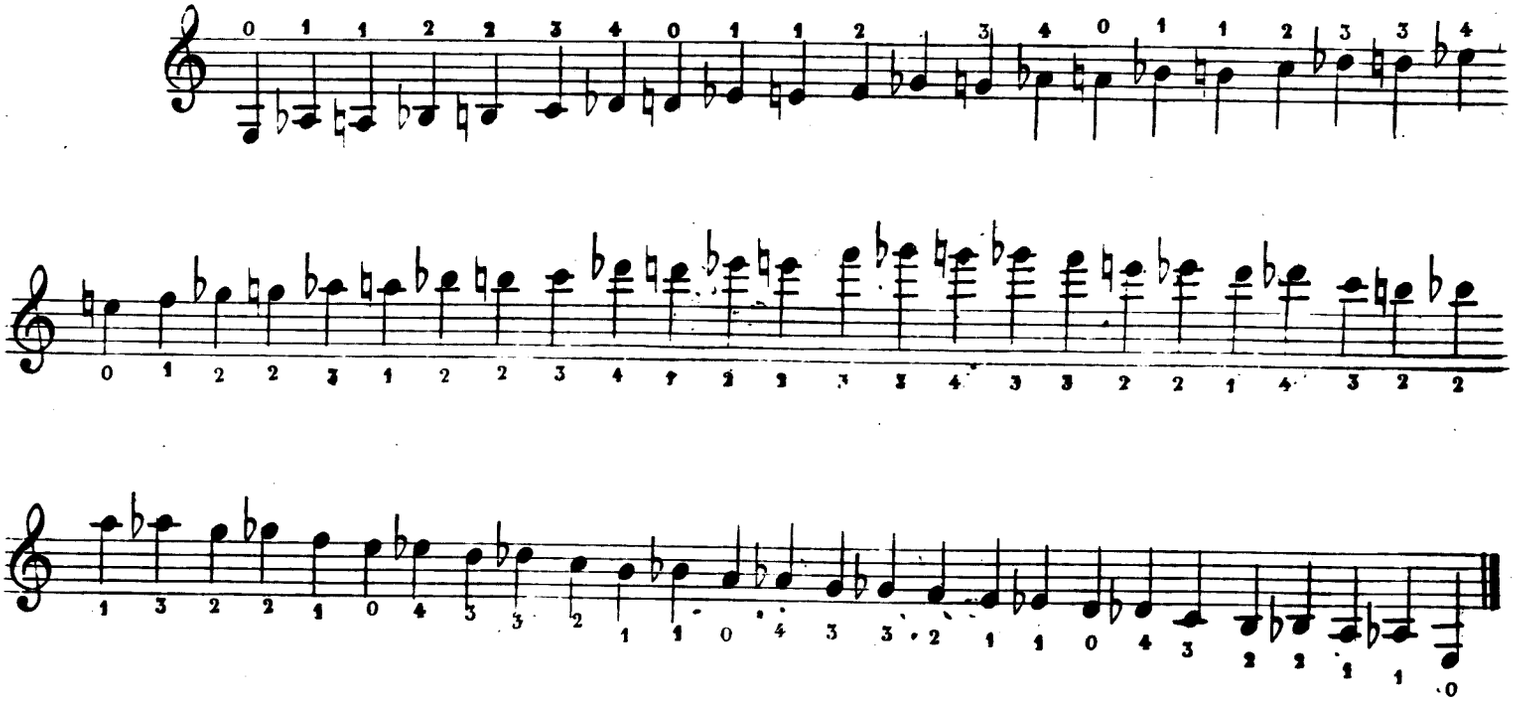


SCALA CROMATICA PER DIESIS

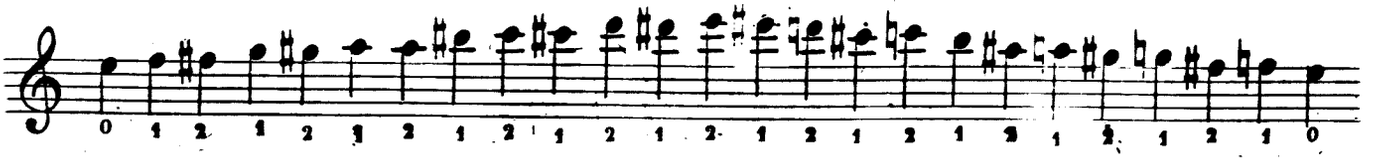
N°. 92

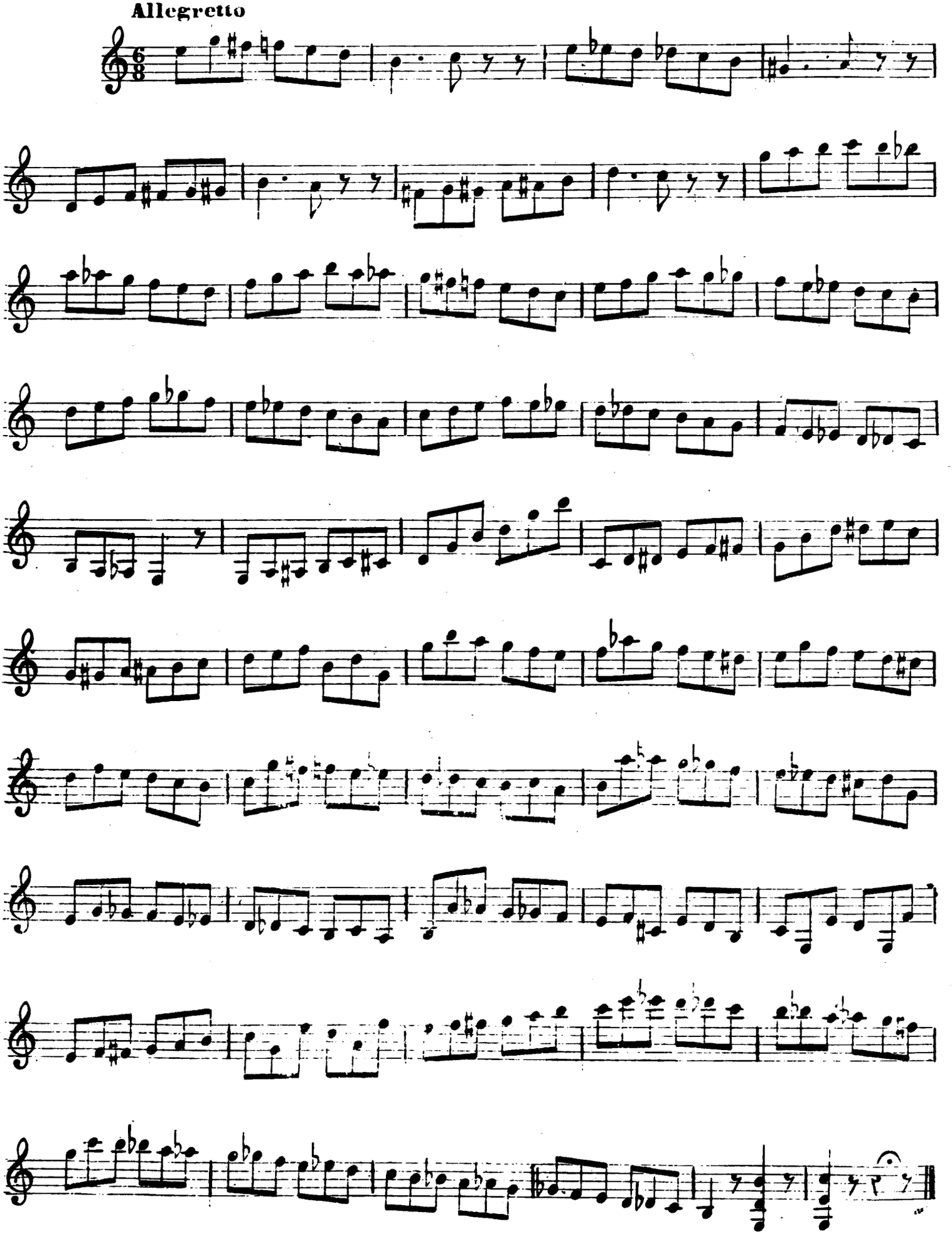


SCALA CROMATICA PER BEMOLLE



N°. 93 **Si può fare una scala cromatica col 1° e 2° dito**




Allegretto

DEL PORTAMENTO

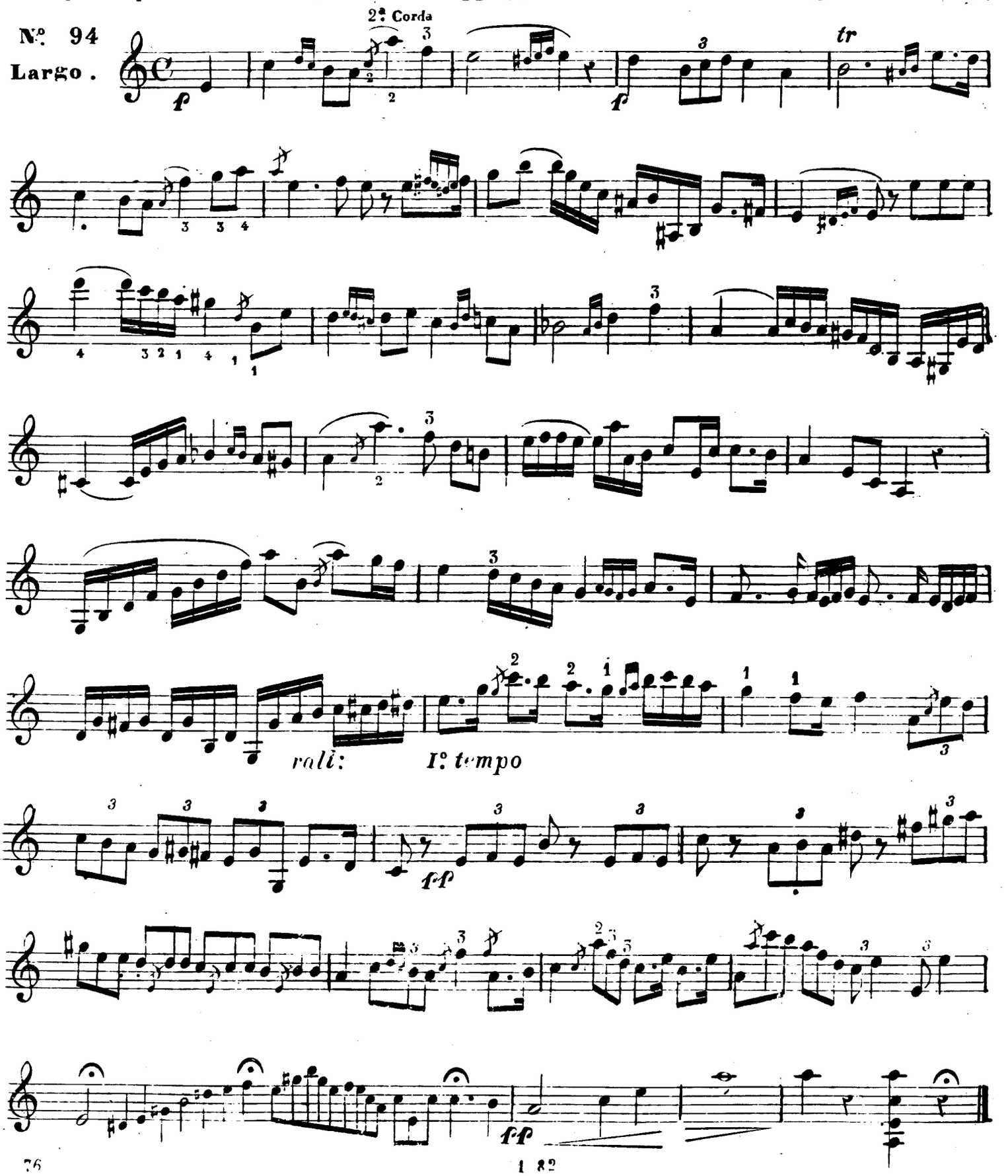
(o strisciato)

Battendo una nota e percorrendo poi col medesimo dito la tastiera velocemente e senza lasciar la corda sorte un suono cosi detto strisciato il quale in alcuni casi serve per aggiungere una certa eleganza ad un pezzo di sentimento.

Questi portamenti si segnano con ua appoggiatura legata, come nel seguente esecizio.

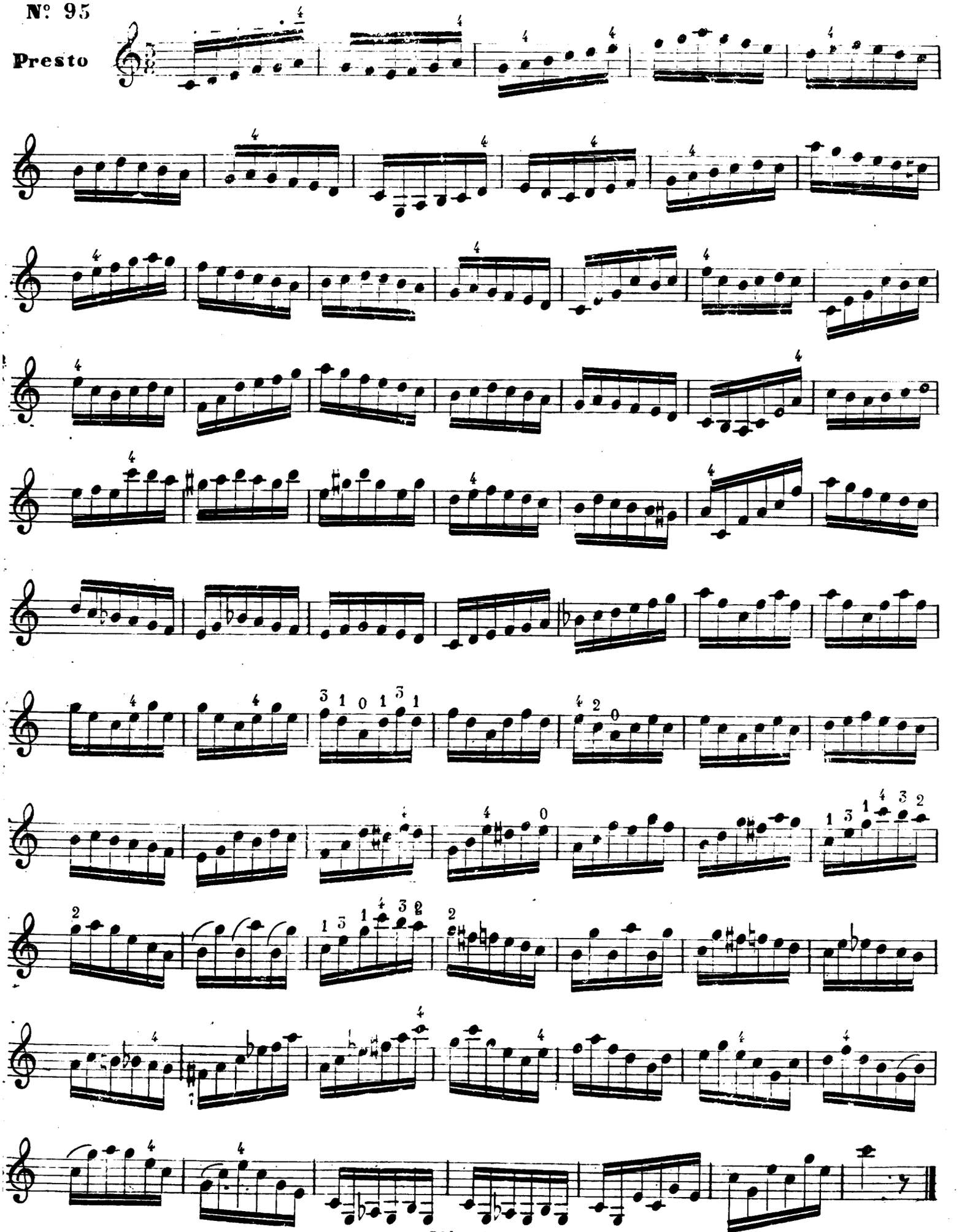
N.º 94

Largo.



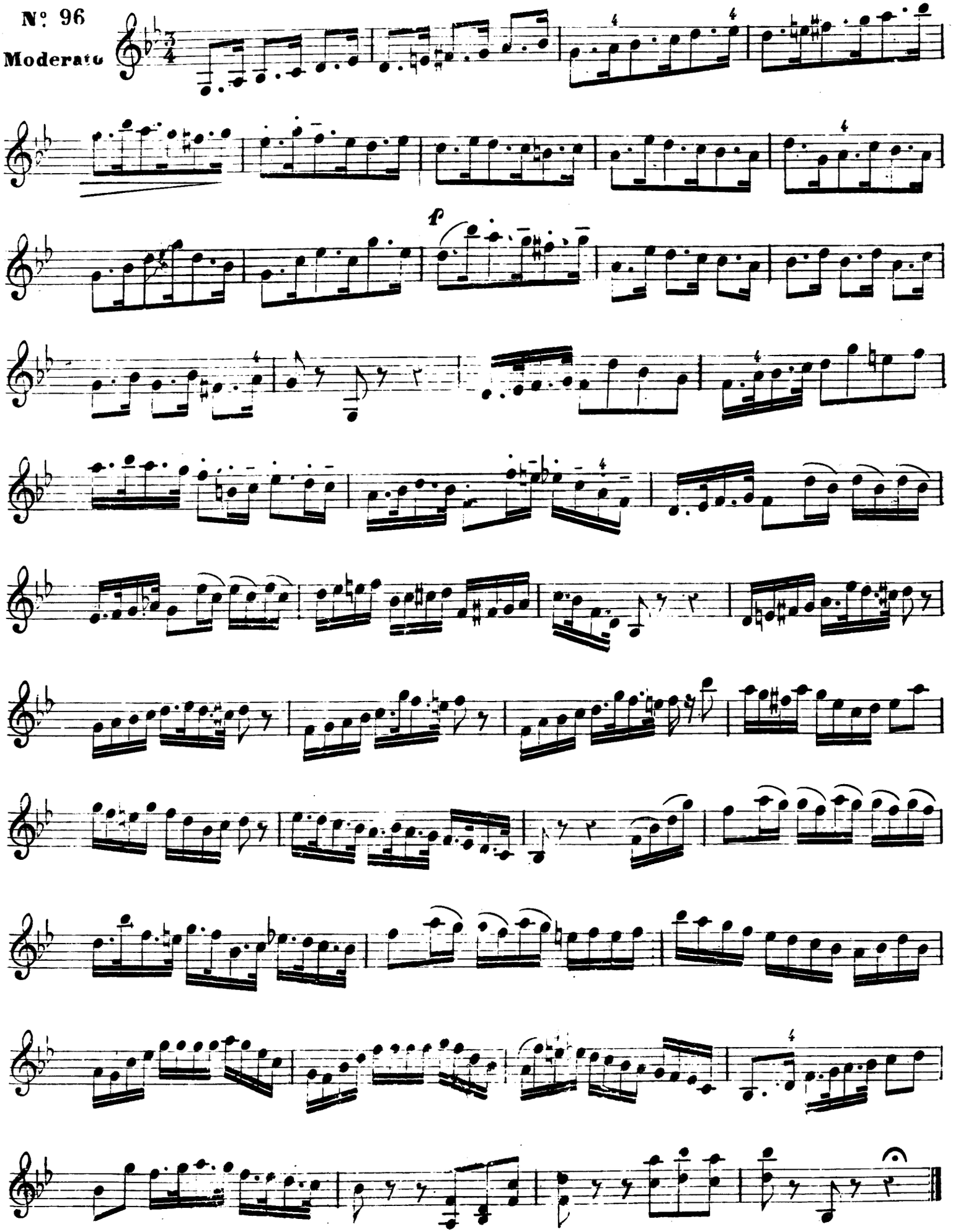
№ 95

Presto



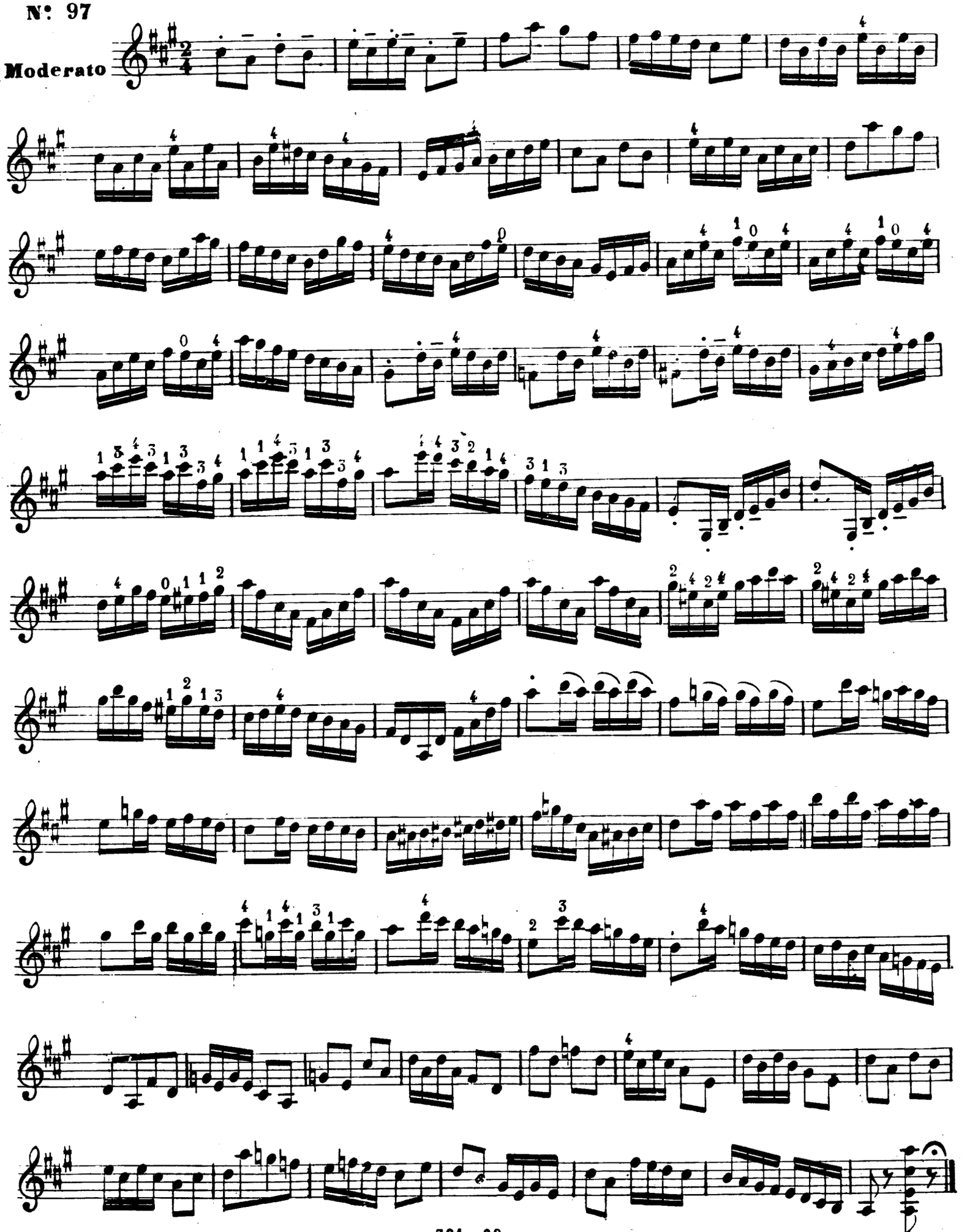
Nº 96

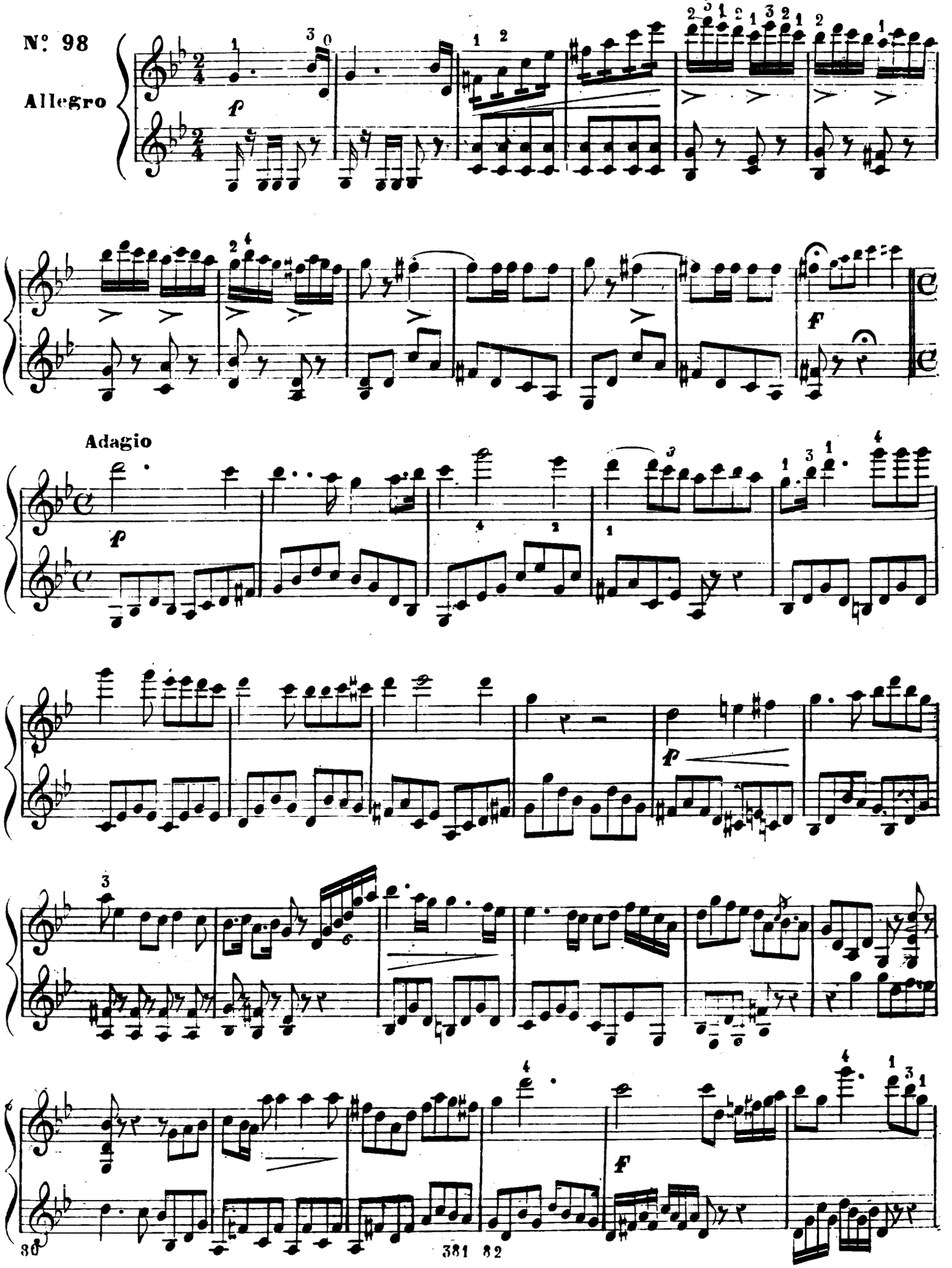
Moderato

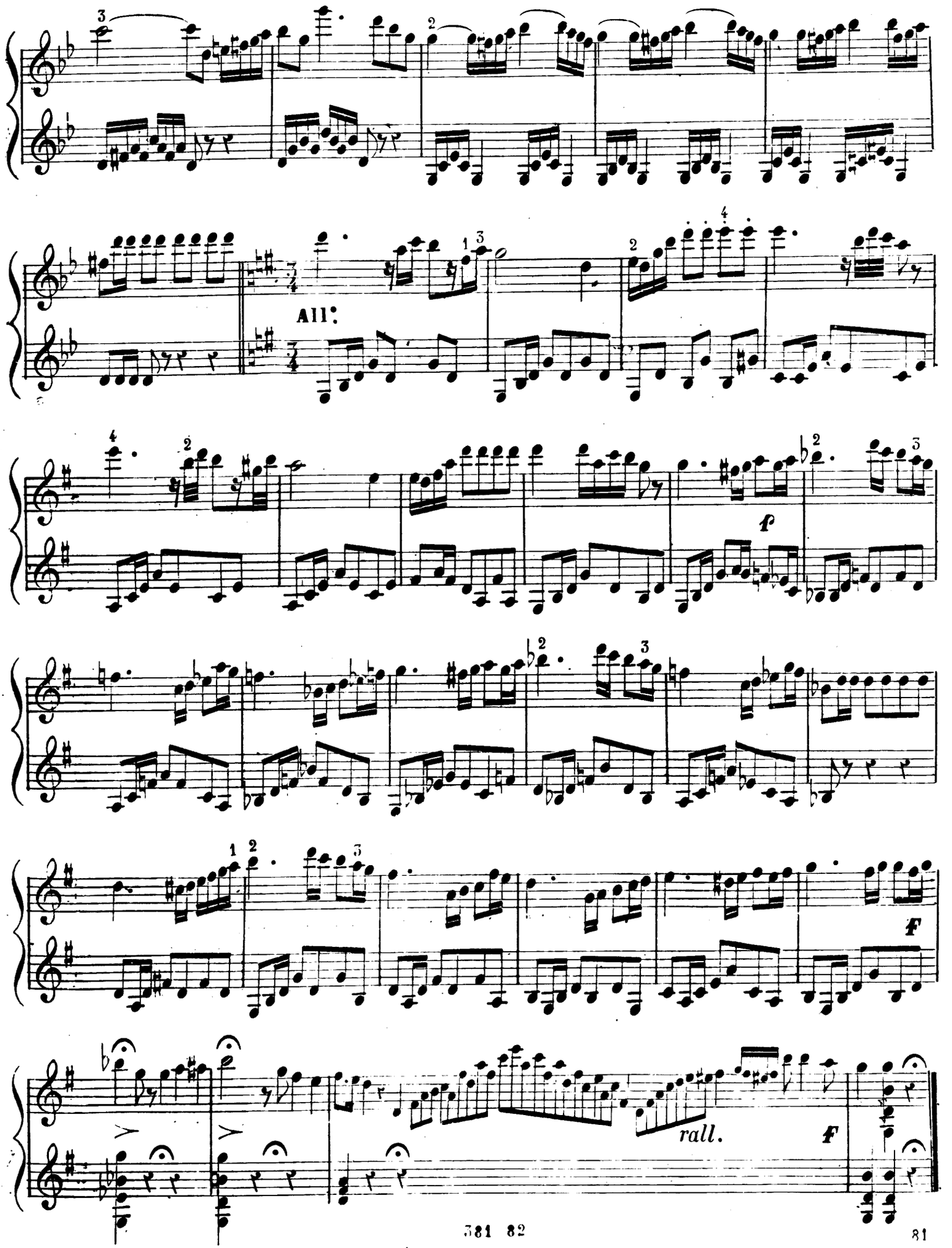


N°: 97

Moderato

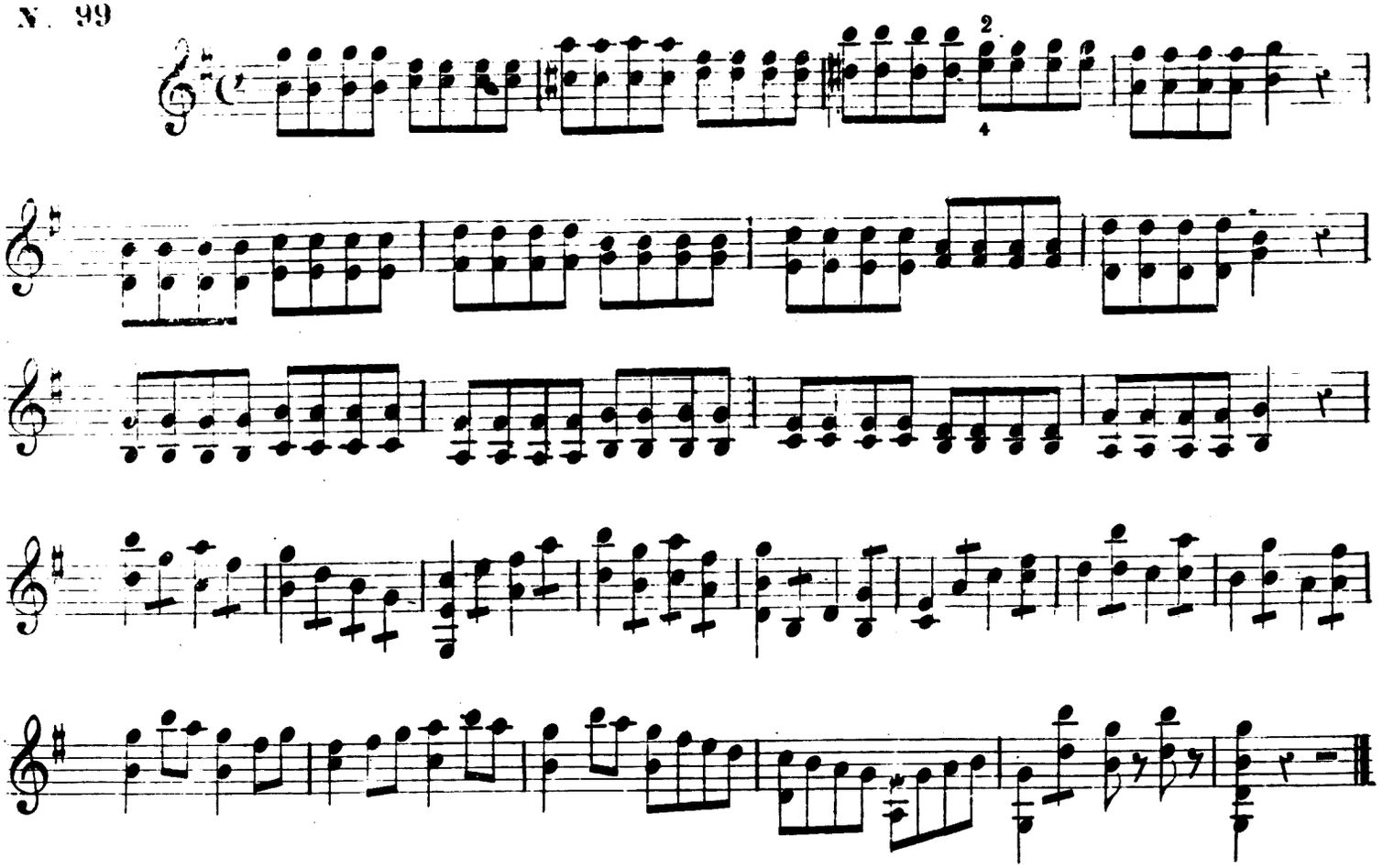



No. 98
Allegro
Adagio

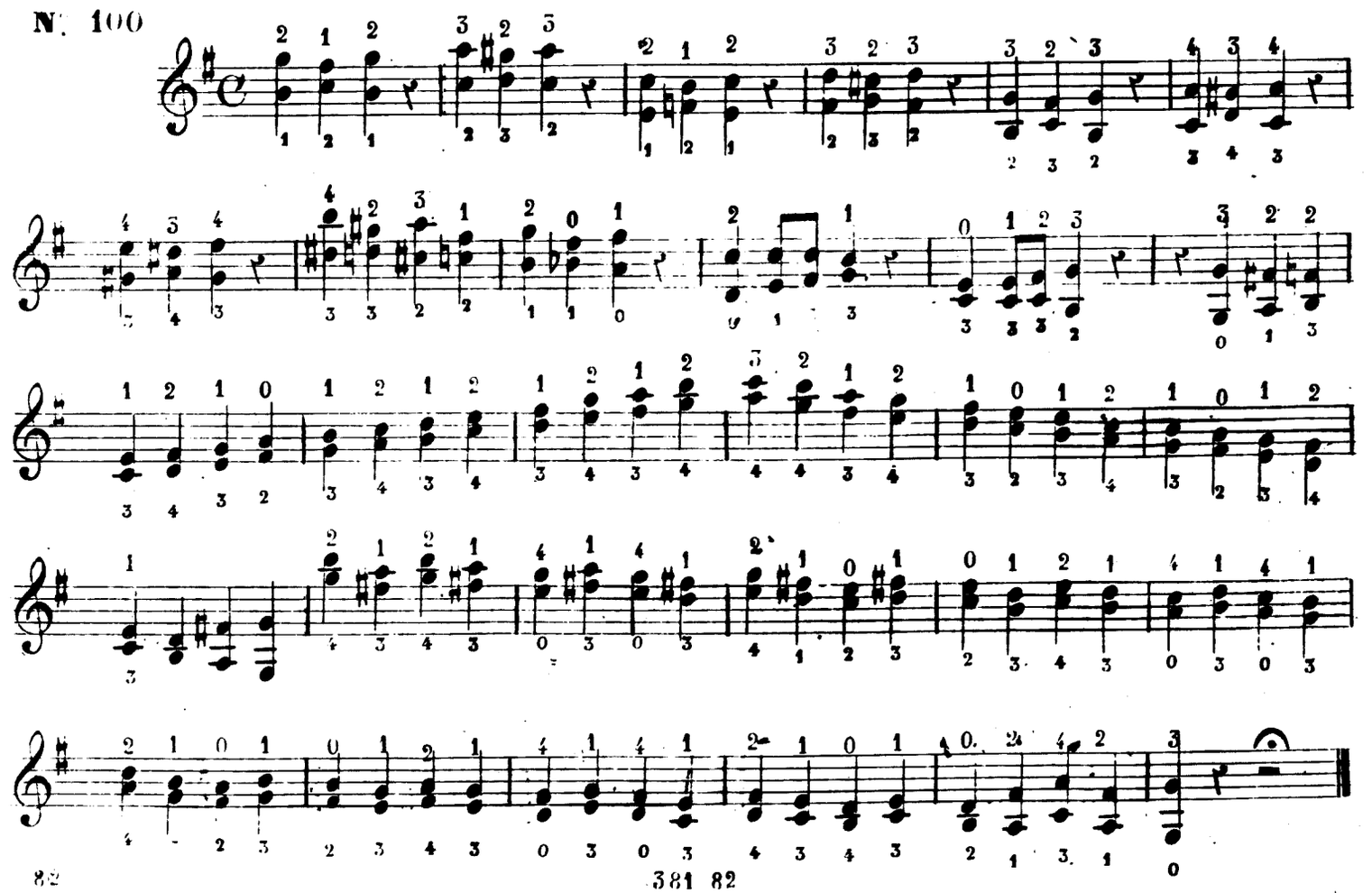

All:
f
f
rall.
f

ESERCIZJ PER LE CORDE DOPPIE

N. 99



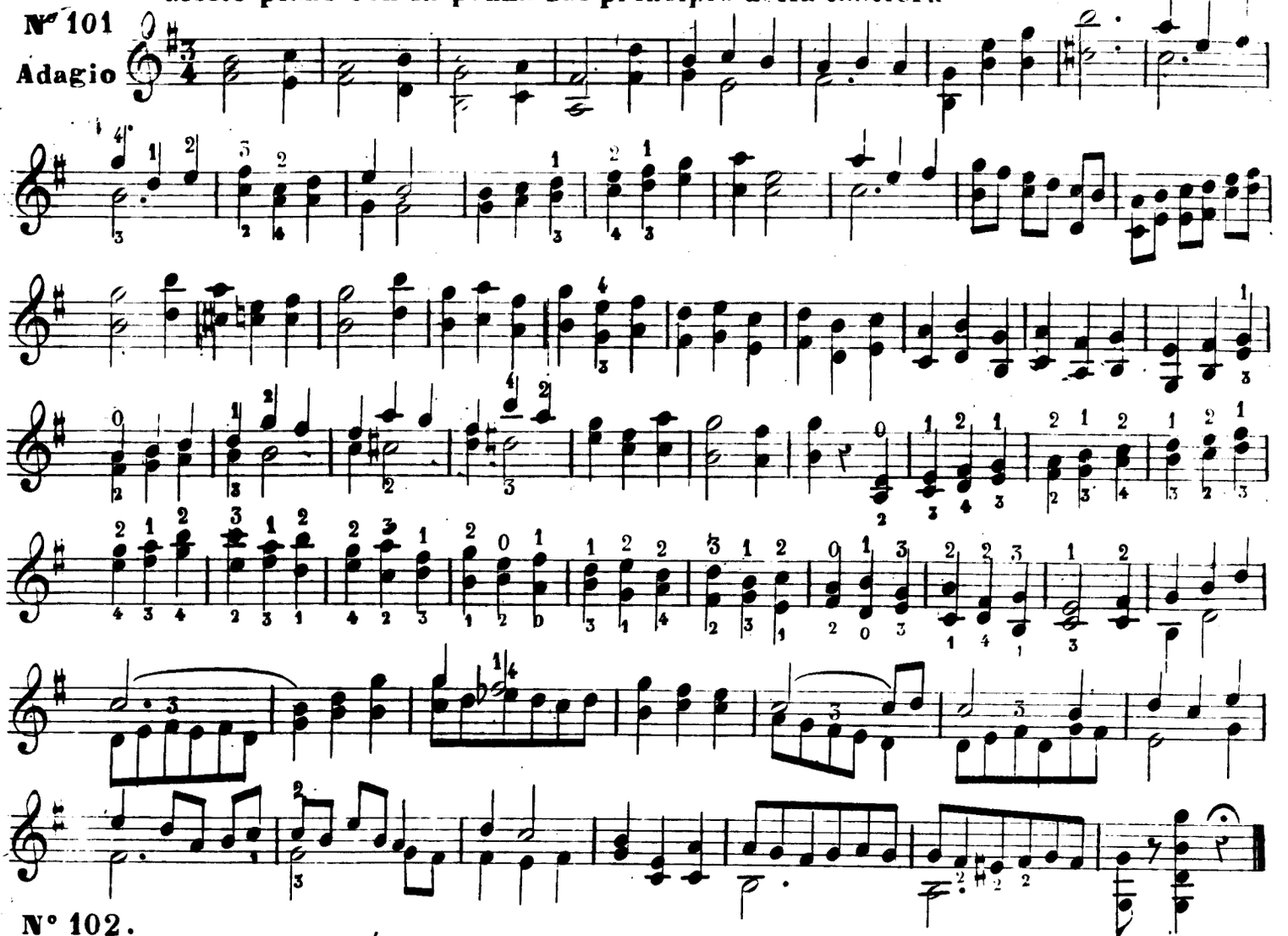
N. 100



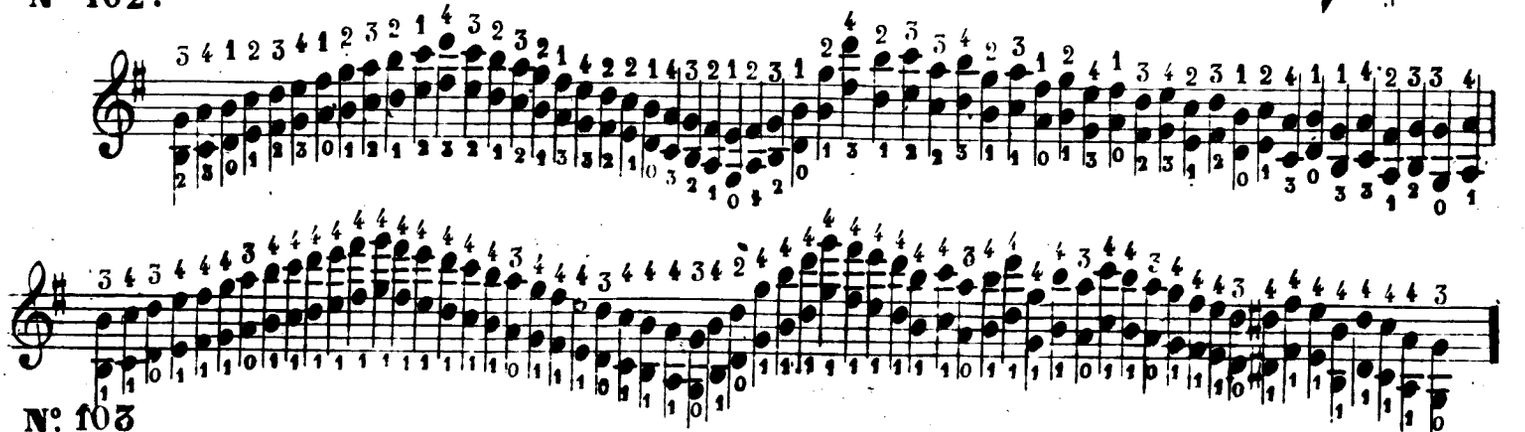
Molto piano con la penna sul principio della tastiera

N° 101

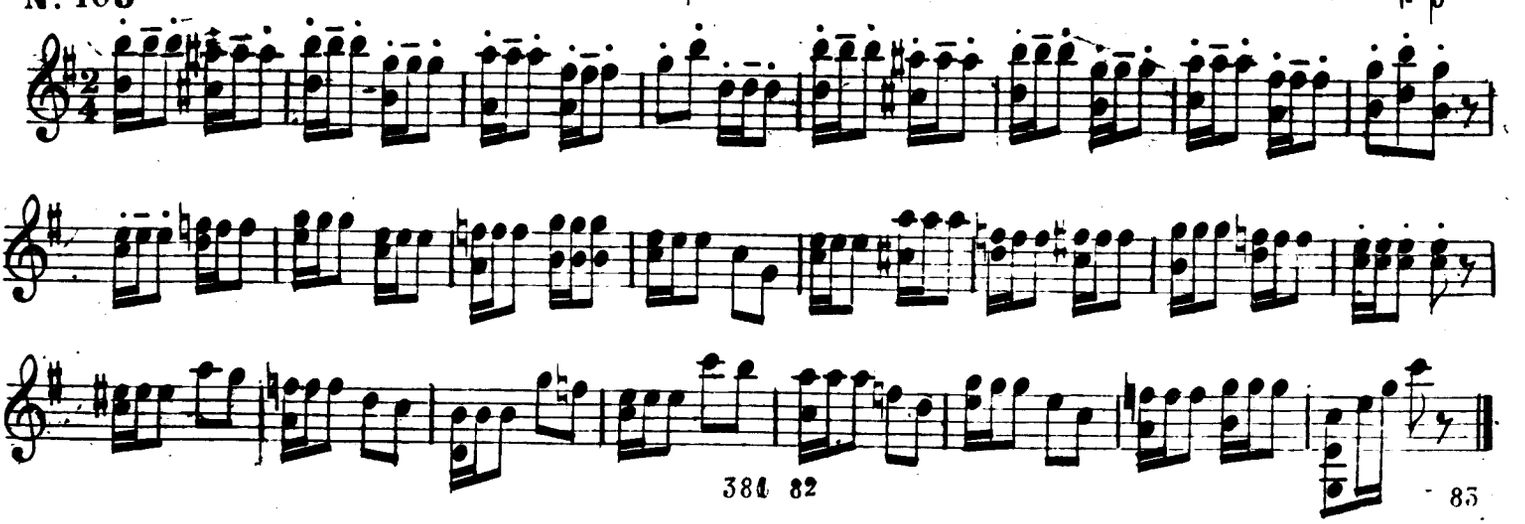
Adagio



N° 102.



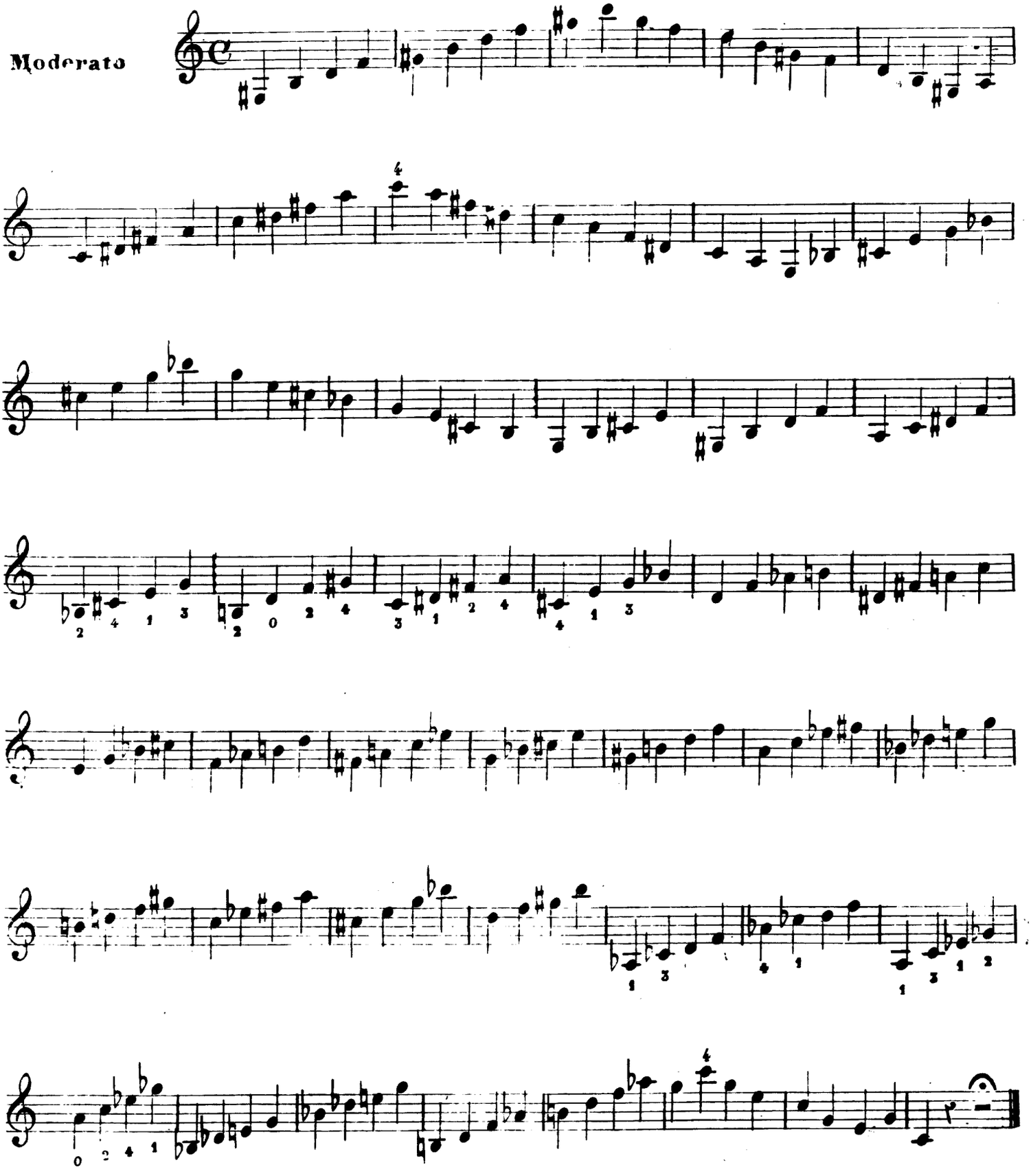
N°. 103



ESERCIZIO SULL'ACCORDO DIMMINUITO

N° 104

Moderato

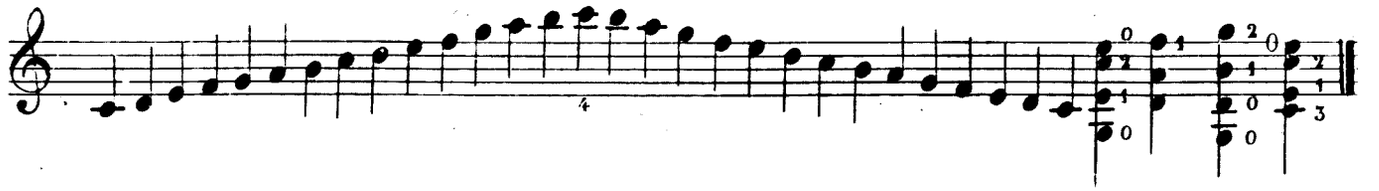


SCALE E CADENZE IN TUTTI I TONI MAGGIORI E MINORI

N°. 105

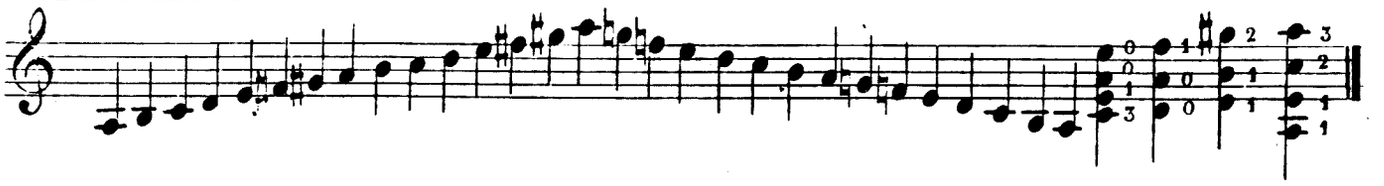
Do Maggiore

1.



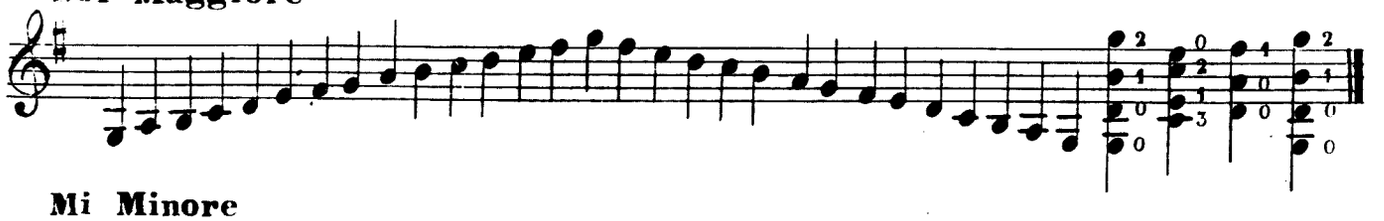
La Minore

2.



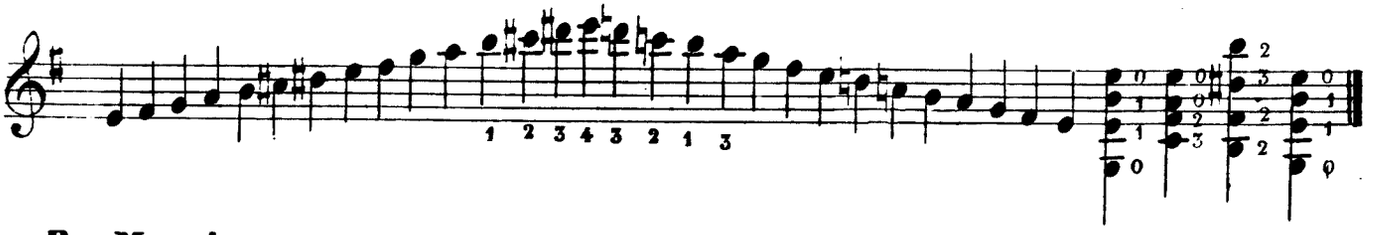
Sol Maggiore

3.



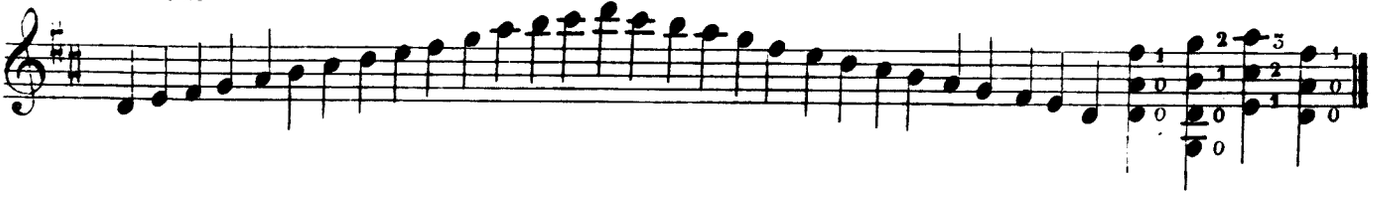
Mi Minore

4.



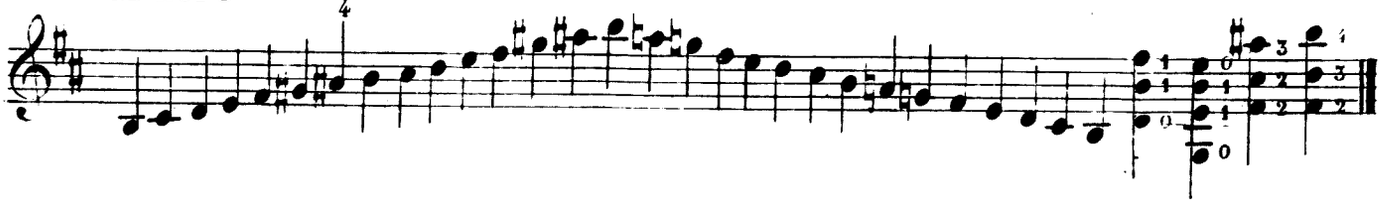
Re Maggiore

5.



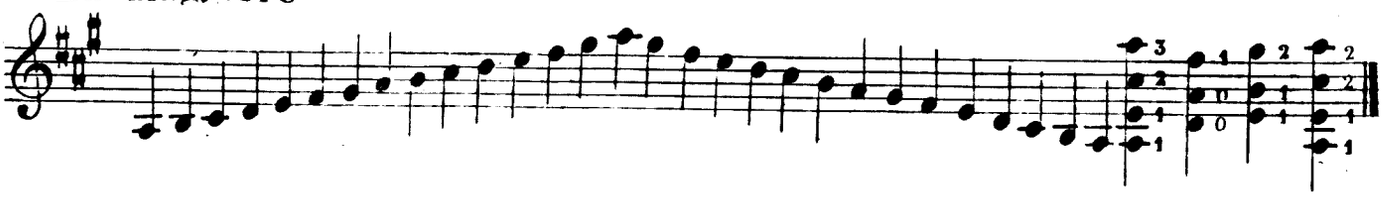
Si Minore

6.



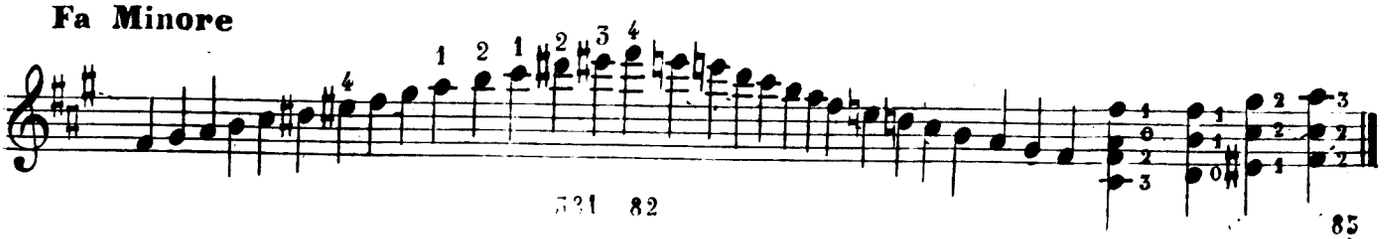
La Maggiore

7.

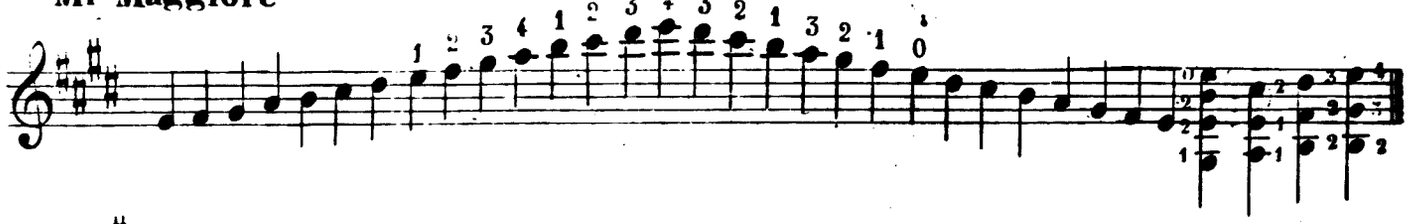


Fa Minore

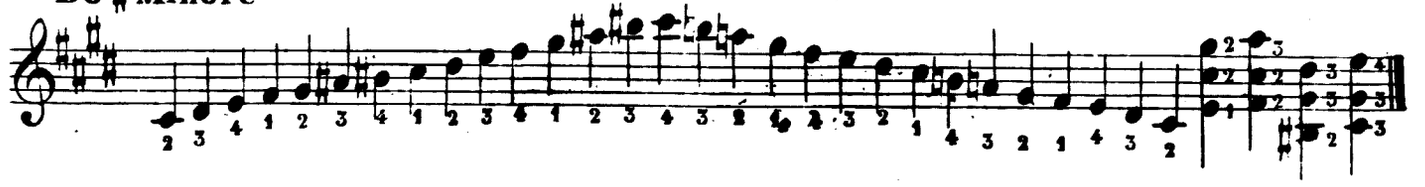
8.



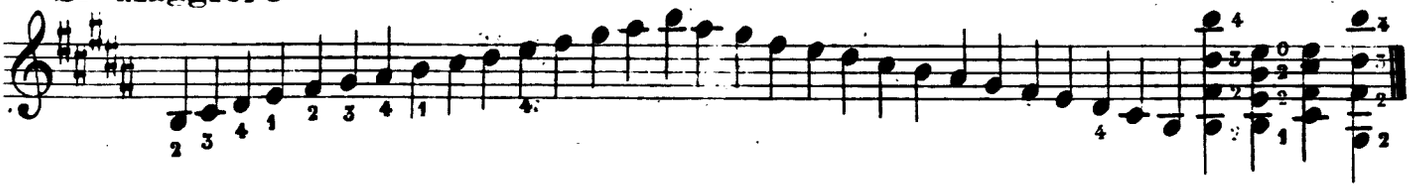
9 **Mi Maggiore**



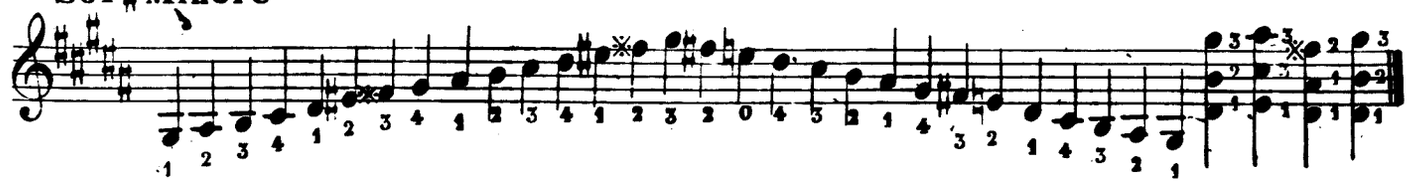
10 **Do ♯ Minore**



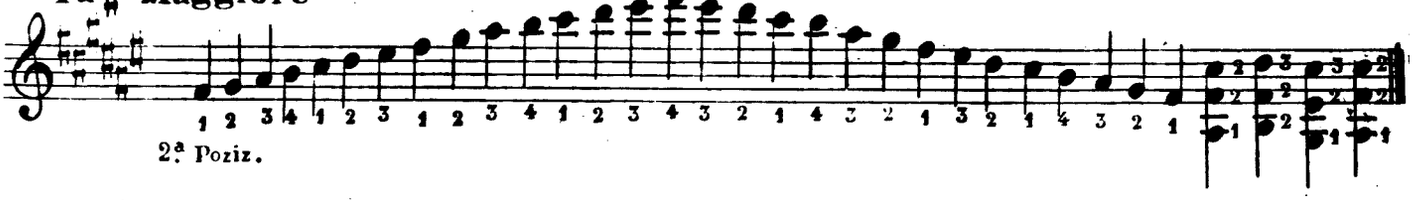
11 **Si Maggiore**



12 **Sol ♯ Minore**

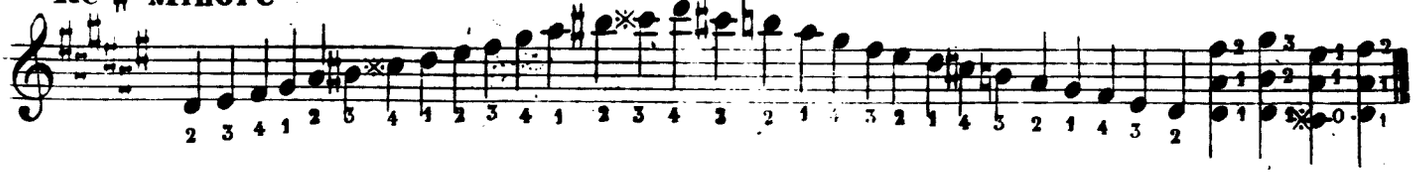


13 **Fa ♯ Maggiore**

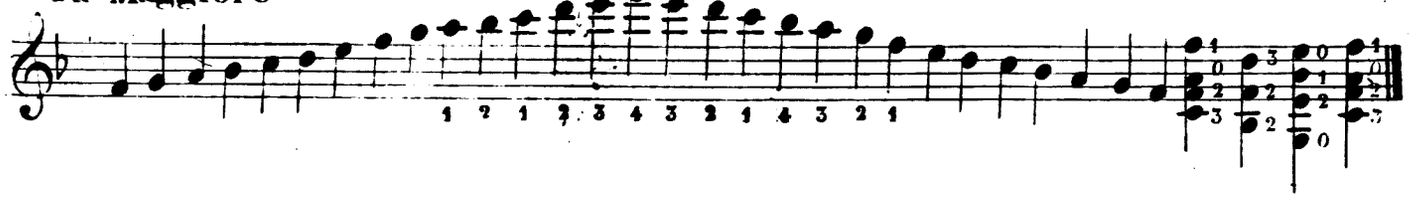


2ª Poziz.

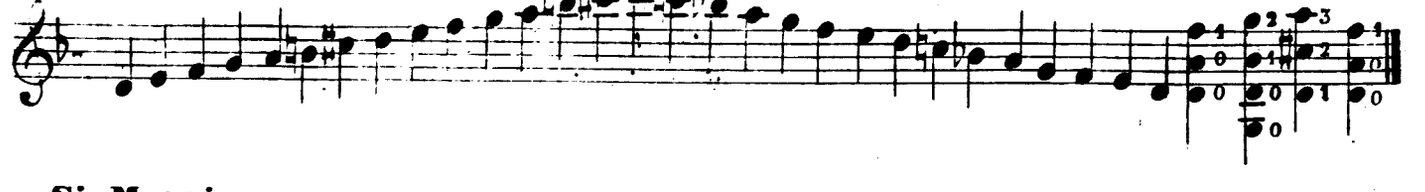
14 **Re ♯ Minore**



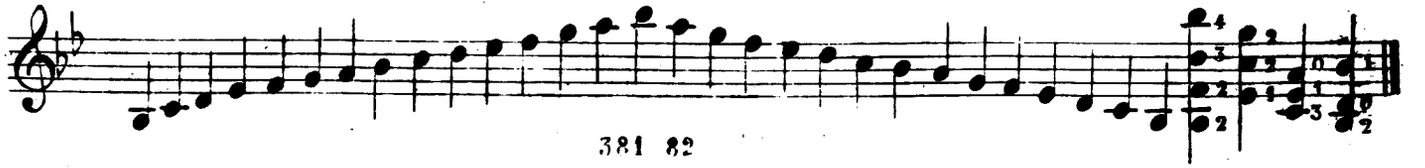
15 **Fa Maggiore**



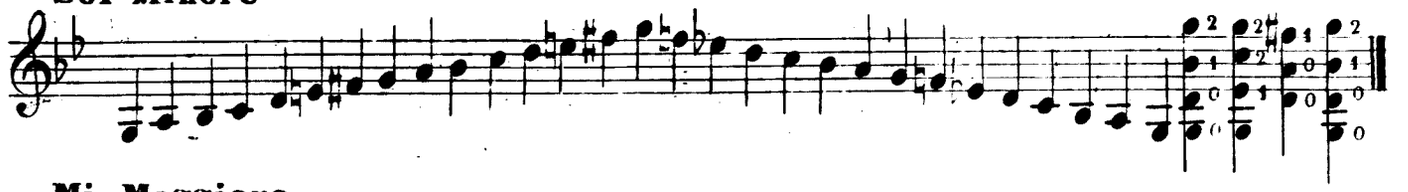
16 **Re Minore**



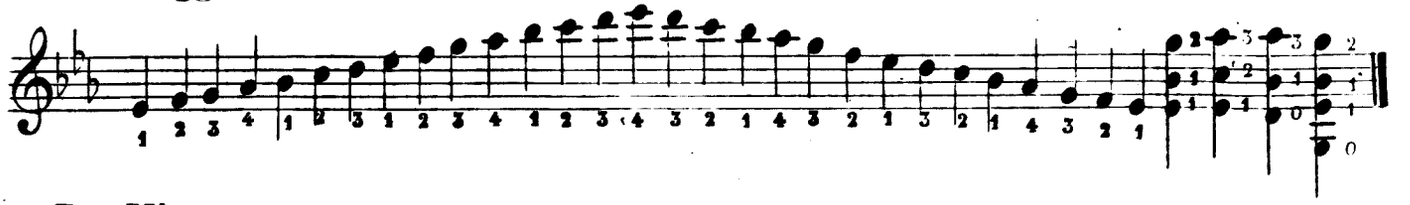
17 **Si Maggiore**



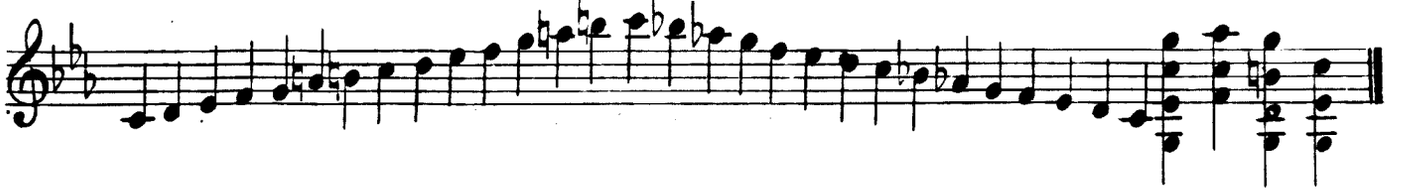
18 **Sol Minore**



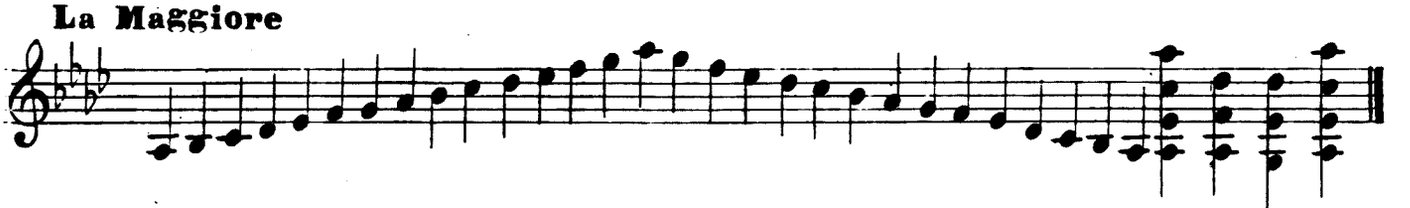
19 **Mi Maggiore**



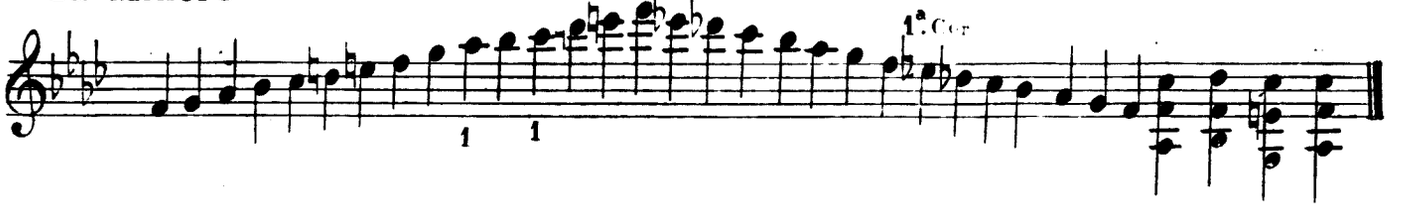
20 **Do Minore**



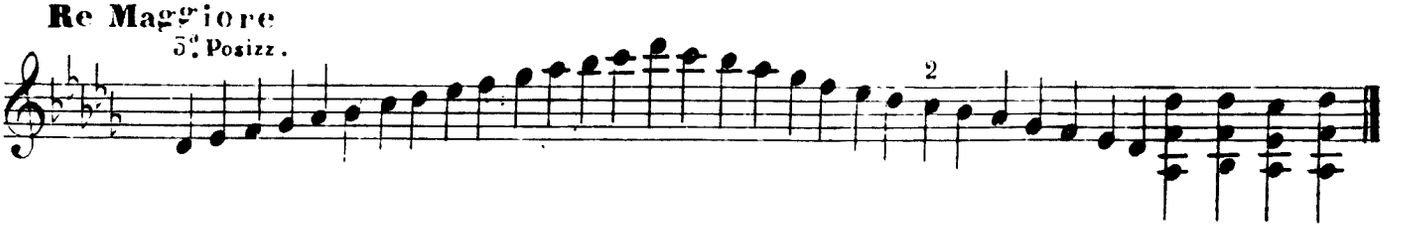
21 **La Maggiore**



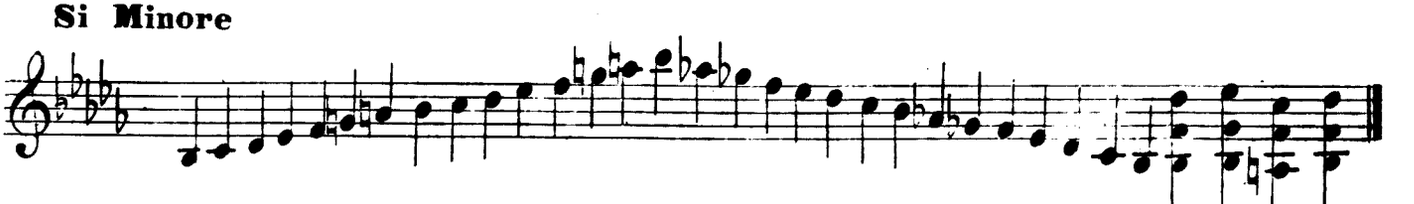
22 **Fa Minore**



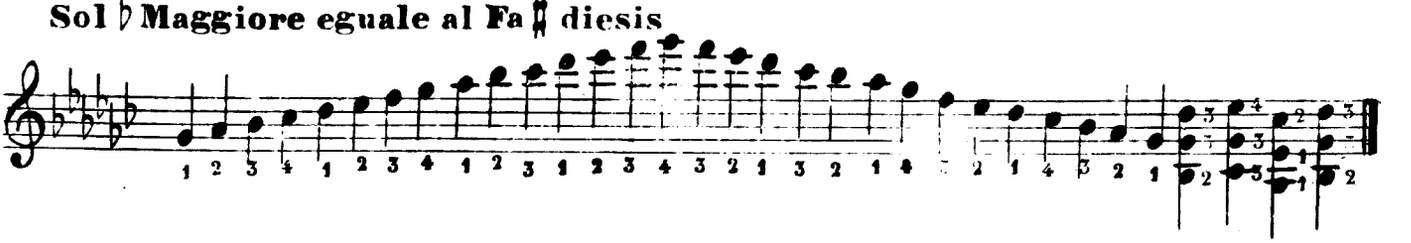
23 **Re Maggiore**



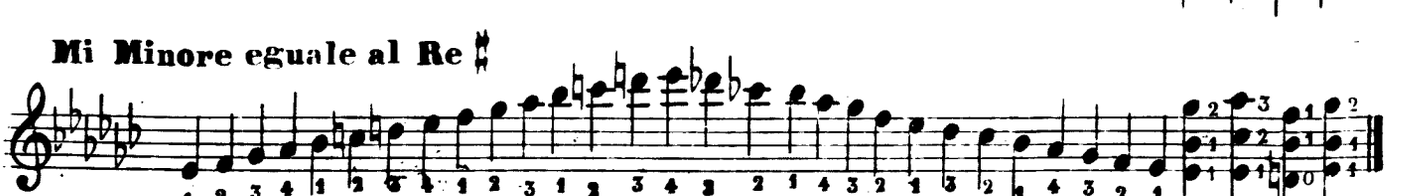
24 **Si Minore**



25 **Sol ♭ Maggiore eguale al Fa ♯ diesis**

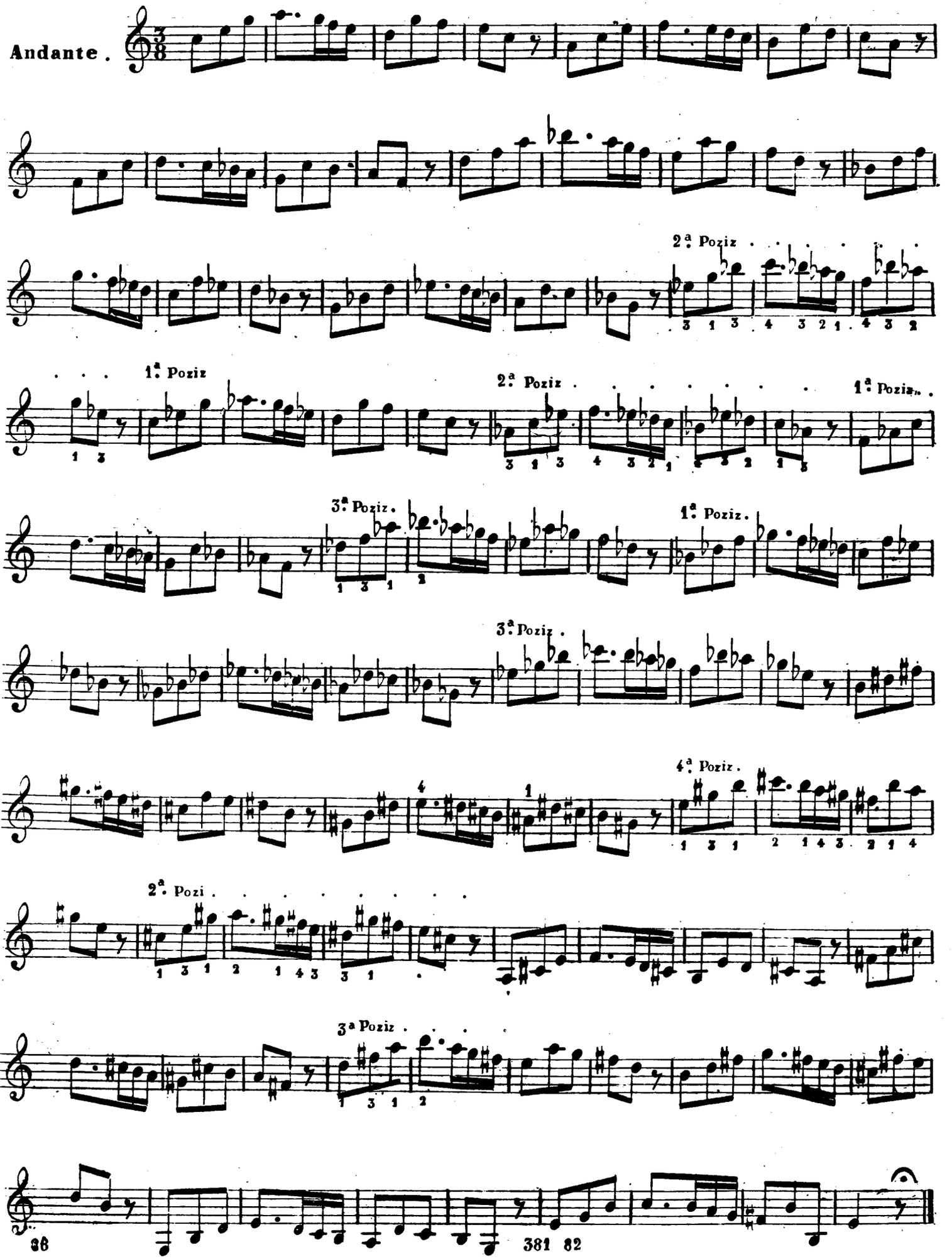


26 **Mi Minore eguale al Re ♯**



ESERCIZIO MODULATO NE VENTIQUATTRO TONI

Nº 106

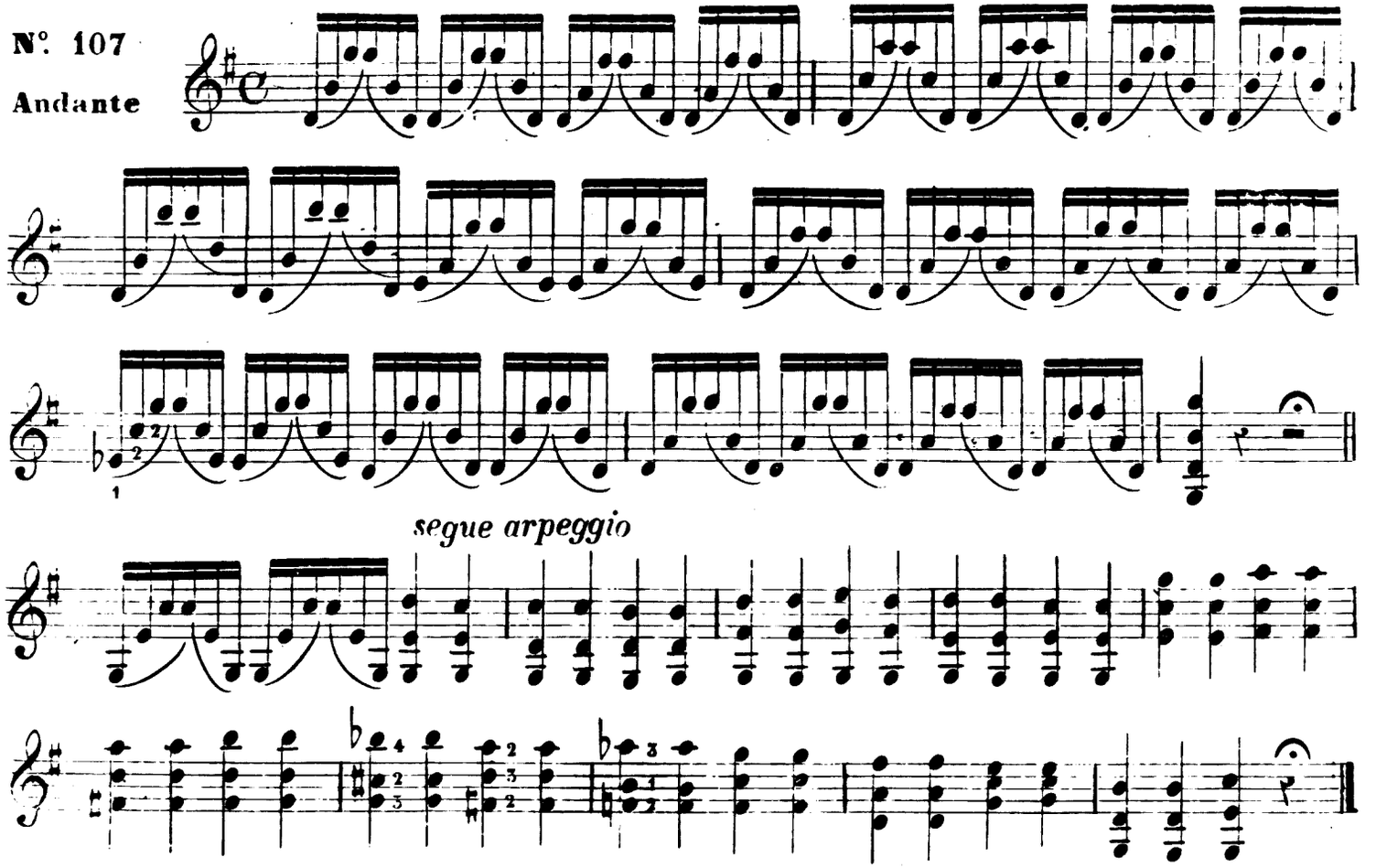


ARPEGGIO

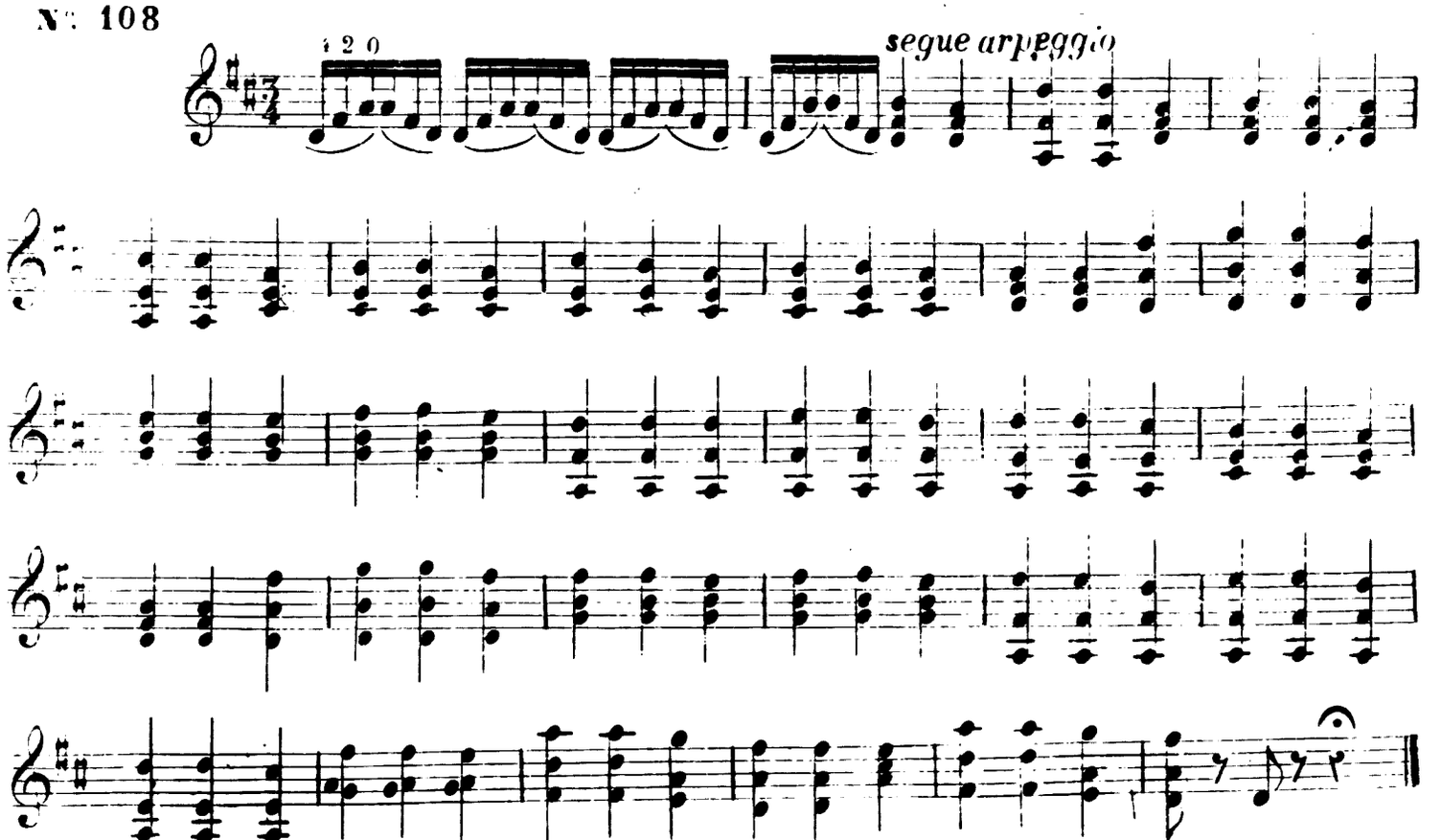
Per imitare l'arpeggio del violino, si fará passare leggermente la penna sulle corde tanto in giú come in sù portando la mano destra un poco avanti per ottenere un suono delicato.

N°. 107

Andante

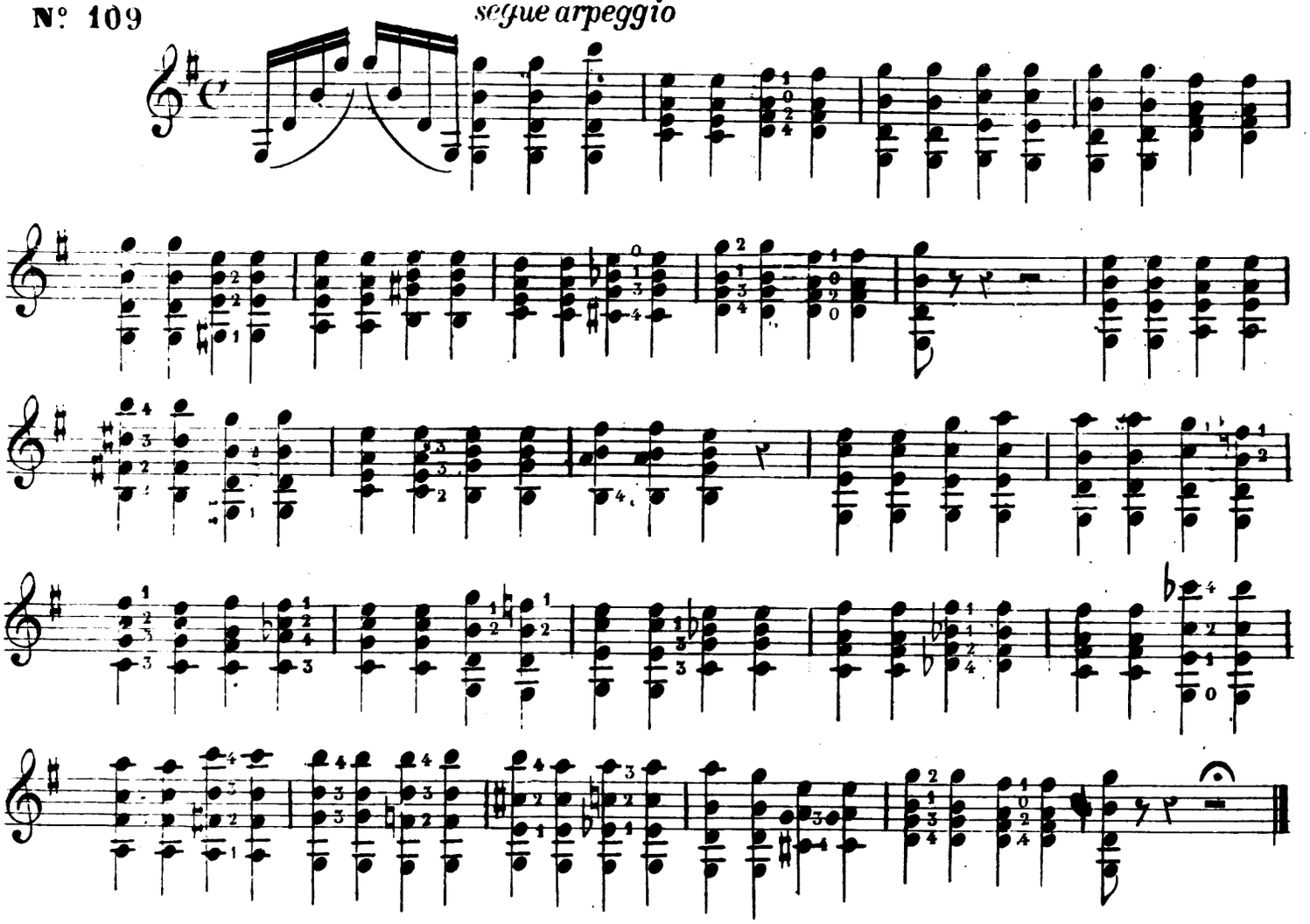


N°. 108



N° 109

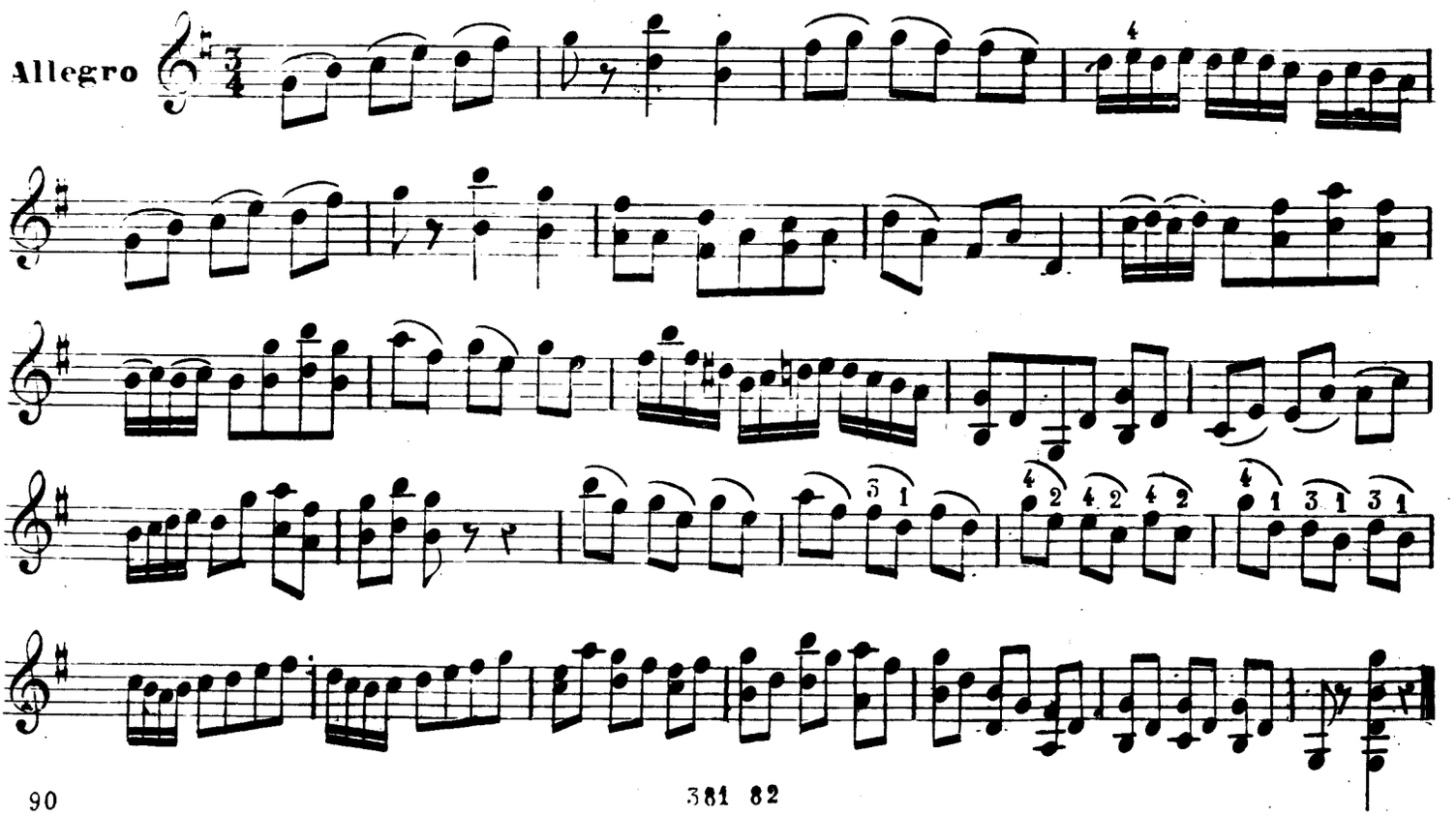
segue arpeggio



CORDE DOPPIE E LEGATURE

N° 110

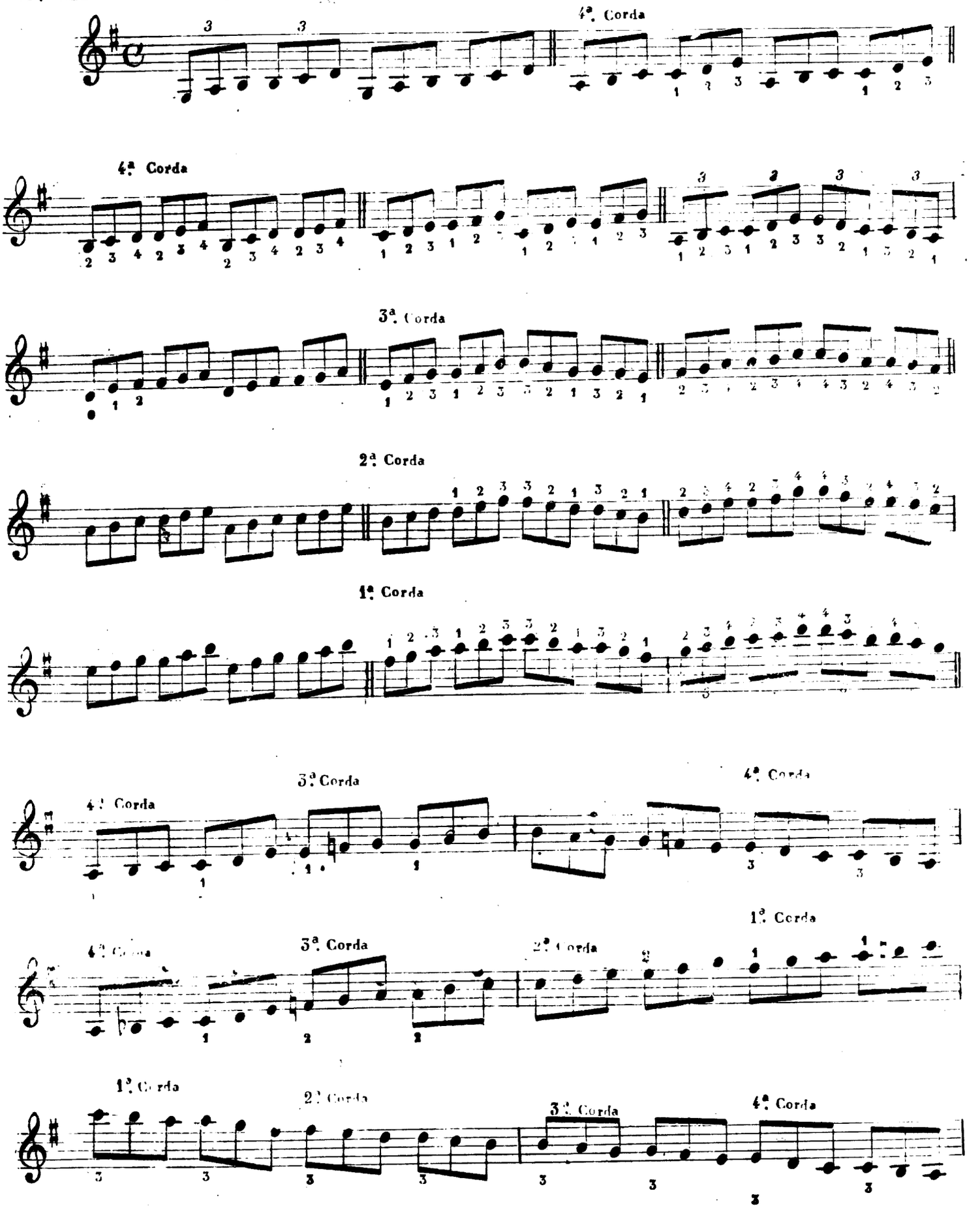
Allegro



381 82

CAMBIAMENTO DELLA MANO

N°. 111 **Esercizj da ripetersi molte volte ogni battuta**



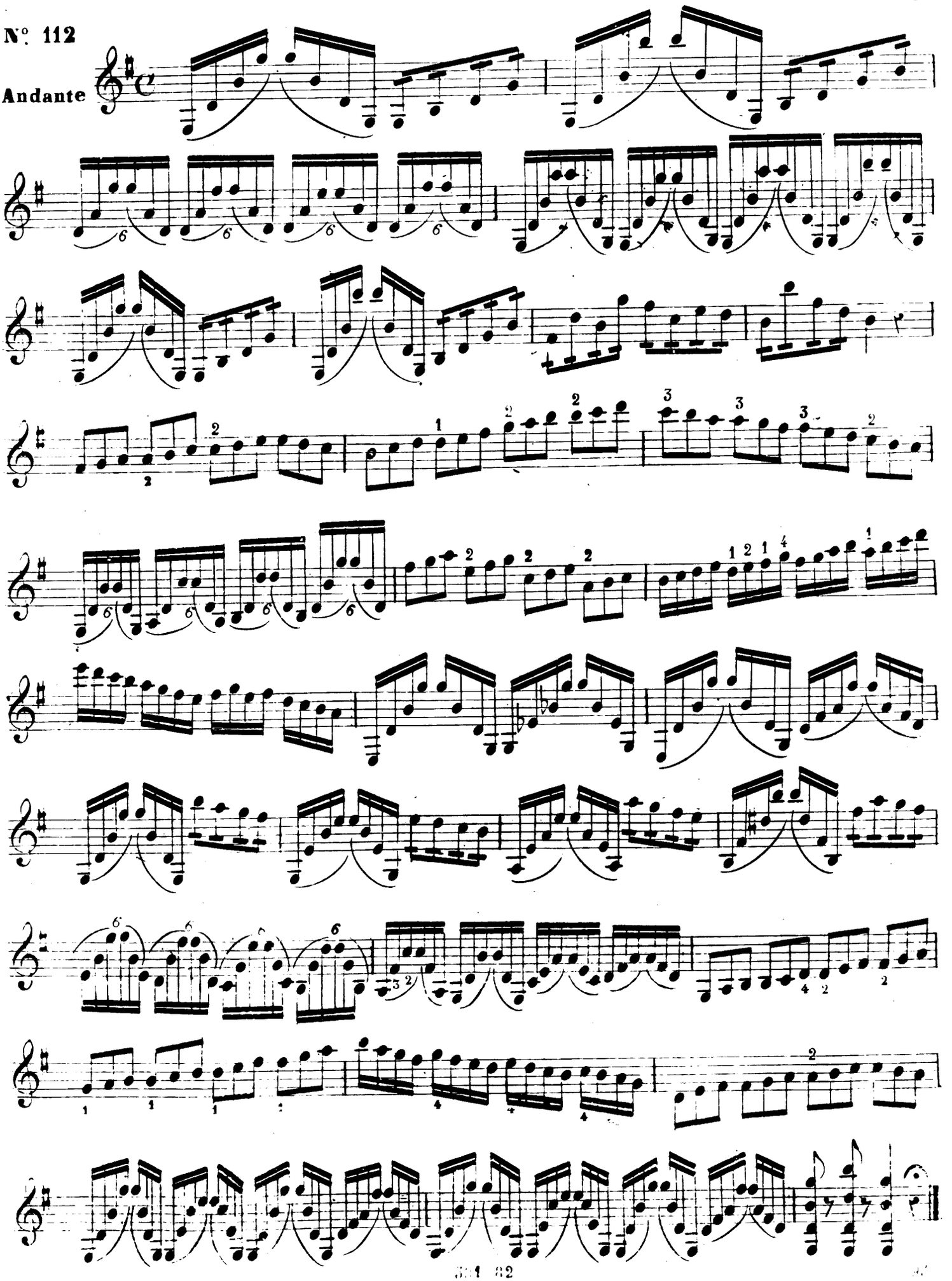
4ª Corda

3ª Corda

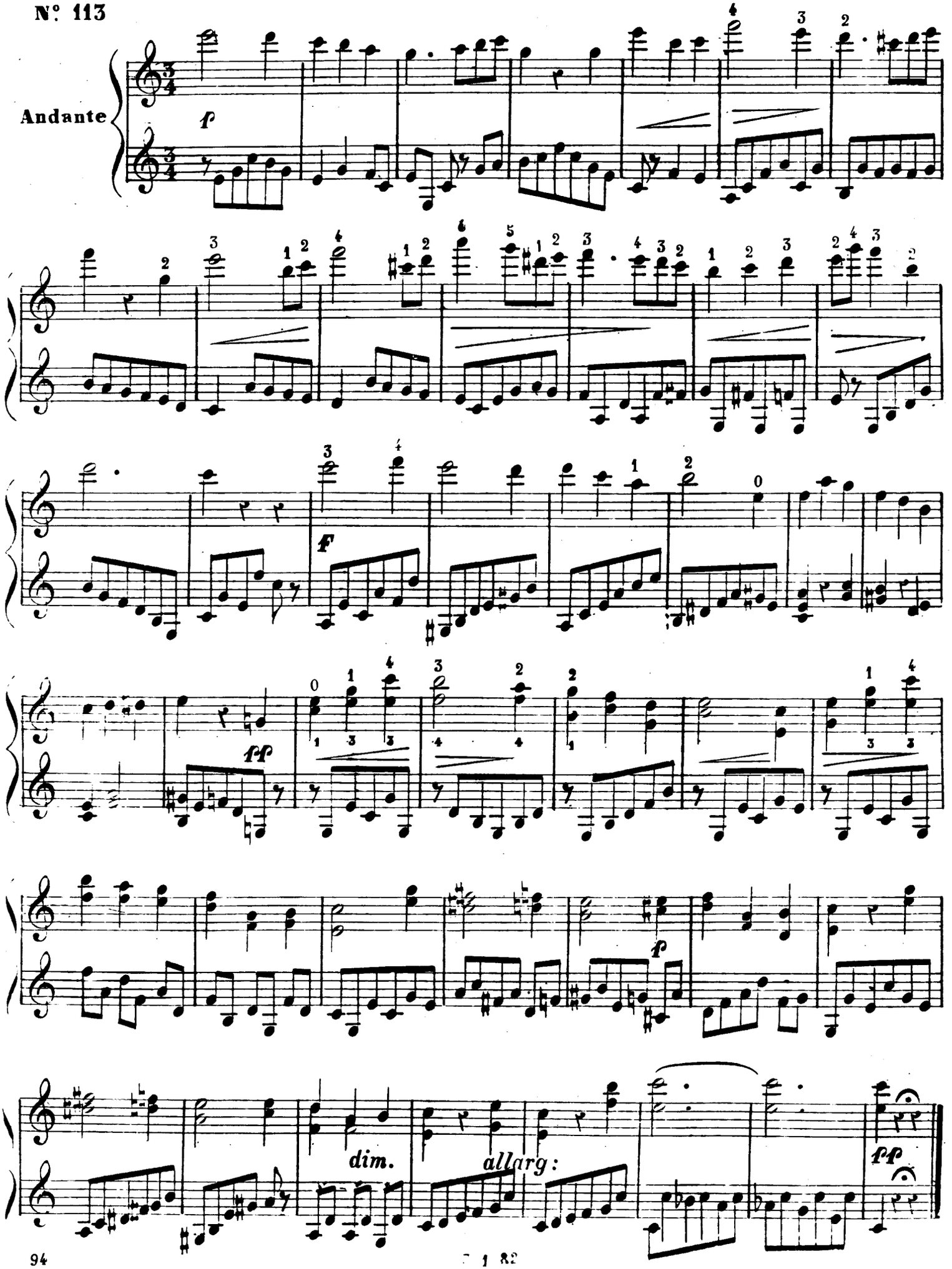
2ª

N°. 112

Andante



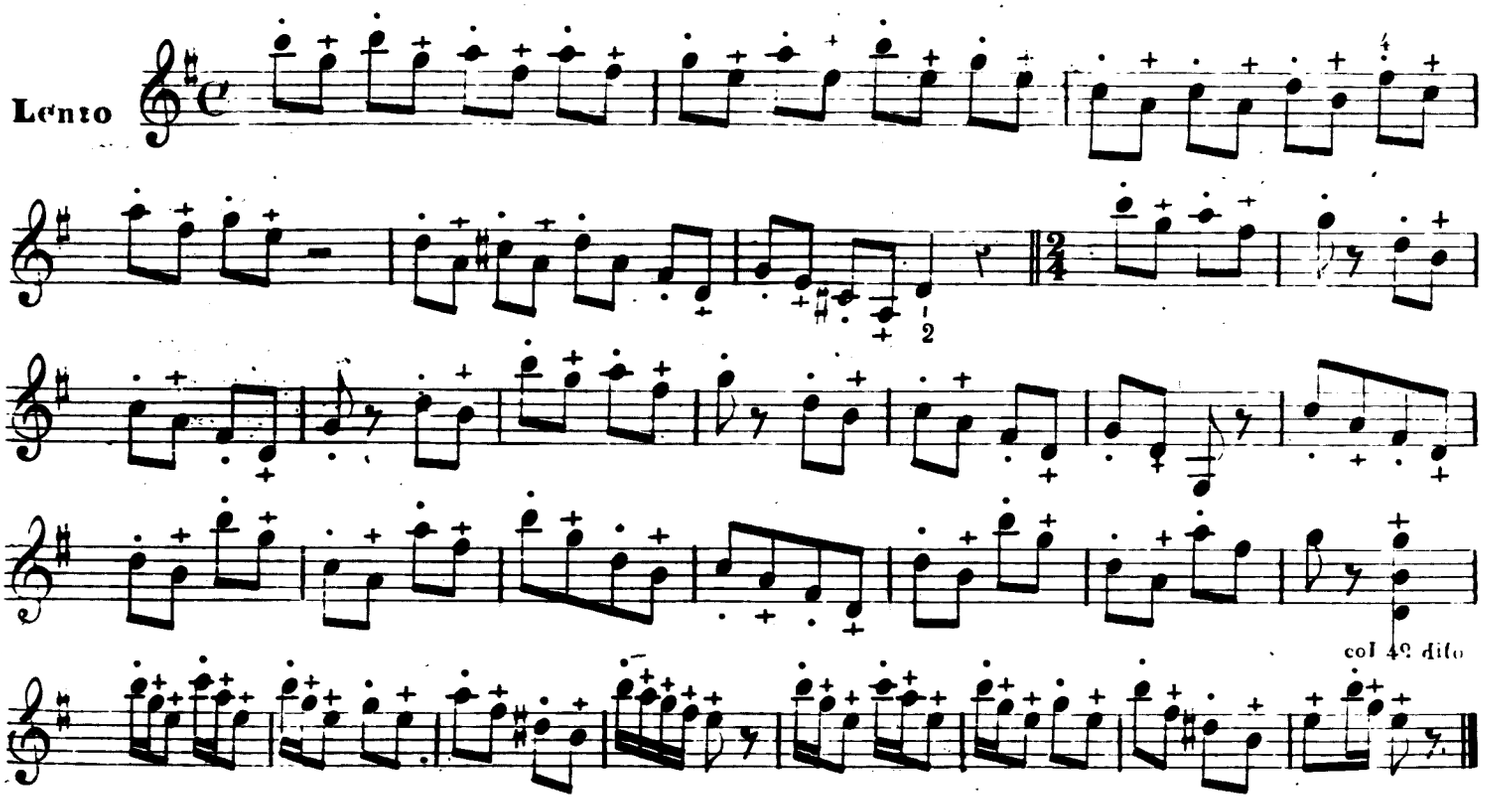
N°. 113



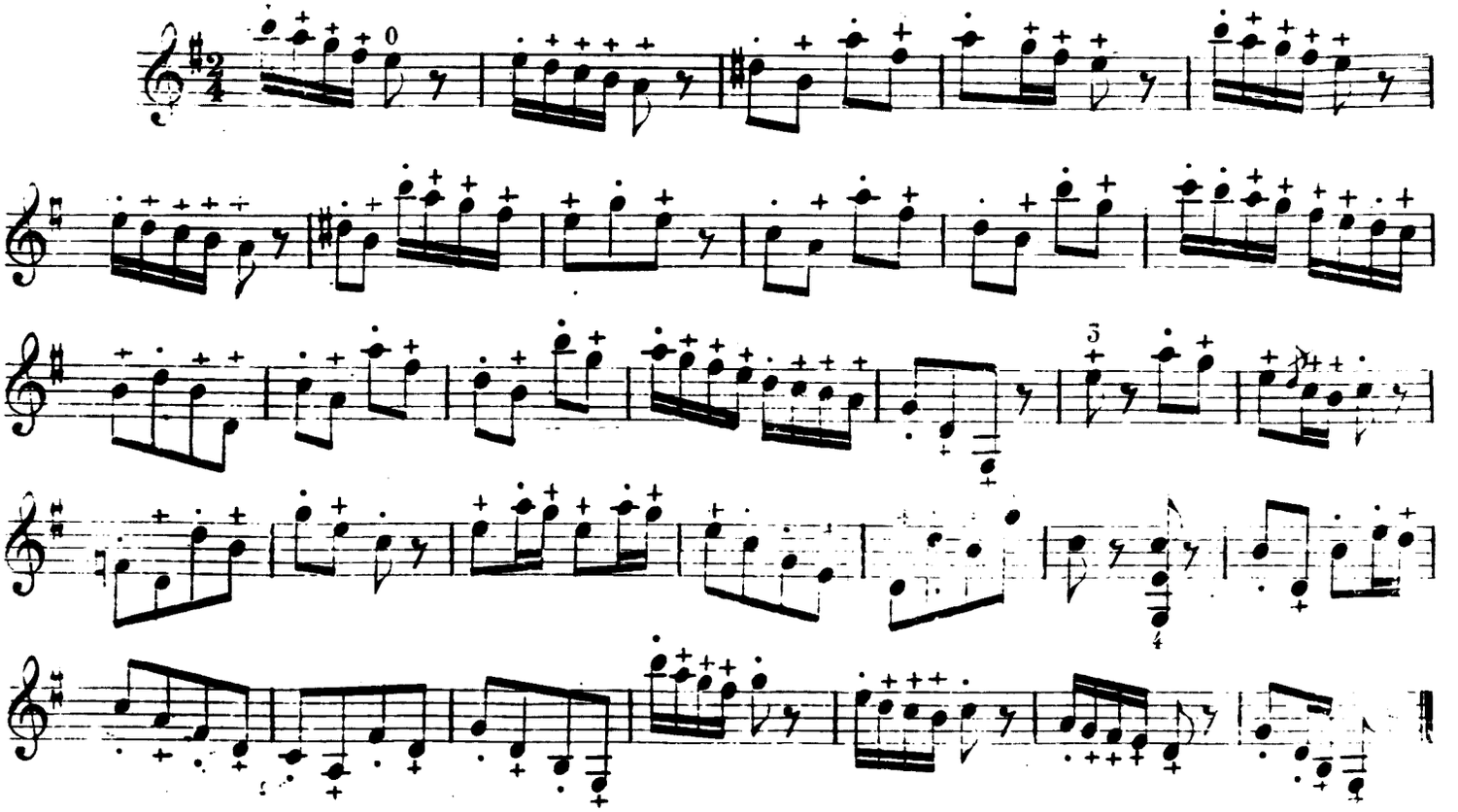
PIZZICATO DELLA MANO SINISTRA

Il Pizzicato della mano sinistra oltre di essere elegante, riesce di qualche comodità, e in certi movimenti veloci né quali la penna se pure arriva, dá un suono poco grato. Le note da eseguirsi in tale modo si segnano con una crocetta, quelle della penna come al solito.

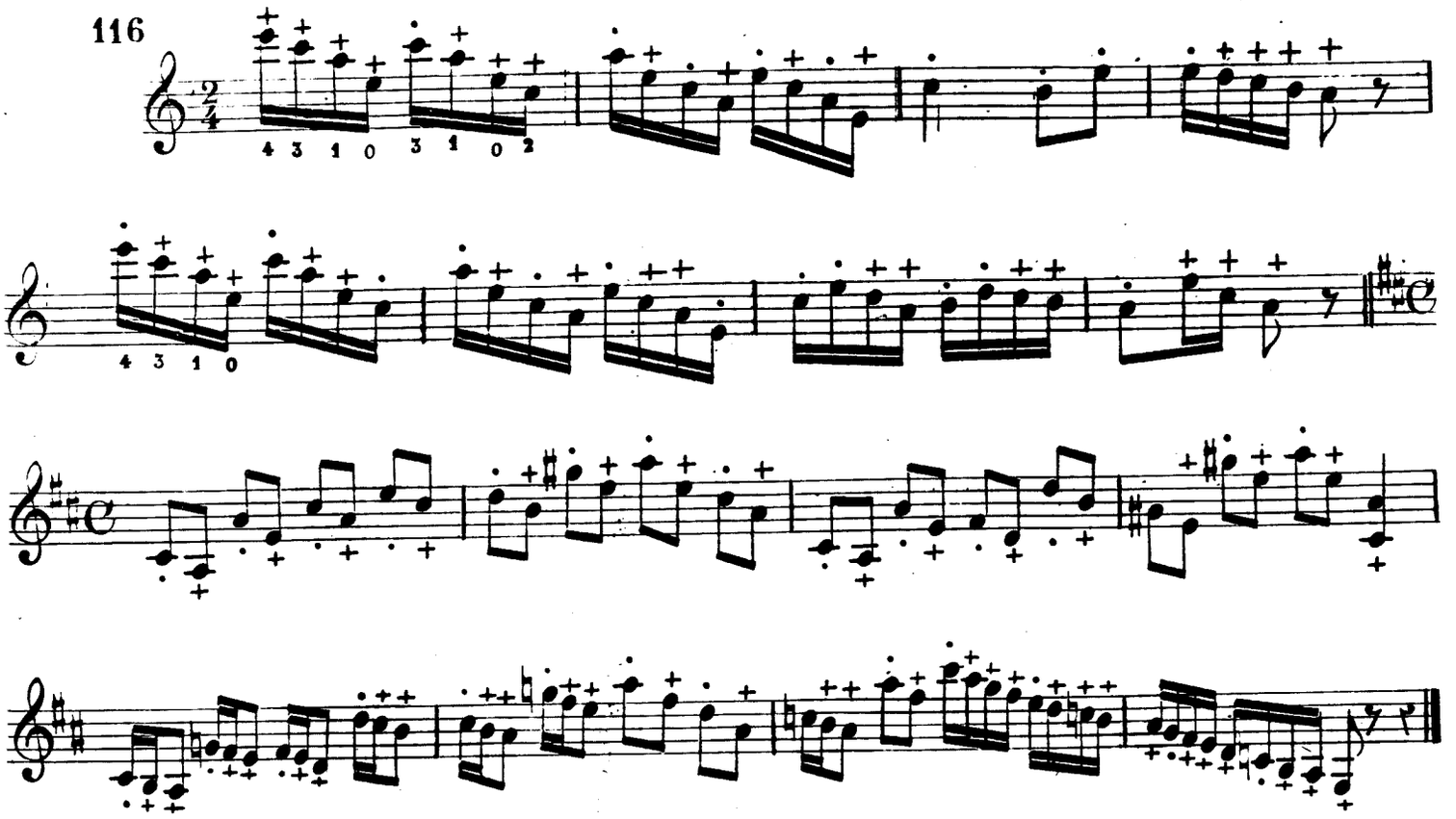
N° 114



N° 115

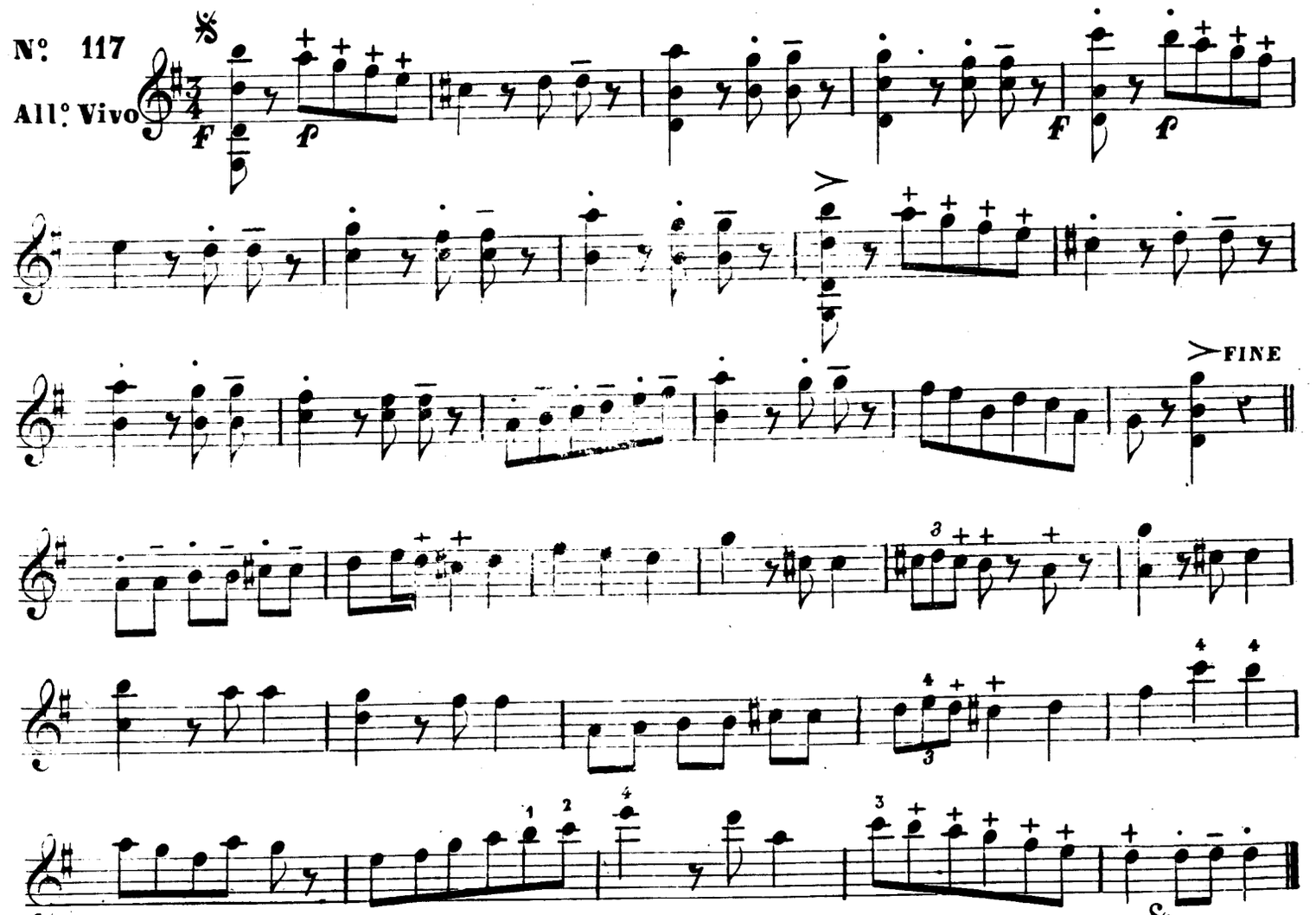


116

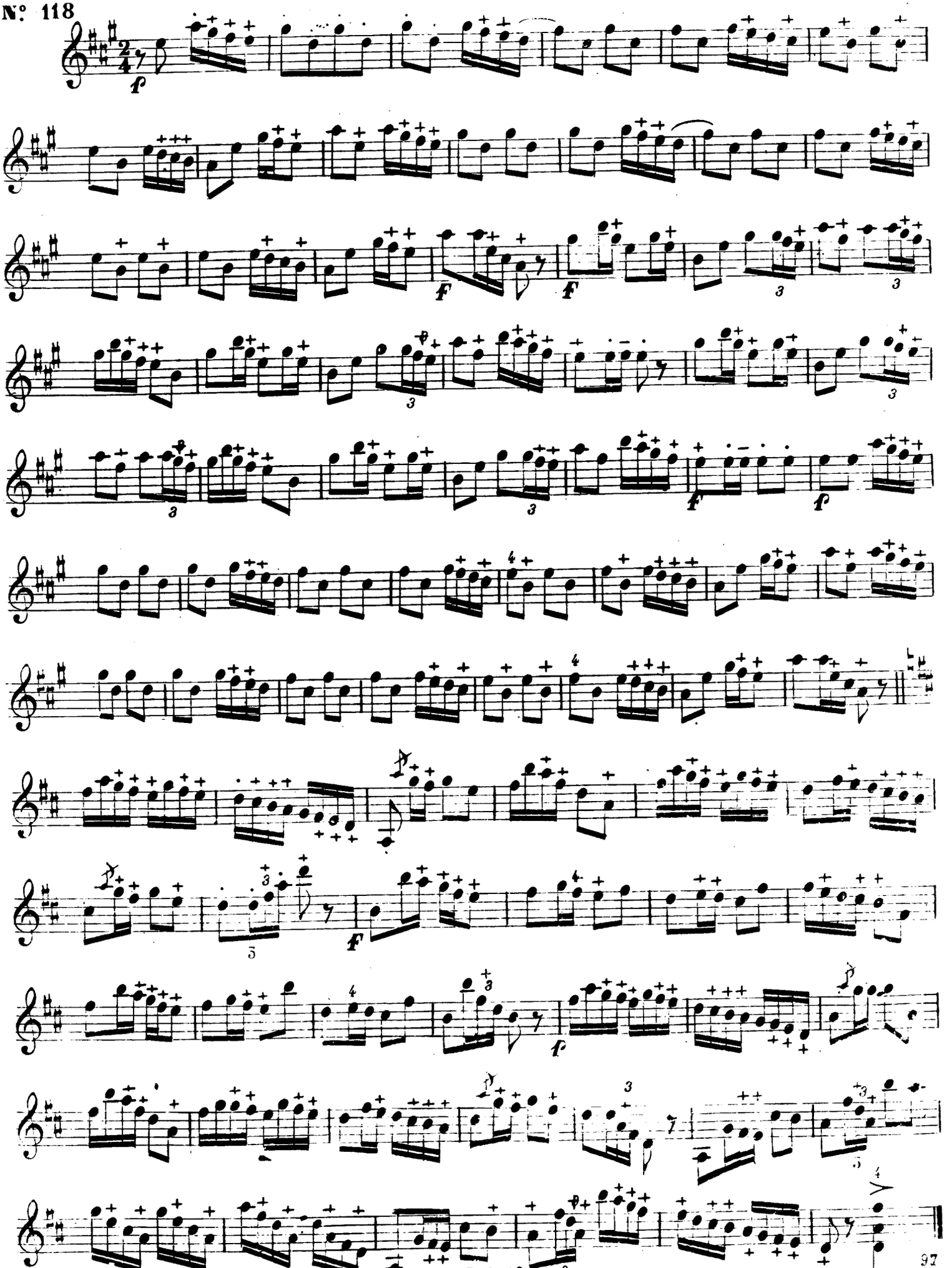


N°. 117

All°. Vivo

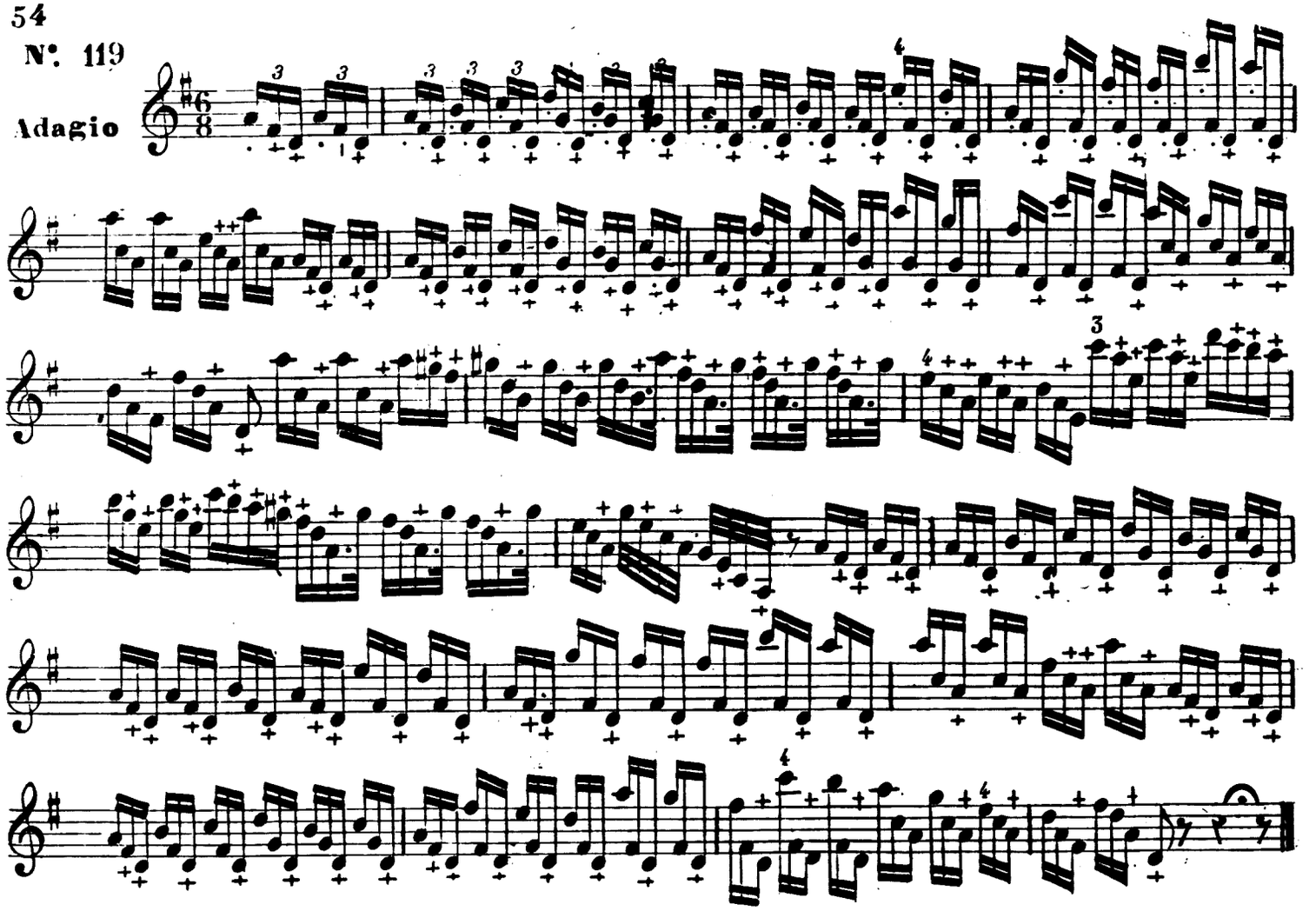


№ 118



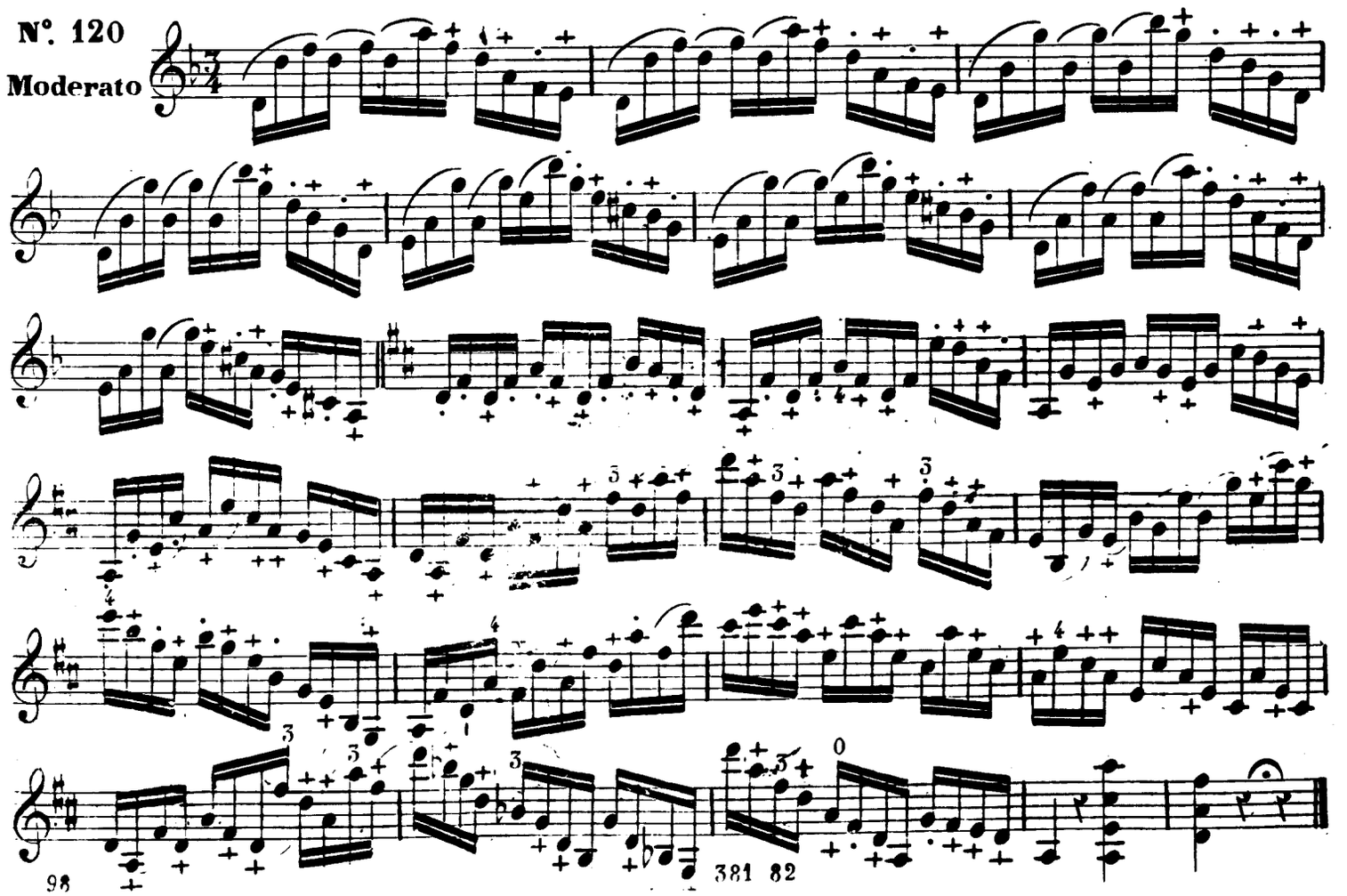
N°. 119

Adagio



N°. 120

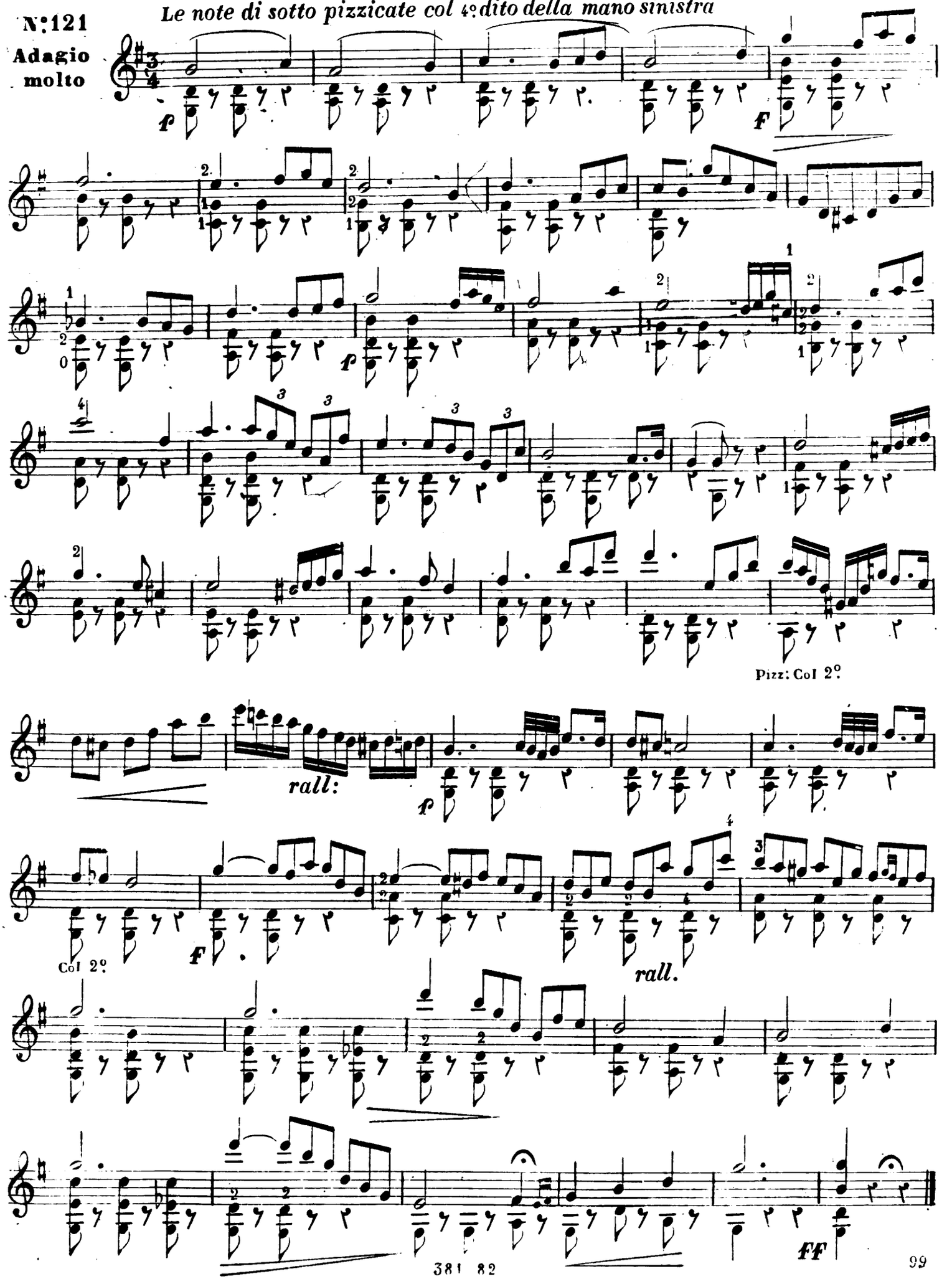
Moderato



N:121

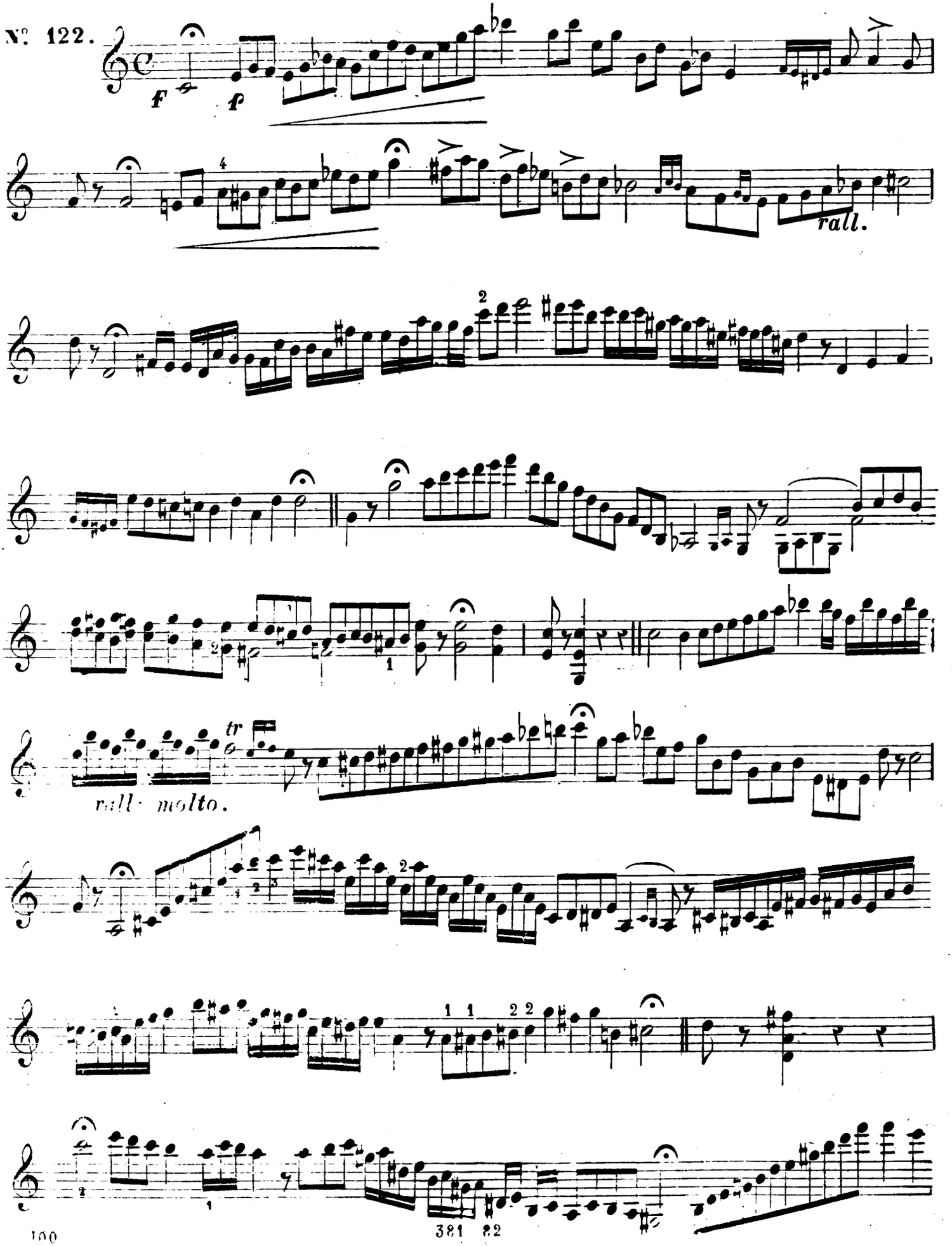
Adagio molto

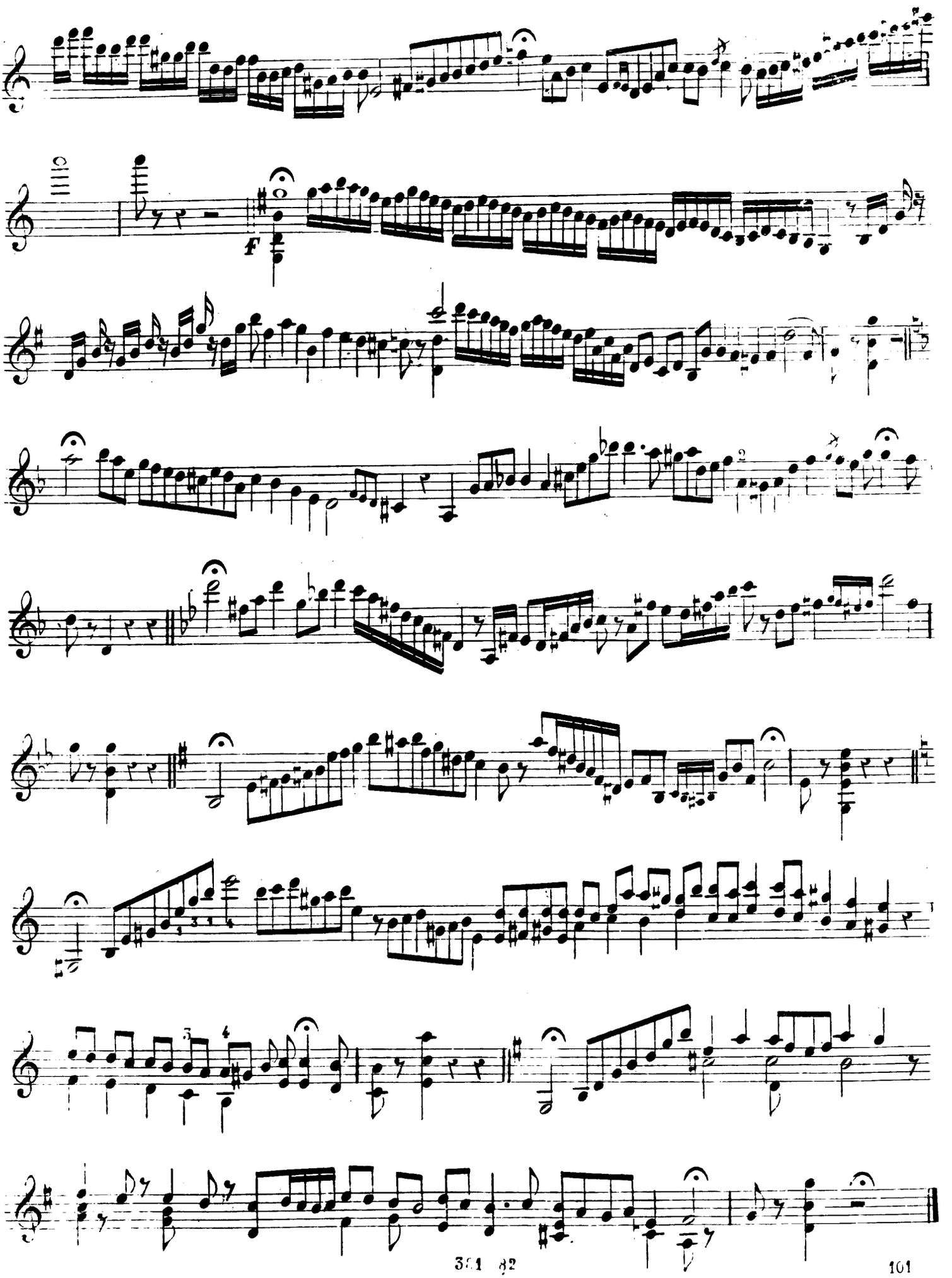
Le note di sotto pizzicate col 4º dito della mano sinistra

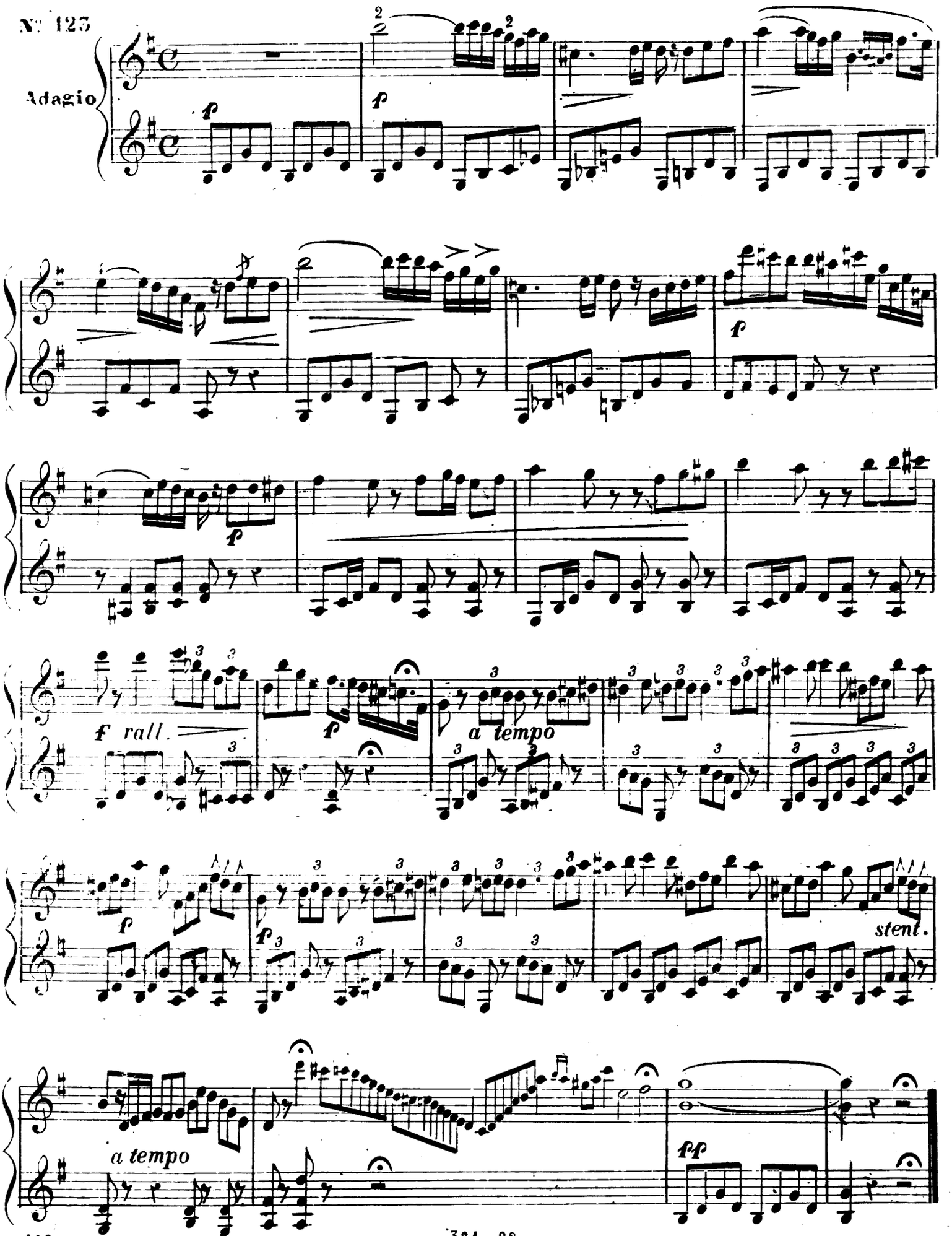


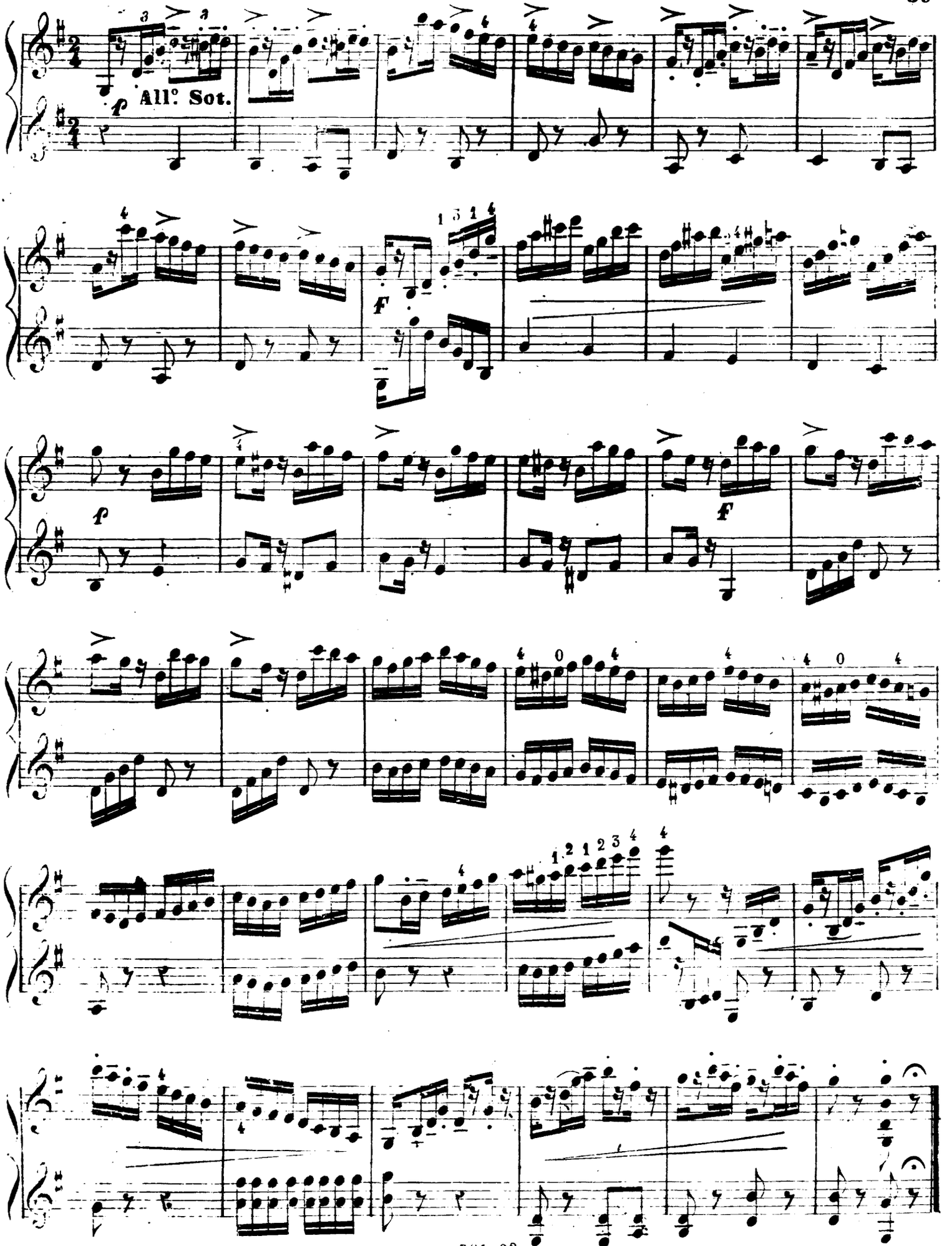
ESERCIZIO PER CADENZE

N°. 122.




F

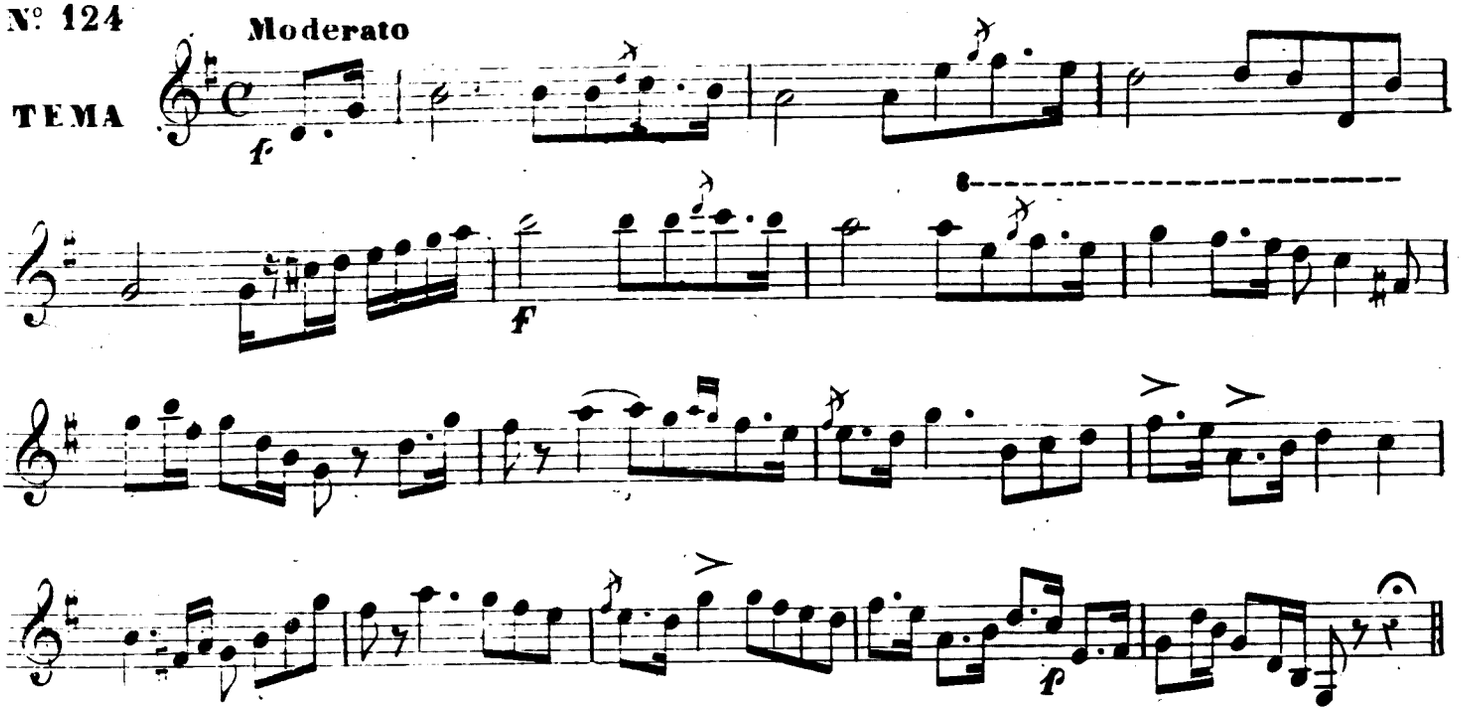

Nº 123
Adagio
f
f
f
f
f rall.
f
a tempo
f
f
stent.
a tempo
ff


All.o Sot.
p
F
p
F

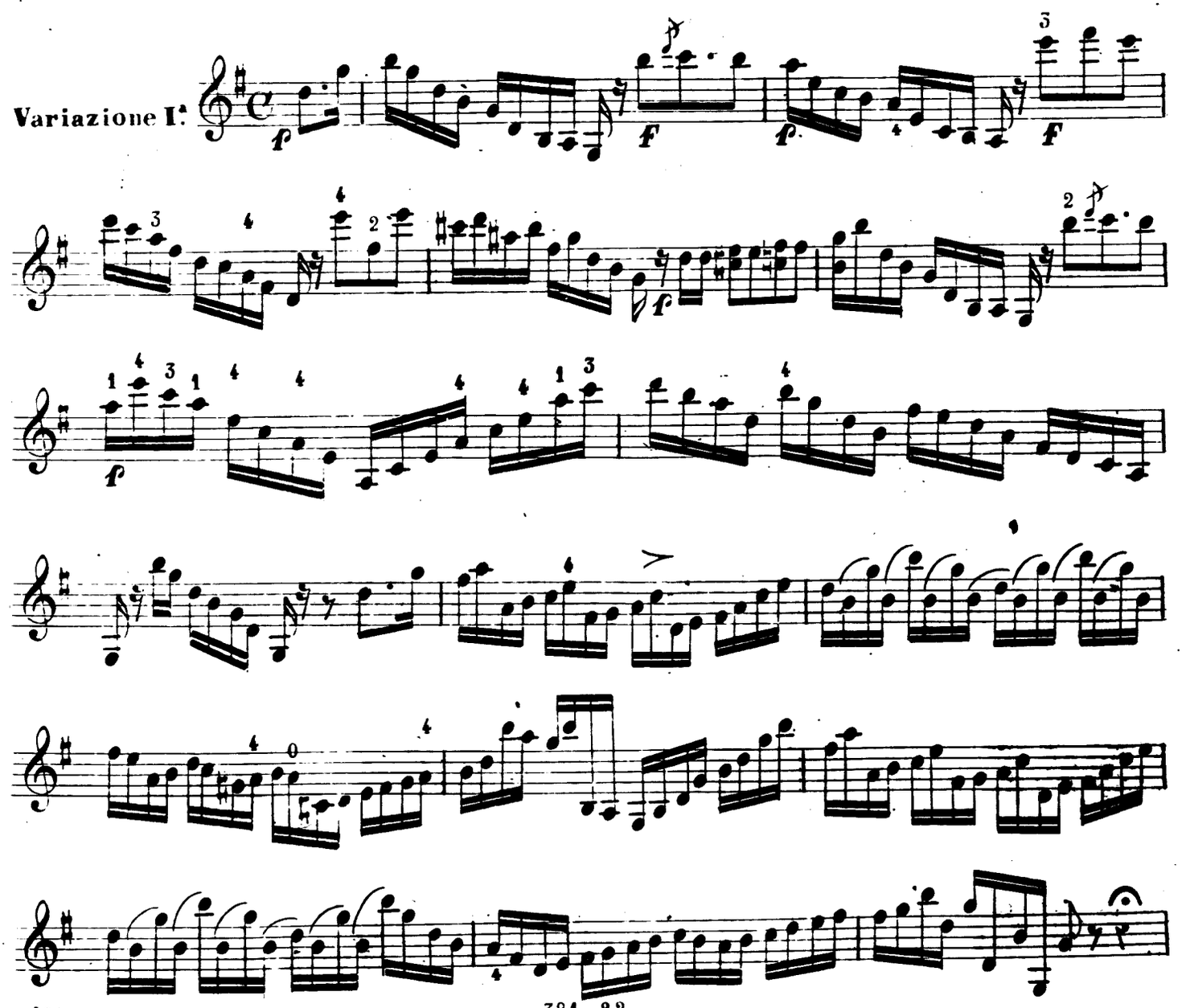
N° 124

Moderato

TEMA



Variazione I.ª

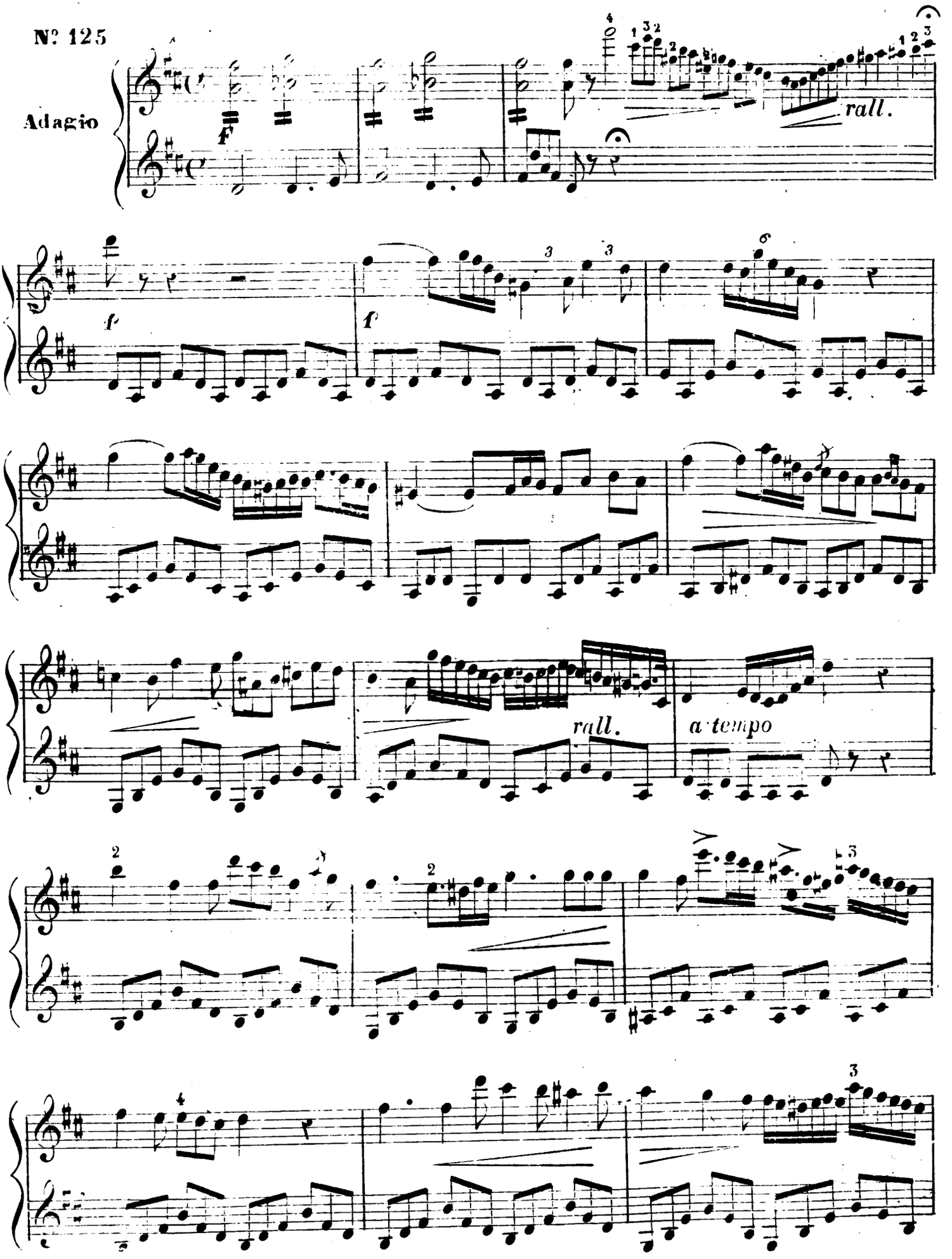


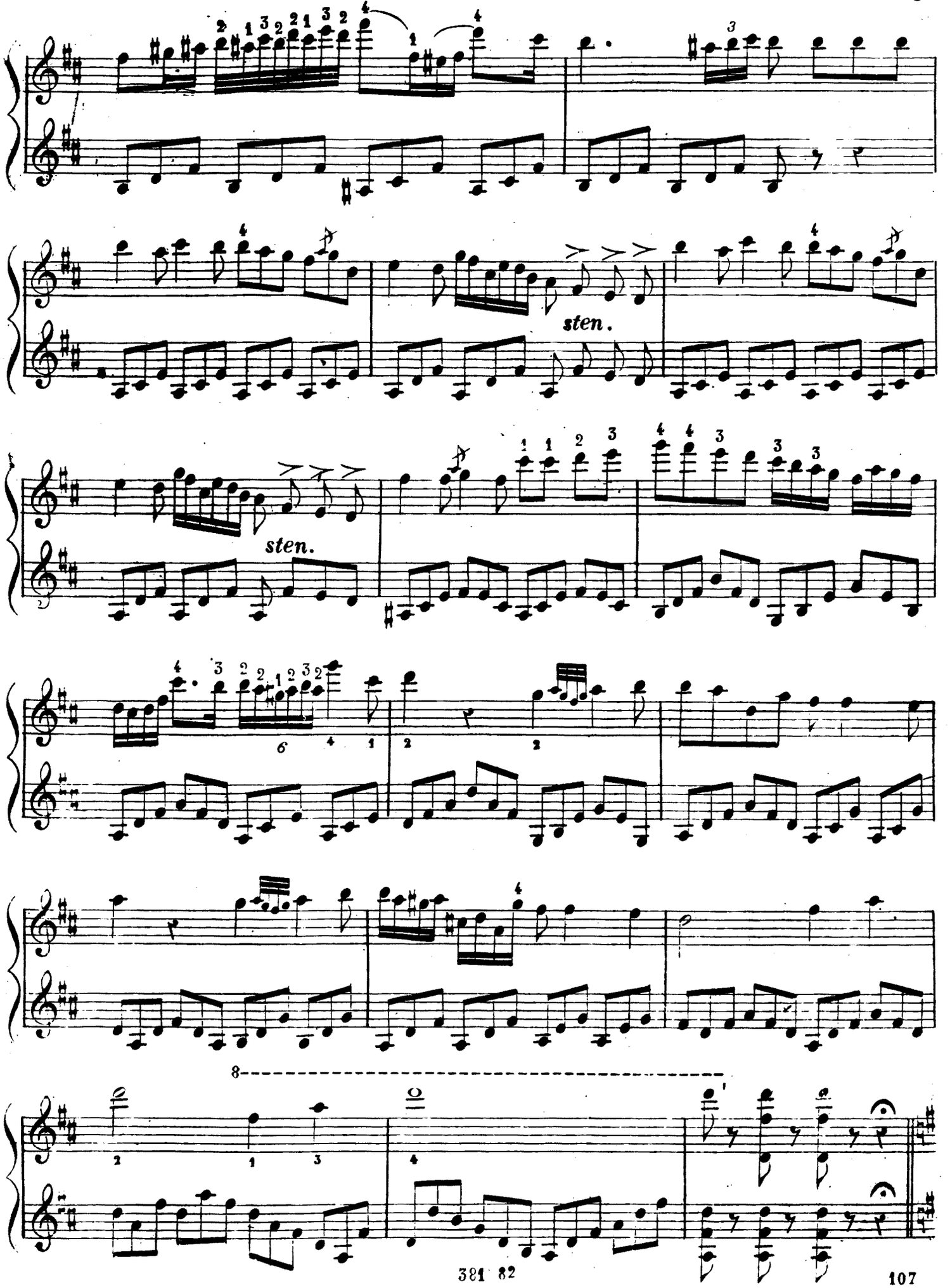
Mod.°

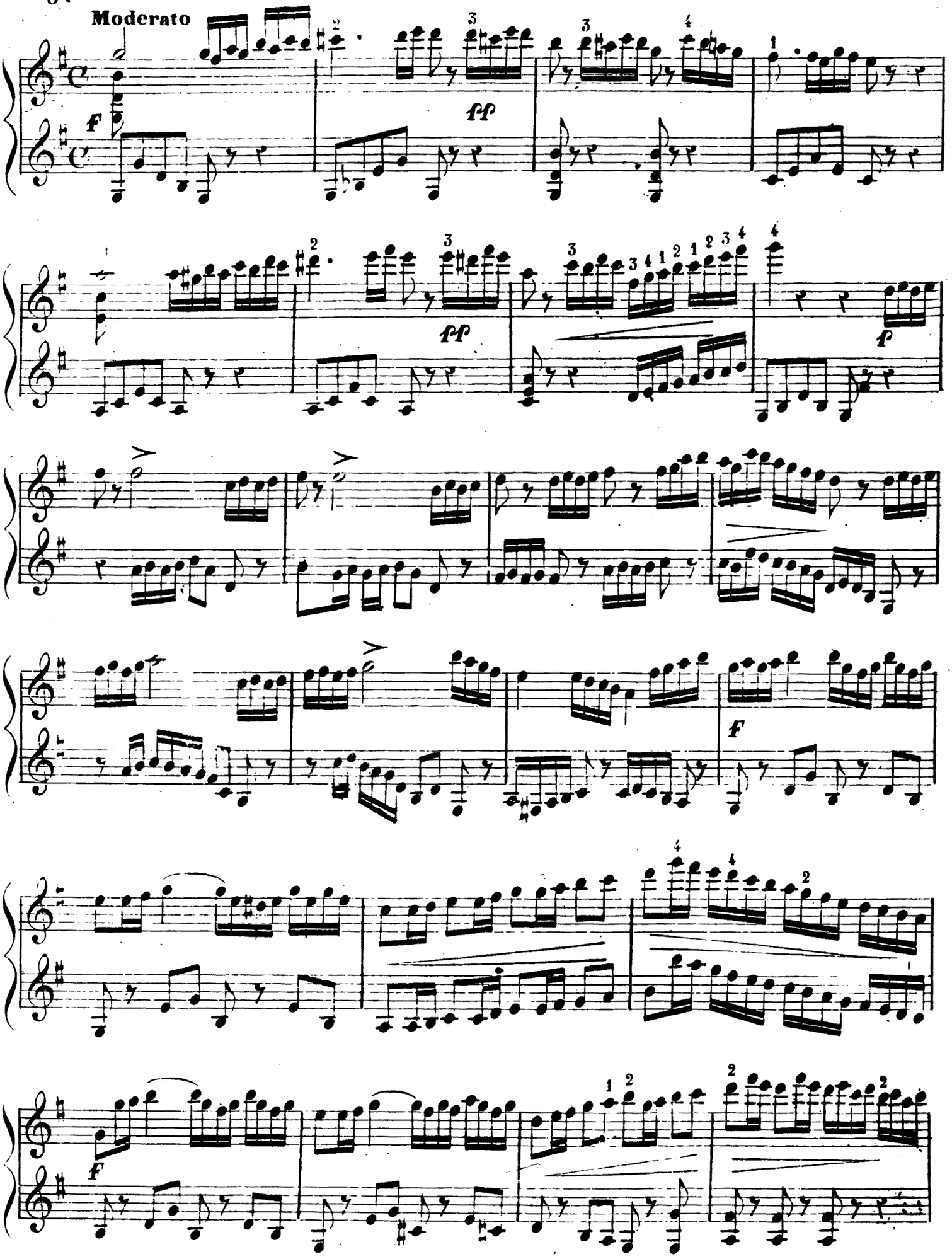
Variazione II.ª

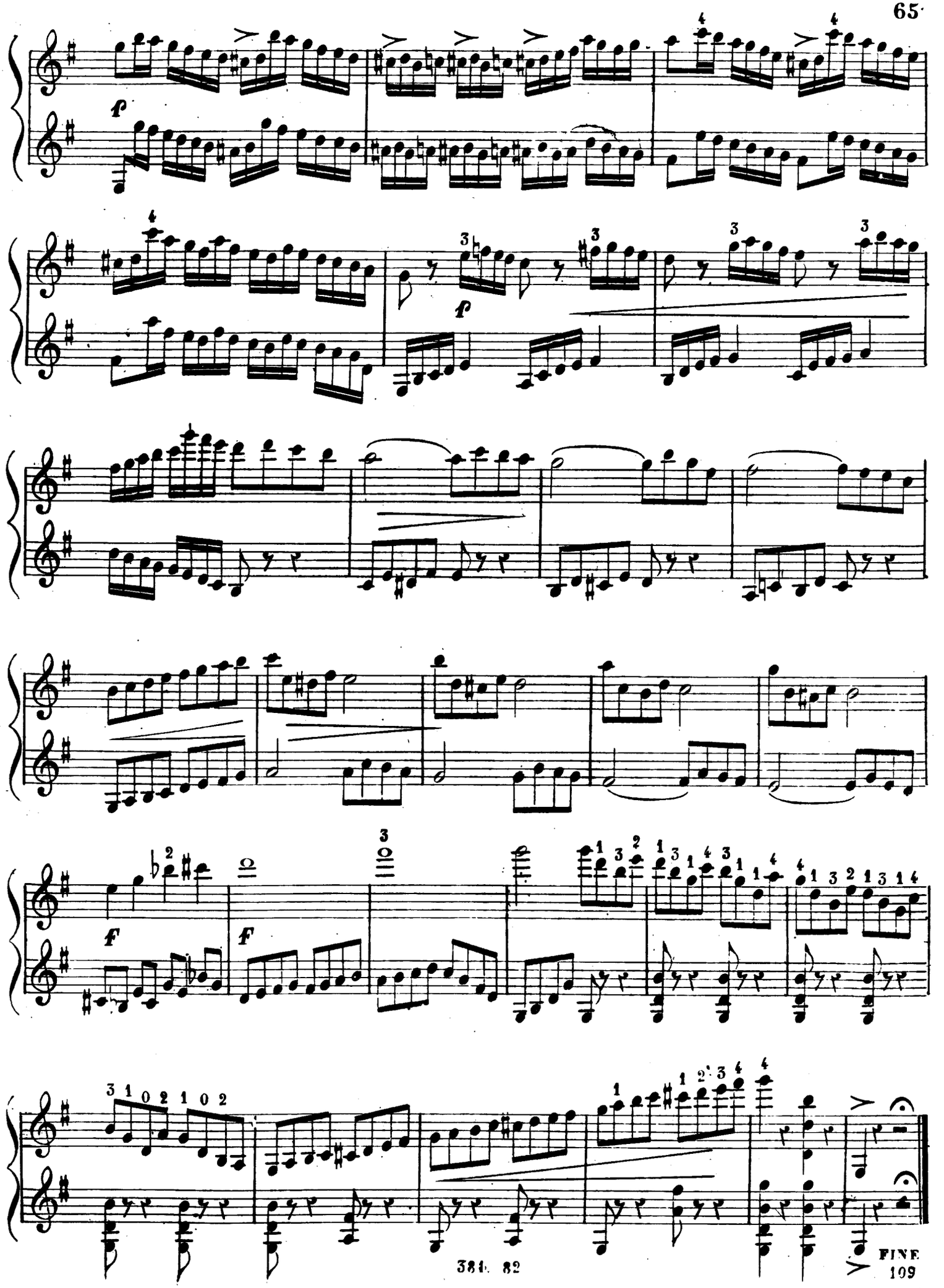
All.°

№ 125




sten.
sten.
8


Moderato
f
pp
pp
f
f
f


f
f
f
f
FINE